



COMUNE DI RIMINI
Direzione Risorse Finanziarie
Ufficio Bilancio

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2010

RELAZIONE ILLUSTRATIVA



Rimini - Fontanella del 1631 - Foto di Emilio Salvatori

Rendiconto della Gestione 2010



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

INDICE

RELAZIONI ASSESSORATI

Politiche finanziarie e di bilancio, patrimonio, economato, sistema informativo, Sit, Politiche Culturali, Istituto Musicale Lettimi, Rapporti Consiglio Comunale	pag.	5
Rapporti istituzionali e comunicazione	pag.	15
Turismo, Piano Strategico e innovazione turistica strategica, Marketing territoriale, Attivita' economiche, Servizi amministrativi e di Sportello alle imprese, Demanio	pag.	20
Mobilità, Lavori pubblici e Qualità urbana, Politiche ambientali e tutela dei diritti degli animali, Politiche per l'energia, le risorse idriche, ciclo dei rifiuti e qualità dell'aria, Difesa dell'arenile e dell'ambiente marino, Sportello informazioni ai cittadini.	pag.	26
Politiche abitative e del lavoro	pag.	32
Protezione sociale, igiene sanità, politiche per la famiglia	pag.	35
Politiche della Programmazione e Pianificazione del territorio, Piano Strutturale, Edilizia Privata, Espropri, Protezione civile, Decentramento, Polizia Municipale e Politiche per la sicurezza.	pag.	37
Politiche educative e scolastiche, universita' qualita' di vita dei bambini	pag.	47
Politiche sportive, servizi al cittadino, statistica, affari generali e autoparco, toponomastica	pag.	49
Pari opportunità, finanziamenti e programmi dell'Unione Europea, politiche della pace, tempi e spazi della città, formazione professionale	pag.	58
Politiche per l'immigrazione e l'integrazione, politiche giovanili, cooperazione internazionale, tutela dei consumatori e rilevazione prezzi, politiche della partecipazione e della nuova cittadinanza, risorse umane e organizzazione	pag.	60

RELAZIONE TECNICA

Introduzione	pag.	65
L'Esercizio Finanziario 2010	pag.	67
Gestione di Competenza		
- Parte Corrente	pag.	78
- Servizi a Domanda Individuale	pag.	95
- Parte Straordinaria	pag.	106
- Analisi generale del bilancio	pag.	113
Gestione Residui	pag.	114
Stato Patrimoniale e Conto Economico	pag.	120

ALLEGATI

Peg 2010, risultati raggiunti su obiettivi assegnati	pag.	125
Preconsuntivi 2010 degli enti strumenti del Comune di Rimini	pag.	127
Relazione al preconsuntivo 2010 dell'Istituzione musica, teatro ed eventi	pag.	167
Investimenti 2010 classificati per funzioni	pag.	171
Riepilogo dati classificati per funzione, titolo e intervento	pag.	183

1. POLITICHE FINANZIARIE E DI BILANCIO, TRIBUTI , ECONOMATO

La gestione economica finanziaria dell'anno 2010, è stata pesantemente condizionata dalla ulteriore manovra di correzione dei conti pubblici che il governo ha dovuto adottare nel maggio 2010 (DL78/2010, convertito nella legge 122/2010, manovra che si è resa necessaria per diminuire la crescita tendenziale del disavanzo di circa 25 miliardi di euro, da attuare in più anni.

Questo non ha consentito di poter alleggerire, così come era stato promesso, i pesanti vincoli imposti dal patto di stabilità, che avrebbero consentito ai Comuni virtuosi come il nostro, maggiori investimenti. Inoltre la situazione dei crediti dello Stato nei confronti delle autonomie resta oltremodo preoccupante, in quanto è stato accertato anche dalla Corte dei conti che la copertura finanziaria prevista nel bilancio dello Stato, è del tutto insufficiente.

Ciò nonostante anche per il 2010 si può affermare che la direzione strategica di lavoro programmata è stata attuata ed è stata coerente con il programma di mandato di quest'Amministrazione comunale nel suo ultimo anno di gestione completa.

Le risorse pubbliche disponibili sono state orientate a crescita, sviluppo, equità sociale e stabilità. Infatti la spesa corrente 2010, assetata più volte in corso d'anno, ha destinato maggiori risorse rispetto alle previsioni al settore sociale, alla pubblica istruzione (apertura di nuove sezioni) al turismo ed alla cultura, riducendo al contrario la spesa del personale e del costo del debito; si è deciso di non ripiegare sull'ordinaria amministrazione e di attuare politiche antirecessive, investendo nei settori che forniscono sostegno al tessuto socio-economico cittadino: infrastrutture e welfare. Su tale decisione credo vada misurato il tasso di responsabilità politica ed amministrativa di quest'esecutivo e della coalizione.

Registriamo pertanto un aumento di 2,9 milioni di euro di spesa corrente rispetto alla previsione iniziale legata a maggiori trasferimenti di contributi pubblici ed entrate extratributarie.

Il bilancio 2010, così come indicato nel documento previsionale, ha investito prioritariamente in cinque settori:

Il welfare. Le risorse spese per sociale e pubblica istruzione sono state pari a 42,2 e rappresentano il 34,02 % dell'intero bilancio di parte corrente. Nel 2009 erano state di 36,5 milioni di euro nel 2009, pari al 30,65% della spesa. Un incremento importante di oltre 5,7 milioni di euro fra risorse proprie e contributi pubblici.

Gli investimenti. Le risorse pubbliche (proprie del Comune, contributi ed indebitamento) destinate alle spese per gli investimenti ammontano a circa 27 milioni di euro, rispetto alla previsione di 72 milioni di euro; la percentuale di realizzazione è pari al 37%. Tali risorse hanno finanziato opere varie, edilizia scolastica e culturale, residenziale pubblica; ambiente). Si sottolineano gli oltre 5

milioni di euro investiti per la costruzioni di alloggi a canone sostenibile nel progetto di riqualificazione dell'ex Macello, anche se è su questo versante che ha colpito più duramente il patto di stabilità, in quanto il Comune, a causa dei vincoli imposti sull'ammontare dei pagamenti di parte straordinaria, non ha potuto far decollare circa 20 milioni di euro di investimenti già finanziati (fra i più importanti: completamento Via Roma, statale 16/72, scuola materna San Giuliano, Scuola xx Settembre XX , Viabilità di Rimini Nord)

La fiscalità generale . E' proseguito l'impegno in direzione della equità fiscale. Sul versante del recupero evasione raggiungendo l'obiettivo programmato di 1,2, milioni di euro e mantenendo gli introiti relativi ad ici ed imposta di scopo. La pressione tributaria procapite 2010 è scesa al 333,87 rispetto ai 341,77 del 2009 in quanto non si sono applicati aumenti di aliquote od addizionali e la popolazione è aumentata; su questo decremento ha un ruolo determinante l'abolizione dell'Ici sulla prima casa; infatti tutte le nuove costruzioni essendo quasi esclusivamente "prime case" non aumentano il gettito; l'incremento medio delle tariffe dei servizi a domanda individuale è stato di circa del 2%, rispetto all'anno 2009.

La pianificazione del territorio. Nel 2010 sono stati investiti altri 220 mila euro sul Piano strutturale comunale e sul Piano strategico; oltre alle significative risorse umane messe in campo per la redazione dei due strumenti programmatori.

La famiglia e i più deboli. Per le politiche redistributive di sostegno al reddito per i cittadini, gli anziani, le famiglie, le famiglie numerose, i portatori di handicap e per il sostegno alle politiche della casa sono stati spesi nel 2010 circa 5 milioni di euro.

Per ciò che attiene strettamente agli obiettivi previsionali delle politiche di bilancio:

E' stato rispettato il patto di stabilità 2010, anche se con gran difficoltà e con il rinvio di oltre 10 milioni di euro di pagamenti di lavori già eseguiti (in riferimento al vincolo posto sui pagamenti di parte straordinaria dalla normativa) al 2011. La scelta, al fine di non causare pesanti ricadute sull'economia locale, è stata quella di privilegiare nei pagamenti le piccole e medie imprese, trovando con le grandi imprese e con le società pubbliche, accordi in convenzioni per ricevere "anticipazioni" da istituti di credito. Per le imprese del territorio che sono ricorse ad anticipazioni bancarie, per circa 6 milioni di euro, l'onere degli interessi è stato sostenuto al 50% dal Comune e dalla Camera di Commercio(per una spesa totale di interessi di circa 70.000 euro)

E' proseguita l'attività di controllo del territorio ai fini del recupero dell'evasione tributaria e fiscale del nucleo anti-evasione, costituito presso il settore tributi in collaborazione con anagrafe e polizia municipale. Nel corso del 2010 gli uffici tributari hanno fatto pervenire all'agenzia delle entrate oltre 600 segnalazioni. Per il comune è previsto un introito pari al 33% delle somme incassate dallo Stato. Sul 2010 non abbiamo registrato queste maggiori entrate.

Si è eseguito il continuo monitoraggio delle dinamiche finanziarie, con riduzione dell'indebitamento al fine di perseguire l'equilibrio tra impegni e risultati.

A consuntivo si può dunque confermare il rispetto degli impegni assunti nel bilancio di previsione, tutte le maggiori risorse disponibili sono state destinate a spese inerenti il welfare, cultura e turismo.

Registriamo invece, a livello statale, un arretramento delle aspettative in materia di autonomia. Non sono state ancora approntate misure di federalismo fiscale, (anzi in proposito regna sovrana una grande confusione circa i cespiti (fra Irpef ed Iva) da prendere come base di riferimento e la manovra sull'ICI e i maggiori vincoli del patto di stabilità vanno in segno opposto), né passi avanti ha fatto la riforma del codice delle autonomie locali. Sono queste due riforme ormai non più differibili, per fornire adeguate risorse ai servizi erogati dagli enti locali. Purtroppo il "testo" licenziato dal governo sul "federalismo municipale" , in materia di "autonomia fiscale" ne ha completamente snaturato la natura originaria.

2. POLITICHE CULTURALI E ISTITUTO MUSICALE LETTIMI

L'Assessorato alla Cultura ha mantenuto fermo l'impegno di contribuire alla qualità della vita sociale della collettività riminese, mantenendo un sistema di relazioni complesse con un reticolo di operatori culturali, luoghi teatrali, istituzioni e attività che hanno da noi una densità straordinaria; relazioni con la stratificazione dei pubblici della fruizione culturale con i quali è essenziale interloquire per trarne indicazioni; relazioni con le vaste frequentazioni di turisti (anche quei flussi di turismo culturale che iniziano a formarsi).

La linea del recupero dei luoghi della cultura, ha segnato un decisivo passo in avanti, per consentire progressivamente di raggiungere la piena fruibilità del nostro patrimonio storico e artistico, con il completamento della Sezione Archeologica del Museo della Città, a cui farà seguito il completamento del recupero di spazi già cantierati, come l'Ala Moderna del Museo destinato a diventare a breve la sede vocata ai linguaggi visivi della contemporaneità; il progetto riguardante la ristrutturazione del Cinema Fulgor, che diventerà la nuova casa del cinema cittadino, sede della Fondazione Fellini e della Cineteca Comunale; il completamento degli Agostiniani. Sempre sulla linea degli spazi della cultura, nel 2010 il nostro Assessorato insieme all'Istituzione Musica Teatro Eventi ha dato il suo contributo di competenze nell'ambito del gruppo di lavoro costituito dall'Amm.ne Com.le per la progettazione della macchina scenica, con un supporto funzionale all'avanzamento dell'intero progetto per la ricostruzione del nuovo Teatro "A.Galli" che si è concretizzato nell'approvazione del progetto definitivo, progettazione che proseguirà anche nel 2011 per l'approvazione del progetto esecutivo appaltabile.

L'insieme delle attività, sia quelle di servizio istituzionale, che quelle che riguardano le manifestazioni culturali, hanno saputo ottimizzare nel 2010 le risorse umane e finanziarie, raggiungendo ottimi standard di utenza e di qualità pur in un contesto di generale sofferenza.

La Biblioteca Gambalunga – dove sono iniziati nel 2009 e proseguiti nel 2010 i lavori di adeguamento della struttura - risponde ogni anno a una consistente e crescente utenza: per questo si è completato nel 2010 il progetto di riutilizzo del piano terra di Palazzo Visconti, con lo spostamento degli uffici dell'Istituzione in via Cavalieri e la contemporanea acquisizione del Fondo Campana in convenzione con la Fondazione Cassa di Risparmio da situare in un'ala del piano terra. La Gambalunghiana rappresenta un importante deposito del patrimonio intellettuale della comunità, con la sua ricca dotazione bibliografica e iconografica, incrementata nel 2010 di 5616 documenti. Gli utenti che hanno richiesto libri a prestito o in consultazione, sono saliti da 3337 nel 2009 a 3516 nel 2010. Questo dato, letto insieme alla contemporanea crescita del numero di ricerche e informazioni bibliografiche, registrate nell'ultimo quinquennio in tutti i settori della Biblioteca, conferma la crescita di un uso attivo, rispetto alla frequentazione di chi vi accede esclusivamente alla ricerca di un

luogo in cui studiare e incontrare amici. Nel solo settore adulti si è registrato un incremento del 18% dal 2006 al 2010. Anche la rete inizia ad avere un impatto sulle modalità di uso della biblioteca: molti utenti effettuano ricerche consultando il sito della biblioteca e il suo catalogo on line, nel 2010 vi sono state 192.222 visualizzazioni del sito. La rilevante crescita delle informazioni registrate nella sezione ragazzi, che dal 2006 al 2010 ha conosciuto un incremento del 108,9 %, riguarda in misura considerevole l'assistenza ai bambini nella ricerca tramite l'uso di Internet. Va ricordata, oltre alla conservazione, l'attività di promozione culturale che nel 2010 ha visto svolgersi rassegne come *Biblioterapia per bambini e bambine* nei mesi di febbraio e marzo, la collaborazione al Festival *Mare di libri*, nel mese di giugno, *Libri in scena* nel mese di maggio, *Il cortile dei perchè* nei mesi di giugno e luglio, *La biblioteca laboratorio* ottobre e novembre, il ciclo di conferenze *Biblioterapia* da ottobre a dicembre, *La magia di Natale* nel mese di Dicembre.

Anche la Cineteca Comunale nel 2010 ha rafforzato il proprio ruolo di promozione della cultura cinematografica attraverso un intervento coordinato di documentazione e di programmazione: da una parte ha sviluppato e valorizzato le proprie raccolte audiovisive e librerie, con una particolare attenzione ai fondi locali ("Minghini" e "Film di cassetto"); dall'altra ha organizzato, all'interno della propria sala e spesso in collaborazione con soggetti pubblici e privati, oltre 250 proiezioni tra film in prima visione e retrospettivi, a cui vanno aggiunte le 31 serate estive della rassegna "Cinema sotto le stelle" alla corte degli Agostiniani.

Per quanto riguarda l'Istituto Musicale Pareggiato *G.Lettimi*, nel corso dell'anno 2010 il lungo percorso di riforma determinato dalla Legge 508 ha compiuto un importante passo in avanti; nel mese di Aprile sono state inviate al CNAM le proposte di riordino degli ordinamenti didattici dell'Istituto Lettimi per adeguarli al nuovo Triennio in Discipline musicali e relativo Diploma Accademico di I livello voluto dalla legge. Nel mese di Settembre con Decreto Ministeriale i nuovi ordinamenti proposti sono stati approvati.

Oltre a questo impegno di rinnovamento sono continuati i corsi tradizionali e quelli sperimentali di II livello con i relativi esami, sono proseguite inoltre le attività dei vari corsi non ordinamentali, che continuano a crescere in qualità e numero di iscrizioni; si è concluso a dicembre il terzo anno di attività dell'Accademia Riminese della Viola e in Novembre l' Istituto ha ospitato, in collaborazione con la Sagra Malatestiana, il Convegno Nazionale di Analisi e Teoria Musicale, due iniziative di grande prestigio.

Nel corso dell'anno è proseguito il lavoro di catalogazione della biblioteca, sono stati acquisiti nuovi arredi , in particolare espositori per i cd e le riviste e mobili per la nuova sala lettura creata accanto alla biblioteca. Gli eventi musicali, le master class, i convegni, completano l'elenco di attività che hanno caratterizzato un anno intenso e impegnativo.

Per tutto il 2010, con una breve pausa estiva, il Teatro Novelli e il Teatro degli Atti sono stati al centro di un'attività molto intensa e diversificata, proponendo alla cittadinanza un ricco programma di appuntamenti che hanno toccato tutti i generi teatrali, dalla prosa classica e contemporanea, al teatro di ricerca, dalla musica alla danza, dallo spettacolo comico all'operetta, alle commedie dialettali e al teatro per ragazzi, con oltre 30.000 presenze paganti. All'interno di questa attività si sono realizzate molteplici collaborazioni con altri soggetti pubblici e privati, con i quali si è sviluppato un rapporto di collaborazione, ospitalità e servizio. Sia per le attività musicali che per quelle teatrali, va segnalata anche per il 2010, una significativa presenza di nuovi fruitori giovani, sia nella musica che nel teatro, frutto di un lavoro mirato, per assicurare nel futuro il necessario ricambio del pubblico.

Su piano delle manifestazioni "ricorrenti" va segnalata nel 2010 quella che "ricorre" da più

tempo: la Sagra Musicale Malatestiana, arrivata nel 2010 alla 61ma edizione e che rappresenta la più importante manifestazione musicale del territorio riminese e una delle più longeve e prestigiose d'Italia, con performances che arrivano a una media di oltre 1300 spettatori paganti a sera nei grandi concerti sinfonici.

Accanto alla *formazione* di un pubblico già frequentante, attraverso una politica culturale che ha previsto percorsi di lettura educativi e aperti al nuovo, la Sagra Malatestiana, nella passata edizione, si è impegnata nella *estensione* e *diversificazione* dei fruitori, perseguita anche attraverso una articolazione della programmazione, che va dalla musica sinfonica alla nuova musica, al jazz a quella barocca. *Percuotere la Mente*, *la rassegna BWV Bach* e *I Concerti della Domenica* sono state le sezioni tematiche attraverso cui ha preso corpo un'ampia gamma di proposte che hanno moltiplicato le suggestioni di un'offerta sempre di pregio alto e hanno determinato un notevole incremento di pubblico con la conquista di nuovi fruitori.

Anche con l'esito della edizione 2010, la Sagra Malatestiana, insieme ad altre iniziative, ha dimostrato che esiste per il nostro territorio un'offerta culturale altra da quella prevalente. E soprattutto che in questo momento, in attesa dei nuovi contenitori, esiste per i riminesi un evento culturale che è il più importante polo di coagulo per un pubblico musicale molto consistente che si sarebbe altrimenti disperso senza il Teatro della città.

3. Musei Comunali 2010

Le presenze

Con un dato complessivo che si attesta sugli 80.000 **visitatori**, il Museo della Città e la *Domus* del chirurgo confermano una costante, lusinghiera attenzione da parte del pubblico: la leggera flessione rispetto al consuntivo 2009 (quando si sfiorarono le 86.000 presenze), trova risposte nell'analisi degli eventi realizzati nel 2010 e, più in generale, nel quadro complessivo del settore culturale in Italia che, colpito dalla crisi globale, fa registrare un trend negativo a partire dal 2008 (dati ANCI tratti dalla rivista n. 10 dell'ottobre 2010 su fonte Federculture) Un trend che fino ad oggi, per i Musei riminesi, è apparso in controtendenza rispetto al panorama regionale e nazionale, con una tenuta di interesse e l'attestarsi di cifre importanti.

Al risultato hanno contribuito ancora una volta in modo rilevante (28%) i **giovani** in visita scolastica o protagonisti delle diverse attività rivolte a loro e alle famiglie: più di 22.500 sono i ragazzi che soltanto al Museo della Città e alla *Domus* hanno partecipato a lezioni frontali, visite guidate, laboratori, atelier, giochi, narrazioni animate... sia a fianco dei loro insegnanti sia nell'ambito di iniziative extrascolastiche quali il *Festival del Mondo Antico* e *Ambiente festival/Ecomondo*, capaci di attirare migliaia di piccoli visitatori! Giovani e giovanissimi riminesi e del territorio, ma anche provenienti dall'ambito regionale e nazionale grazie al turismo scolastico, che, pur tra le difficoltà che sta attraversando, conferma il riconoscimento della qualità e varietà dell'offerta, della solidità dei contenuti e della capacità divulgativa degli educatori.

E ancora una volta si dovrà segnalare che i ragazzi corrispondono ad oltre il 40% delle presenze registrate al Museo degli Sguardi. Presenze che continuano a segnare, nel totale, una importante flessione (-42%) rispetto al 2009, con 2231 visitatori contro i 3800 dell'anno precedente.

Rispetto al flusso dei visitatori adulti (in crescita del 2%) si sottolinea l'importanza del **turismo culturale** che se nei primi mesi dell'anno, in coincidenza con la mostra *Da Rembrandt a Gauguin a Picasso*, tocca picchi di rilievo, appare per così dire più "frenato" nel periodo autunnale e invernale, pur coincidente con la proposta delle grandi mostre a Castel Sismondo (Parigi. Gli anni meravigliosi e Caravaggio...). Eventi espositivi questi ultimi che hanno attivato un'iniziativa come quella della *Rimini City pass*, itinerari guidati fra il Museo della Città e la Città stessa, nonché la più estesa apertura delle sedi museali nel fine settimana. Un impegno che prosegue per una Rimini *città d'arte*, custode di gioielli archeologici, artistici e monumentali di importanza internazionale. Come ha anche rilevato l'attenzione di Superquark, il programma di Piero Angela che nella puntata del 1 luglio 2010 ha presentato in prima serata a milioni di telespettatori, il servizio realizzato da Alberto Angela: un omaggio alla domus del chirurgo e alla città romana, sulla cui lunghezza d'onda i mesi di luglio e agosto hanno registrato un incremento di visitatori. Il risultato di un evento mediatico di grande efficacia cui è andato infine ad aggiungersi, nell'ultimo libro del noto divulgatore *Impero*. (ai primi posti nella classifica delle vendite) un intero capitolo dedicato a Rimini e alla domus del chirurgo!

In questa direzione si conferma il significato di iniziative quali il già citato Festival del Mondo Antico (che, ricordiamo, è stato limitato nell'edizione 2010 a sole 3 giornate con una media giornaliera che si conferma intorno alle 3mila presenze) e le Giornate Internazionali di Studio dedicate a Francesca; ma anche l'importanza dei corsi di formazione per insegnanti, dell'adesione agli eventi ministeriali, delle visite guidate nella formula che coniuga il Museo alla sua città: da Passeggiando nel Passato ad Arte e fede nelle Chiese riminesi, una rassegna che, nell'evento speciale della notte di San Lorenzo, ha visto il Tempio Malatestiano aprirsi di sera a circa 250 persone.

L'analisi dei dati evidenzia una sensibile flessione dell'affluenza alle mostre nelle sedi museali (-78%) riconducibile alla riduzione dell'attività espositiva per lo più orientata a proposte di interesse locale. Di contro si registra un incremento dell'8% nella partecipazione alle iniziative organizzate e ospitate nel Museo della Città. Particolarmente sensibile il calo dei visitatori nel mese di dicembre in relazione ai giorni festivi interessati dalla introduzione del biglietto di ingresso.

Le attività

La **valorizzazione del patrimonio** museale ha toccato un atteso e significativo traguardo nell'apertura della nuova ala della Sezione archeologica del Museo della Città, oltre 30 sale che sono andate ad integrare quelle già dedicate al medio Impero, tracciando un racconto lungo un milione di anni, dalla più antica età della pietra alle soglie del Medioevo. Nella suggestione delle cantine dell'ex collegio dei Gesuiti, hanno trovato spazio reperti preistorici, ceramiche, sculture, bronzi e splendidi mosaici, fiore all'occhiello dell'archeologia riminese.

La sezione è stata Inaugurata ad apertura nell'ambito del Festival del Mondo Antico che, mantenendo l'eredità del suo curatore, Marcello Di Bella, si è voluto proporre con il titolo *Nuove ali per un cuore antico*. In tre giornate (25, 26, 27 giugno) sono stati più di 100 gli appuntamenti che hanno conservato l'impostazione delle precedenti edizioni riservando maggior autonomia agli appuntamenti per i più piccoli, raccolti nel *Piccolo mondo antico Festival*.

Protagonista del festival, la nuova sezione archeologica – che ha tutti gli elementi per imporsi all'attenzione del pubblico, non solo riminese – pretende uno sforzo promozionale per emergere e rivelare tutte le sue potenzialità.

Veicolo di promozione del patrimonio museale è stata anche la partecipazione attraverso il prestito di opere a grandi mostre quali quelle svoltesi a Parigi, Belgrado, Brescia, Ravenna...

Significative collaborazioni hanno alimentato l'attività del Museo degli Sguardi: fra queste *L'arte della lentezza*, ciclo di incontri, organizzati con adArte s.n.c. e Tucano Viaggi, promossi nel canale internazionale di Euromuse.net. E proseguito il progetto europeo "Euromuse.it" che si è ufficialmente concluso il 31.12.2010; è altresì continuato il progetto culturale della banca dati dell' arte etnica 'Tribal Art price' in collaborazione con la Facoltà di Economia di Rimini. Il Museo degli Sguardi ha inoltre ospitato la mostra "Nel nome di Mami Wata" in collaborazione con il Centro Studi di Archeologia Africana di Milano.

Oltre al rinnovo delle convenzioni con i parchi tematici della Riviera (Italia in miniatura e Fiabilandia) e con diversi operatori turistici, i Musei hanno mantenuto strategie per la fruizione integrata di percorsi museali: si segnala la continuità dell'esperienza di comarketing "*Viaggio nell'archeologia dell'Emilia Romagna*" sotto l'egida del marchio Città d'arte, con la compartecipazione di province e comuni ma anche di consorzi, operatori turistici e catene alberghiere.

Il patrimonio museale, oltre al vistoso incremento dovuto alla nuova Sezione archeologica, si è arricchito di 10 opere pittoriche di Fernando Gualtieri, donate dall'Autore al Comune.

Nel 2009 infine si sono trasferiti i materiali archeologici e delle culture extraeuropee nei depositi presso la ex caserma dei VV.FF..

Il 2010 ha visto proseguire l'esperienza del **Servizio Civile** con un'unità assegnata all'Ufficio Didattica e Relazioni con il Pubblico, nonché il ripetersi di esperienze di **tirocini formativi** che hanno coinvolto studenti di Università convenzionate.

Per quanto riguarda gli **interventi strutturali**, nel 2010 si è attuato l'accorpamento degli Uffici del Settore Cultura (ad esclusione di quelli relativi alla Biblioteca Civica Gambalunga), nella palazzina di via Cavalieri, ora sede degli Uffici dell'Assessore alla Cultura, dei Musei e dell'Istituzione Musica e Teatro.

I Musei Comunali hanno partecipato alla redazione del progetto "interno" per la ricostruzione del Teatro Galli e proceduto alla redazione e approvazione del progetto dell'ala foyer del Teatro medesimo.

Partecipazione all'iniziativa del *Turismo Archeologico* 2010 promosso dalla Provincia di Ravenna con altri soggetti pubblici Collaborazione agli i strumenti scelti per promuovere il turismo archeologico, coordinati tra loro: un opuscolo, un segnalibro, il sito internet e un concorso a premi.

4. GESTIONE DEL PATRIMONIO: ACQUISTI E ALIENAZIONI IMMOBILIARI

Nel corso del 2010 sono stati conclusi positivamente i procedimenti complessi per la concessione del nuovo palazzetto 105 Stadium e la costituzione del diritto di superficie relativo alla colonia Murri ed il Parco Mediterranea.

Come ogni anno, sono state realizzate diverse vendite e permuta a trattativa diretta previste dal piano delle dismissioni approvato dal Consiglio Comunale e numerose acquisizioni di aree stradali accorpate al demanio comunale su istanza dei cittadini.

In aggiunta, si è provveduto alla regolarizzazione di alcune reti insistenti su aree di proprietà comunale, con formalizzazione dei relativi contratti e si è pervenuti all'approvazione da parte del Consiglio Comunale della costituzione del diritto di superficie a favore del Comune sul complesso edilizio denominato Ex Seminario Vescovile.

Come ogni anno sono state realizzate diverse acquisizioni gratuite al patrimonio comunale delle aree cedute dai privati come standard e superstandard in attuazione di permessi di costruire e di piani attuativi.

Di seguito è riportato un quadro riassuntivo:

Aree acquisite gratuitamente		
Destinazione		mq. complessivi
Aree attrezzate (standard)	Viabilità	6.085
	Parcheggi	1.728
	Verde	12.111
Aree non attrezzate (superstandard)	Area destinata a verde sportivo	7.263
Totale		27.817

Riguardo agli aspetti tecnico estimativi si segnala, infine, che sono state completate tutte le attività preparatorie per la definizione del progetto speciale volto al recupero dei maggiori oneri d'esproprio e la trasformazione del diritto di superficie in piena proprietà nel V PEEP AUSA.

5. SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE

Come previsto in fase previsionale e programmatica, nel corso di esercizio sono state svolte sia attività propedeutiche al prossimo perseguimento degli obiettivi pluriennali che attività direttamente realizzative degli scopi.

In dettaglio:

Si è provveduto all'analisi ed alla progettazione di dettaglio necessari al dispiegamento della fonia interna alle sedi comunali periferiche mediante l'implementazione della tecnologia VoIP; a seguito di ciò è stato sottoscritto con l'operatore di telecomunicazioni Telecom Italia S.p.A. specifico contratto per l'up-grade della piattaforma hardware e per il dispiegamento delle specifiche e differenziate tecnologie VoIP, in funzione delle caratteristiche oggettive delle singole sedi prese in esame. Si prevede che ogni attività operativa progettata si completi entro il corrente anno (2011).

Conclusa l'implementazione della Gestione Documentale presso la Direzione Servizi Educativi e di Protezione Sociale, finalizzata a definire un modello univoco abilitante per una gestione completamente digitalizzata dei documenti, sono state svolte attività di approccio/propedeutiche a tale dimensione presso svariati uffici dell'Ente, mediante specifici momenti formativi e, all'occorrenza, di addestramento puntuale sull'uso dei dispositivi di firma digitale e PEC già resi disponibili. In ossequio all'evoluzione

normativa ed organizzativa interna, sono stati implementati alcuni servizi on-line integranti, tra i quali: l'Albo Pretorio, la Pubblicazione degli Atti di Matrimonio e la gestione delle ferie dei dipendenti interni, provvedendo altresì alla specifica formazione.

Si è provveduto all'implementazione di svariati servizi fruibili a mezzo Internet: Albo Pretorio la Pubblicazione degli Atti di Matrimonio già citati al comma precedente; Servizi on-line affini allo Sportello dell'Edilizia quali: pre-inoltro delle pratiche e prenotazione degli appuntamenti con i consulenti interni. Sono state altresì compiute attività finalizzate all'ampliamento di tale carnet, con i seguenti servizi: pubblicazione modulistica ed inoltro pratiche in ambito S.U.A.P., svariati tipi di consultazione e autocertificazione anagrafica, pre-iscrizione dei bimbi alle scuole nido e infanzia e verifica/pagamento delle contravvenzioni anche mediante Totem locali. Di tale ulteriore insieme si prevede la pubblicazione entro il primo semestre del corrente anno.

Sul versante della videosorveglianza sono state concluse tutte le attività di installazione dei dispositivi di ripresa (telecamere) e dei necessari "media trasmissivi" (fibra ottica, ponti radio, linee T.D. a noleggio), dei dispositivi di registrazione e di visualizzazione presso rispettivamente il Data Center comunale e la nuova Centrale Radio Operativa (C.R.O.) della P.M. Tali attività hanno reso possibile la messa in esercizio (entro il 2010) di ulteriori 19 punti di ripresa video, rispetto a 10 già presenti, portando a complessivi 29 siti presidiati. Gli ultimi 4 punti previsti sono stati attivati nel corso del mese corrente. Rimangono da compiere azioni finalizzate al consolidamento ed all'aumento delle performance dei canali radio appositamente implementati.

6. SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE

L'unità operativa ha proseguito anche nel 2010 le proprie attività, nell'ambito degli obiettivi prefissati e delle proprie finalità intrinseche, consistenti nell'acquisizione, integrazione, gestione e diffusione di molteplici informazioni legate al territorio, per incrementare la loro disponibilità, anche via web, all'interno e all'esterno dell'Ente, a supporto dei processi decisionali amministrativi e politici, della programmazione degli interventi dei settori che necessitano di tali informazioni e della conoscenza del territorio da parte dei cittadini, dei professionisti e delle imprese.

In particolare, nel 2010, si sono concluse le attività di dispiegamento dei progetti di e-gov Eli_Cat ed Eli_Fis (progetto nazionale Elisa I° bando), tramite i quali, una volta avviati in produzione, sarà possibile impostare e sperimentare quei processi organizzativi e tecnologici nuovi che rendano più efficienti i procedimenti amministrativi e consentano di collaborare alla progettazione del federalismo fiscale.

Infatti, come già illustrato nelle passate relazioni, il progetto Elisa, nelle sue componenti Eli_cat ed Eli_fis, comprende l'attuazione dell'anagrafe comunale degli immobili (ACI) e dell'anagrafe soggetti, oggetti, relazioni (ACSOR), strumenti, che dopo tali attività di dispiegamento, devono essere avviati in esercizio e quindi personalizzati con le informazioni proprie del Comune già disponibili e, in divenire, integrati con tutte quelle necessarie al governo del territorio e alla fiscalità locale, al fine di diventare strategici nel recupero strutturale dell'elusione e dell'evasione fiscale.

Per il miglioramento di alcune di queste informazioni necessarie, si sono proseguite le attività di verifica e integrazione delle associazioni delle unità immobiliari comunali con le rispettive unità catastali (riallineamento della banca dati comunale dell'anagrafe edilizia, del catasto e dell'anagrafe dei residenti), già intraprese negli scorsi anni e importanti per la corretta individuazione dei soggetti residenti e/o titolari, anche ai fini tributari e fiscali.

Inoltre, nel 2010, si sono mantenuti, e/o instaurati ex-novo, rapporti di collaborazione con i settori e gli uffici interni che trattano informazioni legate al territorio, tra i quali si evidenziano in particolare: la Direzione Pianificazione e Gestione Territoriale, sia per i Piani Attuativi che per la realizzazione del PSC in riferimento alla nuova CTR implementata nel 2009 e del database topografico; la Direzione Patrimonio, per il riallineamento e l'aggiornamento dell'inventario in riferimento ai dati e alle mappe catastali; la Direzione Servizi Educativi e di Protezione Sociale per le attività programmatiche relative all'iscrizione alle scuole primarie; il Settore Tributi ed Economato per la gestione del datawarehouse ICI dell'Ente tramite l'implementazione delle informazioni anagrafiche e immobiliari a supporto della gestione del tributo e della ricerca evasione; la Direzione Lavori Pubblici per le attività di supporto alla cartografia delle reti fognarie e dei lavori di riqualificazione dell'area del nuovo Palacongressi; la Direzione Polizia Municipale, in merito alle informazioni cartografiche da trattare nella predisposizione della Nuova Centrale Radio Operativa.

1. PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Con riferimento ai programmi delle Partecipazioni societarie previsti nella relazione previsionale programmatica per l'anno 2010, si evidenzia che, tranne in alcuni casi di seguito indicati specificamente, i programmi previsti sono stati attuati quasi integralmente, nel rispetto dei tempi e dei modi previsti.

PRINCIPALI OBIETTIVI PERSEGUITI NELL'ANNO 2010.

ATTIVITÀ RICORRENTE

Nel corso dell'anno 2010 l'ufficio Partecipazioni Societarie ha continuato a pubblicare ed aggiornare costantemente, sul sito internet dell'ente, un'intera sezione contenente l'elenco delle società e dei consorzi partecipati, in maniera diretta, dall'ente (per l'esattezza attualmente sono 8), con l'indicazione delle attività svolte da ciascuno di essi, dei rispettivi soci, amministratori (con i relativi compensi), dei sindaci revisori, nonché i bilanci consuntivi ed i rispettivi statuti, al fine di rendere un servizio di trasparente informazione alla cittadinanza, che sia il più dettagliato possibile per gli addetti ai lavori (servizio più volte pubblicamente apprezzato e portato ad esempio per le altre amministrazioni pubbliche locali dalla stampa locale, la quale, a tale scopo, periodicamente, interpella, direttamente, il medesimo ufficio).

Inoltre l'ufficio ha continuato a rispondere, come ogni anno, alle numerose e frequenti indagini ministeriali (del Dipartimento Funzione Pubblica, del Ministero delle Finanze e della Corte dei Conti, direttamente o indirettamente tramite il Collegio dei Sindaci Revisori del Comune) presentate all'Ente per verificare il rispetto e l'applicazione delle normative vigenti in materia di società partecipate da enti locali.

OPERAZIONI "UNA TANTUM"

Le operazioni "una tantum" che, nel 2010, hanno coinvolto l'ufficio Partecipazioni Societarie, sono le seguenti:

ADEMPIMENTI CONSEGUENTI ALL'APPLICAZIONE DELL'ART.3, COMMA 27 E SS. DELLA LEGGE FINANZIARIA PER IL 2008 ATTRAVERSO LA MESSA A PUNTO DELLA RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DAL COMUNE DI RIMINI E L'ATTIVAZIONE PER LA DISMISSIONE DELLE SOCIETÀ CONSIDERATE NON PIÙ "STRUMENTALI" PER L'ENTE ("CONSORZIO STAZIONE S.R.L. CONSORTILE", "NUOVA QUA.S.CO. S.R.L. CONSORTILE" E "RIMINI TEATRO S.P.A.")

In base a quanto previsto dall'art.3, comma 27 e ss. della legge finanziaria per il 2008, sopra già indicato, in data 15/10/2009, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 136, il Consiglio Comunale di Rimini aveva approvato la dismissione delle partecipazioni societarie detenute nelle tre società "Consorzio Stazione s.r.l. consortile", "Nuova Qua.S.Co. S.r.l. consortile" e "Rimini Teatro s.p.a.", attraverso le rispettive modalità di seguito indicate:

per "Consorzio Stazione s.r.l. consortile", con la messa in liquidazione della società;
per "Nuova Qua.S.Co. S.r.l. consortile" con la vendita della quota detenuta dal socio Comune di Rimini;

per "Rimini Teatro s.p.a." con la messa in liquidazione della società.
Tutte e tre le società sopra indicate sono state dismesse nel corso del 2010, secondo le rispettive modalità sopra indicate.

SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO DI AFFIDAMENTO AD A.M.F.A. S.P.A. DELLA SETTIMA ISTITUENDA FARMACIA COMUNALE AD A.M.F.A. S.P.A.

In data 06/11/2009 era stato sottoscritto, con "Amfa s.p.a.", il contratto di affidamento dell'istituzione e della gestione della settima farmacia comunale in località "Ghetto Turco", in base al quale "Amfa s.p.a." si era obbligata, a fronte di apposito corrispettivo a favore del Comune di Rimini, ad istituire ed aprire al pubblico la farmacia in questione entro il 05/11/2010 e a gestirla fino al termine della gestione delle altre sei farmacie comunali già attualmente gestite, ossia il 31/12/2009.

La settima farmacia comunale in questione è stata effettivamente istituita ed aperta al pubblico da Amfa s.p.a. in data 08/03/2010, quindi con considerevole anticipo rispetto ai tempi prestabiliti e tale apertura ha permesso all'Ente di incassare, in parte nel 2009, in parte nel 2010, un corrispettivo complessivo di €.600.000,00 (oltre ad I.V.A. 20%, per €.120.000,00, per complessivi €.720.000,00).

COSTITUZIONE DI UNA "HOLDING" COMUNALE

In riferimento a tale operazione

- in attuazione delle deliberazioni di Consiglio Comunale n.24 del 23/02/2010, n.59 del 10/06/2010, n.76 del 27/07/2010 e n.86 del 09/09/2010, il Comune di Rimini: il 13/05/2010 ha costituito "Rimini Holding s.p.a." dotandola di un organo amministrativo monocratico (amministratore unico), e degli organi di controllo previsti dalla legge (collegio sindacale, e revisore legale dei conti); il 30/06/2010 ha stipulato con la neonata società un "contratto di servizio di gestione operativa delle partecipazioni societarie" di durata triennale (fino al 30/06/2013) - salvo espressa proroga o risoluzione anticipata, da concordare per iscritto fra le parti - con il quale la società ha affidato al Comune, dietro corrispettivo, l'incarico di *assistenza tecnico-amministrativa agli organi sociali di holding (organo amministrativo, collegio sindacale ed eventuale diverso soggetto deputato alla "revisore legale dei conti") nella gestione operativa delle partecipazioni societarie di holding e nella predisposizione, valutazione ed adozione delle strategie relative alle società da essa partecipate e/o da costituirsi*. L'incarico comprende lo svolgimento, da parte del Comune (precisamente da parte dei due dipendenti comunali dell'ufficio Partecipazioni Societarie), di tutte le attività e gli adempimenti, di qualunque tipo (preventive, concomitanti e conseguenti), in qualunque modo connessi al normale ed ordinario funzionamento di Holding;

grazie alle prestazioni rese dal Comune di Rimini (per mezzo del proprio ufficio partecipazioni societarie) in virtù del suddetto "contratto di servizio di gestione operativa delle partecipazioni societarie", Rimini Holding s.p.a.:

- b.1) in data 02/12/2010 ha deliberato un consistente aumento del proprio capitale sociale mediante emissione di nuove azioni che sono state sottoscritte integralmente dal socio unico Comune di Rimini e da questo pagate con il conferimento in natura della piena proprietà delle 14 partecipazioni societarie indicate nelle suddette deliberazioni di Consiglio Comunale e riepilogate nel prospetto di seguito riportato, sulla base del valore di stima determinato, ai sensi dell'art.2343 c.c., da un esperto indipendente nominato dal Presidente del Tribunale di Rimini;

	SOCIETA' CONFERITE NELLA "RIMINI HOLDING S.P.A."	%	OGGETTO
1	Aeradria s.p.a.	16,652	Gestione dell'aeroporto internazionale di Rimini e della Repubblica di San Marino, "Federico Fellini", di Rimini.
2	Amfa s.p.a.	25,000	Azienda Multiservizi Farmaceutica // commercio al dettaglio e all'ingrosso di specialità medicinali, di prodotti galenici, di articoli sanitari, di profumeria e di erboristeria, di prodotti dietetici e di ogni altro bene che possa essere utilmente commerciato nell'ambito dell'attività delle farmacie e degli esercizi di prodotti sanitari.
3	Amir s.p.a.	75,297	Amministrazione e gestione di reti e impianti afferenti ai servizi del ciclo idrico integrato, ivi comprese le reti fognarie e gli impianti di depurazione dei reflui.
4	Anthea s.r.l.	99,990	Manutenzione strade; manutenzione pubblica illuminazione; manutenzione del verde pubblico; lotta antiparassitaria; manutenzione fabbricati; attività cimiteriali; servizi energetici.
5	Centro Agro-Alimentare Riminese s.p.a.c.	59,311	Costruzione e gestione del mercato agroalimentare di Rimini
6	Hera s.p.a.	2,160	Gestione dei servizi legati al ciclo dell'acqua, all'utilizzo delle risorse energetiche e di carattere ambientale.
7	Rimini Congressi s.r.l.	33,333	Coordinamento dei soci nel settore congressuale e convegnistico anche per la concertazione ed esecuzione delle azioni necessarie alla realizzazione delle strutture ed infrastrutture in tali settori e segnatamente di quelle per la realizzazione del Nuovo Palazzo dei Congressi di Rimini.
8	Rimini Fiera s.p.a.	8,921	Gestione Fiera di Rimini, di centri fieristici e specificamente dei beni immobili e mobili adibiti a finalità ed usi fieristici, convegnistici e spettacolistici.
9	Rimini Reservation s.r.l.	51,000	Gestione dei servizi di informazione e accoglienza turistica (i.a.t.) e gestione della prenotazione di tutti i servizi connessi alla presenza del turista nel territorio, e del pernottamento presso strutture ricettive (reservation) ubicate nel territorio della Regione Emilia-Romagna.
10	Riminiterme s.p.a.	5,000	Gestione di stabilimenti termali, di talassoterapia e balneari, di centri per il benessere e la salute della persona, di centri per il fitness e la pratica sportiva, di alberghi e residenze per il soggiorno, di agenzie e strutture per l'accoglienza e l'intrattenimento degli ospiti, di case di cura e riposo di carattere sanitario o residenziale.
11	Romagna Acque-Società delle Fonti s.p.a.	11,941	Gestione degli impianti, delle reti e dei serbatoi costituenti il complesso acquedottistico denominato "Acquedotto della Romagna" // progettazione e costruzione di opere, infrastrutture e impianti, di rilievo intercomprensoriale, interprovinciale e interregionale, afferenti ai servizi del ciclo unitario ed integrato dell'acqua.
12	Servizi Città s.p.a.	50,500	Produzione, trasporto, trattamento e distribuzione del gas // produzione di energia elettrica e calore, anche combinata, e loro utilizzazione e/o vendita nelle forme consentite dalla legge.
13	Società del Palazzo dei Congressi s.p.a.	0,377	Promozione, coordinamento, organizzazione, commercializzazione di servizi congressuali e convegnistici, ivi inclusa ogni altra attività connessa o complementare a dette attività. Costruzione, valorizzazione, conduzione, e locazione di complessi immobiliari destinati ad ospitare eventi congressuali e convegnistici di qualsiasi natura e genere
14	Start Romagna s.p.a.	26,703	Esercizio dei servizi pubblici di trasporto di persone definiti urbani, di bacino e interbacino sia di tipo ordinario che speciali.
Pertanto restano invece partecipate direttamente dal Comune di Rimini, le seguenti società di capitali/consorzi:			
1	Agenzia Mobilità (consorzio)	79,629	Progettazione, organizzazione, promozione ed amministrazione del servizio pubblico di trasporto locale e servizi complementari per la mobilità.
2	Banca Popolare Etica s.c.a.r.l.	0,005	Sostiene il mondo no profit e l'economia solidale. Finanzia progetti di cooperazione sociale ed internazionale e di tutela ambientale.

3	Consorzio Strada dei vini e dei sapori dei colli di Rimini	31,662	L'affermazione dell'identità storica, culturale, ambientale, economica e sociale dell'area di riferimento con i seguenti scopi: A) Incentivare lo sviluppo economico mediante la promozione di un'offerta turistica integrata, costruita sulla qualità dei prodotti e dei servizi e sul collegamento mare, costa ed entroterra; B) Valorizzare sui territori della strada le produzioni vitivinicole ed agricole, le attività agroalimentari e le specialità enogastronomiche, l'artigianato artistico e tradizionale, le produzioni ed i servizi nel quadro di una economia rispettosa dell'ambiente...
4	Itinera s.r.l. consortile	64,419	Intervento operativo e progettuale, attività di ricerca e di sviluppo, nell'ambito della formazione professionale // gestione diretta di corsi, e di altre correlate iniziative // progettazione e gestione di programmi di cooperazione internazionale nel settore turistico // opera di promozione della formazione professionale in ambito turistico
5	Lepida s.p.a.	0,01	Realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni; fornitura di servizi di connettività sulla rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni; realizzazione e manutenzione delle reti locali in ambito urbano (di seguito MAN) integrate nella rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni....
6	Rimini Fiera s.p.a.	0,921	Gestione Fiera di Rimini, di centri fieristici e specificamente dei beni immobili e mobili adibiti a finalità ed usi fieristici, convegnistici e spettacolistici.
7	Rimini Holding s.p.a.	100	Gestione partecipazioni in società e/o enti e loro coordinamento per conto del Comune di Rimini.
8	Uni.Rimini s.p.a. consortile	20	Attività di promozione e supporto allo sviluppo dell'Università e della ricerca scientifica e del sistema della formazione e istruzione superiore nel riminese

b.2) in data 07/12/2010 ha stipulato con la “Banca Monte dei Paschi di Siena s.p.a.” (individuata con apposita procedura negoziata, previo esperimento di procedura ad evidenza pubblica andata deserta) un “contratto di apertura di credito bancario convertibile in mutuo chirografario decennale” per l'importo massimo di € 13.840.000,00, con il quale ha già realizzato (in dicembre 2010) e realizzerà (negli anni 2011, 2012 e 2013) le operazioni stabilite (per ognuno dei citati anni) dal socio unico Comune di Rimini con le suddette deliberazioni di Consiglio Comunale.

TELERISCALDAMENTO.

Anche l'operazione in questione è stata interamente realizzata poiché, superati, con il supporto del consulente, i nodi critici relativi alla costruzione dell'impianto di teleriscaldamento del P.E.E.P. Gaiofana, agli indennizzi da corrispondere al vecchio gestore da parte del nuovo relativamente agli impianti di teleriscaldamento già esistenti nel P.E.E.P. Marecchiese e nel P.E.E.P. Viserba, ed alla razionalizzazione della gestione dei tre impianti di teleriscaldamento, nel dicembre del 2009 è stato pubblicato il bando per la selezione, tramite procedura ad evidenza pubblica, di un unico soggetto a cui affidare la costruzione dell'impianto del Peep Gaiofana e la gestione dei tre impianti di teleriscaldamento del territorio del Comune di Rimini;

in data 15/05/2010, con determinazione dirigenziale n.717, è stata aggiudicata la gara in questione all'associazione temporanea di imprese costituita da “Gruppo Società Gas Rimini s.p.a.” (capogruppo) e da “Società Cooperativa Braccianti Riminesi” (mandante);

in data 08/10/2010 è stato sottoscritto il contratto con l'aggiudicatario per la costruzione dell'impianto di teleriscaldamento del Peep Gaiofana e la gestione dei tre impianti di teleriscaldamento del territorio del Comune di Rimini.

APPROVAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DELLA CONVENZIONE PER L'AGGREGAZIONE DELLE SOCIETÀ A.V.M., PER IL BACINO DELLA PROVINCIA DI FORLÌ/CESENA, A.T.M., PER

IL BACINO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA, E TRAM SERVIZI, PER IL BACINO DELLA PROVINCIA DI RIMINI.

L'operazione in questione è stata completata in data 30/07/2010, con l'approvazione, in sede di assemblea straordinaria dei soci di "Star Holding s.p.a." (holding dei trasporti, costituita nel corso del 2009 dalle tre società di trasporto pubblico locale di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini ("AVM S.P.A.", "ATM S.P.A.", "TRAM SERVIZI S.P.A."), di un consistente aumento di capitale sociale, realizzato mediante emissione di nuove azioni riservate alla sottoscrizione dei 7 soci pubblici di controllo (le tre province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini e i rispettivi quattro Comuni capoluogo) delle tre suddette società di trasporto pubblico locale, i quali hanno pagato tali nuove azioni con il conferimento in natura, in Star Holding (che contestualmente ha modificato la propria denominazione, assumendo quella di "Start Romagna s.p.a.") delle partecipazioni azionarie da essi detenute in tali tre società di trasporto.

Pertanto, a seguito di tale operazione, Start Romagna s.p.a. è divenuta il socio di controllo di tutte le società di trasporto pubblico locale di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini e nel corso del 2011 potrà procedere alla loro fusione per incorporazione, dando così vita ad un unico gestore del trasporto pubblico locale nei tre territori, soggetto che poi (secondo i progetti) dovrebbe aprire il proprio capitale ad un socio industriale privato, da individuare con gara.

ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI TRASFORMAZIONE DI "AGENZIA MOBILITA' RIMINI" DALL'ATTUALE VESTE GIURIDICA DI CONSORZIO ALLA FUTURA VESTE GIURIDICA DI S.R.L., SUCCESSIVA SCISSIONE DELLA NEOCOSTITUITA "A.M. S.R.L." A BENEFICIO DELLA COSTITUENDA "S.R.L. AUTORITA' DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE" E SUCCESSIVA FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI "AMIR S.P.A." NELLA NEOCOSTITUITA "A.M. S.R.L."

L'operazione non è stata attuata ed è tutt'ora al vaglio delle amministrazioni provinciale e comunale, che ne stanno ancora esaminando l'opportunità, anche in relazione ai recentemente mutati possibili scenari futuri relativi ai servizi collaterali svolti da A.M. (parcheggi e realizzazione del trasporto rapido costiero).

ADESIONE A NUOVE SOCIETA' EROGATRICI DI SERVIZI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.

Relativamente al punto in questione:

- a) in data 16/09/2010 il Comune di Rimini ha acquistato n.1 azione della società "Lepida s.p.a.", del valore nominale di €1.000,00, diventandone socio, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n.85 del 09/09/2010;
- b) l'eventuale costituzione, da parte del Comune di Rimini unitamente ad altri enti locali e ad alcune società pubbliche, della società "Ares s.r.l. consortile", erogatrice di servizi energetici, è attualmente sospesa.

1. TURISMO

Il 2010 si e' presentato dal punto di vista del turismo italiano e mondiale, come uno dei piu' controversi e difficili, a causa del proseguimento della crisi economica nei paesi occidentali che proseguendo il trend negativo dell'anno 2009 ha avuto ricadute, in misura piu' o meno rilevante, anche nel 2010 tra i diversi paesi a rilevanza turistica.

La Riviera Adriatica in generale e Rimini in particolare hanno manifestato un sostanziale segno di tenuta del trend turistico raggiunto, cosa che non si poteva certo dare per scontato all'inizio dell'anno 2010, prevedendosi altresì un incremento delle prenotazioni turistiche per l'anno 2011, determinate anche da fattori diversi non prevedibili, quali la crisi politica dei paesi del nord Africa, che comporterà sicuramente una diversa destinazione dei flussi turistici precedentemente rivolti verso tali paesi.

Rimini si dimostra come il territorio che meglio di altri sembra aver sopportato gli effetti della crisi, archiviando il 2010 con un seppur lieve miglioramento rispetto al 2009 con un

+ 0,8% sul fronte totale delle presenze, manifestando una relativa ripresa del turismo legato a fiere e congressi, seppur con un leggero calo per quello di natura balneare -0,5% nel mese di Agosto e nei mesi primaverili con un -2,5% nel mese di maggio e un -2,8% in quello di giugno per cause derivanti da una situazione meteorologica non molto favorevole.

La tenuta del turismo balneare seppure in leggera flessione, derivante dal calo dei turisti italiani e tedeschi, compensata da un incremento delle presenze turistiche provenienti dai paesi dell'est e dalla Russia, testimoniano la capacità della Riviera di adattarsi rapidamente ai cambiamenti dei flussi e delle abitudini turistiche.

Rimini capitale europea del turismo, grazie alla sua straordinaria poliedricità dell'offerta: non solo mare, ma anche arte e cultura, come testimoniano il successo delle visite alla Domus del Chirurgo, al Museo della città e le presenze registrate dalla mostra internazionale "Parigi gli Anni Meravigliosi", alla qualità e convenienza del sistema ricettivo, alla capacità attrattiva dei grandi eventi, che la rendono destinazione turistica di successo.

Bontà del complesso turistico di sistema, convenienza derivante dalla strategia degli albergatori di mantenere un buon rapporto tra prezzo e qualità, prossimità geografica con un retro terra ricco di storia, di monumenti, di attrattive enogastronomiche, fidelizzazione (le nostre spiagge ospitano oltre il 60% di clientela storica), dinamismo imprenditoriale e un'ospitalità in grado di rispondere a tutte le esigenze, sono i fattori del successo. Ad essi vanno aggiunti gli investimenti nelle iniziative di valorizzazione, comunicazione e promocommercializzazione della vacanza che il Settore sta portando avanti in sinergia con gli operatori privati e con la provincia e le Unioni di Prodotto regionali.

La strategia che il settore si è dato, è stata di puntare sul riposizionamento della nostra vocazione balneare accompagnata dalla riscoperta della città antica, dell'entroterra e dalla politica della promozione attraverso i grandi eventi, con frutti apprezzabili e consolidati dando sostanza al concetto di trasversalità del turismo, in quanto ogni aspetto determina la qualità complessiva di una città e l'attrattiva della stessa nei confronti degli ospiti.

Rimini è oggi un sistema di attività strettamente collegate dove, accanto alla famosa cartolina mare/spiaggia (che rimane naturalmente il *core business* dell'industria turistica riminese), si è ampliata la mappa di una città dei servizi e dalle mille offerte nel comparto del divertimento, del turismo congressuale e fieristico, culturale, dell'enogastronomia, del benessere. Insomma, un sistema turistico complesso che oggi vive dodici mesi all'anno per 24 ore al giorno.

Questo patrimonio non è un'eredità automatica del passato, ma è stato mantenuto e arricchito grazie all'intraprendenza e alla operosità degli operatori privati e agli investimenti diffusi sulla città fatti dagli Enti locali.

Nel 2010 questo Settore ha proseguito la sua attività nell'importante capitolo della **comunicazione e informazione turistica**, iniziata già nel 2009, implementando ulteriormente il progetto di riorganizzazione contenutistica e di restyling grafico del web e del merchandising. A conferma dei risultati positivi ottenuti sul fronte del web si segnala che, nel corso del 2010 per la prima volta, digitando la parola "Rimini" sul principale (per non dire l'unico in fatto di reale utilizzo da parte degli utenti) **motore di ricerca Google**, www.riminiturismo.it è il **primo sito** che appare in ordine di importanza. Questo importante risultato è stato ottenuto senza alcun tipo di investimento pubblicitario finalizzato all'indicizzazione, ma solo grazie al grande lavoro di continuo aggiornamento delle notizie, aggiunta di nuove sezioni, creazione di link spontanei di rimando al nostro sito.

L'attività di merchandising è stata sviluppata attraverso la realizzazione di ulteriori prodotti e con l'inserimento sul sito di una nuova sezione di e-commerce di vendita on line dei medesimi, valutando altresì la possibilità di allargare i punti di vendita.

Entrambi questi progetti – web e prodotti a marchio Rimini – rientrano nell'ombrello comunicazionale della nuova immagine coordinata dell'Assessorato al Turismo, elaborata nel 2008 al fine di caratterizzare la comunicazione turistica e riposizionare l'immagine della città per il prossimo quinquennio.

Questo progetto va inserito in un capitolo più ampio di rinnovamento complessivo delle politiche di informazione e accoglienza turistica che, grazie al percorso avviato con l'istituzione del nuovo soggetto misto pubblico privato: **Rimini Reservation**, nel 2010 ha potuto contare anche sul rinnovamento dell'Ufficio IAT di Torre Pedrera.

Sul fronte del **marketing degli eventi**, il 2010 si è chiuso con la conferma del successo, per l'ottavo anno consecutivo, della collaborazione fra Amministrazione Comunale e Rai Uno, volta ad abbinare a livello nazionale il nome di Rimini alla festa di Capodanno, potendo contare sulla diretta televisiva di San Silvestro 'L'anno che verrà' in onda da Piazzale Fellini. Conferma che va di pari passo con il successo dell'avvenuta partecipazione, da protagonisti, alla quinta edizione della Notte Rosa calendarizzata di venerdì (2 luglio 2010) e con notevole partecipazione di turisti.

La scelta del programma di manifestazioni - nell'ottica di una ricerca della qualità sia sul piano degli eventi che su quello promozionale e mediatico - ha alla base una precisa linea strategica che mira a consolidare e ampliare a livello nazionale e locale l'immagine di

Rimini come capitale nazionale del Capodanno. Da quello invernale in diretta televisiva su Rai Uno da Piazzale Fellini, a quello estivo con La Notte Rosa.

Due eventi che consolidano nell'immaginario la città di Rimini quale capitale nazionale del Capodanno, della festa, della gioia di vivere, della cultura dell'incontro, rilanciando e riposizionando sul mercato nazionale e internazionale un'immagine dinamica e positiva della nostra città. Si tratta forse del punto più significativo della strategia messa in atto dall'Assessorato al turismo che ha scelto consapevolmente di investire e sostenere le iniziative di spettacolo, musica e cultura in grado di rappresentare un elemento di forte attrattiva nei confronti del pubblico residente fuori dalla provincia, soprattutto se capaci, per importanza, di coinvolgere i mass media.

Accanto agli eventi che hanno l'obiettivo di riposizionare l'immagine della città e di attrarre flussi turistici, l'Assessorato continua ad impegnarsi sul fronte dell'intrattenimento rivolto ai turisti già fidelizzati, attraverso il sostegno e la collaborazione con Associazioni, Comitati Turistici, Operatori Turistici, promotori pubblici e privati di eventi o manifestazioni.

Sul fronte del **marketing interno** si è provveduto a stimolare un sistema di relazioni a tutti i livelli con gli operatori del turismo, nel tentativo di stimolare un sistema di relazioni con i turisti e i cittadini partendo dagli attori locali del turismo, come gli addetti al front office delle informazioni turistiche e gli addetti stampa e gli addetti di contatto e di sportello della Pubblica Amministrazione, coinvolgendo gli 'opinion leader' del sistema, nella convinzione che motivare gli operatori turistici e stimolare la conoscenza del territorio e la cultura del servizio, siano le premesse indispensabili per un'efficace relazione con i turisti e i cittadini. Sono stati al riguardo espletati corsi formativi con notevole successo di partecipazione e alto livello di approfondimento.

Sul fronte della **qualità dell'offerta turistica**, con la costituzione dell'ufficio reclami sono stati migliorati gli standard qualitativi, soddisfacendo l'utenza grazie alla riduzione dei tempi di risposta (3 gg lavorativi invece dei 20 gg previsti sino al 2009, si è inoltre provveduto: alla formazione del personale degli uffici IAT, uffici che hanno la competenza di ricevere e poi inoltrare all'ufficio reclami gli esposti turistici; all'inserimento di un'apposita sezione sul sito www.riminiturismo.it, dove il turista può reperire tutte le informazioni utili ai fini della predisposizione del reclamo (modulistica, normative vigenti, autorità competenti, ecc.); al maggior numero di controlli effettuati (dagli enti competenti) sugli esposti per i quali sono state chieste le verifiche da parte di questo ufficio; al maggior numero di provvedimenti adottati dagli enti competenti; ai continui incontri con la Polizia Municipale e lo Sportello Unico per le Imprese al fine di valutare le azioni da mettere in campo per fronteggiare l'abbassamento della qualità dei servizi resi ai turisti, dando luogo all'adozione di diversi provvedimenti soprattutto nei confronti di quelle strutture ricettive che già da qualche anno ricevono reclami e con una drastica riduzione dei tempi di risposta.

2. COSAP, DEMANIO MARITTIMO E PORTI TURISTICI

Dopo l'implementazione del canone Cosap alle occupazioni effettuate con i passi carrabili, nell'anno 2010 è stata completata la messa a regime della procedura di riscossione fino alla formazione del ruolo coattivo relativo ai mancati pagamenti dell'annualità 2010. L'effettuazione degli avvisi di accertamento sui passi carrabili così come la formazione delle liste di carico è stata particolarmente gravosa a causa della precarietà e, a volte, l'inesistenza di archivi al riguardo.

Più in generale riguardo alla gestione delle riscossioni dei canoni Cosap è stata messa a frutto la procedura di stampa unione degli avvisi di accertamento, elaborata nell'anno precedente, completando così tutto il lavoro di accertamento dei canoni omessi (o pagati tardivamente). Particolarmente significativo, sia dal punto di vista quantitativo che economico è stato l'accertamento delle occupazioni abusive eseguito a seguito dei sopralluoghi effettuati dagli addetti dell'Ufficio. Tutto il lavoro di riscontro sul territorio è stato finalizzato al contrasto delle occupazioni abusive compiute con tettoie.

Nel complesso sono stati emessi oltre 400 avvisi di accertamento per un importo totale di 424mila Euro, di cui 203mila Euro per occupazioni abusive.

Per quanto riguarda il Demanio marittimo e Porti turistici è stata effettuata l'implementazione della gestione informatizzata di tutte le procedure gestionali e amministrative. Al termine dell'anno è stato raggiunto il risultato di gestire informaticamente ogni attività di competenza riducendo in maniera assai significativa i tempi procedurali e semplificando notevolmente le relazioni con l'utenza e gli alti enti pubblici coinvolti (Regione Emilia Romagna, Agenzia del Demanio, Capitaneria di Porto).

3. SPORTELLO UNICO PER LE IMPRESE E LE ATTIVITA' ECONOMICHE

Nell'ottica di una pianificazione del territorio caratterizzata da una varietà di funzioni fra loro sempre più interconnesse, è stato svolto un approfondimento dello studio sul comparto urbano della darsena dal quale è emerso che il sistema dei servizi alla portualità (cantieristica ed attività correlate) può trovare risposte soddisfacenti solo a condizione che si pervenga ad una soluzione condivisa fra tutti gli Enti ed i soggetti coinvolti e che ricomprenda anche la ricollocazione del mercato ittico all'ingrosso. L'analisi urbanistica condotta ha, dunque, evidenziato l'opportunità di procedere a soluzioni in variante allo strumento urbanistico da conseguire mediante Accordo di Programma fra Comune, Provincia, Agenzia del Demanio, e i Consorzi degli operatori.

In relazione alla pianificazione del settore dell'emittenza radio televisiva si è accertato che le attuali possibilità insediative consentite dal PRG (negli ambiti territoriali appositamente indicati dal PTCP) rendono superflua la promozione di un apposito Piano Urbanistico Preventivo in ragione dell'applicazione dei criteri di economicità ed efficienza.

In linea con le previsioni, sono stati conclusi positivamente tutti i quattro procedimenti relativi a Piani di Sviluppo Aziendale presentati nell'anno precedente mentre sono state avviate le istruttorie di ulteriori tre procedimenti presentati in corso d'anno.

L'attività di verifica in sito delle strutture ricettive, necessaria a riscontrare l'effettiva rispondenza fra le dichiarazioni e gli stati di fatto, ha dovuto subire una battuta d'arresto a seguito di alcune novità introdotte in materia di ricettività turistica dalla D.G.R. n. 1017/2009 (BUR 06.11.2009), in ragione delle quali numerosi titolari di strutture alberghiere hanno presentato nuove dichiarazioni ad integrazione o modifica delle precedenti. In ogni caso, nell'anno è stato garantito l'apporto del SUAP alla Polizia Municipale nel caso di sopralluoghi conseguenti le segnalazioni negative e le lamentele

degli ospiti di talune strutture ricettive, in ossequio ad un apposito progetto intersettoriale (Turismo/URP/P.M./SUAP) per formulare una rapida risposta dell'Amministrazione Comunale a esposti e lamentele di turisti alloggiati nelle strutture ricettive riminesi.

Per favorire gli investimenti delle piccole imprese artigianali e commerciali, le quali hanno sempre più difficoltà ad innovarsi per mantenere un sufficiente grado di competitività nel mercato globale, sono stati erogati (come ogni anno) contributi economici in favore degli organismi di garanzia fidi. Per la precisione, quasi 100mila Euro sono andati al "Fondo Comune Artigiano" per la costituzione di nuove imprese "al femminile" e a favore di imprese condotte da giovani fino a 40 anni di età ed oltre 150mila Euro sono stati devoluti ai comparti industriale, agricolo, commerciale, turistico e dei servizi.

Nell'ambito dei programmi per la promozione e l'attivazione di "Centri commerciali naturali" previsti dalla Legge Regionale n. 41 del 10.12.1997 si è provveduto a mettere in condizione il Comune ed i privati interessati di fruire di consistenti contributi economici. Due domande di contributo sono state inoltrate alla Provincia di Rimini concernenti i lavori di manutenzione straordinaria del Viale Vespucci da Viale Beccadelli a Piazzale Kennedy e la realizzazione della nuova condotta per il versamento in mare delle acque meteoriche a Viserba.

Al fine di concorrere alla realizzazione di specifici "Programmi di Intervento Locale" e quindi integrare gli interventi dell'Amministrazione (sopra indicati) con quelli delle imprese ed attività commerciali presenti nell'area interessata sono state sottoscritte apposite convenzioni rispettivamente con il Comitato Turistico Marina Centro Viale Vespucci e con l'Associazione Promo Viserba – Associazione Commercianti e Artigiani di Viserba.

Nel corso del 2010, inoltre, sono stati completati gli adempimenti istruttori per alcuni programmi di intervento locale presentati rispettivamente negli anni 2006 e 2009. In particolare sono stati ottenuti dalla Provincia di Rimini i seguenti contributi:

200.000,00 Euro per il progetto (presentato dall'Associazione Piazza Ferrari Castellaccia), finalizzato alla realizzazione del secondo intervento per la copertura degli scavi archeologici di Piazza Ferrari;

70.688,78 Euro per il progetto (presentato dall'Associazione Temporanea d'Imprese Mare Azzurro), finalizzato alla realizzazione di un nuovo marciapiede in viale Mantova ed al rinnovo di 70 attività commerciali che complessivamente hanno effettuato opere di ristrutturazione ed ammodernamento dei punti vendita per una spesa di circa 830mila Euro, unitamente ad iniziative di animazione ed intrattenimento per una spesa superiore ai 50mila Euro

Per l'animazione e la rivitalizzazione del Centro storico, anche quest'anno l'Amministrazione comunale ha contribuito alla realizzazione di numerosi eventi di musica, spettacolo e intrattenimento organizzati in collaborazione con le associazioni del territorio. Hanno richiamato in particolare l'attenzione del pubblico la manifestazione Arco in danza e la festa del Borgo San Giuliano (Festa de Borg). L'ammontare complessivo dei contributi erogati è più di 138 mila Euro.

Di seguito è fornito il dettaglio delle spese sostenute:

Contributi erogati per manifestazioni e iniziative	Importi in Euro
Arco in danza	30.000,00
Il ponte sotto sopra	10.000,00
Rimin' essenza	3.000,00
Le cose diverse e i ricordi in soffitta	7.500,00
Borgo San Giovanni sotto le stelle	1.500,00
Festa del somar lungo	2.000,00
Il pane fresco del tuo fornaio....buon gusto quotidiano	3.000,00

XVII edizione della Festa de Borg	44.000,00
E baghin in tla piazza	8.284,92
Rimini città aperta	2.000,00
Sfilata storica medioevale	15.000,00
Mostra Mercato dell'artigianato artistico e tradizionale Natale 2010	2.000,00
Ciocco Rimini-cioccolato puro in tour	10.000,00
Totale	138.284,92

Nel periodo delle feste natalizie, per far fronte alla situazione di diffusa crisi che penalizza l'economia, si è inteso fornire un maggiore sostegno alle attività economiche cittadine. Con l'iniziativa, denominata "Centro Facile", finalizzata ad agevolare l'afflusso in centro dei cittadini è stato attivato un servizio navetta gratuito tramite due trenini che hanno collegato il Centro Storico con i parcheggi situati in via Caduti di Marzabotto e nell'area adiacente al cinema Settebello. Complessivamente è stata sostenuta una spesa di quasi 22mila Euro tanti quanti sono stati gli utenti del servizio (22.000, in linea con quelli dell'anno precedente).

All'allestimento delle luminarie natalizie ci si è attivati con la sottoscrizione di uno specifico protocollo di intesa insieme ai Comitati, Associazioni e Consorzi del territorio. Il Comune ha contribuito con circa 118mila Euro.

Sempre nell'ottica della promozione e valorizzazione del commercio nella città nel 2010 è diventata definitiva l'istituzione (avviata in via sperimentale nell'anno 2009) del mercato agricolo settimanale nel parcheggio dell'area ex Sartini, inoltre si è proceduto ad una complessiva rivisitazione ed aggiornamento delle aree pubbliche da adibire al commercio ambulante sul territorio comunale.

Attraverso una impegnativa e mirata istruttoria è stato, infine, completato il rinnovo dell'affidamento della gestione e l'uso del Mercato Centrale Coperto "S. Francesco" di via Castelfidardo al Consorzio degli operatori. Allo scopo sono stati ri-disciplinati i rapporti fra il Comune e il Consorzio gestore (anche riguardo alle opere di manutenzione e di conservazione dell'immobile) ed è stato considerevolmente adeguato il canone di concessione, parametrato a valori di mercato.

ASSESSORATO MOBILITÀ, LAVORI PUBBLICI E QUALITÀ URBANA, ASSESSORATO ALLE POLITICHE AMBIENTALI E TUTELA DEI DIRITTI DEGLI ANIMALI, POLITICHE PER L'ENERGIA, LE RISORSE IDRICHE, CICLO DEI RIFIUTI E QUALITÀ DELL'ARIA, SPORTELLO INFORMAZIONE AI CITTADINI, DIFESA DELL'ARENILE E DELL'AMBIENTE MARINO.

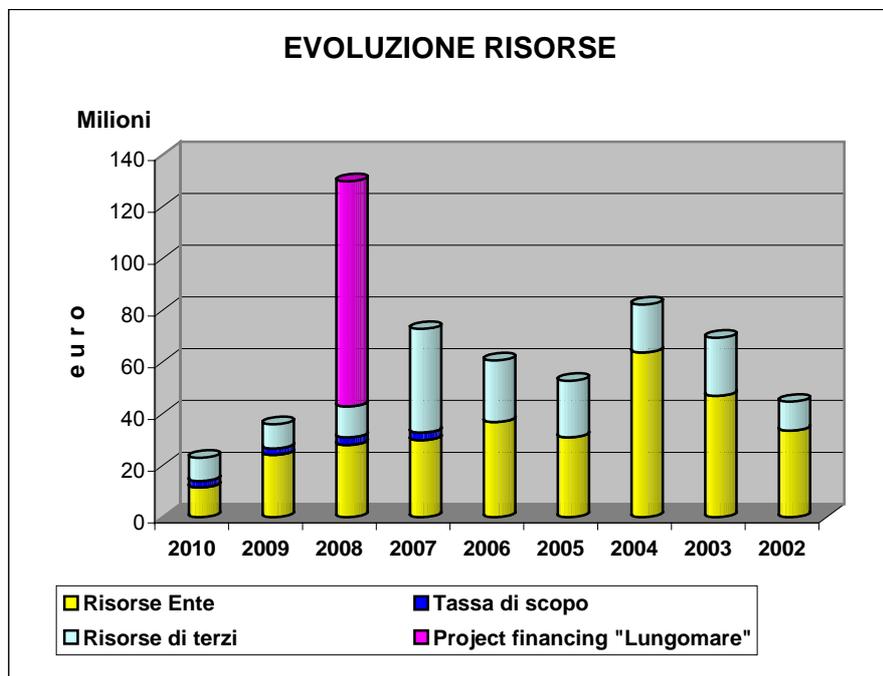
1. Relazione dell'Assessore Mobilità LL.PP. Qualità Urbana

L'andamento delle risorse destinate agli investimenti evidenzia una progressiva contrazione delle stesse minimamente attenuata dall'introduzione della tassa di scopo intervenuta nel 2007 in virtù della L. 296/2006.

Tale tendenza non appare destinata ad invertirsi nel breve termine e sconta le conseguenze delle recenti manovre finanziarie che hanno inciso pesantemente sulle disponibilità economiche degli enti.

La programmazione dei LL.PP. riflette la particolare situazione economica nazionale e locale che ha determinato una contrazione delle risorse disponibili per gli investimenti ulteriormente complicata dall'esigenza di programmare i pagamenti secondo modalità che consentano il rispetto dei saldi di cassa imposti dal legislatore con il patto di stabilità.

Tale complessa situazione non consente una seria programmazione delle spese e, nel caso del Comune di Rimini, inibisce la capacità dell'ente di far fronte all'esigenza di miglioramento e potenziamento delle infrastrutture, e di costituire un volano utile per l'economia locale.



Lo scorso esercizio si è chiuso destinando alla parte straordinaria 23 milioni di euro di cui 13,9 milioni per entrate proprie e ricorso al credito pari al 60,7% delle risorse complessivamente disponibili.

Il restante 39,3% (9 milioni di euro) è finanziato con risorse di terzi principalmente derivanti da:

contributi regionali (4,5 milioni di euro) di cui 3 milioni destinati al programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile nell'ambito dell'ex macello comunale e 1,1 milioni di euro quale cofinanziamento del 1° stralcio del risanamento fognario "Isola"; contributi da altri enti pubblici (1 milione di euro) destinati al 1° stralcio del risanamento fognario "Isola"; concessione di costruzione e gestione (3,5 milioni di euro) per la realizzazione di impianti fotovoltaici sulle scuole primarie di proprietà comunale.

Il diverso andamento di talune poste dell'entrata rispetto alle previsioni iniziali dello scorso esercizio ha determinato lo slittamento di diversi interventi dal 2010 ai successivi esercizi con conseguente rimodulazione degli interventi previsti nel triennio 2011- 2013.

CONSUNTIVO 2010 - RIEPILOGO PER TIPOLOGIA DI INVESTIMENTO

TIPOLOGIA	PREVENTIVO 2010	CONSUNTIVO 2010	VARIAZIONI
Servizio Manutentivo edifici	1.355.000,00	1.432.000,00	77.000,00
Edilizia civile	100.000,00	86.000,00	-14.000,00
Edilizia scolastica	8.917.895,00	3.267.481,17	-5.650.413,83
Edilizia sportiva	750.000,00	200.000,00	-550.000,00
Edilizia culturale	27.580.000,00	3.500.000,00	-24.080.000,00
Edilizia cimiteriale	3.350.000,00	0,00	-3.350.000,00
Edilizia residenziale pubblica	8.497.800,00	5.152.445,00	-3.345.355,00
Viabilità e parcheggi	43.190.000,00	2.712.682,68	-40.477.317,32
Riqualificazione urbana	1.400.000,00	150.000,00	-1.250.000,00
Pubblica illuminazione	100.000,00	0,00	-100.000,00
Fognature ed opere marittime / idrauliche	8.584.000,00	2.879.910,00	-5.704.090,00
Progettazioni / Contri. per opere ad Enti e Società	8.200.000,00	3.645.703,82	-4.554.296,18
TOTALE	112.024.695,00	23.026.222,67	-88.998.472,33

I principali scostamenti rispetto alle previsioni emergenti nelle diverse tipologie di intervento sono conseguenti:

nel caso dell'edilizia scolastica: alla mancata stipula di uno specifico accordo urbanistico per la realizzazione della nuova scuola elementare del Villaggio 1° maggio (5,4 milioni di euro) con conseguente slittamento dell'intervento al 2011

nell'edilizia culturale: alla rimodulazione del piano finanziario per la ricostruzione del teatro Galli (21,7 milioni di euro traslati al 2011) unitamente allo slittamento fuori triennio di uno stralcio della ristrutturazione del complesso degli agostiniani (1,8 milioni di euro):

negli interventi di viabilità si segnala lo slittamento al 2011 dei project financing relativi alla piazza lungomare Spadazzi e via Regina Margherita e la copertura dei posti auto nei parcheggi comunali con pannelli fotovoltaici (per complessivi 28,4 milioni di euro) nonché lo slittamento al 2011 del finanziamento di alcuni tratti della nuova viabilità di Viserba monte (4,3 milioni di euro);

negli interventi fognari la mancata stipula delle convenzioni urbanistiche ha determinato lo slittamento al 2011 della fognatura bianca prevista in località Bellariva (4,5 milioni di euro).

In tale contesto, caratterizzato dall'intervenuta sospensione della realizzazione di diverse opere pubbliche, si è operato privilegiando gli interventi di ristrutturazione, riqualificazione, manutenzione e completamento delle esistenti strutture rispetto alla realizzazione di nuove opere.

Dal consuntivo dell'attività svolta, oltre al costante impegno profuso negli ultimi anni nel settore manutentivo e di risistemazione figurano importanti risorse stanziare per l'edilizia residenziale pubblica (5.1 milioni di euro) destinati al programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile ambito ex macello comunale. Tale programma include la realizzazione di opere infrastrutturali e di urbanizzazione per complessivi euro 839.000 consistenti nella realizzazione di una rotatoria sulla via Dario Campana, riqualificazione del parcheggio in via De Giovanni, illuminazione pubblica e videosorveglianza dei percorsi pedonali illuminati nel parco XXV Aprile, nella sistemazione di via Toni con formazione di un percorso pedonale fino al parcheggio di via De Giovanni oltre alla realizzazione della pista ciclabile in via Nataloni.

Fra le risorse destinate alle progettazioni ed ad altri enti per il finanziamento di opere pubbliche figura lo stanziamento di euro 3,2 milioni per la metropolitana di costa che ha visto, nel dicembre 2010, l'emanazione del decreto ministeriale che sblocca i fondi statali ed autorizza utilizzo degli stessi da parte di Agenzia Mobilità dando certezza alla realizzabilità dell'opera.

Relativamente agli interventi connessi col TRC si segnala che RFI SpA ha ultimato e consegnato all'A.C. il nuovo sottovia carrabile di via Poerio e sta iniziando i lavori per la realizzazione del nuovo sottopasso ciclopedonale di viale Pascoli. Tale intervento completerà la soppressione di tutti i passaggi a livello nella zona di Rimini sud.

Nel secondo semestre 2010 si sono conclusi gli adempimenti amministrativi conseguenti all'aggiudicazione del project financing per la realizzazione di un parcheggio interrato e la riqualificazione del lungomare frontistante la ex colonia Murri, e quelli preordinati all'approvazione del piano particolareggiato di iniziativa privata dell'"Ex Colonia Murri", finalizzati al recupero e riqualificazione dell'intera zona di Bellariva a mare della ferrovia i cui effetti inizieranno a manifestarsi concretamente nel 2011.

Circa la riorganizzazione della viabilità cittadina nella zona di Bellariva, si segnala l'intervenuto perfezionamento l'accordo di pianificazione in variante al PRG (variante approvata con DC 97/21.10.2010) che prevede, quale onere a carico del privato attuatore, oltre al completamento del sottopasso di via Portofino, anche la realizzazione e cessione gratuita della rotatoria e della viabilità di collegamento con la via Siracusa raccordandosi - a mare della ferrovia - con la viabilità prevista dal citato piano particolareggiato della ex colonia Murri.

Per quanto concerne l'edilizia cimiteriale, il 2010 è stato caratterizzato da una fase di attesa poichè è in corso il perfezionamento l'accordo di programma in variante al PRG per l'elettrodotto San Martino che prevede la cessione gratuita all'A.C. di aree destinate all'ampliamento dei cimiteri di San Lorenzo in Correggiano, Santa Aquilina, Santa Cristina, San Martino in Venti e Casalecchio.

Si è ritenuto pertanto opportuno attendere la conclusione di tale procedimento urbanistico per limitare il ricorso a procedure espropriative e, conseguentemente, ridurre i complessivi costi degli interventi programmando i relativi interventi nelle prossime annualità.

2. UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO (U.R.P.)

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico è costituito da:

Front office URP con 6 unità a tempo pieno (di cui 1 in pensionamento dall' 01/05/2010 e 1 in servizio dall' 01/06/2010) e 3 unità con permessi L.104 (di cui una da Settembre 2010); PUNTO EUROPA – EUROPE DIRECT con 1 unità con permesso L.104 (da Novembre 2010)

REDAZIONE WEB con 2 unità a tempo pieno e 5 a part-time (di cui una da Gennaio 2010);

Piano strategico con 3 unità a tempo pieno.

FRONT OFFICE URP:

Il **FRONT OFFICE URP** si è trasferito da Corso d'Augusto a Piazza Cavour nell'Aprile 2010 e, i nuovi spazi più ampi, hanno consentito, di aumentare i servizi offerti ai cittadini

INFOPOINT: un'intera saletta è dedicata a internet con 6 postazioni gratuite a disposizione dei cittadini. Il servizio ha avuto un notevole incremento e gli utenti nel 2010 sono stati 2491 .

WI-FI: da Aprile è stata attivata sotto i portici di piazza Cavour, nell'area antistante il front office URP un servizio di connessioni WI-FI gratuito, che costituisce la prima "oasi" telematica del comune di Rimini, all'interno di un progetto di copertura territoriale delle zone di pregio delle città, per garantire a cittadini e turisti l'utilizzo dei servizi internet.

PUNTO D'ASCOLTO: la messa a regime del progetto "Punto d'Ascolto", che consente ai cittadini di presentare segnalazioni esposti, suggerimenti, ha visto definita la Rete dei Responsabili di Direzione, il flow chart del processo di gestione, una fattiva collaborazione con alcuni Enti esterni: HERA Holding S.p.A., Anthea Srl, Agenzia Mobilità, A.S.L e ANAS a cui si sono aggiunti anche: HERA Luce, PROVINCIA e ARPA, è stato inoltre elaborato il "Disciplinare di gestione delle segnalazioni dei cittadini" che definisce le modalità del servizio e i tempi di risposta che è stato sottoposto e approvato dalla Giunta comunale nella seduta del 05/05/2010.

Il servizio ha registrato un notevole incremento: dalle 998 del 2009 si è passati alle 1250 nel 2010 grazie anche all'attivazione del servizio attraverso internet (sia nel sito del Comune di Rimini che dell'URP), e facebook.

RIMININBICI: il servizio di "bike sharing" attivato nel luglio 2008 ha visto aumentare i propri iscritti: si è passati dai 203 nel 2009, ai 383 nel 2010. L'Urp si occupa della gestione del rapporto con i cittadini, della distribuzione delle chiavi necessarie per l'uso delle biciclette, dei richiami in caso di non rispetto del disciplinare e dei contatti con la cooperativa che si occupa della manutenzione.

SPORTELLI PER I CITTADINI: gli spazi più ampi hanno permesso di aprire nuovi sportelli di consulenza gratuita per i cittadini: "Il notaio risponde", attivato da aprile 2010 grazie alla collaborazione e al protocollo d'intesa stipulato con il Collegio notarile di Forlì e Rimini che è stato utilizzato da 170 utenti; lo sportello dei consumatori, attivato da ottobre 2010 grazie alla collaborazione e al protocollo d'intesa stipulato con le associazione di difesa dei

consumatori presenti sul territorio che è stato utilizzato da 30 utenti; lo sportello energia, attivato da aprile 2010 grazie alla collaborazione dell'U.O. Gestione qualità e servizi ambientali e sicurezza del Comune di Rimini e operativo in occasione di bandi e iniziative dedicate al tema del risparmio energetico e delle energie alternative, che è stato utilizzato da 60 utenti.

RIMINI CITY PASS: è la card turistico culturale che offre riduzioni e servizi per chi vuole scoprire i gioielli di arte e cultura della città di Rimini. L'ufficio si occupa dello stoccaggio, del confezionamento e della vendita del Rimini city pass sia ai singoli cittadini e turisti, sia alle associazioni di categoria e alle attività commerciali.

EUROPE DIRECT - PUNTO EUROPA:

Nel corso del 2010 è stato completato il progetto di inserimento del Europe Direct - Punto Europa all'interno del front office URP migliorando il servizio con l'ampliamento dell'orario di apertura per il reperimento dei materiali e le informazioni di primo livello. Si è amplificata l'attività a favore delle scuole, sia per complessità dei progetti, sia per numero di incontri realizzati e si è dato maggior spazio alle priorità di comunicazione annuale dell'Unione Europea.

REDAZIONE WEB:

GESTIONE DEL PORTALE INTERNET DEL COMUNE DI RIMINI: Il perfezionamento e completamento di diverse sezioni del portale e il miglioramento della sua usabilità e accessibilità, hanno favorito il notevole aumento di accessi al sito per il reperimento di informazioni di 1° e 2° livello. Nel 2010 le pagine del portale internet del comune di Rimini visitate sono state 5.781.162. Ciò è stato favorito anche dall'inserimento del motore di ricerca. E' stata avviata, inoltre, la sperimentazione di plug-in sociali di Facebook per monitorare la valutazione dei contenuti da parte dei cittadini nel sito del Comune di Rimini nella sezione "Accade in città" e nel sito "Rimini City Pass".

CREAZIONE DI NUOVI CANALI TEMATICI: nel 2010 sono stati messi on line 3 nuovi canali tematici che vengono interamente gestiti dall'ufficio: il canale tematico dell'URP, il sito del PSC e il sito del Rimini City pass.

SOCIAL NETWORK: nel 2010 è stata consolidata la presenza del Comune di Rimini all'interno dei maggiori social network della rete e in special modo è da sottolineare il lavoro fatto sulla pagina Facebook che ha raccolto un numero consistente di "amici" (1045) e alla quale è stato attribuito il primo posto nella VI edizione del premio E-Gov (Concorso a tema per le migliori realizzazioni di e-governement in Italia). Facebook è usato come un canale aggiuntivo interattivo di contatto con i cittadini attraverso cui ricevere e fornire informazioni e segnalazioni. Contemporaneamente per la comunicazione con i cittadini sono stati utilizzati anche Twitter e Skype.

MULTIMEDIA – STREAMING AUDIO-VIDEO DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE: nel 2010 è stato conseguito, insieme alla struttura di supporto del Consiglio comunale e al CED, un importante obiettivo di trasparenza dell'amministrazione comunale predisponendo un servizio di streaming audio-video delle sedute del Consiglio. I cittadini possono ascoltare e vedere in diretta le sedute del Consiglio Comunale e/o vederle registrate in un secondo tempo sul portale e sulla pagina Facebook del comune di Rimini.

RIMININONDA: il servizio consiste nell'invio di una newsletter settimanale a tutti coloro che ne hanno fatto richiesta. Nel 2010 gli iscritti sono stati 6440 e sono state inviate 56 newsletter. Inoltre in occasione di eventi particolari, il servizio è stato ampliato utilizzando

anche l'inoltro di 13217 sms.

3. POLITICHE ENERGETICHE

Anche nel 2010 si sono sviluppate una lunga serie di iniziative e progetti rivolti al risparmio energetico e la promozione dell'utilizzo dei fonti rinnovabili che hanno portato la prestigiosa testata "IlSole24Ore" a indicare l'Ufficio Energia del Comune di Rimini come il 1° in Italia per il secondo anno consecutivo.

Il risparmio energetico insieme alla Bioedilizia sono stati i temi che ci hanno impegnato in una serie di iniziative che hanno coinvolto i cittadini insieme alle imprese che operano nel settore, le Energy Service Company, le Associazioni di Categoria, gli istituti di credito. Il numero di pratiche in bioedilizia nel corso del 2010 sono più che triplicate con volumi superiori di 10 volte rispetto all'anno precedente.

Nel 2010 il comune di Rimini ha lavorato all'elaborazione del nuovo piano energetico ed alla redazione del calcolo delle emissioni per ottemperare a quanto previsto dal 'Patto dei Sindaci', l'impegno che coinvolge centinaia di amministrazioni locali in tutta Europa rivolto a raggiungere gli obiettivi 3x20% richiesti dalla UE.

Fra le schede predisposte nel piano energetico troveranno spazio le seguenti attività e progetti:

- conferma dell'acquisto di energia elettrica certificata da fonti rinnovabili per tutta l'illuminazione pubblica e da luglio anche per tutti gli edifici comunali
- Connessione in rete dei tre nuovi impianti fotovoltaici cofinanziati dal Ministero dell'ambiente per una potenza di 40 kW
- integrazione dello Sportello Energia con l'URP che ha consentito l'avvio del Green Point
- Avviato Progetto Europeo 3x20 Network in collaborazione con l'ufficio progetti europei
- Avviato Progetto Europeo ENGAGE (Campagna di comunicazione per far conoscere alla comunità il patto dei sindaci e gli impegni dell'amministrazione per la sostenibilità energetica)
- Continuazione Campagna europea DISPLAY di etichettatura energetica degli edifici pubblici
- Partecipazione al bando regionale per l'efficientamento energetico degli edifici comunali: ottenimento di cofinanziamento per 1.522.000 euro su 10.000.000 previsti di interventi sull'efficienza energetica
- Avvio del progetto Educational Infea "ERRE come .." cofinanziato dalla Regione Emilia-Romagna
- Nuovo contratto di gestione calore per gli edifici con la società in-house Anthea e razionalizzazione delle utenze elettriche ed idriche fuori dal Global Service

1. POLITICHE ABITATIVE

Programma sperimentale di edilizia residenziale denominato “ 20.000 alloggi in affitto” (realizzazione di n. 307 alloggi da destinare alla locazione permanente a canone calmierato)

Nel corso del 2010 è pervenuta a conclusione la costruzione dell'intervento, per complessivi 48 alloggi, previsto nel PEEP Orsoletto e relativa assegnazione ai nuclei familiari legittimamente individuati con Bando pubblico e nel luglio 2010 è intervenuta la consegna di tali unità abitative agli assegnatari

Sempre nel corso del 2010 è stato completato l'intervento per complessivi 56 alloggi posto nel PEEP Gaiofana e si è provveduto alla assegnazione dei citati alloggi. La consegna dei summenzionati alloggi posti nel PEEP Gaiofana non è intervenuta in quanto non sono pervenute a conclusione al 31 dicembre 2010 le opere di urbanizzazione del PEEP, opere queste realizzate dal Consorzio Gaiofana, consorzio questo costituito dalla cooperative e imprese assegnatarie dei nuclei edilizi presenti nel citato insediamento. La consegna è comunque programmata per gennaio 2011.

ACER RIMINI ha provveduto ad individuare la nuova impresa esecutrice dei lavori di completamento dell'insediamento residenziale posto in località Viserbella.

Nel corso del 2010 è proseguita l'attività costruttiva dei restanti interventi previsti dal Programma posti in Tomba Nuova e Torre Pedrera.

Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile ambito ex macello comunale

Nel corso del 2010 si è posto in essere tutte le attività progettuali ed amministrative necessarie ed indispensabili per rispettare i termini prescritti dalla Regione per il mantenimento dei finanziamenti assentiti sul Programma.

Attività questa che ha portato:

- alla approvazione del Consiglio Comunale (delibera n. 73 del 15/7/2010) del Piano di Recupero di iniziativa pubblica ambito ex macello Comunale;
 - alla approvazione e sottoscrizione con ACER RIMINI della convenzione per la progettazione (prima fase) del progetto di edilizia residenziale pubblica e parcheggio pubblico su Via Toni previsti dal Programma;
 - redazione ed approvazione da parte della Giunta Comunale (delibere nn., 304, 304, 305, 306) di tutti i progetti definitivi degli interventi (nuova rotatoria via D. Campana, sistemazione Via D. Campana fronte macello comunale, sistemazione Via Toni, riqualificazione parcheggio pubblico Via De Giovanni, percorso pedonale Via Toni – parcheggio Via De Giovanni, pista ciclabile Via Nataloni, illuminazione pubblica di percorsi pedonali nel parco XXV Aprile, videosorveglianza di percorsi pedonali posti nel parco XXV Aprile, intervento di edilizia residenziale pubblica per complessivi 27 alloggi, parcheggio pubblico posto in Via Toni;
 - approvazione da parte della Giunta Comunale della proposta di accordo di programma con la Regione per l'attuazione del Programma in esame;
- Sulla base dei progetti definitivi approvati, il costo complessivo degli interventi previsti dal

programma è di €. 5.152.445 e la provvista finanziaria è così articolata:

- Stato – Regione : €. 3.438.905,50
- Comune €. 1.463.539,50
- ACER RIMINI €. 250.000,00

Pur considerando che in ordine all'intervento di edilizia residenziale pubblica la Regione ha richiesto al Comune un approfondimento sulle soluzioni distributive e impiantistiche contenute nel progetto definitivo e richiedendo di apportare talune modifiche e integrazioni al testo dell'Accordo di Programma assentendo allo scopo (con delibera di G.R. 1848 del 29 novembre 2010) la proroga al 31 gennaio 2011 per la sottoscrizione dell'Accordo, si ritiene di connotare positivamente l'attività svolta ed i risultati raggiunti, ritenendosi superabili sotto il profilo tecnico gli approfondimenti richiesti dalla Regione.

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (ERP) E INIZIATIVE SULLA “ CASA ”

Su questo versante si deve registrare un sostanziale e positivo raggiungimento di risultati:

tutti gli alloggi erp oggetto del finanziamento regionale “ nessun alloggio sfitto” sono stati completati;

sono in corso, e in parte già completati, gli interventi di recupero del patrimonio comunale erp finanziato della Regione;

Alloggi erp assegnati : n. 86;

Alloggi erp assegnati sulla graduatoria “ mobilità”: n. 34;

Avvio procedimenti di decadenza assegnazione alloggi erp: n. 40;

Provvedimenti di decadenza assegnazione alloggi erp emessi: 16

Contributo fondo locazione : domande pervenute n. 2125, domande ammesse n. 1981;

Contributo straordinario per sanare la morosità: domande pervenute n. 27, domande accolte n. 9;

Bando salvasfratti: domande pervenute n. 55, domande accolte n. 28;

Prestiti sostegno locazione: domande pervenute n. 48, domande accolte n. 38;

Contributi pernottamento a seguito sfratto: domande pervenute n. 19, domande accolte 18;

Accesso garanzia canone concordato : domade pervenute n. 2, domande accolte n. 2

2. POLITICHE DEL LAVORO

Considerando come punto di partenza i risultati dello studio e delle proposte emerse durante l'attività svolta nell'anno 2008 e l'attuale crisi economica che ha colpito molti dei settori industriali e terziari tradizionali, si è svolta e conclusa la ricerca/azione mirata a verificare le possibilità di aumentare le possibilità di lavoro (autonomo o dipendente all'interno di piccole imprese) in tre aree meno tradizionali che si stanno presentando al livello europeo e internazionale come aree di grande interesse.

La prima area di intervento è legata alla qualità della vita e alle attività ad essa collegate.

L'area dell'ambiente, che significa non solo attenzione alle energie rinnovabili ed ai cambiamenti nelle abitazioni (materiali, arredamenti che tengano conto dei ciclo delle persone ecc..) ma anche attenzione ai cicli del cibo, agli sprechi , al riciclaggio dei rifiuti .

Le professioni della economia verde (la sempre più importante *green economy*) sono molte e possono essere una forte opportunità anche per il Comune di Rimini.

L'area della creatività, che comprende molte dimensioni, dalla creatività dell'artigianato (artistico e dei servizi alla persona, alla abitazione, alla città) alla creatività della moda e del design; dalla creatività musicale a quella cinematografica e documentaristica oggi potenziate dalla rivoluzione digitale che apre scenari nuovi (europei e internazionali) alle possibilità di realizzare e diffondere all'estero produzioni artigianali, musicali, cinematografiche ecc...

L'attività di ricerca-azione iniziata nel 2009, ha visto l'individuazione e lo studio delle imprese più innovative nei settori suddetti con particolare attenzione alle imprese oggi coordinate dalle nuove generazioni riminesi.

La ricerca ha individuato e messo a sistema buone prassi, richieste di formazione, di collegamenti con l'estero, di supporto attraverso l'erogazione di servizi ecc.: dopo la prima fase di individuazione, è seguita la fase delle interviste alle imprese, i workshops con i gruppi di imprese ed il docente universitario incaricato, il montaggio del materiale video e la relazione finale con le conclusioni.

Vi è poi l'attività di informazione e sensibilizzazione sulle tematiche del lavoro e della sicurezza.

Un evento ormai consolidato è la rassegna cinematografica " Il cinema racconta il lavoro", che suscita un sempre crescente interesse di pubblico. E' un momento ormai atteso, in cui alla visione dell'opera si accompagna la presenza degli autori o dei protagonisti della stessa.

"Manifesta – il lavoro delle donne" è un'iniziativa culturale, di informazione e di riflessione – giunta alla quinta edizione - sul lavoro e le opere delle donne con un ottimo riscontro nella cittadinanza. L'arte, l'artigianato, uniti a momenti di riflessione sui temi del lavoro declinati al femminile, costituiscono un appuntamento annuale ormai atteso e partecipato.

E' stato realizzato, come ogni anno, in collaborazione con ANMIL e Cineteca Comunale, il convegno e la proiezione di film in prossimità della Giornata Nazionale sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

1. POLITICHE SOCIALI

Nel corso del 2010 è stata condotta a compimento la prima fase della complessa operazione di organizzazione del sistema distrettuale dell'accREDITamento dei servizi socio-sanitari per anziani e disabili. Come noto l'adozione di tale sistema comporta una trasformazione radicale della modalità erogativa dei principali (e più rilevanti dal punto di vista finanziario) servizi socio-sanitari (strutture residenziali e semiresidenziali, assistenza domiciliare ed assistenza educativa).

Tutti i servizi precedentemente convenzionati sono stati accREDITati, salvo l'assistenza domiciliare per cui si seguirà la strada dell'"accREDITamento provvisorio", procedura che consente anche di accREDITare più servizi di più soggetti gestori con la finalità di permettere al cittadino di operare una propria scelta diretta dei servizi, di rendere maggiormente flessibile l'uso di questi ultimi e di favorire un equilibrato livello di competizione degli stessi.

Si è pervenuti a tale importante risultato ad esito di un percorso che, sia nella definizione del livello del fabbisogno che nella individuazione delle formule gestionali più adeguate, ha visto il coinvolgimento delle rappresentanze sindacali dei lavoratori e dei soggetti gestori. Riteniamo che l'assetto programmatico e gestionale complessivamente definito, che ha integrato anche le realtà dell'Alta Val Marecchia, rappresenti una sintesi evoluta di esigenze, esperienze e consapevolezze che si sono confrontate in modo progressivamente più responsabile e costruttivo. Questo assetto non poteva non tenere conto del fatto che l'accREDITamento implica una convergenza di requisiti di qualità e di tariffe verso standard medi regionali, con inevitabili difficoltà a ricondurre all'interno del quadro alcune esperienze, pur preziose per i nostri territori.

Nel corso dell'esercizio si è mirato ad affinare particolarmente gli interventi nei confronti della estrema povertà, che coincide all'80% con il problema dei senza fissa dimora. Sono stati avviati tre importanti progetti, di cui due hanno il loro punto di attestazione sulla stazione ferroviaria, che, tra le altre cose, ci hanno permesso di entrare in circuiti statali (Ministero, dell'interno, Ferrovie dello Stato e Anci) utilissimi a comprendere dinamiche generali ed interconnessioni del fenomeno di allarme sociale.

Pur continuando a ritenere che i servizi sociali non possono proporsi come soggetto che interviene in chiave anticongiunturale, in quanto la metodologia di intervento caratteristica dei servizi sociali, principalmente basata su progetti personalizzati, si sono tuttavia attivate misure di sostegno al reddito dei lavoratori colpiti dalla crisi economica attraverso contributi specifici, riduzioni tariffarie e gratuità dei farmaci.

A partire dalla convinzione della insostenibilità di una politica di integrazione generalizzata che prescindere dal radicamento del nucleo e dalla capacità di far fronte autonomamente, almeno in parte, alle proprie necessità economiche, si è proceduto alla ridefinizione della disciplina distrettuale di gestione dei contributi economici ai nuclei familiari in carico ai servizi, precisando i limiti di durata e di intensità degli stessi.

E' invece aumentati il grado di focalizzazione sul disagio "psicosociale" propriamente detto, ovvero quello che coinvolge prevalentemente persone che hanno visto dissolversi o rarefarsi il sistema di relazioni all'interno delle quali trovavano motivazioni e sostegno. Talora è risultato possibile ricondurre questo tipo di bisogno all'interno dei tradizionali schemi di risposta; resta tuttavia la necessità di monitorare attentamente un fenomeno destinato a crescere lentamente ma inesorabilmente sforzandosi di promuovere la ricerca di nuove soluzioni assistenziali che debbono muovere da una lettura intelligente ed accurata del singolo caso.

Anche nel 2010 sono lievemente diminuiti rispetto al biennio precedente gli inserimenti in struttura dei minori che non possono essere mantenuti senza pregiudizio per loro nella famiglia di origine (da 148 a 140); tuttavia questa riduzione contenuta acquista ben più significatività se confrontata con il trend di crescita degli utenti in carico da parte del servizio di Tutela Minori che passano da 2406 a 2526. Si è inoltre registrata una riduzione del tempo medio di permanenza dei minori in struttura (da 226 a 215). E' stato dato maggiore impulso all'affido familiare –scelta che in qualche misura si colloca in un percorso alternativo all'inserimento in struttura - anche con il rafforzamento dell'equipe specializzata affidi ed adozioni e con l'incremento del contributo pubblico alle famiglie affidatarie, oggi nettamente al di sotto della media regionale.

E' stato rivisto il modello contrattuale con i gestori delle Case per l'emergenza promuovendo un sistema di determinazione dei corrispettivi basato sul riconoscimento di una quota di costi fissi ed una quota di costi variabili.

1. POLIZIA MUNICIPALE

Nel corso dell'anno 2010, secondo le direttive contenute nella Relazione Previsionale e Programmatica, riferita al triennio 2010-2012, al fine di contribuire all'aumento dei livelli di sicurezza del territorio riminese, si è proceduto ad ulteriormente implementare l'attività finalizzata a rafforzare collaborazioni e sinergie con le altre Forze dell'Ordine, sia attraverso lo scambio di dati ed informazioni; che tramite l'effettuazione congiunta di controlli nei diversi ambiti operativi di reciproca competenza, quali, ad esempio, l'edilizia ed il commercio, dove sovente si riscontrano comportamenti violativi della legislazione vigente. Ulteriormente, nell'ottica di implementare gli applicativi tecnologici atti a coadiuvare le forze di polizia nell'attività finalizzata al controllo del territorio, in tal modo liberando risorse umane da dedicare al presidio territoriale, nel corso dell'anno, precisamente nel mese di settembre, attraverso una proficua collaborazione fra il personale della Polizia Municipale e quello appartenente al Centro Elaborazione Dati (CED) comunale, si è proceduto ad attivare il nuovo sistema di videosorveglianza, costituito da trentuno telecamere, posizionate nell'intero territorio comunale, sia nelle zone centrali, che nelle zone a mare, sia a sud che a nord, remotizzate presso la Centrale Radio Operativa della Polizia Municipale.

Relativamente alla sicurezza stradale, sono stati reiterati e potenziati i controlli finalizzati alla prevenzione e la repressione delle violazioni alle norme di comportamento del Codice della Strada, aventi maggior impatto diretto sulla sicurezza della circolazione veicolare (guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti e le bevande alcoliche, alta velocità, mancato utilizzo delle cinture di sicurezza, mancato utilizzo del casco protettivo, uso del telefonino durante la guida); sono altresì stati potenziati i controlli tesi alla prevenzione e la repressione delle violazioni alle norme stradali afferenti, da un lato, la circolazione dell'autotrasporto; dall'altro, quelli relativi ai falsi documentali connessi alla circolazione stradale. Da rilevare che questa intensa attività di controllo e vigilanza ha avuto un tangibile riscontro nel numero dei sinistri stradali rilevati, sull'intero territorio comunale, nel corso del 2010, dal Nucleo Infortunistica della Polizia Municipale: infatti, il numero degli stessi ha subito una diminuzione di oltre il quattro per cento rispetto all'anno precedente, confermando un trend positivo ormai consolidatosi negli ultimi anni.

In materia di sicurezza amministrativa e commerciale, con particolare riferimento al fenomeno dell'abusivismo commerciale, si è proceduto, in sinergia con le altre forze dell'ordine, in particolare con la polizia di stato, a contrastare il fenomeno medesimo, accentuando gli aspetti investigativi tesi a reprimere, "a monte", i canali e le reti che alimentano il mercato delle merci oggetto di contraffazione. Tale nuova strategia ha consentito, attraverso l'applicazione della più fittante normativa che attualmente regola la materia di qua, di portare a termine brillanti operazioni di contrasto, sfociate nel sequestro, successivamente convalidato dall' autorità giudiziaria, unico caso a livello nazionale, di un immobile, di proprietà di un privato, costituente una sorta di "base operativa" per i soggetti dediti alla vendita di merce contraffatta sulla spiaggia.

Sul fronte più specifico della tutela del consumatore, sulla base di una efficace sinergia intervenuta fra il personale della Polizia Municipale e quello appartenente all'Ufficio del Turismo, relativamente alla gestione degli esposti e dei reclami relativi agli

alberghi e alle strutture ricettive in genere, i controlli effettuati durante l'arco di tutta la stagione estiva hanno consentito, in particolare , di disporre la chiusura di una struttura, da un lato, per violazione alla normativa edilizia, dall'altro, sulla base della circostanza che il personale della Polizia municipale, a seguito di alcune indagini, ha accertato una gestione infedele e scorretta della struttura medesima.

2. LA CULTURA DELLA PACE, DELLA COOPERAZIONE E DEL BUON VIVERE

1) Situazione di contesto e priorità

Lo stato di fatto: “Negli ultimi cinque anni i finanziamenti per progetti di cooperazione e solidarietà internazionale sono passati dai 77 mila euro del 2001 ai 155 mila del 2005. E' stato dato impulso a progetti di solidarietà internazionale promossi direttamente dal Comune di Rimini, unitamente a quelli di organizzazioni e associazioni riminesi per favorire la crescita di una cultura della pace nel mondo”.

(estratto da Programma di Mandato)

Le priorità 2006-2011: “Promuovere un coordinamento tra istituzioni, privati e organizzazioni sovracomunali al fine di ottimizzare le risorse per incidere profondamente nelle varie realtà dei Paesi oggetto degli interventi; fornire i necessari supporti (formativi, informativi) i soggetti della cooperazione decentrata, soprattutto per favorire l'accesso ai finanziamenti europei e internazionali; rafforzare l'impegno comunale sul fronte della cooperazione internazionale e superare un limite di iniziativa nel rapporto con le città gemellate; favorire, specie a livello scolastico, la diffusione di una cultura della pace nel quotidiano”. (estratto da Programma di Mandato)

2) Rendicontazione di azioni e interventi realizzati

L'anno 2010 è stata caratterizzato da rilevanti iniziative quali:

c) A seguito della sottoscrizione del “**Protocollo d'intesa tra il Comune di Rimini e le Associazioni e Organizzazioni non governative per l'istituzione di un coordinamento delle iniziative rivolte alla cooperazione e solidarietà internazionale**” - nel testo approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 92 del 26/02/2008- quale “tavolo” che opera, tramite riunioni periodiche ,con tutte le associazioni e “rete”, per acquisire ed utilizzare in comune supporti formativi ed informativi per un uso ottimale delle risorse complessivamente presenti nel territorio;

d) è proseguita tramite lo strumento dell'**Avviso pubblico Informativo** l'attività di preventiva pubblicizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale dei criteri e delle modalità da applicarsi per la ripartizione e la quantificazione dei contributi economici in materia di cooperazione e solidarietà internazionale;

L'attività svolta nel corso del 2010 ha riguardato, oltre alla promozione ed al sostegno di numerosi programmi promossi da associazioni di volontariato ed organizzazioni non governative, allo svolgimento di importanti iniziative finalizzate a **fornire risposte alle emergenze**, ad esempio, alle popolazione di Haiti colpita da terremoto con l'associazione **AVSI**, interventi a sostegno alla lotta alla Malaria nel Dipartimento di Guèdiawaye-Senegal

con **EDUCAID**, e con la **Associazione di Volontariato Madonna della Carità** a favore delle popolazioni colpite dalla denutrizione in Nigeria.

Città di Ziguinchor (Senegal)

Nell'anno 2010, è proseguito l'impegno per la realizzazione del progetto **Diritti umani e salute riproduttiva a Ziguinchor**, di durata pluriennale, ammesso a contributo regionale, che vede come partner, oltre il Comune di Rimini e l'Associazione COSPE (capofila), il Comune di Alfonsine (Ravenna), il Comune di Imola (Bologna), il Comitato San Bernardo di Imola e, a livello senegalese, la Direction du Développement Communautaire, Ministre de la Femme et de la Solidarité Nationale e l'associazione senegalese ENDA Tiers Monde per contribuire al miglioramento delle condizioni di vita delle donne nella città di Ziguinchor promuovendo pari opportunità, l'autonomia delle donne e tutela della salute riproduttiva, favorendo l'accesso all'informazione relativa ai diritti umani, ai servizi sanitari di base e la lotta contro la diffusione delle infezioni sessualmente trasmissibili e da HIV/AIDS e al contempo politiche di genere in una dinamica che lega le Istituzioni, i servizi dello Stato e la società civile.

(Palestina)

Associazione **A LA CALLE**, con la partecipazione di numerose associazioni internazionali che da tempo operano nella città, per fornire a ragazzi ed adolescenti elementi educativi e di scolarizzazione e attraverso appositi percorsi formativi per affermare la propensione alla non violenza ed elaborare forme di resistenza pacifica e creare una migliore integrazione nella collettività.

Sempre con riferimento alle popolazioni palestinesi è' proseguito, anche nel 2010, il progetto avviato fin dal 2004 dalla **CARITAS DIOCESANA ora Associazione di Volontariato Madonna della Carità**, inerente il sostegno alla scuola del Villaggio di Taybeh gestita dalle locali istituzioni religiose con l'aiuto di alcune organizzazioni oltre che del Comune e della Provincia di Rimini, in quanto ammette alla frequenza sia cristiani che mussulmani realizzando così esperienze di convivenza pacifica di notevole rilievo, il progetto inerente agli aiuti della casa di accoglienza e orfanotrofio sant'Anna di Serrofis a cura dell'associazione **R. GELMINI PER I POPOLI DELLA TERRASANTA**;

Tramite l'Associazione **LA COSA E' GIUSTA** aiuti in Terrasanta il supporto a progetti di edilizia abitativa a Gerusalemme, per la costruzione di abitazioni utili ad ospitare coppie di giovani, sposi novelli famiglie con bambini piccoli – progetto denominato "Aiuti alla Terrasanta " – Fare spazio alle nuove famiglie.

Tramite l'Associazione **AVSI** il progetto per il miglioramento delle condizioni di vita e dell'accesso all'educazione pubblica a Betlemme, area colpita da un lungo conflitto e dalla costruzione del muro di separazione, promuovendo forme di integrazione, dialogo e promozione della pace; .

Sostenuto il progetto Web Site Palestina Italia a sostegno all'informazione alternativa nei territori occupati palestinesi a cura **l'Associazione Papa Giovanni**;

Sostegno alla diagnostica senologica del servizio anatomia patologica dell'ospedale governativo di BEIT JALA nella West Bank a cura **dell'Associazione Patologici oltre frontiera**;

Campi profughi Saharawi

L'Amministrazione Comunale in esito agli incontri svolti presso la Residenza Municipale, in ultimo nella giornata del **3 dicembre 2008**, con la delegazione della Repubblica Araba

Saharawi Democratica, Governatore della Wilaya di Smara, e la Rappresentanza del Fronte Polisario in Italia, ha proseguito nel sostegno umanitario ai profughi tramite la partecipazione alla **Carovana di solidarietà** per portare aiuti di prima necessità alle popolazioni dei campi profughi; ai **Campi estivi per i ragazzi saharawi** nell'ambito delle iniziative promosse dal coordinamento delle associazioni della Regione Emilia Romagna per la durata complessiva due mesi con un percorso principalmente sanitario, culturale e ricreativo, tramite ospitalità alle ragazze e ai ragazzi provenienti dai Campi Profughi Saharawi in collaborazione con l'**Associazione HAMMADA** di Rimini ed il Comitato di solidarietà di Riccione e Cattolica; tramite il locale **COMITATO DI SOLIDARIETÀ CON IL POPOLO SAHARAWI**, all'acquisto di contenitori per immettere acqua potabile, e l'acquisto di pannelli solari da installare nelle tende dove non vi è elettricità;

Ulteriori interventi

Particolare rilievo hanno assunto alcuni progetti autonomamente promossi e realizzati da associazioni quali quelli inerenti:

— Il proseguimento a cura della locale associazione **CER-ES** di un progetto per completare lavori di istituzione di un orfanotrofio nel villaggio di Tozounmé (Benin) e la costituzione di borse di studio per universitari e assistenza ai orfani;

Il completamento a cura dell'associazione **CITTADINANZA** della realizzazione del Centro diurno a Berat (Albania), su standard europei, e proseguo del coinvolgimento delle famiglie con l'intensificazione dei rapporti con le istituzioni locali specie i servizi sociali;

interventi a cura dell'associazione **AIFO** a favore di popolazioni del Brasile rafforzamento delle azioni di riabilitazione sociale a favore delle persone con disabilità nel Municipio di Santarèn, stato del Parà Brasil;

proseguimento a cura della **CARITAS DIOCESANA, ora Associazione di Volontariato Madonna della Carità**, del progetto finalizzato a rafforzare le iniziative economiche e redditizie per sostenere lo sviluppo economico e sociale in Senegal, anche quale forma di lotta alla povertà, e per implementare il programma FIER tramite la costituzione di un fondo per avviare prestiti secondo i principi di microcredito, per sviluppare progetti imprenditoriali monitorati dalla Caritas locale con il supporto della Caritas di Rimini;

realizzazione a cura dell'associazione **UNA GOCCIA PER IL MONDO**, nell'arco di un triennio, (III annualità) di un centro di formazione professionale a Siem-Riep (Cambogia) per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro di giovani svantaggiati, con particolare attenzione a fornire non solo particolari abilità tecniche ma anche regole di comportamento per garantire la massima sicurezza sul lavoro;

su proposta dell'associazione **MANI TESE** un supporto in Mozambico progetto insieme per le donne insieme nella lotta con l'HIV,;

Progetto promosso dall'Associazione **PAPA GIOVANNI XXIII** Queremos Vivir sostegno non violento alla Comunità di pace di Sanjosè de Apartado' Colombia;

Corpo civile di pace - Caschi bianchi – 2009/2010, promosso dal Servizio Obiezione e Pace dell'associazione **COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII**, con la partecipazione della Regione Emilia-Romagna e dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, finalizzato ad inserire giovani volontari in servizio civile all'estero per promuovere una educazione alla pace e fornire la loro collaborazione in paesi in via di sviluppo in varie aree del mondo. Il progetto, inizialmente avviato in fase sperimentale, si è nel corso di questi anni sempre più consolidato ed affermato a livello nazionale – oltre 100 giovani provenienti da tutte le regioni italiane - è operativo da alcuni anni ed ha sempre visto la città e l'Amministrazione Comunale quali partner attivi.

Progetto promosso **dall'Associazione A.K.A.P.** denominato Ethiopia 2009/2012, sostegno per almeno tre anni il reparto di maternità de centro ospedaliero (Health Center) in costruzione a Wasserà. L'intendimento è quello di avviare il reparto di maternità con l'acquisto di tutti gli strumenti e l'arredamento necessario, sostenere annualmente la manutenzione degli strumenti, degenze, materiale sanitario e salario al personale. Facilitare negli anni successivi l'accesso alla clinica, considerando assieme ad esperti la possibilità del rifacimento della strada che collega il villaggio alla strada principale. Prevenire le infezioni considerando la possibilità di costruire latrine comuni e cisterne di raccolta dell'acqua. II^ annualità;

Progetto promosso dall'Associazione **A.N.O.L.F.** denominato Progetto Nagade Senegal, che ha come obiettivo quello di migliorare l'accesso scolastico ed aumentare il tasso di scolarizzazione in Senegal nella regione di Kafrine, nel villaggio di Ndioum Ngainth capofila di una ventina di altri villaggi dai quali provengono tutti gli studenti delle scuole di Ndioum Ngainth, inoltre aumentare le attività di cooperazione allo sviluppo fra Senegalesi in Italia e nel loro paese d'origine;

Progetto promosso dall'Associazione di **Volontariato Maria Negretto** – Onlus denominato Prison Hope Challenge – Accoglienza formazione e reinserimento socio-economico dei giovani e degli ex detenuti minori delle carceri centrali di Bafoussam;

Progetto promosso **dall'Associazione di Volontariato Espero** denominato “Costruzione di un centro polifunzionale a destinazione artigianale ed agricola in Lokossa (Benin) che ha come obiettivo la realizzazione di un complesso di stoccaggio in tre contenitori per tre diverse essenze di granaglie servizio della comunità Kondji di Lokossa' Benin, realizzando un edificio a pianta quadrata, un vano griglia, vano stoccaggio e una copertura in pannelli isolanti;

Progetto promosso dall'Associazione Musicale **Bruno Maderna** denominato “Progetto per forze armate in Libano” che come obiettivo ha avuto lo scambio interculturale e di cooperazione, oltre ad alcuni importanti momenti di sostegno e omaggio alle truppe italiane impegnate nelle operazioni di pace all'interno del contingente ONU.

Inoltre, il Comune ha partecipato alla realizzazione di due importanti iniziative che riguardano i progetti:

- **Ospedale Luisa Guidotti, Mutoko, Zimbabwe**, progetto per il quale Il Comune di Rimini da molti anni è partner tenendo conto che questo ospedale ha visto la costante presenza della concittadina Marilena Pesaresi e dell'associazione **VERSO MUTOKO**. Completamento delle strutture ricettive per il personale secondo un progetto avviato fin dall'anno 2005, realizzazione di un ambulatorio oculistico ed effettuare lavori di manutenzione agli impianti igienici e fognari compreso l'acquisto di una pompa solare per l'estrazione dell'acqua dai pozzi esistenti.

- **Centro professionale “Città di Rimini”, a Kinshasa, Congo**, proseguimento nel progetto promosso da **UNICEF** riguardante il funzionamento del centro di accoglienza temporanea per bambini di strada che, durante il periodo necessario a preparare il ricongiungimento familiare, offre assistenza alimentare e medica di base, istruzione primaria e attività di recupero scolastico, corsi di formazione

e apprendistato, attività socio-ricreative, assistenza civica e psicologica.

Infine, il Comune di Rimini, ha partecipato alla elaborazione del progetto denominato “**GA-S-INK (Promotion of Gaza School Inclusion) Promozione della inclusione scolastica e sociale dei bambini a Gaza**” promosso da **EDUCAID**, ammesso a finanziamento sia dall'Unione Europea che dalla Regione Emilia-Romagna e prevede la collaborazione dell'Università di Bologna, di altri enti locali ed associazioni di volontariato e, a livello palestinese, del REC Remedial Education Center. Il progetto sviluppa, nell'arco del

triennio, l'attività educativa nelle scuole pubbliche palestinesi con riferimento anche ai bisogni derivanti dal conseguire l'inclusione scolastica e sociale di minori in difficoltà, tramite iniziative sia dirette che di formazione degli operatori palestinesi, per lo sviluppo ed una diffusione di competenze negli staff degli educatori palestinesi consentendo a bambini affetti da deficit medio-lieve di venire inseriti nelle classi ordinarie delle scuole pubbliche conformemente alla logica della integrazione.

3) Note di sintesi

Con l'insieme delle iniziative realizzate nell'anno 2009/2010 nell'attività in materia di cooperazione e solidarietà internazionale sono stati inseriti due principali elementi innovativi:

1) il primo è riferito alla maggiore trasparenza che ha conseguito l'intero procedimento amministrativo ed organizzativo sia di utilizzo delle risorse finanziarie che di concessione di contributi economici, e più in particolare la definizione preventiva e più puntuale dei criteri adottati dall'Amministrazione Comunale; la specificazione delle modalità di avvio delle procedure per sollecitare le associazioni operanti sul territorio a presentare i loro programmi di attività e le loro progettualità in relazione allo sviluppo di iniziative nel settore della cooperazione e solidarietà internazionale tramite **avviso pubblico informativo** adeguatamente pubblicizzato e nel quale sono indicati tutti i criteri specificativi in ordine alla valutazione delle proposte; la diversificazione delle modalità operative in relazione a forme di partenariato la cui realizzazione comprende il rilascio di lettere di gradimento e la predisposizione di apposita modulistica sia per la presentazione delle domande che per la successiva rendicontazione ai fini del pagamento di contributi economici ripartiti secondo criteri di proporzionalità (quota stanziamento/numero domande), in relazione al costo complessivo previsto per la loro realizzazione di ciascuna iniziativa e progetto con le seguenti priorità:

a) obiettivi indicati nel "Documento di indirizzo programmatico per il triennio 2009/2011 per la cooperazione con i Paesi in via di sviluppo e in transizione, in attuazione dell'articolo 10 della L.R. 24 giugno 2002, n. 12" approvato dall'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna con atto n. 211 del 25 febbraio 2009;

b) tra gli obiettivi indicati al precedente punto a), assumono priorità per il Comune di Rimini come da determinazione 15 marzo 2004 del Direttore Generale del Servizio Politiche Europee e Relazioni Internazionali della Regione Emilia Romagna di iscrizione nella lista ristretta di cui all'art. 5, comma 1, lett. a) e art. 6, comma 2, lett. b) della legge regionale n. 12/2002, le seguenti aree:

- Campi profughi Saharawi,
- Senegal,
- Territori dell'Autonomia Palestinese;

c) interventi finalizzati a promuovere, valorizzare e consolidare le iniziative dei soggetti privati che operano sul territorio cittadino, con particolare riferimento alle forme di volontariato o di associazionismo senza scopo di lucro;

2) adozione di una nuova modalità operativa inerente il profilo dell'attività in materia di cooperazione e solidarietà internazionale che ha assunto la forma di **collaborazione fra sistemi territoriali**, come riscontrato nel convergere dell'impegno, in modo congiunto, dell'Amministrazione Comunale e delle associazioni, tramite il coordinamento assunto a seguito dell'approvazione del **Protocollo di intesa tra il Comune di Rimini e le Associazioni e Organizzazioni non governative per l'istituzione di un coordinamento delle iniziative rivolte alla cooperazione e solidarietà internazionale.**

3. ESPROPRI

Nel corso del 2010 è stata espletata una consistente attività per lo studio e la successiva elaborazione delle relazioni estimative riferite alla determinazione delle indennità provvisorie di esproprio nonché delle relazioni a supporto delle Consulenze Tecniche di Parte nei giudizi di opposizione pendenti avanti alla Corte d'Appello e ai collegi arbitrali (costituiti ai sensi del DPR n. 327/2001). Ciò ha consentito di evitare il ricorso ad incarichi e consulenze esterne come, invece, avvenuto in anni passati.

Con riferimento alle procedure per le quali erano già stati emessi i Decreti di esproprio si è giunti alla definizione di numerose vertenze. In particolare sono state concluse tutte le vertenze relative al nuovo insediamento fieristico ancora pendenti dall'anno '98.

Riguardo al progetto relativo all'attivazione del Servizio di espletamento delle procedure espropriative e/o di asservimento per conto di enti terzi, in coerenza con l'obiettivo di PEG - PDO predisposto, sono state completate tutte le fasi di: studio, progettazione ed indagine di sulla potenzialità del servizio.

Allo scopo sono stati predisposti tutti gli atti tipo necessari per l'attivazione del servizio e la gestione dei rapporti con gli enti fruitori (convenzione e disciplinare).

Diversi enti, fra quelli contattati, hanno manifestato interesse; non appena giungeranno puntuali richieste si avvierà la fase di sperimentazione del servizio.

4. DECENTRAMENTO

E' in corso un atto di indirizzo che prevede di ripartire il territorio della città di Rimini in 4 Zone (Quartieri) creando in ciascuna di esse un Consiglio Territoriale di Partecipazione definendone la composizione, compiti e funzioni.

E' stato inoltre predisposta una scheda P.E.G sul bilancio 2011 denominata "**Attuazione di organismi di partecipazione popolare**" con l'obiettivo di creare organismi di partecipazione previsti dall'art. 8 del D.Lgs. 267/2000 (Consigli di zona).

Nell'atto di indirizzo da proporre al Consiglio Comunale saranno definiti i nuovi confini territoriali, saranno definiti gli atti ricognitivi e riorganizzativi delle funzioni, servizi e dell'uso dei locali, sedi delle Circoscrizioni che cesseranno con le prossime elezioni amministrative e creazione di nuovi centri civici, sedi delle attività amministrative e servizi decentrati e gli organi dei Consigli di zona, con le conseguenti modifiche statutarie e regolamentari.

Distintamente.

A seguito delle disposizioni del D.L. n. 2 del 25/01/2010 convertito con la Legge n. 42 del 26 Marzo 2010 che hanno ulteriormente modificato l'art. 17 del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 disponendo:

1) "tranne che per i comuni con popolazione superiore a 250.000 abitanti, che hanno facoltà di articolare il loro territorio in circoscrizioni, la cui popolazione media non può essere inferiore a 30.000 abitanti",

ad oggi, le Circoscrizioni amministrative possono essere istituite nei Comuni con popolazione superiore ai 250.000 abitanti, pertanto, nel Comune di Rimini che, attualmente ha una popolazione di circa 142.000 abitanti, non è possibile istituzionalizzare le Circoscrizioni i **cui organismi cesseranno con la fine dell'attuale legislatura.**

Con la soppressione dei Consigli Circostrizionali è stato necessario riformulare un'altra modalità di rappresentatività delle comunità locali, che è stata individuata nelle disposizioni previste all'art. 8, comma 1 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 "I comuni, anche su

base di quartiere o frazione, valorizzano le libere forme di associative e promuovono organismi di partecipazione popolare all'amministrazione locale. I rapporti di tali forme associative sono disciplinate dallo statuto". Questi nuovi organismi di partecipazione permetteranno il mantenimento in vita di importanti processi di socializzazione consolidati nel tempo, l'incontro delle istanze provenienti dalla popolazione con gli organi comunali, la salvaguardia dell'ascolto, della partecipazione, per assicurare la massima democraticità delle scelte politiche e lo sviluppo del territorio.

5. PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO E PIANO STRUTTURALE

Finalità generali conseguite

L'obiettivo prioritario dell'Assessorato, già individuato per il triennio, è quello di dare corso alle politiche amministrative e tecniche necessarie a dotare dei nuovi strumenti di pianificazione urbanistica il territorio comunale.

In ottemperanza a quanto disposto dalla L.R. 20/00, nel 2010 si è dato corso alle attività tecniche di elaborazione del PSC e del RUE, dopo aver proceduto alla costituzione dell'Ufficio di Piano.

Si è quindi dato avvio alla fase di analisi e di elaborazione dei documenti preliminari previsti dalla vigente normativa regionale in materia di atti di pianificazione urbanistica.

Tali documenti (Documento Preliminare, Quadro Conoscitivo e ValSAT preliminare) sono stati elaborati in coerenza con i contenuti del Documento di Indirizzo già approvato dal Consiglio Comunale nel maggio 2007, si è così attivata la prevista Conferenza di Pianificazione, con le relative fasi di informazione e partecipazione allargata, che si è conclusa con la sottoscrizione finale in data 1 luglio 2010.

Per l'elaborazione di detti documenti gli uffici hanno proceduto alla elaborazione dell'analisi geologica di tutto il territorio comunale relativa al Quadro Conoscitivo del PSC oltre alla redazione di specifiche indagini geologiche, anche fino al 3° livello, inerenti gli atti di pianificazione.

Inoltre sono state effettuate le indagini puntuali sul censimento dei cosiddetti "Edifici storici nel forese", la verifica degli standard urbanistici esistenti nel PRG, l'analisi storica degli edifici del Centro Storico in coordinamento con la Soprintendenza di Ravenna e la collaborazione con la Regione per la realizzazione del nuovo Data Base topografico.

Gli elaborati progettuali del PSC e del RUE sono stati sostanzialmente completati entro la fine dell'anno e sono così stati illustrati preliminarmente in sede di 3° Commissione Consiliare.

Il percorso politico-amministrativo continuerà nel corso del 2011 con la predisposizione degli atti di adozione dei nuovi strumenti di pianificazione affinché siano sottoposti al Consiglio Comunale entro la conclusione del mandato amministrativo.

Nell'anno 2010 sono proseguiti, contestualmente, anche altri importanti procedimenti amministrativi relativi ad Accordi di Programma di rilevante interesse pubblico e ad Accordi con i privati, in particolare per la realizzazione dei sottopassi ferroviari a Rimini sud, il nuovo polo scolastico di Parco Pertini, ecc.; oltre agli atti di adeguamento del PRG per la realizzazione di interventi programmati e delle opere pubbliche e per provvedimenti urbanistici, in particolare si citano:

proseguimento della procedura di Project Financing per il recupero della Ex Colonia Murri;

Istruttoria del Piano Particolareggiato di iniziativa privata del compendio della Ex Colonia Murri ed aree interessate;

approvazione dell' "Accordo di Via Portofino-Via Siracusa";

approvazione variante al PRG “Via Sacramora-Via XXV Marzo prolungamento di Via Sozzi”;
approvazione variante al PRG “Campo sportivo Corpolò”;
approvazione variante al PRG “Linee elettriche Seminario S.Fortunato”;
gestione di un nuovo sito informatico per l’Edilizia che consente l’attivazione di nuovi servizi interattivi nei confronti dell’edilizia;
creazione e gestione di un nuovo sito informatico per i nuovi strumenti di pianificazione: PSC e RUE;
atti inerenti la variante al PRG “Area industriale Rimini nord”;
adozione della variante normativa delle zone agricole;
approvazione della variante relativa alla viabilità Industrie Valentini;
atti inerenti l’Accordo di pianificazione “Museo dell’aviazione”.

EDILIZIA PRIVATA – PIANI ATTUATIVI – CONDONO – CONTROLLI EDILIZI

Descrizione delle attività

Anche nel 2010 l’attenzione si è rivolta alla valorizzazione e sviluppo equilibrato del territorio, nel rispetto e tutela dell’interesse pubblico, seguendo il principio della trasparenza nel rapporto con il privato.

Continuano ad avere un posto di primaria importanza tutte quelle attività di controllo sul rispetto delle norme che regolano detto sviluppo.

L’attuale contesto economico recessivo, ha manifestato talune ripercussioni sull’andamento delle richieste per il rilascio dei titoli abilitativi i quali, notoriamente, risentono delle oscillazioni tipiche della domanda di mercato.

A tal proposito però non è stata registrata una drastica contrazione della realizzazione di nuovi interventi edilizi che ha comportato di fatto una sostanziale conferma degli introiti derivanti dal contributo di costruzione, tenendo anche conto di specifici particolari interventi edilizi.

Per quanto riguarda invece gli interventi sull’esistente, come ristrutturazioni e recuperi edilizi, la situazione è rimasta pressoché stazionaria, confermandosi elevato l’impegno degli uffici per la gestione delle DIA (con una quantità di circa 2.000 all’anno).

Nel 2010 si è mantenuto l’impegno per la conclusione delle istanze di condono edilizio, mentre per quelle del primo e secondo condono sono da definire solamente i procedimenti che attendono l’emissione dei pareri obbligatori di altri enti.

Per quanto riguarda i piani attuativi si è dato un notevole impulso per la definizione delle istruttorie tecniche di un numero rilevante di piani depositati consentendo la loro maggiore definizione, il reperimento dei pareri e la loro pubblicazione.

Tale mole di attività potrebbe consentire il completamento dell’istruttoria tecnica dei Piani Particolareggiati e quindi l’approdo all’esame del Consiglio Comunale per l’eventuale approvazione nel corso del 2011.

6. SPORTELLO UNICO PER L’EDILIZIA

Si premette che l’attività del Settore Sportello Unico per l’Edilizia è condizionata dall’andamento delle richieste di carattere abilitativo in materia pervenute nel corso dell’anno e pertanto soggette all’oscillazione tipica di un servizio a domanda.

Si evidenzia che, nonostante il perdurare della crisi dovuta alla delicata situazione socio-economica che investe anche il settore dell’edilizia, l’impegno degli uffici è stato caratterizzato da un costante carico di lavoro a causa del persistere di una notevole quantità di pratiche edilizie, sia pure di entità minore a livello qualitativo, ma non a livello quantitativo.

A tal proposito si precisa che rispetto all'anno precedente il numero delle istanze dei permessi di costruire risutano pressoché invariate, mentre sono stati rilasciati da parte dell'ufficio preposto n. 129 permessi di costruire e n. 143 varianti.

Per quanto riguarda gli interventi sull'esistente, si rileva che le Denunce di inizio attività (D.I.A.), comprensive di quelle a parziale sanatoria, sono state n. 1573 e hanno continuato a determinare un consistente carico di lavoro per gli addetti dell'Ufficio competente che oltre all'istruttoria tecnica hanno il compito di provvedere al controllo e revisione del contributo di costruzione dovuto.

Inoltre si segnala che durante l'anno 2010 la materia edilizia è stata interessata da significative novità legislative che hanno comportato la revisione di alcuni procedimenti, soprattutto a seguito della L.R. 06/07/2009 n. 6, meglio conosciuta come "Piano Casa", nonché per l'entrata in vigore del D.L. 25/03/2010 n. 40, convertito in Legge 22/05/2010 n. 73, per quanto attiene la casistica di attività edilizia libera realizzabili in assenza di titoli abilitativi, attraverso attivazione di procedure semplificate quali comunicazioni di inizio lavori (CIL o CIA), nonché analisi e studio del nuovo istituto denominato "Segnalazione Certificata di inizio attività" (SCIA) a seguito della promulgazione della manovra economica 2010 (Legge 122/10 di conversione del DL 78/10) ,.

In generale questa situazione ha confermato una contrazione nella realizzazione degli interventi edilizi con conseguente diminuzione degli introiti derivanti da contributo di costruzione rispetto all'anno 2009, mentre si sono verificate consistenti e numerose richieste di restituzione di oneri a seguito di mancata o parziale rinuncia alla realizzazione delle opere.

Nel corso dell'anno 2010 i controlli sul territorio sono rimasti stazionari rispetto al 2009, in considerazione alle numerose richieste di sopralluogo da parte della polizia giudiziaria ed a seguito di dinieghi di condoni edilizi.

Si rileva infine che l'intero Settore Sportello Unico per l'Edilizia sta ponendo particolare attenzione alla facilitazione dell'accesso all'utenza che usufruisce dei servizi on-line di informazione e consultazione delle pratiche.

1. POLITICHE EDUCATIVE E UNIVERSITA'

Nell'anno scolastico 2010/2011 si è realizzato un notevole incremento dell'offerta di servizi educativi per l'infanzia grazie ad un insieme di interventi avviati negli esercizi precedenti ed ora giunti a conclusione.

Con l'inaugurazione delle due strutture di Nido d'infanzia di via di Mezzo e di via Sacco e Vanzetti a Viserba i posti disposizione dei cittadini sono stati incrementati notevolmente di ulteriori 99 bambini.

Attraverso un complesso percorso che ha comportato anche la modifica dell'impianto statutario dell'Azienda, è stata affidata la gestione, mediante concessione, all'Azienda dei Servizi alla Persona "Casa Valloni" per gli anni scolastici 2010-2011 e 2011-2012.

Il Coordinamento pedagogico del Comune di Rimini svolge una funzione di tutoraggio e di supporto organizzativo-pedagogico nei confronti dell'ASP Valloni, a garanzia della qualità dei processi educativi e allo scopo di rendere meno onerosa per l'ASP la fase di start-up.

I posti assegnati in base alle graduatorie comunali raggiungono ora il numero di 781. Nell'anno scolastico 2005-2006 i posti assegnati erano 512. Si tratta di posti assegnati attraverso le graduatorie comunali, i cui criteri di accesso si basano su principi di socialità, mentre la retta di frequenza è definita e calmierata in base al reddito della famiglia.

il progressivo aumento dei posti assegnati in base alle graduatorie comunali ha portato ad un incremento di tale quota di offerta del 53%, come attesta la tavola sotto riprodotta.

Anno scolastico	Posti di Nido su graduatorie comunali
2005-2006	512
2006-2007	529
2007-2008	543
2008-2009	565
2009-2010	616
2010-2011	781

La distribuzione delle assegnazioni dei 781 posti, per i quali si seguono i criteri pubblici di accesso e di determinazione della retta, è documentata nella tabella seguente.

Nidi gest.direttamente	565
Nidi gestiti da ASP	99
Voucher conciliativi	92
Educatrice domiciliare	10
Nido Ceccarini	15
TOTALE	781

Si è inoltre pervenuti alla apertura delle attese due nuove sezioni di scuola d'infanzia di Viserba, con assunzione della gestione da parte dello Stato. Si tratta di un risultato ottenuto dopo una interlocuzione molto lunga e complessa concretizzatasi infine con un accordo che ha coinvolto il Comune e la Direzione scolastica, inaugurando in ciò una prassi, per la verità poco diffusa, di valorizzare la progettualità delle autonomie scolastiche fornendo finanziamenti comunali ad hoc. In pratica il Comune concorre al mantenimento di tale gestione finanziando i servizi ausiliari.

Nell'ottica di assicurare la continuità gestionale da improvvise sospensioni di alcune attività essenziali di servizio e di salvaguardare i parametri di equilibrio della spesa per il personale, si è proceduto ad attivare un modello di affidamento in appalto dei servizi ausiliari di alcune strutture in modo anche da assicurare in futuro affidamenti di ulteriori quote in ragione delle fisiologiche cessazioni per pensionamento del personale adibito a tali servizi.

Nel corso del 2010 si sono aggravate le difficoltà di reperire personale provvisto di adeguata esperienza per l'allestimento ed avvio del servizio di Nido estivo. Si è quindi organizzata in tempi molto stretti una gestione "mista" del servizio, per cui a fianco tre Nidi pubblici (scelti accuratamente per garantire una presenza nelle aree sud nord e centro del territorio comunale) sono stati convenzionati posti nei Nidi privati in modo da raggiungere l'offerta dell'anno precedente.

Sul finire del 2010 è stato varato il progetto Last Minute Market, che ha tra i propri scopi ridurre gli sprechi delle derrate alimentari del sistema mense scolastico e dell'imprenditoria che opera nel settore agroalimentare, al fine di re-immettere i prodotti e i pasti recuperabili, in un circuito di riutilizzo ad opera degli enti assistenziali di beneficenza. E' particolarmente significativo che tale progetto sia stato concepito nell'ambito dei servizi educativi perchè ciò aiuta a comprendere quanto sia decisivo contribuire allo sviluppo di una cultura contraria agli sprechi che coniughi i valori di efficienza con quelli di responsabilità sociale.

1. AUTOPARCO

in riferimento alla Relazione Previsionale e Programmatica Anno 2010, per quanto attiene il Servizio Autoparco, nell'anno 2010 sono stati conseguiti i seguenti principali risultati:

- a)** acquisizione di n. 3 veicoli appartenenti alla categoria ambientale Euro 4, in sostituzione di veicoli obsoleti e particolarmente inquinanti;
- b)** rottamazione di n. 6 veicoli vetusti appartenenti a categorie Euro 0 ed Euro 1
- c)** dismissione di n. 14 veicoli nell'ambito della cessione dei Servizi Cimiteriali ad Anthea S.r.l., avvenuta nel secondo semestre 2010.

Le azioni poste in essere hanno perseguito il duplice obiettivo di ridurre i costi gestionali del parco veicoli comunale (consumi, manutenzioni, coperture assicurative R.C.A., tasse di possesso, ecc.) nonché di concorrere al miglioramento della qualità dell'aria attraverso una riduzione delle emissioni inquinanti derivanti dall'utilizzo di veicoli tecnologicamente obsoleti.

2. TOPONOMASTICA

Nel 2010, anche grazie all'avvio, avvenuto nell'anno precedente, in collaborazione con il servizio competente, della cartografia dei piani attuativi e ad una più tempestiva trasmissione delle informazioni, da parte del servizio stesso, relative ai piani approvati ed in corso di approvazione, si è ottenuto un sensibile miglioramento dei tempi di individuazione delle aree di circolazione da denominare e pertanto si sono potuti anticipare i tempi di inizio del procedimento per la denominazione delle nuove strade, con il vantaggio della sua conclusione precedentemente all'arrivo delle richieste di residenza in tali aree.

Inoltre, si è cominciato ad instaurare un canale alternativo per le comunicazioni con i richiedenti del rilascio di nuova numerazione civica, consigliando a quanti ne avevano la possibilità, di inviare la richiesta e i relativi allegati (progetti, documenti, etc.) anche tramite l'utilizzo della posta elettronica, velocizzando i tempi di domanda, verifica e risposta e riducendo quelli di presenza "fisica" presso gli uffici comunali.

Infine, si sono predisposti gli adempimenti necessari per partecipare alla "Rilevazione dei numeri civici nei Comuni con almeno 20.000 abitanti e nei Comuni capoluogo di Provincia", iniziata negli ultimi mesi del 2010 e la cui conclusione è prevista nei primi mesi del 2011, richiesta dall'Istat straordinariamente in quanto propedeutica, e quindi necessaria, per poter attuare, con modalità completamente innovative, il prossimo 15mo Censimento della Popolazione.

3. POLITICHE SPORTIVE

Con riferimento ai programmi dell'Assessorato alle Politiche Sportive previsti nella relazione previsionale programmatica per l'anno 2010, si evidenzia che, tranne in alcuni casi di seguito indicati, i programmi previsti sono stati attuati quasi integralmente, nel rispetto dei tempi e dei modi previsti.

PROMOZIONE DELLO SPORT COME STRUMENTO DI FORMAZIONE ED EDUCAZIONE

Nel corso dell'anno 2010 si evidenzia che sono stati completamente attuati, nel pieno rispetto dei tempi e dei modi previsti e con buoni risultati in termini di adesioni dei cittadini, i seguenti progetti:

e) **“Lo sport non ha età”**, un progetto che, in questa seconda edizione, ha raggiunto i 1.398 iscritti, 27% in più dell'anno precedente, e che, con l'obiettivo di combattere la sedentarietà, ha promosso la pratica dell'attività sportiva tra i cittadini riminesi di età compresa fra i 65 e gli 80 anni, offrendo loro la possibilità di praticare gratuitamente, tra gennaio e marzo 2010, grazie alla collaborazione di 20 società/associazioni sportive cittadine, una fra le 25 discipline sportive disponibili;

f) **“Lo sport non va in vacanza”**, un progetto che, nella quarta edizione, è ritornato alla sua programmazione originaria, con la quale si incentivava la promozione delle discipline sportive che, per le loro caratteristiche, sono praticabili sulla spiaggia e/o in mare; si sono registrate 972 iscrizioni (delle quali 853 on-line) di cittadini riminesi di età compresa fra i 12 e i 15 anni che, grazie alla collaborazione di 19 associazioni/società sportive cittadine, hanno potuto praticare gratuitamente, da metà giugno a fine luglio 2010, una delle 19 discipline sportive disponibili;

g) **“3, 2, 1... sport!”**, un progetto che nella sua sesta edizione, ha ulteriormente evidenziato il successo e il gradimento riscosso fra le famiglie riminesi che hanno bambini di età compresa tra i 6 e gli 11 anni; infatti si sono registrate ben 2.871 iscrizioni (di cui 2.482 on-line); gli iscritti al progetto, grazie alla collaborazione di 64 società/associazioni sportive cittadine, hanno avuto la possibilità di praticare gratuitamente, nel periodo compreso tra metà settembre e natale 2010, una delle 49 discipline sportive disponibili;

h) **“Rimini x lo sport”**, il progetto, arrivato alla sua nona edizione, che rappresenta un vero e proprio sostegno economico per le associazioni/società sportive non professionistiche riminesi; nel 2010 è stato raccolto, grazie alla collaborazione di 29 imprese private aderenti (c.d. “sponsor”), sensibili al modo sportivo dilettantistico, l'importo di euro 110.200,00, che ha consentito all'assessorato alle politiche sportive di premiare ben 25 società/associazioni sportive dilettantistiche riminesi, assegnando loro contributi a fondo perduto per complessivi € 88.000,00, mentre i restanti 22.200,00 euro sono stati impegnati, come previsto dal regolamento del progetto, per veicolare l'immagine del progetto stesso e dei suoi sponsor con una campagna pubblicitaria finalizzata a garantirne la massima visibilità.

-**“Rimini a 5 cerchi”**: una serata dedicata agli olimpionici riminesi che, insieme agli autori, con aneddoti, vicende e cronache di sport, hanno presentato alla città il volume “Rimini a 5 cerchi”, che raccoglie le biografie di tutti gli atleti riminesi che hanno partecipato alle olimpiadi in passato, fino ad oggi. La manifestazione, organizzata al Teatro degli Atti, ha riscosso un grande successo fra i cittadini;

i) **“Se ti muovi è tutta un'altra musica”**: il progetto, rivolto all'intera cittadinanza, consiste in una campagna informativa sui benefici che la pratica sportiva, l'attività ludico motoria ed uno stile di vita sano, posso portare, attraverso un messaggio accattivante, diretto, esplicativo e facilmente memorizzabile.

Al contrario, anche a causa del persistere di avverse previsioni atmosferiche, non è stato possibile realizzare nella giornata programmata, non modificabile per problemi indipendenti dall'Assessorato, il progetto **“Una città per giocare”**, che avrebbe offerto a tutti i bambini riminesi la possibilità di giocare e fare sport gratuitamente nelle due principali piazze cittadine (Piazza Cavour e Piazza Malatesta) nel corso di una delle c.d. “domeniche ecologiche”, pertanto si è deciso di investire la somma destinata a questa manifestazione per organizzare gli ultimi due nuovi progetti sopra indicati, entrambi alla loro prima edizione.

POTENZIAMENTO E OTTIMIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

Nel corso dell'anno 2010 è stato avviato l'iter per l'affidamento della gestione decennale degli 11 campi da calcio comunali, unitamente alla realizzazione su di essi di alcuni importanti investimenti. A tal fine è stata realizzata, da un professionista (individuato con l'espletamento di apposita procedura ad evidenza pubblica nei mesi precedenti) tra marzo e settembre 2010, nel pieno rispetto delle modalità e tempistiche previste, uno studio propedeutico al successivo espletamento della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento della gestione decennale di 11 campi da calcio comunali, unitamente ad alcuni interventi di manutenzione straordinaria degli stessi (obiettivo pluriennale 2010-2011).

Questo studio ha definito, per ciascuno degli 11 campi da calcio:

- i costi e i ricavi che la sola gestione futura dell'impianto produrrebbe, in capo al gestore, nell'ipotesi in cui il gestore stesso si limitasse a gestire l'impianto, nel rispetto degli indirizzi (tariffari e di utilizzo) imposti dal Comune, eseguendovi unicamente la manutenzione (ordinaria e straordinaria) periodica, senza realizzazione di alcun investimento;
- lo stato di fatto di ciascuno degli undici campi da calcio comunali, con particolare riferimento alle eventuali non conformità degli stessi rispetto alle vigenti norme in materia di sicurezza (D.M. n.61 del 18/03/1996) e in materia tecnico sportiva (norme C.O.N.I.), ed i principali investimenti che il gestore potrebbe realizzare per superare le non conformità eventualmente riscontrate, i relativi tempi e costi di realizzazione, i tempi di ammortamento, nonché i relativi impatti sui costi e i ricavi futuri della gestione di ogni impianto;
- gli investimenti che il gestore potrebbe realizzare al duplice fine del conseguimento di un risparmio energetico nella gestione e di un maggiore e migliore utilizzo degli impianti sportivi in questione da parte dei fruitori attuali e/o potenziali futuri, i relativi tempi e costi di realizzazione, tempi di ammortamento, nonché i relativi impatti sui costi e i ricavi della gestione dell'impianto;
- il canone annuo di concessione che il Comune potrebbe incassare dal gestore, oppure il corrispettivo annuo che il Comune dovrebbe pagare al gestore, per ciascuno dei dieci anni sopra indicati, nel caso in cui il gestore si limitasse alla sola gestione dell'impianto, come previsto al precedente punto a) e nel caso alternativo in cui realizzasse anche gli investimenti individuati secondo quanto indicato ai precedenti punti b) e c);

inoltre lo studio ha:

identificato i possibili interventi effettuabili all'interno di ciascuno degli undici impianti sportivi, sulla base di una valutazione di fondo che privilegia la messa a norma di alcune delle situazioni di criticità, la realizzazione di alcune opere impiantistiche volte al contenimento dei consumi energetici (precisamente la conversione, là dove esistono, degli impianti a gasolio in impianti a gas metano e la realizzazione di nuovi impianti solari per la produzione di acqua calda sanitaria in tutti gli impianti) e l'introduzione di alcune migliorie

che potrebbero modificare sostanzialmente la qualità dell'impianto sportivo (precisamente la realizzazione di nuovi impianti di illuminazione e la trasformazione dei manti di gioco da erba naturale a erba sintetica);

quantificato i seguenti oneri massimi gravanti sul Comune di Rimini a titolo di corrispettivo per la gestione (al netto dei ricavi massimi ad esso spettanti per il solo impianto nel quale la gestione produce ricavi superiori alle spese, anche nel caso di realizzazione degli investimenti ivi ipotizzabili) e per il rimborso (rateizzato) degli investimenti massimi ivi realizzabili degli undici campi da calcio comunali per il periodo compreso tra il 01 giugno 2011 e il 31 maggio 2021

- oneri di gestione (a carico del bilancio di parte corrente del Comune, dall'01/06/2011 fino al 31/05/2021): euro 2.471.592,00 + I.V.A. (20%) = euro 2.965.910,40;
- oneri di investimento (a carico del bilancio di parte investimenti del Comune, dall'01/01/2014 fino al 31/05/2021) euro 2.253.840,00 + I.V.A. (20%) = euro 2.704.608,00;
per un totale complessivo (I.V.A. inclusa) pari ad euro 5.670.518,40.

A fronte degli ingenti oneri (di gestione e di investimento) emergenti dallo studio sopra indicato a carico del Comune per il prossimo decennio, e dell'ormai limitato periodo di durata del proprio mandato quinquennale (circa 8-9 mesi), con proprio referto del 05/10/2010, la Giunta Comunale ha stabilito, *"compatibilmente con le disponibilità finanziarie di parte corrente relative al periodo giugno 2011 - maggio 2012, di prorogare le attuali gestioni fino al 31/05/2012 e di fare la gara per individuare i nuovi gestori decennali dal giugno 2012"* (aggiornando conseguentemente gli importi risultanti dallo studio), senza scegliere, tra quelli massimi ipotizzati dallo studio, gli interventi da porre a gara per ciascun impianto, ma demandando di fatto tale decisione (che inciderà sui bilanci dei prossimi 10 anni) alla prossima amministrazione. Pertanto il conseguimento dell'obiettivo originariamente prefissato (stipula delle 11 nuove convenzioni per la gestione) è stato sospeso e posticipato all'anno 2012 per volontà politica, completamente indipendente dall'ufficio Sport.

Nel corso dell'anno 2010, inoltre:

è stata conclusa, da parte della Direzione Lavori Pubblici, la procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto privato al quale appaltare la costruzione e la gestione trentennale del nuovo centro sportivo per il gioco del calcio nell'area denominata "ex area Ghigi", iniziata nel 2009 e sono stati iniziati i lavori per la costruzione dello stesso; i lavori riguardanti il progetto relativo alla realizzazione di una palestra per la scherma e di una palestra per il basket e il volley in località "Villaggio I° maggio" non sono ancora iniziati, in quanto il soggetto privato che deve realizzare l'impianto non ha ottenuto ancora il rilascio del permesso di costruzione dello stesso;

non si è avviato il procedimento amministrativo per la realizzazione, all'interno dell'area verde attrezzata, sita in Viserba (località P.E.E.P.) di un campo sportivo polivalente all'aperto, di due campi da bocce e di un servizio igienico pubblico a servizio dell'intero impianto, in quanto, seppur prevista, la relativa spesa non è rientrata nel patto di stabilità; sono stati effettuati, in collaborazione con la Direzione Lavori Pubblici, importanti interventi di manutenzione straordinaria e di messa a norma della piscina comunale, prevelentemente consistenti nella sostituzione dell'impianto idrico sanitario degli spogliatoi, della vasca di compenso e dell'impianto di filtrazione dell'acqua della vasca;

è stata iniziata e conclusa positivamente la procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto privato a cui affidare la gestione della Piscina comunale, unitamente ad alcuni lavori di riqualificazione (imbiancatura degli ambienti e sostituzione di tutti gli arredi) della stessa, con l'individuazione, quale gestore, del secondo più importante gestore di piscine in Italia;

sono stati effettuati importanti interventi di manutenzione anche all'interno del Palasport Flaminio, quali la levigatura del parquet, la messa a norma del campo (da pallacanestro,

pallavolo, pallamano, calcio a 5) della sala centrale, a seguito di nuove norme emesse dalla FIP e dalla FIPAV e l'acquisto di un nuovo tabellone segnapunti elettronico; l'ufficio Sport ha "curato" ben 286 interventi di manutenzione ordinaria e/o di miglioria dei 75 impianti sportivi comunali esistenti, eseguendone direttamente 150.

PROMOZIONE DELLO SPORT COME STRUMENTO DI PROMOZIONE DEL TURISMO

Nel 2010, come negli anni precedenti, l'Assessorato alla Politiche Sportive ha supportato dal punto di vista logistico, organizzativo ed economico, la realizzazione di importanti manifestazioni sportive, quali il torneo di frisbee denominato "Il Paganello", il "campionato italiano di duathlon", la manifestazione internazionale di danza denominata "Rimini Open", il torneo internazionale di tennis "Riviera di Rimini - Rimini challenger", il seguitissimo "Campionato italiano di danza sportiva", le fasi finali del "torneo nazionale di pallavolo U.I.S.P.", il "Gran premio Giovanissimi di scherma", la terza edizione del "Riviera beach games" (olimpiadi dei giochi praticati sulla spiaggia) e tante altre manifestazioni di carattere sportivo.

PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI ALLA COSA PUBBLICA

In questo settore di notevole importanza è la presenza di un portale informatico dello sport dinamico, caratterizzato da continui aggiornamenti e perfezionamenti ed utilizzato sia dalle società/associazioni sportive che dai cittadini. Le società sportive si servono dello stesso per la consultazione dei calendari d'uso degli impianti sportivi comunali, dei regolamenti e dei progetti organizzati dall'Assessorato, per reperire la modulistica idonea per le richieste d'uso degli impianti sportivi comunali e per l'erogazione dei contributi e per pubblicizzare la propria attività e le proprie manifestazioni. All'interno del portale dello sport i cittadini possono ricercare le schede contenenti tutti i dati necessari (nome società, recapiti telefonici, e-mail, discipline svolte, ecc..), sia per disciplina sportiva che per società sportiva, per conoscere tutte le attività sportive presenti sul territorio, nonché iscriversi ai progetti organizzati direttamente dall'Assessorato.

Perché tale forma di comunicazione sia efficiente, il portale, anche nel 2010, è stato continuamente modificato in tempo reale attraverso:

il continuo aggiornamento delle varie schede riportanti tutti i dati tecnici dei vari impianti sportivi esistenti sul territorio comunale;

il continuo aggiornamento delle varie schede riportanti i dati delle società/associazioni sportive presenti all'interno del portale;

l'aggiornamento periodico della modulistica necessaria agli operatori interessati alla richiesta di patrocini, contributi, impianti sportivi, partecipazione a progetti organizzati direttamente dall'assessorato;

la pubblicazione dei risultati dell'indagine conoscitiva sull'attività, la struttura e i mezzi (economici e non) delle 90 associazioni/società sportive riminesi che hanno compilato anonimamente il questionario somministrato nel 2009, e sul grado di soddisfazione delle stesse in merito ai progetti ed alle attività svolte e/o sostenute dall'assessorato allo sport;

il continuo aggiornamento delle manifestazioni e/o progetti organizzati sia da terzi (che ne richiedono la pubblicazione), sia dall'Assessorato;

tutte azioni che, nel corso degli anni, hanno determinato un deciso e costante incremento del numero di pagine del sito visitate da tutti coloro che sono interessati alle proposte che la città di Rimini è in grado di offrire in materia sportiva.

4. AVVOCATURA CIVICA

1 La gestione del contenzioso

1.1 Nuove cause

Sul primo obiettivo contenuto nella relazione revisionale 2010 di "Consolidare le funzioni sotto il profilo dell'assunzione degli incarichi di difesa in giudizio e dell'attività di consulenza quale obiettivo primario a titolo di contributo dell'ufficio al contenimento della spesa corrente", l'attività svolta nel 2010, con riferimento al contenzioso iniziato nell'anno, si caratterizza come segue.

PRODOTTI Anno 2010	dati assoluti	Pratiche senza seguito legale	Assicurazioni sinistri pass.	incarichi esterni	incarichi congiunti
trattazione nuove cause: Tar	79			3	3
trattazione nuove cause: C.d.S.	15				
trattazione nuove cause: Giudice di Pace	18		11		
trattazione nuove cause: Tribunale	103		18	3	3
trattazione nuove cause: Corte d'Appello	18			1	
trattazione nuove cause: Corte di Cassazione	3	2			
trattazione nuove cause: ricorso straord. al Capo dello Stato	44				
Totale numero dei procedimenti giudiziari iniziati nell'anno 2010	280	2	29	7	6

Come si ricava dalla tabella, sono state promossi complessivamente 280 nuovi procedimenti innanzi alle diverse magistrature. Di questi, 2 non hanno avuto seguito e 29 sono stati affidati a legali di fiducia delle Compagnie Assicuratrici trattandosi di richieste per risarcimento danni, senza oneri a carico dell'Ente.

Il 97,5 % delle cause è stato trattato dai legali dell'Avvocatura e solo per il 2,5% del totale (7 cause) la Giunta Comunale ha provveduto ad affidare la difesa a legali esterni all'Ente e in 6 di questi l'incarico esterno è stato affidato congiuntamente ad un legale interno.

Nel corso dell'anno 2010, i legali dell'Avvocatura hanno partecipato a 360 udienze riguardanti sia il contenzioso attivato nell'anno sia quello ancora pendente (attivato negli anni precedenti).

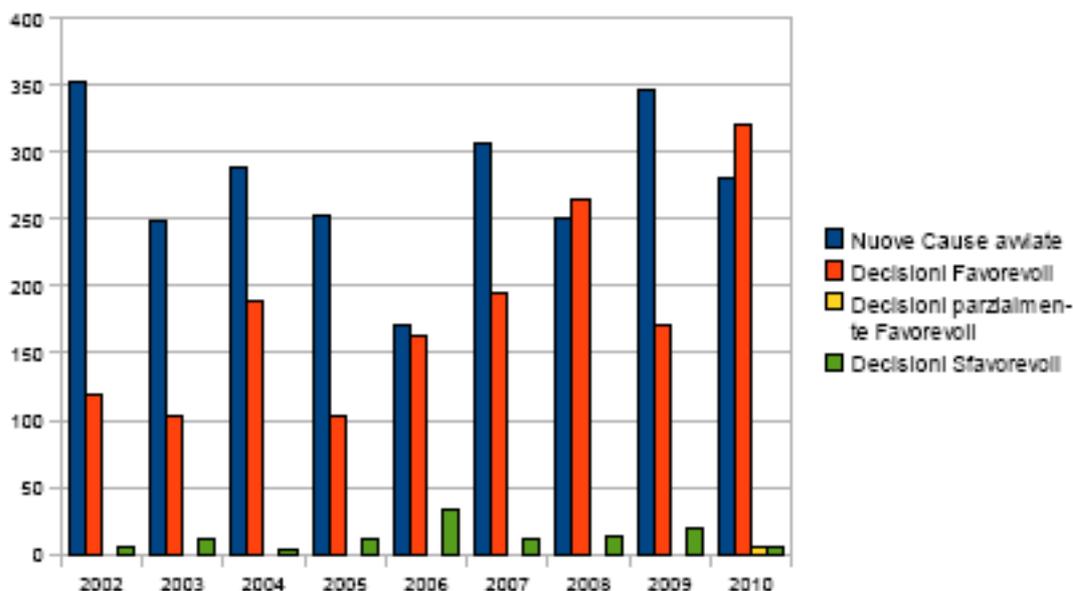
A questa attività, prettamente giudiziale, va sommato l'impegno di consulenza che si realizza in pareri, in partecipazione a riunioni e conferenze di servizio.

1.2 Risultati attività di difesa in giudizio

L'analisi degli esiti definitivi maturati nel corso dell'anno 2010 completa un, seppur sintetico, bilancio dell'attività dell'ufficio.

<i>Tabella 1.2 Riepilogo delle cause iniziate e di quelle definite negli anni 2002- 2010 ANNO</i>	Nuove Cause avviate	Decisioni Favorevoli	Decisioni parzialmente Favorevoli	Decisioni Sfavorevoli	Totale Decisioni
2002	353	120		6	126
2003	248	103		11	114
2004	288	189		4	193
2005	252	102		11	113
2006	170	164		33	197
2007	306	195		11	206
2008	250	265		13	278
2009	347	170		19	189
2010	280	321	6	6	333
Totale	2494	1629	6	114	1749

Grafico 1.2



Nell'anno, inoltre, sono state definite n.333 cause di cui n. 321 con esito favorevole, n. 6 con esito sfavorevole e 6 con esito parzialmente favorevole. Per la prima volta il numero delle cause decise nell'anno supera quelle avviate nello stesso periodo.

2 Innovazione del processo lavorativo

Sul secondo obiettivo contenuto nella relazione revisionale 2010 "Continuare sulla strada della innovazione del processo lavorativo, attraverso lo sfruttamento delle innovazioni tecnologiche e ciò sotto il profilo del <<fascicolo elettronico>> e dell'avvio del processo civile telematico (PCT) sia sotto quello della dotazione di un archivio informatico", si osserva quanto segue.

2.1 Processo Telematico

Il progetto del Processo Civile Telematico istituisce, definisce, disciplina ed organizza le modalità attraverso le quali i documenti giudiziari in formato elettronico vengono prodotti, depositati, notificati, consultati e utilizzati dagli attori pubblici (personale di cancelleria, giudici, ufficiali giudiziari e amministrazioni pubbliche) e privati (avvocati, consulenti tecnici d'ufficio e di parte, notai) coinvolti nel processo.

Dal 16 settembre 2010 è entrato in vigore anche il nuovo codice del Processo Amministrativo che impone ai difensori costituiti di fornire "copia in via informatica di tutti gli atti depositati e, ove possibile, dei documenti prodotti e di ogni altro atto di causa". Conseguentemente il Consiglio di Stato ed il Tribunale Amministrativo Regionale hanno da subito richiesto l'invio di documenti in formato digitale, peraltro con modalità differenti (l'invio di CD-ROM il primo, la spedizione tramite e-mail il secondo). Dal 2011 il TAR richiede l'utilizzo di un form e la trasmissione tramite posta certificata (PEC). Queste procedure, forse non ancora completamente definite, hanno richiesto un rilevante ed inaspettato impegno, che ha coinvolto anche altri uffici dell'Ente, dovendo farsi carico anche di scansionare voluminose documentazioni richieste in formato pdf.

Se lo sviluppo del processo telematico e le tecnologie di rete ad esso collegate possono essere elemento necessario per lo sviluppo della produttività ed efficienza della giustizia, non sono, però, sufficienti a sostenerlo. Infatti, in un qualsiasi sistema produttivo è facile constatare che non è possibile installare nuove tecnologie e procedure senza considerare le persone che dovranno utilizzarle. Pertanto l'Avvocatura ha cercato supporto nella attività formativa ed informativa seguendo corsi di formazione e aggiornamento tra cui quelli organizzati dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati con il coinvolgimento di tutto il personale amministrativo.

2.2 Fascicolo elettronico

Inoltre l'ufficio ha proseguito il progetto di "Sviluppo del fascicolo elettronico" in relazione all'avvio del processo civile telematico; dal 2009 è stata attivata la fascicolazione dei Decreti Ingiuntivi Telematici traendone beneficio anche nell'attività amministrativa in termini di maggiore efficienza ed efficacia.

2.3 Archivio Informatico

Nel corso del 2010 sono stati trasferiti altri n. 500 record, in esecuzione dell'obiettivo pluriennale "Realizzazione/completamento di archivio informatizzato di dati riferentesi al contenzioso dell'Ente", che prevede il trasferimento completo di 2225 record da supporto cartaceo a database elettronico (il completamento nel corso dell'anno 2012).

Tutti questi obiettivi concreti che l'Avvocatura si è prefissata, sono finalizzati al rafforzamento dell'innovazione tecnologica del "sistema Comune" in connessione con le esigenze generali dell'e government.

5. DEMOGRAFICO – CIMITERIALE

La Pubblica Amministrazione assiste da anni ad una forte spinta per l'innovazione tecnologica, allo scopo di diminuire la burocrazia che rallenta l'operato degli apparati pubblici e grava sul cittadino in termini di inefficienza e aumento dei costi derivanti sia dalla perdita di opportunità che per i ritardi nell'ottenimento dei servizi richiesti.

Nel corso dell'anno 2010 ci si è proposti di migliorare l'attività degli uffici attraverso due diversi strumenti:

- da un lato, l'archiviazione ottica dei documenti e la loro conservazione in formato elettronico, sperimentata all'ufficio anagrafe;
- dall'altro l'analisi di due fenomeni – il matrimonio e le forme di sepoltura – che sono al centro della discussione politica per le nuove esigenze che si manifestano nella popolazione.

In merito al primo progetto, tendente alla memorizzazione su supporto informatico di tutta la documentazione presentata a corredo delle istanze di residenza, è studiata una procedura di archiviazione dei documenti presentati nell'ambito delle richieste di iscrizione nell'Anagrafe della Popolazione Residente, che permette la loro memorizzazione collegata al nome del soggetto, per cui interrogando in banca dati il nominativo, si è in grado di consultare a video la documentazione. Le predette operazioni sono state eseguite solo su parte di quelle presenti a protocollo, per la necessità di sperimentare il programma informatico e di acquisire adeguate attrezzature in grado di sostenere i carichi di lavoro della nuova procedura.

In merito al secondo progetto, sono stati inclusi, nel Bollettino statistico, ulteriori informazioni inerenti i due fenomeni oggetto di analisi: per i matrimoni sono stati confrontate le tipologie di rito prescelte (civile/religioso) in riferimento alla nazionalità degli sposi e alla loro età anagrafica, mentre per le sepolture, sono stati acquisiti i dati relativi alla tipologia (numero di inumazioni, di tumulazioni, di cremazioni, dispersione e affidamento familiare delle ceneri) correlando i dati, ove possibile, con la nazionalità dei defunti.

E' da evidenziare altresì che nel corso dell'anno è stato raggiunto un importante risultato per la gestione delle attività cimiteriali: con deliberazione di C.C. n. 51 del 6 maggio 2010 è stato confermato l'affidamento ad Anthea s.r.l. di alcuni servizi strumentali già gestiti e l'affidamento di nuovi servizi strumentali, mentre con successiva deliberazione di G.C. n. 203 del 15/06/2010 è stato approvato il disciplinare tecnico economico di esecuzione delle attività strumentalmente rese all'interno dei cimiteri. Affidando lo svolgimento delle attività a carattere prevalentemente manuale ad una società in house del Comune, si è riscontrato un miglioramento della qualità dei servizi resi all'utenza, con ampliamento della fascia di ricevimento dei feretri nel cimitero centrale, aumento delle prestazioni erogate (ad esempio le esumazioni) e una migliore gestione dei turni di lavoro del personale che ha consentito di rispondere efficacemente alle richieste pervenute dalla cittadinanza.

1. POLITICHE DI PARI OPPORTUNITA'

L' Assessorato alle Pari Opportunità, in conformità alle linee politico-programmatiche del mandato del Sindaco, ha proseguito l' intensa attività in tema di promozione delle politiche di genere, sul territorio riminese.

Le azioni svolte hanno riguardato principalmente il sostegno alle donne in difficoltà attraverso l' attivazione di due canali specifici: la Casa delle Donne e lo sportello "Dafne".

Nell' anno 2010 hanno usufruito del servizio della Casa delle donne 587 utenti. I servizi erogati sono stati i seguenti:

sportello di aiuto psicologico con incontri strutturati, organizzati mediante l' ausilio professionale delle operatrici psicologhe del centro;

mediazione familiare e rinvio ai servizi di sostegno alla famiglia, relativamente ai casi di disagio sociale;

consulenza pre-legale in collaborazione con le istituzioni territoriali;

colloqui di orientamento professionale, rivolti alle donne in cerca di occupazione;

consulenza sulle leggi relative alle Pari Opportunità ed alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;

sportello informativo mirante ad illustrare i servizi del territorio dedicati alle donne.

Lo sportello "Dafne", ha consolidato la propria attività mirante al contrasto della violenza domestica. Sono state prese in carico 23 donne, vittime di violenza, al fine di attivare la rete socio-sanitaria, in collaborazione con l' Ausl di Rimini, e consentire alle donne maltrattate di creare percorsi di uscita dalla violenza.

L' Assessorato ha organizzato momenti di approfondimento culturale e scientifico, in tema di Pari Opportunità. In occasione del 25 Novembre, giornata internazionale contro la violenza alle donne, è stato realizzato un seminario, in collaborazione con la Facoltà di Scienze della Formazione, dell' Università di Bologna, che ha consentito l' approfondimento, con l' ausilio di esperti e docenti, del problema della violenza di genere mentre in occasione della Festa della donna è stato consegnato il premio all' imprenditoria femminile, denominato "Imprenditrici di successo", in collaborazione con Confartigianato e CNA.

E' giunto alla quarta edizione il laboratorio di analisi culturale e scientifica, denominato "Libera università delle donne", realizzato in collaborazione con lo psichiatra Alessandro Meluzzi, che ha permesso di organizzare 10 incontri, al fine di analizzare le dinamiche socio-culturali che legano il rapporto tra uomini e donne.

La fruizione di spazi pubblici, rivolti principalmente alle donne, per la valorizzazione dell' associazionismo locale, è avvenuta tramite l' erogazione di 38 concessioni della Sala Archi 2, che hanno consentito la realizzazione di mostre ed esposizioni aperte al pubblico.

2. FINANZIAMENTI E PROGRAMMI EUROPEI

In tema di politiche europee è proseguita l'attività di gestione tecnico-amministrativa dei progetti approvati a livello comunitario.

In particolare, si sono svolti due incontri internazionali riguardanti il progetto "3x20net", che vede il Comune di Rimini, capofila ed è finanziato con un budget di € 65.418,00. Il progetto si propone di portare i principi dell'efficienza energetica, e quindi della riduzione dei gas serra, nella vita quotidiana dei cittadini per incrementare la consapevolezza ambientale.

E' stato finanziato, attraverso lo strumento di pre-adesione IPA, il progetto "Youth Adrinet" che intende promuovere attività comuni tra Italia e Balcani, in tema di politiche giovanili, al fine di accrescere l'identità europea tra i giovani. Il progetto avrà una durata complessiva di 3 anni e prevede un finanziamento di € 308.870,50

L'assessorato ha sostenuto la mobilità internazionale di giovani tra i 19 e i 32 anni, aderendo al programma "4T4EU", finanziato nell'ambito del programma comunitario "Leonardo da Vinci".

Al fine di promuovere la candidatura di nuovi progetti europei è stato istituito l'Ufficio unico per le politiche comunitarie, in collaborazione con la Provincia e la Camera di Commercio di Rimini.

3. POLITICHE DI EDUCAZIONE ALLA PACE

L'attività di educazione alla pace si è svolta attraverso la realizzazione della terza edizione del premio "Rimini città per la pace". Il progetto, realizzato in collaborazione con la Croce Rossa, sezione di Rimini, ha coinvolto 220 studenti tra i 17 e i 19 anni, che hanno partecipato ad un corso formativo sul diritto internazionale umanitario terminato con la realizzazione della prima edizione riminese del Role Play sulle missioni umanitarie, durante il quale i ragazzi degli istituti superiori hanno simulato una situazione di conflitto in cui sono stati violati i diritti umani. I vincitori del premio hanno effettuato un viaggio di istruzione in Polonia per visitare i luoghi simbolo della memoria della città di Varsavia.

Nel mese di dicembre si è svolta la presentazione della Prima giornata di studio, organizzata dall'Assessorato in collaborazione con la Capitaneria di porto di Rimini sul tema: "La comunità internazionale tra conflitti armati e speranza di pace, il diritto umanitario: un diritto possibile?" che ha coinvolto alcuni tra i massimi giuristi in campo nazionale ed internazionale, che si occupano di diritto internazionale.

1. RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

RISULTATI CONSEGUITI SUGLI OBIETTIVI

In attuazione delle previsioni recate dal programma di mandato del Sindaco in tema di riorganizzazione delle strutture interne e di razionalizzazione dell'utilizzo del personale dipendente, nel corso dell'anno 2010 è stata perseguita la politica di contenimento della spesa di personale già avviata nel corso degli esercizi precedenti.

In particolare, le politiche di contenimento sono state perseguite sia attraverso la razionalizzazione della struttura organizzativa interna realizzata mediante la riduzione del numero dei dirigenti in servizio e sia attraverso l'utilizzo più efficiente del personale.

A quest'ultimo riguardo, come stabilito in sede di programmazione, la sostituzione del personale cessato è stata disposta sulla base di criteri estremamente selettivi, siccome tendenzialmente improntati al principio dell'autosufficienza.

Attraverso le azioni descritte, l'Assessorato alle Risorse umane e Organizzazione ha fornito un importante contributo alle politiche generali di bilancio, come peraltro stabilito in sede di pianificazione finanziaria per l'anno 2010.

DESCRIZIONE OBIETTIVO

Nel corso del 2010 è proseguita l'attività di razionalizzazione e riduzione degli assetti organizzativi già intrapresa negli anni precedenti.

La semplificazione degli assetti organizzativi è stata realizzata anche mediante il collocamento a riposo di altri tre dirigenti che non sono stati sostituiti, portando il numero complessivo da 32 a 29.

Inoltre, si è fatto un ricorso limitatissimo al turn over, come testimoniato dalla circostanza che nel corso dell'anno 2010 sono cessati complessivamente 68 dipendenti di varie categorie e qualifiche e ne sono stati assunti solo 26.

Inoltre, nel corso del 2010 è stato ulteriormente ridotto il ricorso ai contratti di lavoro flessibile ed in particolare alle assunzioni a tempo determinato.

A tal proposito si segnala che il ricorso alle forme contrattuali flessibili è stato limitato esclusivamente alle assunzioni a termine nei servizi educativi e scolastici ed è stato praticamente eliminato negli altri servizi.

Il ricorso al contratto a termine è così passato da 43.153 giornate pagate nel 2009 a 28.693 giornate pagate nel 2010.

Peraltro, quest'ultimo dato deve essere letto anche alla luce dell'avvio, dall'anno scolastico 2010-2011, di ulteriori formule gestionali diverse dalla gestione diretta, che si sono affiancate a quelle già presenti.

In particolare, con la finalità di diversificare ulteriormente le formule di gestione nei servizi educativi, a far data da novembre 2010 è stata avviata in via sperimentale una forma di collaborazione con l'ASP Casa Valloni, al fine di gestire alcuni nidi di nuova apertura (Viserba e Via Di mezzo).

Infine, con finalità di contenimento della spesa, da un lato, e di valorizzazione dei soggetti partecipati dal Comune, dall'altro lato, è stato disposto a far data dal 1° luglio 2010

l'affidamento alla società in house Anthea S.r.l. di una quota rilevante delle attività e dei servizi cimiteriali, con conseguente passaggio del personale dipendente attualmente impiegato presso il Cimitero con compiti esecutivi, alla società stessa.

STRATEGIE E RISULTATI ATTESI

L'obiettivo del recupero di efficienza delle strutture amministrative, alle quali era chiesto di mantenere inalterato il livello di servizio nonostante la costante riduzione delle risorse a disposizione, è stato raggiunto.

E' stato, infatti, mantenuto il trend positivo già registrato negli anni precedenti, ove a fronte di un sostanziale mantenimento del livello dei servizi, si era registrata una costante riduzione del numero di giornate pagate al personale dipendente.

Sul piano finanziario, si è registrata una riduzione in termini assoluti della spesa di personale rispetto all'anno 2009 di circa 1.300.000 Euro.

Il Conto annuale 2010 (con esclusione dei dati contenuti nella tabella 14) riporta, infatti, una spesa di personale (relativa a dipendenti, dirigenti, docenti di musica dell'Istituto Lettimi, co. co. co. e direttore - segretario generale), comprensiva di contributi a carico Ente e di IRAP, pari a 49.146.201, mentre la spesa del 2009, ricavata sempre in base ai dati del conto annuale 2009, era pari ad Euro 50.611.370.

2. POLITICHE GIOVANILI

L'azione realizzata dall'Amministrazione Comunale sulle Politiche Giovanili nel corso dell'anno 2010, è stata prevalentemente caratterizzata dal consolidamento e dalla gestione ordinaria di progetti e servizi in essere dalle precedenti annualità, nonché dalla gestione dell'esistente.

Sono stati presentati all'approvazione della Regione Emilia Romagna progetti sulle Leggi 14 e 2 e GAER, che hanno ottenuto finanziamento.

Tutto ciò non è dovuto ad incapacità di gestione e progettazione, quanto piuttosto alla scarsità delle risorse, che non consentivano altro che una gestione quotidiana e di routine, sebbene con picchi di qualità.

La progettazione e le espansioni delle politiche giovanili dovrebbero sottendere (e hanno in buona parte sotteso, attraverso le azioni implementate e da implementarsi nei servizi) oltre che al "tenere aperto" materialmente le strutture ed alla loro gestione, ad offrire possibilità ai giovani che frequentano i Centri, fornendo supporto a:

sviluppo delle capacità personali,

opportunità per giovani creativi

diffusione della creatività e delle culture dei giovani

inserimento nella società e nel lavoro,

confronto fra le generazioni,

evidenza e opportunità alla progettualità giovanile, sia in ambito artistico, sia in ambito sociale e civico.

La limitatezza delle risorse, che ha consentito di affrontare solo le problematiche più contingenti e quelle del quotidiano, non ha consentito di connotare l'agire dell'A.C. in

azione strutturata, con obiettivi annui precisi, con quella continuità e metodo che si poteva rilevare negli anni precedenti .

L'apertura di nuove strutture quali la Casa del Teatri e l'avvio di nuovi servizi avrebbero necessitato, come è ovvio, di risorse dal bilancio che consentissero di avviare i medesimi verso la finalità prevista. Pur con i limiti dettati dal bilancio, ciò è stato fatto (in modo un po' più modesto) grazie alla collaborazione ed alle competenze dei gestori in convenzione.

Alcuni Centri Giovani hanno problemi strutturali (cucine non a norma presso Centro Giovani Rimini5 e Grottarossa, problemi nella struttura storica di casa Pomposa). Si è provveduto predisponendo il progetto di riattazione ed ottenendo il finanziamento dalla Regione Emilia Romagna. I progetti, gestiti dal settore di competenza, sono in attesa di realizzazione.

Indirizzo completamente carente e sul quale è necessario fare chiarezza, ma su cui questo settore ha investito attraverso progetti ed azioni, è stato quello del disagio primario.

Non inteso come disagio da trattarsi come casistica di pertinenza dei "Servizi Sociali", ma piuttosto convinti che un'attenzione ed una cura particolare avrebbe dovuto essere posta nei confronti di quel disagio quotidiano che fa parte del vivere di tutti gli esseri umani e che ha ricaduta maggiore fra le fasce della popolazione che sono in crescita ed in formazione: i giovani. Anche di questo (nei limiti di cui sopra) si è impegnato il servizio.

Troppe e troppe volte, nel quotidiano e nel normale, i giovani sono soli di fronte alla vita. La non - azione a sostegno del disagio quotidiano è una non - soluzione, che permette alle problematiche non risolte di sedimentare, portando poi (quando l'individuo è debole o lasciato eccessivamente solo a risolvere problemi per i quali non ha strumenti) a ben più gravi disagi, con ripercussioni per se e per la società.

Attraverso la presentazione e l'approvazione di progetti presso l'Associazione Giovani Artisti dell'Emilia Romagna (GAER), integrato da risorse proprie si è provveduto al sostegno ed anche ad una formazione dei giovani creativi ed alla presentazione dei medesimi al pubblico, andando anche a ricercare la possibilità che la presentazione degli artisti, oltre che veicolo di creatività e dell'espressività, potesse divenire occasione di lavoro, seppur precario.

3. POLITICHE PER L'IMMIGRAZIONE E INTEGRAZIONE

Il 2010 essendo l'ultimo anno di legislatura, oltre al bilancio a consuntivo di questa annualità, costringe a fare un bilancio più generale tra gli obiettivi che erano stati posti nelle linee di mandato e quelli conseguiti.

Sul fronte della creazione di una rete diffusa di sportelli *"in grado di garantire una capillare informazione sui servizi comunali e l'aiuto allo snellimento dell'iter burocratico per l'accesso al permesso di soggiorno e funzioni connesse alla residenza"* si può affermare che l'obiettivo è stato raggiunto con l'inserimento stabile all'interno della programmazione di zona del progetto Centro Servizi Immigrati, potenziato e in grado di fornire un servizio di sportello dislocato in vari punti del territorio. A ciò si aggiunge il servizio, esempio di messa in pratica di politiche integrate, nato per offrire supporto contemporaneamente a due target specifici di utenza: persone non autosufficienti (e loro familiari) e assistenti familiari, che ha anche una peculiare finalità: favorire l'incontro fra domanda e offerta di lavoro nell'ambito dei servizi domiciliari di assistenza e cura (assistenti familiari, *caregivers*). Per poter realizzare tale finalità è stato adottato un Protocollo d'Intesa tra la

Provincia e il nostro Ente per la collaborazione nell'attività di incontro domanda/offerta di lavoro nell'ambito dei Servizi domiciliari di assistenza e cura.

L'altro Protocollo, quello in materia di diffusione della conoscenza della lingua italiana per cittadini stranieri adulti, siglato con la Provincia, Prefettura, Enti, Istituzioni e Terzo settore, è il risultato delle azioni di sostegno all'apprendimento della lingua italiana per cittadini stranieri messe in atto da tempo nel territorio.

E' ormai chiaro, alla luce delle nuove disposizioni normative in materia d'immigrazione, come il sostegno all'apprendimento della lingua sia sempre più importante per raggiungere un'effettiva inclusione della popolazione extra comunitaria. Anche per questo, nel corso di questi anni, si sono sostenute le attività della Casa dell'Intercultura, che in sinergia con le attività della Casa della Pace, attraverso il prezioso apporto del volontariato e dell'associazionismo no profit, svolgono un importante ruolo in questo senso.

Il deficit di conoscenza della lingua italiana è anche il fattore che più incide sull'insuccesso scolastico dei giovani immigrati. Insuccesso che favorisce l'abbandono scolastico e si manifesta in modo sensibile nel biennio delle superiori con la conseguenza di un divario culturale tra giovani italiani e immigrati che mina il futuro di questi ultimi nei termini di una effettiva inclusione sociale. Al fine di contrastare l'insuccesso scolastico si sono sostenute quelle attività integrative extrascolastiche e di mediazione linguistica-culturale rivolte agli alunni della scuola dell'obbligo, che sono state poi estese agli studenti del biennio delle superiori di istituti tecnici e professionali.

In questo anno in cui si è concluso il progetto ministeriale, avviato nel 2008, "Un alloggio accessibile per un'inclusione possibile", che con l'esperienza virtuosa del nuovo progetto - prosecuzione *Siamo tutti cittadini*, ha visto l'effettiva fuoriuscita dal sostegno pubblico di quei soggetti beneficiari del progetto iniziale, che erano in condizione di precarietà abitativa favorendone l'inclusione nella comunità del territorio. Permane, comunque la necessità di attuare politiche abitative integrate anche per mettere in campo di ulteriori progetti pilota per indurre in quella parte di popolazione immigrata che abbisogna di sostegno economico la graduale fuoriuscita dal sostegno pubblico e da situazioni ghettizzanti e irregolari.

Nel 2010 si sono consolidati quei percorsi di collaborazione interistituzionale (con la sottoscrizione di importanti Protocolli di cui si è già detto), di consolidamento della rete dei soggetti che operano nel settore immigrazione; la rinnovata partecipazione a quei progetti regionali e provinciali dedicati a particolari categorie di popolazione immigrata, quali i Rifugiati e i richiedenti asilo, si è concretata in importanti eventi di sensibilizzazione sul territorio.

In conclusione privilegiando i progetti che favoriscono lo sviluppo di pari opportunità e supportano il percorso di inclusione si sono date gambe a quelle politiche che muovono dalla consapevolezza dell'immigrazione quale fenomeno strutturale che va governato con interventi altrettanto strutturali.

001 4.1.1

001 4.1.1



COMUNE DI RIMINI
-Direzione Risorse Finanziarie- Ragioneria Generale

RELAZIONE TECNICA

La gestione del bilancio 2010 è stata per il nostro comune particolarmente complessa. La grave crisi finanziaria in essere a livello mondiale dalla fine del 2007 fa sentire a tutt'oggi i suoi effetti e condiziona pesantemente anche le politiche economiche sia livello nazionale che locale; ma il Comune essendo l'istituzione più vicina ai cittadini, risente maggiormente della scarsità di risorse, rispetto alle richieste ed ai bisogni manifestati soprattutto dalle fasce più deboli della popolazione, purtroppo in progressivo aumento.

Nel corso dell'esercizio 2010 (maggio 2010), a bilancio già approvato, è stato emanata dal governo la oramai nota "manovra estiva" (Decreto Legge 78/2010, convertito nella legge 122/2010) con norme sempre più penalizzanti per i Comuni, diventati il comparto dal quale lo Stato "drena" risorse per mantenere in equilibrio i conti pubblici della nazione. Con tale decreto vi è stato un ulteriore aggravamento della normativa sul patto di stabilità che ha costretto il Comune a rallentare ulteriormente "i pagamenti" delle opere pubbliche in corso di realizzazione in quanto non è stata più prevista la norma che consentiva uno "sforamento" dell'obiettivo del 4% per poter effettuare il pagamento dei relativi residui passivi, ma solo dello 0,78% (circa 8 milioni di euro in meno). In relazione a ciò anche il decollo di nuovi investimenti già finanziati (completamento di Via Roma, realizzazione Scuola San Giuliano e Scuola XX Settembre, solo per citarne qualcuno) si è dovuto "fermare " in ossequio alla nuova normativa del patto.

Anche in una situazione così difficile , il Comune di Rimini ha cercato di far fronte anche per il 2010 a tutti gli impegni che si era assunto, con una prudente, ma efficace e flessibile politica finanziaria, che le ha consentito nel corso dell'anno, mano a mano che maturavano le condizioni e venivano registrate maggiori entrate, di destinarle in direzione del "welfare locale", con l'apertura di nuove scuole materne ed asili nido, senza aumentare, anzi diminuendo, la spesa di personale.

Si prende solo questo come esempio: la spesa del settore sociale + la pubblica istruzione del consuntivo 2009 è stata pari a 36,9 milioni di euro; 40,7 milioni di euro nel bilancio di previsione 2010 ed 43,1 milioni di euro a consuntivo 2010. Questo significa che tutte le risorse disponibili reperite nel corso dell'anno sono state destinate in questa direzione, per rispondere alle esigenze della cittadinanza ed agli obiettivi posti nel programma del Sindaco, che con il bilancio 2010, chiude di fatto per intero il suo secondo mandato, in quanto nella primavera 2011 si svolgono le elezioni amministrative.

I punti più qualificante dell'azione amministrativa si possono così riassumere:

- perseguimento nella attività di recupero evasione e dell'equità fiscale attraverso un sistema di agevolazioni ed esenzioni di redistribuzione delle risorse verso le fasce più deboli della comunità locale quali lavoratori colpiti dalla crisi occupazionale, anziani, prima infanzia, aumentando sia quantitativamente che sotto il profilo della qualità, i servizi del "welfare" (servizi sociali, istruzione, casa);
- difesa dello stato sociale;
- riduzione delle spese non strategiche;
- prosecuzione nell'opera di infrastrutturazione della città;
- costruzioni di alloggi di edilizia sociale;
- apertura di nuovi asili nido e scuole;
- rispetto del patto di stabilità 2010;
- chiusura dell'esercizio in avanzo di amministrazione.

Dal punto di vista operativo, questa relazione tecnica, dopo la rappresentazione dell'attività 2010 esposta nelle pagine precedenti dai singoli assessorati, darà conto della gestione 2010 sia sotto il profilo finanziario, che economico-patrimoniale, per verificare la dinamica delle entrate e delle spese, esaminare e giustificare gli scostamenti fra le previsioni ed i risultati definitivi, i confronti con gli esercizi precedenti con le debite motivazioni.

L'ordine che verrà seguito nelle pagine successive per illustrare il rendiconto dell'esercizio 2010, sarà il seguente:

- **dimostrazione dell'avanzo di amministrazione 2010;**
- **tabella degli indicatori di situazione di non deficitarietà del bilancio;**
- **dimostrazione del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità;**
- **prospetti di raffronto della spesa di personale 2004-2010 ai sensi dell'art. 1, comma 198 della L. 266/2005 per la dimostrazione della riduzione;**
- **illustrazione parte corrente 2010: entrata e spesa;**
- **dimostrazione dell'andamento delle entrate e delle spese dei servizi a domanda individuale;**
- **parte straordinaria: investimenti 2010;**
- **dimostrazione della gestione dei residui attivi e passivi;**
- **conto economico e conto del patrimonio;**
- **dati significativi al 31 dicembre 2010 delle società a partecipazione maggioritaria del Comune di Rimini;**
- **illustrazione del rendiconto degli obiettivi gestionali 2010.**

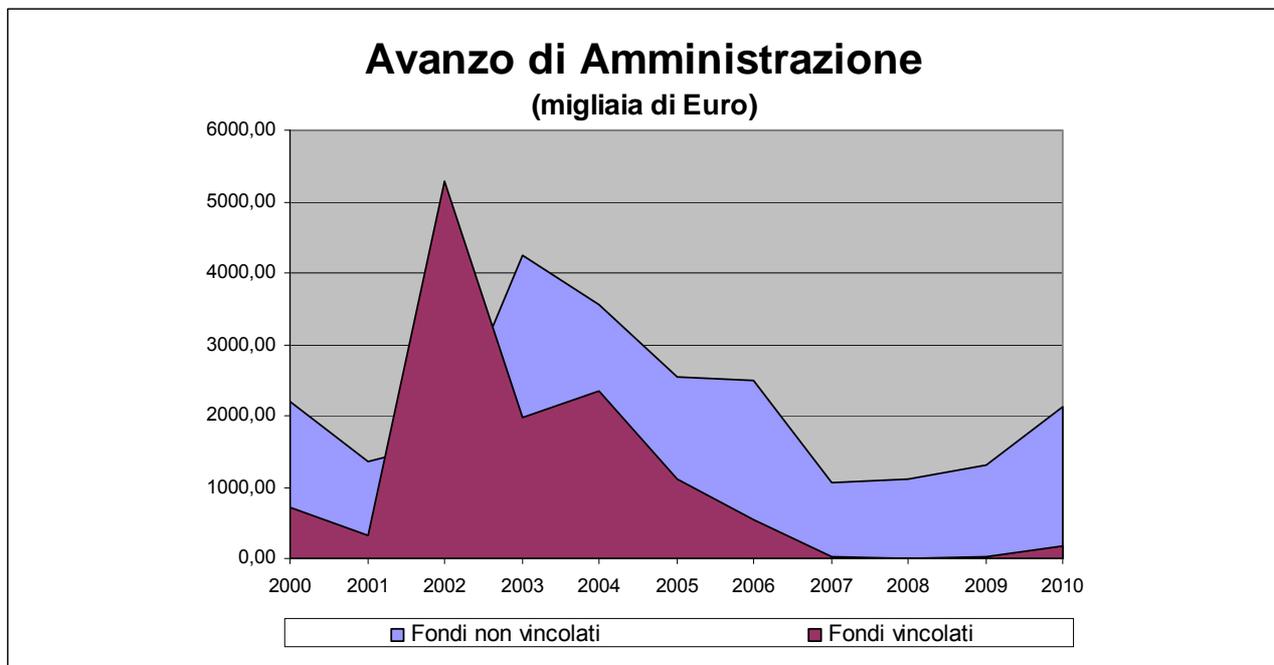
L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2010

Il conto che si sottopone all'esame del Consiglio Comunale presenta un risultato positivo di amministrazione di € 2.124.166,49 come descritto nel prospetto sotto riportato.

ANALISI ACCERTAMENTI/IMPEGNI			
Gestione Residui			
Fondo di cassa all'01.01.2010	+	20.135.320,37	
Accertamenti	+	194.408.947,63	
Impegni	-	213.836.233,45	
			+ 708.034,55
Gestione Competenza			
Accertamenti	+	179.760.987,23	
Impegni	-	178.084.855,29	
			+ 1.676.131,94
Avanzo di Amministrazione applicato al Bilancio 2010	-	260.000,00	
Avanzo di Amministrazione al 31.12.2010	=	2.124.166,49	

Il risultato di amministrazione è suddiviso nei fondi previsti dall'art. 187 del Testo Unico 267/2000, così riepilogati:

➤	fondi vincolati	€ 164.533,93
➤	fondi derivanti dalla gestione in c/capitale	€ 1.087.754,81
➤	fondi correnti	€ 871.877,75
	TOTALE	€ 2.124.166,49



L'avanzo di amministrazione 2010, è così composto:

- per **€ 164.533,93** deriva da economie realizzate su opere pubbliche finanziate con mutuo e può essere destinato unicamente al finanziamento di interventi di parte straordinaria;
- per **€ 1.087.754,81** deriva da economie di spesa sempre di parte straordinaria, ma su interventi finanziati con entrate proprie dell'Ente e non è vincolato a tale destinazione;
- per **€ 871.877,75** deriva da minori spese e/o maggiori entrate della gestione di parte corrente.

E' importante ricordare che sul bilancio 2010 non è stato utilizzato per intero l'avanzo dell'esercizio 2009 pari ad € 1.355,382,13, ma solamente per euro 260.000; ciò significa che una consistente quota dell'avanzo 2010 deriva anche dalla non applicazione dell'avanzo precedente.

Possiamo quindi affermare che la complessa gestione corrente dell'anno 2010, caratterizzata da importanti modifiche normative più restrittive intervenute in corso d'opera, si è chiusa con i conti più che in equilibrio, grazie alla efficace attività sia finanziaria, che gestionale della "struttura" politico-amministrativa del Comune.

Sul fronte “investimenti”, così come per l’esercizio 2009, l’anno 2010 è stato un anno di “sofferenza” per l’appesantimento dei limiti introdotti dal patto di stabilità nel maggio 2010, che non hanno consentito “ l’ attivazione” di diverse fonti di finanziamento.

L’ammontare degli interventi, al netto delle poste figurative finanziarie, è pari a 27 milioni di euro, (il 34% di quelli preventivati pari un importo di 80 milioni di euro).

Il dato è comunque significativo in considerazione dei vincoli imposti dal patto di stabilità sia sull’ indebitamento, che sui saldi “di cassa” degli enti locali, che limita fortemente l’iniziativa locale verso la realizzazione di opere pubbliche. In questo momento di così grave crisi economica questi “limiti”così pesanti per l’intero sistema italiano, avrebbero dovuti essere alleggeriti per consentire ai comuni di utilizzare al meglio le proprie capacità di investimento. Ma così non è stato.

Le risorse impegnate nel Bilancio 2010 pari ad € 27.019.000 derivano:

- per il 64,26,% da entrate proprie; (€ 17.362.323)
- per il 12,82% da indebitamento; (€ 3.465.511)
- per il 22,92% da contributi pubblici e/o privati (€ 6.191.166).

Non possiamo non sottolineare che una ulteriore quota di risorse straordinarie, derivante da oneri di urbanizzazione per **circa 9,3 milioni** di euro, sono stati destinati in parte corrente per il finanziamento della manutenzione ordinaria degli edifici pubblici, delle strade, del verde ed altri interventi simili.

Appare opportuno dare conto dello stato di avanzamento delle opere pubbliche finanziate dal 2007 con l’imposta di scopo:

Finanziamento con le entrate Iscop del 2007:

OPERE DA FINANZIARE	STATO DELL'OPERA	NOTE
Asilo Nido Via Di Mezzo	CONCLUSO	I lavori sono iniziati entro due anni dalla data prevista nel progetto esecutivo.
Polo dell'Infanzia Nuovo Peep di Viserba	CONCLUSO	I lavori sono iniziati entro due anni dalla data prevista nel progetto esecutivo.
Ampliamento Scuola Media di Viserba	IN CORSO DI ESECUZIONE: PROGETTO ESECUTIVO approvato con Delibera di G.C. n.86 del 19/02/2008 (data prevista lavori 31/10/2008)	LAVORI INIZIATI IN DATA 26/01/2009

OPERE DA FINANZIARE	STATO DELL'OPERA	NOTE
Costruzione strada di quartiere in proseguimento di via Roma.	PROGETTO ESECUTIVO approvato con Delibera di G.C. n.147 del 27/04/2010 (data prevista inizio lavori 30/11/2011)	E' previsto che i lavori inizino alla fine del 2011

Finanziamento con le entrate Iscop 2008:

OPERE DA FINANZIARE	STATO DELL'OPERA	NOTE
Manutenzione straordinaria Scuola Elementare Toti	CONCLUSO	I lavori sono iniziati entro due anni dalla data prevista nel progetto esecutivo.
Realizzazione Scuola dell'Infanzia di San Giuliano	PROGETTO DEFINITIVO approvato con Delibera di G.C. n.385 del 17/11/2009	In attesa di progetto esecutivo.
Nuova viabilità zona Viserba Monte - Nuova Fiera - Celle - Collegamento Nuova Darsena	PROGETTO PRELIMINARE approvato con Delibera di G.C. n. 51 del 27/01/2004	Problematiche di avanzamento lavori legate alle procedure di espropri. Nell'eventualità che tali problematiche permangano, senza lasciare spazio a ipotesi risolutive, si può pensare per il futuro un cambio di destinazione per tali somme.

Finanziamento con le entrate Iscop 2009:

OPERA DA FINANZIARE	STATO DELL'OPERA	NOTE
Costruzione di rotatoria nell'intersezione a raso tra SS. 16 Adriatica e la SS.72	PROGETTO DEFINITIVO approvato con Delibera di G.C. n. 60 del 02/03/2010	In attesa di progetto esecutivo.

Finanziamento con le entrate Iscop 2010:

OPERA DA FINANZIARE	STATO DELL'OPERA	NOTE
Opere di conservazione e restauro del Teatro Galli	PROGETTO PRELIMINARE approvato con Delibera di G.C. n. 72 del 09/03/2010	In attesa di progetto definitivo.

Si fa presente che, per nessuna delle opere di cui sopra, l'Ente è tenuto a restituire le somme incassate, in quanto:

- nelle tre opere concluse sono stati rispettati i termini di inizio dei lavori;
- per alcune opere non sono ancora stati approvati i progetti esecutivi;
- nel caso delle opere che hanno progetti esecutivi approvati 1) o sono attualmente in corso i lavori (Ampliamento Scuola Media di Viserba - iniziati entro due anni dalla data prevista nel progetto esecutivo), 2) o non sono ancora decorsi due anni dalla data inizio lavori prevista dal progetto esecutivo (Costruzione strada di quartiere in proseguimento di via Roma - prevista la consegna dei lavori in data 30/11/2011).

Il grafico sottostante rappresenta l'ammontare annuo degli investimenti dal 2000 al 2010. Una destinazione di risorse pari a 580 milioni di euro in 10 anni che dimostra il forte impegno dell'Amministrazione nel suo complesso in questa direzione, unita alla consapevolezza che tante esigenze rappresentate dalla comunità locale, non sono ancora state soddisfatte.



Proseguiamo in questa rappresentazione di dati generali dell'esercizio 2010, esaminando gli indicatori che misurano lo stato di deficitarietà o meno del bilancio di un comune (con tre indicatori positivi esiste lo stato di deficitarietà). Precisiamo che questi indicatori sono stati modificati con decreto ministeriale dal 2009.

Dalla tabella sotto riportata emerge che tutti gli indicatori sono negativi. In relazione a quanto sopra il Comune di Rimini non è in stato di deficitarietà.

Individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari sulla base di appositi parametri obiettivi per il triennio 2010 - 2012			
1)	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
2)	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef;	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
3)	Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
4)	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 degli impegni della medesima spesa corrente;	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
5)	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti;	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
6)	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II, e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale);	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
7)	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del Tuel);	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
8)	Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi 3 anni);	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
9)	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
10)	Ripiano di squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del Tuel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO

Un altro dato molto significativo, è rappresentato dalla verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità 2010.

Con la legge finanziaria 2008 (L. 244 art. 77 e seguenti) è stata modificata la metodologia di calcolo sia del parametro di riferimento della determinazione degli obiettivi per il triennio 2008-2011. Dal 2008 opera la cosiddetta “competenza mista” (per la parte corrente si fa riferimento ai dati di competenza, mentre per la parte straordinaria a quelli di cassa); il parametro di riferimento che deve essere migliorato è ricavato dalla gestione “2007”; per il Comune di Rimini l’obiettivo 2010 è rappresentato da un “saldo” (differenza fra entrate e spese) positivo pari a + 321.000 euro.

Occorre però tenere presente , relativamente alla parte investimenti che nel ricavare il differenziale fra entrate e spese, non tutte le entrate sono considerate “utili” ai fini del patto (es. le entrate derivanti da indebitamento non sono considerate); ciò ha creato un ulteriore “blocco” degli stessi ed un appesantimento dei vincoli.

I pagamenti che sono stati “bloccati” sul 2010 per poter rispettare il patto di stabilità ammontano a circa 8 milioni di euro, nonostante siano state attivate convenzione con primari istituti di credito per circa 6 milioni di euro per poter “anticipare” alle ditte fornitrici pagamenti non effettuabili dal Comune.

Inoltre le opere pubbliche “finanziate” ma non “iniziate” ammontano al oltre 20 milioni di euro.

Il Comune di Rimini ha sempre rispettato il patto di stabilità.

Il prospetto sotto riportato rappresenta il rispetto del patto 2010 e la nuova configurazione, nella sua evoluzione normativa.

MONIT/10/CPM				
PATTO DI STABILITA' INTERNO 2010 (Leggi n. 133/2008, n. 203/2008, n. 33/2009, n. 77/2009, n. 191/2009, n. 42/2010 e d.l. n. 78/2010 convertito)				
PROVINCE - COMUNI con popolazione superiore a 5.000 abitanti				
MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2010				
				(migliaia di euro)
SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista				
<i>ENTRATE FINALI</i>				ASSESTATO
E1	TOTALE TITOLO 1°		Accertamenti	50.928,00
E2	TOTALE TITOLO 2°		Accertamenti	44.660,00
E3	TOTALE TITOLO 3°		Accertamenti	32.003,00
E6	Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 77-bis, comma 7-quater, come introdotto dall'art. 4, comma 4-septies, lett. a), legge n. 42/2010).		Accertamenti	358,00
E8	Entrate provenienti dall'ISTAT connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 50 comma 3 del decreto legge n. 78/2010, come convertito.		Accertamenti	100,00
		Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E6-E8)	Accertamenti	127.133,00
E11	TOTALE TITOLO 4°		Riscossioni (1)	54.715,00
a detrarre:	E12	Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 77-bis, comma 5, legge n. 133/2008)	Riscossioni (1)	9.633,00
	(2)	E18 Entrate derivanti dalla cessione di azioni o quote di società	Riscossioni (1)	75,00
			Riscossioni (1)	45.007,00
EF N	ENTRATE FINALI NETTE			172.140,00
MONIT/10/CPM				
				(migliaia di euro)
SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista				
<i>SPESE FINALI</i>				ASSESTATO
S1	TOTALE TITOLO 1°		Impegni	124.145,00
S4	Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 77-bis, comma 7-quater, come introdotto dall'art. 4, comma 4-septies, lett. a) legge n. 42/2010).		Impegni	358,00
S6	Spese connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 50 comma 3 del decreto legge n. 78/2010, come convertito .		Impegni	100,00
		Totale spese correnti nette (S1-S4-S6)	Impegni	123.687,00
S7	TOTALE TITOLO 2°		Pagamenti (1)	49.771,00
a detrarre:	S8	Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 77-bis, comma 5, legge n. 133/2008)	Pagamenti (1)	2.320,00
	(3)	S16 Pagamenti (in conto competenza e in conto residui) effettuati ai sensi dell'art. 14, commi 11 e 33-ter, decreto legge n. 78/2010, come convertito, per un importo non superiore allo 0,75% dell'ammontare dei residui passivi in c/capitale risultanti al 31 di	Pagamenti (1)	1.424,00
		Totale spese in conto capitale nette (S7-S8-S16)	Pagamenti (1)	46.027,00
SF N	SPESE FINALI NETTE			169.714,00
SFIN 10	SALDO FINANZIARIO			2.426,00
SANZ 10	EFFETTI FINANZIARI DELLE SANZIONI			-
SFIN NET 1	SALDO FINANZIARIO AL NETTO DEGLI EFFETTI DELLE SANZIONI			2.426,00
OB	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2010			321,00
	(4) DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO			2.105,00

Proseguiamo nella illustrazione generale con il prospetto dimostrativo di un ulteriore parametro che i Comuni sono tenuti rispettare ai sensi del comma 198 dell'art. 1 della Legge 266/2005, tutt'ora vigente, e precisamente:

- che il costo del personale 2010 è inferiore al costo 2004 ridotto dell'1%;
- che il costo dell'anno 2010 è inferiore al costo dell'esercizio precedente

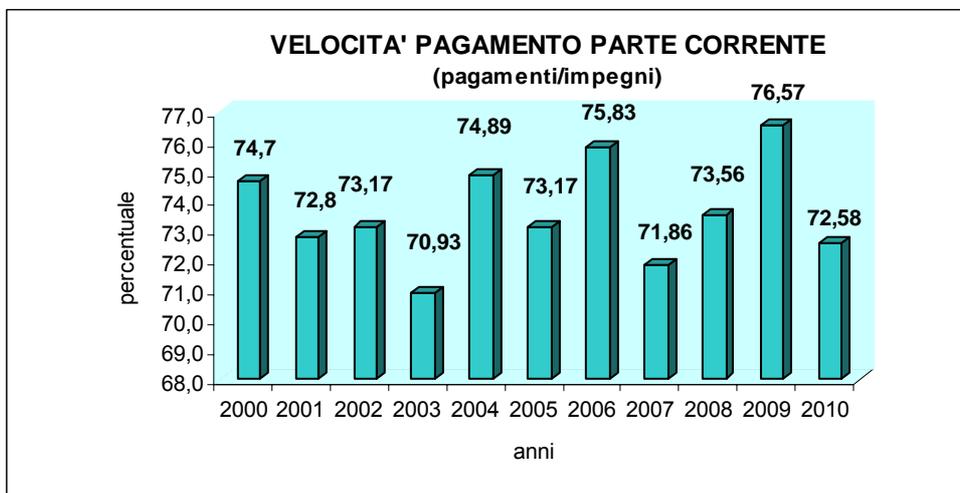
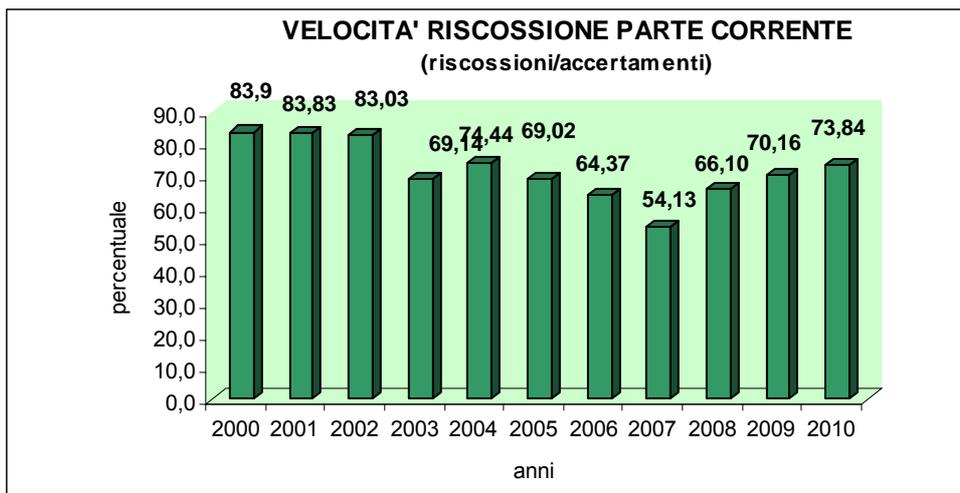
Tale diminuzione non è calcolata in "valore assoluto", ma secondo una metodologia prevista dalla succitata normativa, che prevede tutta una serie di esclusioni, secondo la tabella di confronto sotto riportata.

Dal riscontro dei dati emerge che anche tale parametro è stato ampiamente rispettato sia rispetto al 2004, che rispetto al 2009.

COSTO PERSONALE 2004	DATI sull'IMPEGNATO (DA INFOR)	NOTE
(art.1, co.198 Legge 23/12/2005, n.266)	Euro	circ. Min. Economia n. 9/2006
Competenze fisse e accessorie pers. ruolo e T.D. 2004 + contr. c/ente (comprese CoCoCo per euro 178.214,79 + assegno nucleo familiare + equo indennizzo + alternanza scuola-lavoro) già esclusa formazione professionale	41.345.749	nel 2004 il costo elezioni a carico ministero non risulta inserito nell'intervento 1 (*)
Spese per il personale e lav .Straod. x Elezioni carico ente	0	nel 2004 no elezioni con costi a carico ente
Compensi istat (cap.8850 - 8890 - 9000)	8.114	
Competenze procuratorie rimborsate da soccombente (cap.10650)	49.934	
Spese di missione (cap.1500/3)	-73.140	
Titolo 1° - Intervento 1	41.330.657	
Buoni pasto-cap.2200	433.690	
irap (pers. 2.031.234 + cococo 52.132)	2.083.366	
Restanti CoCoCo 850.860,71 - 178.214,79 (da cap.32310, 28260 e altri) + contr. 101.590	774.236	
IMPEGNI SPESA PERSONALE ANNO 2004 (PARZIALE)	44.621.949	quadratura con il dato della Rag. Gen.
Comandi di personale da altri enti (Lelli)	76.084	
IMPEGNI SPESA PERSONALE ANNO 2004 (PARZIALE)	44.698.033	
Assunz.vigili di ruolo PT dal 1/8/2004 e ulteriore salario accessorio anno 2004 (DD.1084 del 14/7/04 Utilizzo residui anni 2002/2003)	793.012	
Assunz.pers.on.T.D. e ulteriori competenze pers. ruolo (Utilizzo Residui anni 2002 e 2003 - DD. varie)	118.528	
Integrazione risorse per CCDI anno 2004 - Impegno su anno 2005 (cap.3060/1 e 4)	1.126.254	
IMPEGNI SPESA PERSONALE ANNO 2004 (TOTALE)	46.735.827	
Spese per il personale categorie protette	-1.620.779	
Comandi di personale c/o altri enti (Matteini/Casadei/Arcadite/Pers.uff.giudiz.)	-162.506	
Rimborso competenze procuratorie da parte soccombente (cap.11500/E)	-49.934	correlato con cap.in entrata
Previdenza complementare PM art. 208 CdS (cap. 3020)	-102.957	da proventi contravvenzionali; corr. con cap. in E.
Spese per il pers.e lav .straod. Rimborsate dal Ministero	0	cfr. nota suindicata (*)
ARRETRATI pagati x COMP.FISSE.anni prec. al 2004 1839.19	0	
ARRETRATI pagati x COMP.ACC.anni prec. al 2004 397.199	0	valori non indicati in quanto non inseriti
Contr. su Arr. Comp.Fisse anni prec.al 2004 (23,80+2,88+16)=28,28% 520.103	0	nell'impegno complessivo "competenze fisse e accessorie"
Contr. su Arr. Comp.Acc. anni prec.al 2004 (23,80+16)=25,40% 100.889	0	
SPESA PERSONALE ANNO 2004 escluse voci come da CIRC. n. 9/2006	44.799.651	Base di calcolo per la riduzione dell'1% (co.198-199, art. 1L. 266/2005 + circ. n. 9/2006)
Riduzione 1%	447.997	
spese di personale per l'anno 2004 ridotte dell'1%	44.351.654	dato di partenza per verifica rispetto dei limiti di spesa per il personale anni 2006-2007-2008
CONSUNTIVO IMPEGNI 2010 (INT.01)-Personale €46.669.540,54 (comp.pr.spese elett.+€658,48 com.coll.distr.)+ €79.441,28 co.co	46.749.640,30	sono già escluse le spese di missione e formazione
esternalizzaz.cimitero 1/7-31/12/2010 €300.554,00 (IRAPcomp.)	300.554,00	costo cristallizzato delibera corte dei conti n. 16/2009
	47.050.194,30	
+ Spese elettorali a rimborso (Min., Prov., Reg.)	358.985,75	cap. 95500 correlato al cap. 36500/E Part.Giro
totale parziale	47.409.180,05	
Irapp (Personaleda Bil.Prev.2010+ Co.co)= Prospetto	2.196.333,00	da bilancio di previsione pers.
Rimborso ad Altri Enti x comandi- Impegnato 2010	63.771,00	Pesaresi A.Prov.RN-Fabbri da Cattolica
Buoni pasto-cap.2220	475.000,00	
totale parziale	50.144.284,05	
Categorie protette	-1.741.726,00	proiezione in base pagato Nov.2009
Spese pers. comando presso altri enti	-139.066,00	Paci-Leardini - Lozito-Bisaccioni
Previdenza complement.PM (cap.3080)e Vigili T.D. a progetto	-215.000,00	Finanz.art.208 codice strada
deduzione diritti rogito(CAP.1750/1-4) e recupero ICI(cap.4700/1-4)	-84.789,00	
Rimborso competenze procuratorie (cap. 10660)	-72.168,18	spese correlate con entrata in quanto totalmente finanziate
ATO finaz.da Tariffa Hera E Vigili T.D.(finaz.art.208 cds))CAP.25210/1	-57.602,62	
Spese Progetti soggetti a rimborso=cap.21620 corr.Cap.2740-2770/E)	0,00	
Person.xservizi trasfer.dalla REGIONE prima dell'1/1/2005-Cap.16500/1	-34.250,00	spese correlate con entrata
Rimborso spese elettorali (Min., Prov., Reg.) cap.36500/E	-358.985,75	
Oneri Rinnovo CCNL dopo l'anno 2004	-8.296.435,00	VEDI COSTO ccnl FOGLIO ALLEGATO
CAP.2400 ONERI ccnl 2010-vedi allegato	-762.839,00	-11.762.861,55
Dati IMPEGNATO 2010(7/2/11) Spesa anno 2010	38.381.422,50	co.198 L.266/2005 e circ.Min.Economia n.9/2006 e nota Min.Econ.Fin.n.8838-23/1/2007
Confronto Cons.2009=anno prec.(Del.2/2010Corte Conti)	Spesa anno 2009	40.501.164,00

Concludiamo questa parte generale, dando conto di due altri parametri di virtuosità del nostro Comune e precisamente la velocità con la quale vengono rimosse le entrate e la velocità con la quale vengono pagate le spese. Tali indicatori sono importanti in quanto oltre ad essere indici di una “buona amministrazione” incidono sulla formazione dei residui (debiti e crediti) presenti nel bilancio.

L'introduzione del patto di stabilità nel nostro Paese (1998), oltre ad avere come obiettivo principale la riduzione delle spese, degli investimenti e dell'indebitamento, ha prodotto comunque un “rallentamento” nei flussi di cassa



PARTE CORRENTE

GESTIONE COMPETENZA

ENTRATE CORRENTI

Iniziamo l'esame di dettaglio di risultati della gestione 2010, partendo dalle entrate correnti, rappresentata per aggregati nel sotto elencato prospetto. Come si può notare sia il raffronto con la situazione iniziale che con l'anno precedente rileva un miglioramento delle entrate correnti, che andremo ad analizzare titolo per titolo.

TITOLI		Consuntivo 2009	Iniziale 2010	Consuntivo 2010	Var. % Iniziale/Cons. 2010	Variazione% Consuntivi 2010/2009
I	Entrate tributarie	51.244.689,54	50.671.200,00	50.928.267,77	0,51%	-0,62%
II	Trasferimenti	41.199.333,53	41.964.382,00	44.660.490,07	6,42%	7,75%
III	Entrate extratributarie	31.515.339,73	31.099.230,00	32.003.292,92	2,91%	1,52%
Totale		123.959.362,80	123.734.812,00	127.592.050,76	3,12%	2,85%

ENTRATE TRIBUTARIE

Le entrate tributarie, registrate a consuntivo 2010, ammontano a complessivi € 50.928.267,77, rispetto ad € 51.244.689,54 del consuntivo 2009 ed € 53.145.316,53 del consuntivo 2008. Il minor introito pari ad € 316.421,77 rispetto al 2009 è da addebitare ad una diminuzione dell'imposta sulla pubblicità ed altri tributi minori, in quanto l'effetto che ha avuto sul gettito l'eliminazione dell'ICI sulla prima casa, è già stato correttamente valutato in sede di previsione.

Ecco il quadro di sintesi di tutte le entrate tributarie

QUADRO RIEPILOGATIVO ENTRATE TRIBUTARIE

TRIBUTI	Consuntivo 2009	Iniziale 2010	Consuntivo 2010	Var. % Inizi./Cons. 2010	Variazione% Consuntivi 2010/2009
Imposta sulla pubblicità	3.033.749,76	3.000.000,00	2.805.304,35	-6,49%	-7,53%
Invim	127.445,99	100.000,00	8.023,83	-91,98%	-93,70%
I.C.I.	34.096.392,66	34.000.000,00	34.000.000,00	0,00%	-0,28%
Addizionale IRPEF comunale	5.100.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00%	-1,96%
Recupero evasione	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00%	0,00%
Compartecipazione IRPEF	2.882.539,45	2.700.000,00	3.077.298,80	13,97%	6,76%
Imposta di scopo	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00%	0,00%
Imp. Com.le ENEL	1.710.857,56	1.600.000,00	1.696.472,28	6,03%	-0,84%
Diritti sulle pubbliche affissioni	442.466,98	430.000,00	421.810,54	-1,90%	-4,67%
Altre	149.982,57	140.200,00	118.140,86	-15,73%	-21,23%
Totale	51.243.434,97	50.670.200,00	50.827.050,66	0,31%	-0,81%

Esaminiamo le voci più importanti:

Imposta sulla Pubblicità: il gettito 2010 è stato inferiore rispetto al 2009 di € 228.000 nonostante la costante attività di controllo ed accertamento portata avanti dagli uffici. Sicuramente su questa imposta incide la crisi economica.

ICI: il gettito ICI 2010 previsto in € 34.000.000, è stato rispettato a consuntivo. L'importo 2010 è pressoché identico al gettito 2009. Questo significa che la situazione delle seconde case ed altre attività si è "assestata" e che le nuove costruzioni(che ci sono) riguardano le "prime case" esentate dalla imposta.

Recupero Evasione ICI: il costante lavoro effettuato dagli uffici ha consentito il rispetto della previsione di € 1.200.000.

Questo importante lavoro di riequilibrio dell'equità fiscale, ha prodotto risorse dal 2000 al 2010 per oltre 24,4milioni di euro.

RIEPILOGO RECUPERO EVASIONE DAL2000 AL 2010

RECUPERO EVASIONE											
(valori in migliaia di euro)	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Imposta sulla pubblicità	361	491	105	402	454	7	0	0	0	0	0
ICIAP	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOSAP	0	0	0	0	0	nd	nd	nd	nd	nd	nd
ICI	1.813	2.399	1.868	1.820	1.197	1.990	1.907	1.410	1.200	1.200	1.200
TARSU	836	1.085	1.103	1.100	263	46	0	0	0	0	0
Totale	3.011	3.975	3.076	3.322	1.914	2.043	1.907	1.410	1.200	1.200	1.200
Totale recuperato negli anni 2000/2010 = 24.258,00 Euro											

Addizionale Irpef: il gettito previsto per il 2010 è stato confermato nell'importo di € 5.000.000, rispetto ad € 5.100.000 del 2009. L'aliquota 2010 è stata confermata al 3 per mille.

Pubbliche Affissioni: l'entrata 2010 prevista per € 430.000 è stata realizzata quasi per intero (€ 421.000).

Imposta di scopo: il gettito della imposta di scopo, pur se allocato fra le entrate correnti, viene destinato alla realizzazione di opere pubbliche (scuole e grande viabilità). Istituita nel 2007 quale addizionale all'ICI dello 0,5 per mille sulle seconde case ed altri fabbricati, produce una entrata pari ad € 2.500.000, ridimensionata rispetto all'anno precedente. Nel 2010 è stata destinata a finanziare la ricostruzione del Teatro Galli .

La tabella sottostante da conto della pressione tributaria procapite. Come si può vedere la pressione del 2010 è in costante diminuzione sia rispetto al 2009 che al 2008 (nel 2007, ultimo anno di presenza dell'ici sulla prima casa la pressione tributaria procapite era pari € 435,23). Il calcolo è stato eseguito al netto della compartecipazione Irpef).

TABELLA PRESSIONE TRIBUTARIA			
	2008	2009	2010
	Pop. 140.137	Pop. 141.505	Pop. 143.321
Pressione tributaria* (Titolo I/ Popolazione)	361,54	341,77	333,87
* La pressione tributaria è calcolata al netto della compartecipazione IRPEF			

Per concludere l'esame delle entrate tributarie, vengono di seguito esaminati alcuni indicatori relativi all'ICI, che rimane comunque l'entrata tributaria locale più rilevante del Comune. Possiamo notare che:

- con l'abolizione dell'ICI sulla prima casa l'incidenza del gettito di tale fattispecie, sul totale degli introiti rappresenta nel 2010 lo 0,29% del totale (nel 2007 era il **19,80 %**); infatti delle 39.500 unità immobiliari riferibili alle prime case sono rimaste assoggettate al tributo circa 100 unità riferibili alle categorie A/1, A/8 e A/9;
- sono aumentate le unità immobiliari totali a 155.367 (da 146.820 2007 a 148.000 nel 2008 e 152.300 nel 2009); è significativo vedere, a conferma di quanto già detto, come questo importante aumento di unità immobiliare non incide più sul gettito dato che per la maggioranza sono destinate a "prima casa".

INDICI I. C. I.	<u>2008</u>	Unità a base del calcolo anno 2008	<u>2009</u>	Unità a base del calcolo anno 2009	<u>2010</u>	Unità a base del calcolo anno 2010
Proventi per unità immobiliare <i>(proventi ICI/n. unità immobiliari)</i>	221,59	148.000	223,87	152.300	218,84	155.367
Proventi per famiglie e imprese <i>(proventi ICI/n. famiglie + n. imprese)</i>	432,58	75.812	446,43	76.375	438,60	77.519
Provento prima abitazione <i>(proventi prima abitazione/totale proventi I.C.I.)</i>	0,12%	39.000 c.ca	0,27%	39.000 c.ca	0,29%	39.500 c.ca
Proventi altri fabbricati <i>(proventi altri fabbricati/totale proventi I.C.I.)</i>	87,02%	109.000 c.ca	87,81%	113.300 c.ca	88,40%	115.867 c.ca
Proventi terreni agricoli <i>(proventi terreni agricoli/totale proventi I.C.I.)</i>	1,04%		1,09%		1,07%	
Proventi aree edificabili <i>(proventi aree edificabili/totale proventi I.C.I.)</i>	12,06%		10,83%		10,24%	

**ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DELLO STATO, REGIONE,
PROVINCIA E ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO**

Passiamo ora ad esaminare le entrate derivanti dai trasferimenti dello Stato, delle Regioni, delle Province e di altri Enti del settore pubblico, evidenziati nella tabella sottostante. Questa tipologia di entrata registra la diminuzione più elevata rispetto all'esercizio precedente ed anche rispetto alle previsioni iniziali. Esaminiamone le motivazioni.

ANDAMENTO ENTRATE DEL TITOLO SECONDO DAL 2009 AL 2010				
TITOLO II: ENTRATE PROVENIENTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO,				
Anni di raffronto	Consuntivo 2009	Iniziale 2010	Consuntivo 2010	% Cons. 2009/ Cons. 2010
CATEGORIA 1: CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	35.459.989,25	33.522.803,00	36.156.787,14	1,97%
CATEGORIA 2: CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	3.403.155,39	4.523.220,00	4.948.257,00	45,40%
CATEGORIA 3: CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE	64.651,00	214.801,00	61.197,94	-5,34%
CATEGORIA 4: CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA ORGANISMI COMUNITARI E INT.LI	63.197,80	110.419,00	119.739,72	89,47%
CATEGORIA 5: CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	2.208.340,09	3.593.139,00	3.374.508,27	52,81%
TOTALE	41.199.333,53	41.964.382,00	44.660.490,07	8,40%

Iniziamo con l'esame dei **Trasferimenti dello Stato**.

I trasferimenti erariali del 2010, rispetto alla previsione iniziale 2010 sono stati accertati per un importo superiore pari ad € 2.633.984. Tale maggiore entrata si è determinata in quanto la quantificazione "corretta" dei trasferimenti erariali è stata definita molto dopo l'approvazione del Bilancio (l'estate 2010). Queste maggiori risorse, con apposite variazioni di bilancio, ha consentito alla Amministrazione, sia di compensare altre entrate che non si sono realizzate, che di incrementare importanti voci di spesa in direzione del welfare che della cultura.

La maggiore entrata viene così giustificata:

- per 1,4 milioni è stato incrementato il contributo ordinario(Rimini per il 2010 è risultata fra i "comuni sottodotati");
- per 800.000 euro si è incrementato il trasferimento dell'Ici prima casa, inizialmente previsto per un importo inferiore; (11.200.000 anziché 10.400.000);
- 208.000 euro sono da ricondursi al ripristino del trasferimento relativo al ritorno IVA pagata sui servizi esternalizzati , inizialmente non assegnato

Sono stati invece ridimensionati i sottoelencati contributi statali:

- contributo del ministero per i beni e le attività culturali per la sagra malatestiana - 50.000 euro
- contributo dello stato per i sussidi alle scuole paritarie - 50.000 euro;

- contributo del ministero per l'università e la ricerca - 70.000 euro

Contributi della Regione

Nel 2010 i contributi regionali, sia correnti, che per funzioni delegate, sono stati complessivamente più elevati rispetto alla previsione. (+ 467.000). Anche per questi contributi, come per quelli statali, la esatta quantificazione viene comunicata solamente in corso d'anno . Il prospetto sottostante da conto delle principali variazioni, sia positive, che negative, dei più importanti contributo regionali.

VARIAZIONI ENTRATE DA TRASFERIMENTI REGIONALI (categoria 02 e 03)			
Servizio	Tipologia	Iniziale 2010	Consuntivo 2010
Settore demografico, cimiteriale e decentramento	Rimborso spese per sesto censimento agricoltura	-	100.000,00
Dir. Servizi educativi e protezione sociale	Piani di Zona	1.435.602,00	1.812.360,43
U.O. Servizi amministrativi area sociale	Fondo indistinto - entrate dalla regione E.R. L. R. 2/03	521.538,00	-
Dir. Servizi educativi e protezione sociale	Fondo reg.le per la non autosufficienza	-	1.269.626,70
Dir. Servizi educativi e protezione sociale	Interventi per favorire l'eliminazione delle barriere architettoniche	400.000,00	84.533,30
U.O. Diritto allo studio e servizi amministrativi	Erogazione di voucher per la frequenza dei nidi di infanzia	380.290,00	238.472,87
Direzione cultura e turismo, piano strategico e URP	Realizzazione di eventi e manifestazioni turistiche	150.000,00	-
Direzione cultura e turismo, piano strategico e URP	Progetti promozionali nel campo turistico L.R. 7/98	150.000,00	
Dir. Servizi educativi e protezione sociale	Mobilità ed autonomia nell'ambiente domestico a favore dei disabili L.R. 29/97	77.000,00	16.544,21
TOTALE		3.114.430,00	3.521.537,51

Relativamente ai **Contributi Provinciali e di altri Enti Pubblici**, l'importo previsto nel bilancio 2010 pari ad euro 2.130.000 euro , si è chiuso a consuntivo con una entrata di € 2.338.000: L'incremento è stato determinato da una maggiore entrata ricevuta dalla AUSL relativa alla assistenza domiciliare, per i servizi svolti dal Comune.

VARIAZIONI ENTRATE DA ALTRI EE.PP.			
Servizio	Tipologia	Iniziale 2010	Consuntivo 2010
Direzione Cultura e turismo	Sagra Malatestiana	70.000,00	-
U.O. Diritto allo studio e servizi amministrativi	Borse di studio	-	101.200,00
Direzione Cultura e turismo, piano strategico e URP	Eventi e manifestazioni turistiche	250.000,00	133.390,00
Direzione servizi educativi e di protezione sociale	Anziani - assistenza domiciliare	1.000.000,00	1.600.000,00
Direzione servizi educativi e di protezione sociale	Entrate per i servizi sociali	600.000,00	404.581,31
Direzione servizi educativi e di protezione sociale	Progetti sociali	70.000,00	17.500,00
U.O. S.I.T. Toponomastica	Contributo ISTAT per rilevazione numeri civici	-	90.273,00
U.O. Organizzazione e gestione del personale	Contributo da ATO a copertura del costo del personale	240.000,00	57.602,62
Settore S.U.A.P. e attività economiche	Promozione ad attivazione dei centri commerciali naturali	570.000,00	356.329,52
TOTALE		2.800.000,00	2.760.876,45

TABELLA COMPARATIVA PERCENTUALE INTERVENTO ERARIALE E REGIONALE

Anno	2008	2009	2010
<i>Intervento erariale</i> (trasferimenti statali/popolazione)	267,38	250,59	252,28
<i>Intervento regionale</i> (trasferimenti regionali/popolazione)	28,4	24,51	34,95

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Concludiamo l'esposizione delle entrate correnti di competenza 2010, con l'esame delle entrate extratributarie secondo le varie classificazioni: derivanti dai servizi pubblici (categoria 1) derivanti dai beni dell'ente (categoria 2), derivante da interessi attivi (categoria 3) dai dividendi delle aziende partecipate (categoria 4) ed infine da attività diverse (categoria 5).

L'importo complessivo della previsione di bilancio di previsione 2010 era pari ad € 31.099.230. A consuntivo le entrate registrate sono state pari ad € 32.003.000, con un incremento di 904.000. Possiamo affermare che il trend delle entrate extratributarie si sta consolidando negli anni, come si evince dal prospetto sottostante.

ANDAMENTO ENTRATE DEL TITOLO TERZO DAL 2008 AL 2010					
TITOLO III: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
Anni di raffronto	Consuntivo 2008	Consuntivo 2009	Iniziale 2010	Consuntivo 2010	Variazione % Cons. 2009/ Cons.2010
CATEGORIA 1: PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	15.724.724,86	14.753.976,50	15.225.200,00	15.804.696,57	7,12%
CATEGORIA 2: PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	9.307.413,37	9.083.760,87	9.073.148,00	9.444.505,93	3,97%
CATEGORIA 3: INTERESSI SU ANTICIPAZIONE DI CREDITI	1.897.242,26	1.810.284,61	905.000,00	726.018,68	-59,89%
CATEGORIA 4: UTILI NETTI DELLE AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIETA'	2.264.704,20	2.423.433,57	2.597.000,00	2.516.677,63	3,85%
CATEGORIA 5: PROVENTI DIVERSI	3.418.045,93	3.243.884,19	3.298.882,00	3.511.394,11	8,25%
TOTALE	32.612.130,62	31.315.339,74	31.099.230,00	32.003.292,92	2,20%

Esaminiamo nel dettaglio le singole tipologie.

PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI

Sono allocate in questa categoria tutte le entrate derivanti dai servizi comunali (scolastici, sportivi, culturali, parcheggi), nonché le entrate derivanti dalla applicazione dei diritti di segreteria e dagli introiti delle contravvenzioni al codice della strada. La previsione iniziale di € 15.225.200 si è chiusa a consuntivo per € 15.804.697 con un incremento di 578.000 euro. Questa differenza positiva è stata determinata dall'incremento delle sanzioni amministrative al codice della strada (+ 1,8 milioni rispetto alla previsione), che ha compensato, con saldo in attivo, tutta una serie di minori entrate (rette delle scuole, parcheggi, diritti vari).

PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE

Sono allocati in questa categoria i proventi derivanti dal corrispettivo della concessione del servizio del gas, i fitti attivi di aree ed edifici pubblici, il canone di affitto di alloggi E.R.P. gestiti da Acer, il canone di occupazione di suolo pubblico (COSAP). L'importo complessivo iscritto nel bilancio di previsione 2010 era pari ad € 9.073.148. A consuntivo si sono registrate entrate per € 9.444.505 (+ 371.000 euro). In questa tipologia la maggiore entrata di 993.000 euro derivante dal corrispettivo per la gestione del gas, ha

permesso di compensare la minore entrata derivante della Cosap commerciale di € 406.000 e di chiudere in attivo.

INTERESSI ATTIVI

Le entrate derivanti da interessi attivi erano previste nel bilancio di previsione 2010 per un importo di € 905.000; a consuntivo abbiamo registrato entrate per € 726.000, con una minore entrata di € 179.000, dovuto alla tassi i interessi attivi molto bassi praticati sulle liquidità.

UTILI NETTE AZIENDE PARTECIPATE

I dividendi erogati al Comune da parte delle società partecipate erano stati previsti per un importo di € 2.597.000 a consuntivo sono stati erogati per un importo pari ad € 2.516.000. Mentre le partecipazioni agli utili hanno avuto un incremento di 619.000 rispetto alle previsioni, non si è realizzata una entrata "una tantum" derivante da distribuzioni di riserve da parte di Agenzia Mobilità per € 700.000

Gli utili distribuiti riguardano:

Hera s.p.a.	€ 1.926.000;
Servizi Città	€ 228.000;
Amfa s.p.a.	€ 144.000;
Romagna Acque	€ 217.000;

PROVENTI DIVERSI

In questa categoria sono allocati tutti i proventi residuali che non sono specificatamente inseriti nelle altre voci (contributi e recuperi da privati, canoni pubblicitari, recuperi coattivi recupero spese, ecc). L'importo iscritto nel bilancio di previsione 2010 era pari ad € 3.298.882; quello registrato a consuntivo è pari ad € 3.511.394 con un incremento di € 215.000.

Chiudiamo l'analisi delle entrate correnti con la tabelle dimostrativa del rapporto fra entrate proprie ed entrate derivate.

COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE CORRENTI (in base alle codifiche ministeriali)			
ANNI	2008	2009	2010
Entrate proprie	66,03%	66,71%	64,81%
Entrate derivate	33,97%	33,29%	34,90%

SPESE CORRENTI

Dopo aver esaminato le entrate correnti di competenza, passiamo ora ad analizzare le spese correnti. Come si può notare il consuntivo 2010 si è chiuso rispetto alle previsioni iniziali con una maggiore spesa di € 2.906.000. Rispetto al consuntivo 2009 presenta un incremento pari ad € 4.903.000.

2010 - TITOLO I - SPESE CORRENTI			
Prev. Iniziale 2010	Assestato 2010	Consuntivo 2010	Var. % Consunt./Iniziale
121.238.428,00	130.624.595,36	124.144.529,10	2,40%
2009 - TITOLO I - SPESE CORRENTI			
Prev. Iniziale 2009	Assestato 2009	Consuntivo 2009	Var. % Consunt./Iniziale
124.044.684,00	125.687.009,67	119.241.022,69	-5,13%

Nel prosieguo di questa relazione, andremo ad esaminare le singole tipologie di cui si compone la spesa corrente, ad esplicitare le motivazioni del suo incremento, a dare conto degli scostamenti; ma già dall'esame che abbiamo effettuato sulle entrate correnti, è evidente che l'aumento della spesa è stata determinata dall'incremento delle entrate, sia derivanti da altre enti, che dalle proprie. Ciò a consentito alla Amministrazione di potenziare quei servizi che più necessitano dell'intervento pubblico, come andremo ad esaminare nel prosieguo della relazione.

Iniziamo l'esame secondo la classificazione "per interventi", cioè secondo la "natura" della spesa, iniziando dalla spesa per il personale, passando poi all'acquisto di beni ed alle prestazioni di servizi, ai trasferimenti, agli interessi passivi, alle imposte. Proseguiremo poi con l'esame "funzionale", verificando cioè quale è stata la destinazione di questa spesa, verso quali servizi è stata erogata.

RIEPILOGO SPESE CORRENTI PER INTERVENTI				
Interventi	Consuntivo 2009	Prev. Iniziale 2010	Assestato 2010	Consuntivo 2010
Personale	48.338.530,67	47.702.929,00	47.273.835,40	46.749.640,30
Acquisto di beni	2.183.546,92	1.967.504,00	2.119.006,69	1.905.592,69
Prestazioni di servizi	39.430.086,73	40.951.751,00	45.249.657,99	43.626.587,08
Utilizzo beni di terzi	3.650.617,82	3.719.576,00	3.660.199,60	3.400.986,66
Trasferimenti	17.249.080,23	18.370.468,00	22.190.996,19	18.491.895,99
Interessi passivi	5.001.970,12	4.909.000,00	4.398.167,62	4.261.218,14
Imposte e tasse	2.913.880,49	2.699.000,00	3.770.661,77	3.764.979,04
Oneri straordinari	473.309,71	428.200,00	1.948.230,00	1.943.629,20
Fondo di riserva	-	490.000,00	13.840,10	-
Totale	119.241.022,69	121.238.428,00	130.624.595,36	124.144.529,10

INTERVENTO 1 – PERSONALE

A consuntivo 2009 la spesa per il Personale si è attestata su un importo di € 46.749.640,30 che rappresenta il 37,65% % del totale della spesa corrente e registra una diminuzione rispetto all'esercizio 2009 di ben € 1.588.890. Questo forte contenimento della spesa è dovuto a diversi fattori, fra i quali:

- l'affidamento gestione esternalizzata di diversi servizi comunali , quali i cimiteri ad Anthea, la refezione scolastica a soggetti terzi specializzati e la gestione di nuove scuole materne ed asili nido alla ASP Valloni);
- la diminuzione del costo del contratto ed altre indennità;
- la diminuzione delle figure dirigenziali;
- la non copertura del turn-over.

Le tabelle che seguono forniscono una panoramica dettagliata ed esaustiva su vari aspetti di questa importante risorsa. Esse riguardano:

- prospetto analitico della spese di personale esercizio 2010;
- indicatori ministeriali che misurano l'incidenza della spesa del personale sulle entrate correnti e la conseguente rigidità strutturale. Nel 2010 gli indici sono migliorati rispetto al 2009
- lo sviluppo della dotazione organica del personale;
- la tabella numerica per qualifiche (2009 e 2010);
- la movimentazione del personale nel corso del 2010.

Prospetto analitico spesa 2010

INTERVENTO I - PERSONALE	
Consuntivo 2009	48.338.530,67
CO.CO.CO.	6.676,24
Aumento C.C.N.L.	- 1.166.919,58
Fondo risorse decentrate personale dipendente art. 31 e 32 C.C.N.L.	- 122.495,00
Indennità ordine pubblico Vigili e fondo previdenza complementare	- 204.235,10
Diminuzione generale	- 101.916,93
Consuntivo 2010	46.749.640,30

Indicatori ministeriali

Indicatori	2008	2009	2010
Incidenza spesa per il personale sulle entrate correnti (spesa personale/entrate correnti)	36,62%	39,06%	36,54%
Indice di rigidità strutturale (spesa personale + rate mutui/entrate correnti)	41,69%	43,10%	39,87%

Modifica dotazione organica nel triennio

DOTAZIONE ORGANICA DI PERSONALE			
Anno	2008	2009	2010
Numero dipendenti	1253	1246	1205
Rapporto dipendenti / popolazione	0,89%	0,88%	0.85%

Tabella numerica 2008-2009 per qualifiche

TABELLA NUMERICA DEL PERSONALE				
Qualifica funzionale	31/12/2009		31/12/2010	
	Dipendenti di ruolo	posti coperti*	Dipendenti di ruolo	posti coperti*
III - cat. A	1	1	1	1
IV - cat. B	182	178,5	157	154,33
V - cat. B3	35	34,5	28	27,33
VI - cat. C	685	667,8	683	664,36
VII - cat. D	243	240,23	239	231,39
VIII - cat. D3	56	53,99	55	53,49
docenti musica	12	12	12	12
dirigenziale	32	32	30	30
TOTALE	1246	1220,02	1205	1173,9

Movimentazione del personale

Movimentazione del personale nell'anno 2009	Personale a tempo indeterminato	Personale a tempo determinato	Totale
Dipendenti all'01.01.2009	1.253	227	1.461
<i>Assunzioni</i>	36	436	231
<i>Dimissioni</i>	43	448	356
Dipendenti al 31.12.2009	1.246	215	1.336

INTERVENTO 2 – ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

La spesa 2010 relativa all'acquisto di beni è pari ad € 1.905.592 (nel 2009 è stata di € 2.183.546,92) e rappresenta il 1,53 % del totale della spesa corrente. La spesa è in diminuzione rispetto alle previsioni iniziali ed all'anno precedente; è una voce relativamente modesta in quanto sono pochi i servizi comunali gestiti in proprio (cosiddetti servizi in economia).

INTERVENTO 3 – PRESTAZIONI DI SERVIZI

La spesa per prestazioni di servizi registrata a consuntivo 2010 è stata pari ad € 43.626.587 (nel 2009 è stata pari ad € 39.430.086) e rappresenta la voce più importante

dopo il personale pari al 35,14% della spesa corrente. Rispetto alla previsione iniziale è aumentata di circa 2,6 milioni di euro. Come già affermato questa categoria di spesa, assorbe in parte il “travaso” della diminuzione della spesa di personale dovuta alla esternalizzazione dei servizi, ma registra anche l'utilizzo delle maggiori entrate che si sono realizzate in corso d'anno.

La spesa relativa alle manutenzioni ordinarie delle strade, del verde pubblico e degli edifici è stata finanziata con quota parte della entrata relativa agli oneri di urbanizzazione, utilizzati in parte corrente per un importo dei € 9.310.802, pari al 68,83% del totale (€ 13.526.795). Rispetto al consuntivo 2009 questa spesa nel 2010 è comunque diminuita come dimostrato dalla tabella sottostante.

TIPOLOGIA DI SPESA	CONSUNTIVO 2009	CONSUNTIVO 2010
Gestione Globale del Territorio	5.919.864,70	4.950.000,00
Consumi illuminazione pubblica e segnaletica	2.470.000,00	1.800.000,00
Global Service edifici - canone	2.350.000,00	2.832.500,00
Consumi energia elettrica	1.456.000,00	1.339.840,00
Consumi riscaldamento	2.644.000,00	2.495.000,00
Consumi idrici	497.000,00	584.701,00
Verde	3.162.000,00	3.195.899,00
Revisione prezzi	130.000,00	65.000,00
TOTALE	18.628.864,70	17.262.940,00

INTERVENTO 4 – UTILIZZO DI BENI DI TERZI

Questa spesa è pari ad € 3.400.986 e rappresenta il 2,73% della spesa corrente. E' diminuita sia rispetto al consuntivo 2009(€ 3.650.617) che rispetto alla previsione 2010 (€ 3.719.576). In questa voce sono ricompresi tutti gli affitti di beni immobili, uffici e scuole i noleggi di attrezzature e la spesa relativa alla emergenza abitativa per circa 635.500 euro.

INTERVENTO 5 – TRASFERIMENTI

La spesa sostenuta nel 2010 per trasferimenti è stata pari ad € 18.491,895 (nel 2009 è stata di € 17.249.080) pari al 14,89 % della spesa corrente. E' la terza voce più rilevante dopo il personale e le prestazioni di servizi. Registriamo un aumento della spesa sia rispetto al consuntivo 2009, che alla previsione 2010 (€ 18.370.468). Le motivazioni sono da ricercare nei maggior contributi regionali, rispetto a quelli preventivati, destinati all'area sociale (piani di zona, fondo per la non autosufficienza).

In questa voce sono comunque ricompresi tutti i contributi ed i trasferimenti effettuati dal Comune nei confronti delle famiglie e di altri soggetti pubblici e privati (es. Ausl). Questa spesa è partecipata per circa il 30% da contributi regionali e provinciali.

INTERVENTO 6 – INTERESSI PASSIVI

La spesa per interessi passivi sostenuta dal Comune per il 2010 è stata impegnata per € 4.261.218 (per il 2009 è stata pari ad € 5.001.970) pari al 3,43% della spese corrente. Rispetto alla annualità 2009 vi è stata una riduzione di € 740.752 grazie al basso costo del denaro (ricordiamo che il 50% del debito comunale è contratto a tasso variabile) che ad una gestione più prudente dell'indebitamento. Anche rispetto alla previsione iniziale del 2010 registriamo una diminuzione di circa 647.000 euro. Questa minore spesa del debito , insieme alle maggiori entrate, ha determinato parte dell'avanzo di bilancio 2010.

Sempre in tema di indebitamento, la quota capitale del rimborso dei prestiti, **registrata al titolo 3° della spesa**, si è nel corso degli anni notevolmente ridimensionata; è passata da € 16, 8 milioni di euro del 2006 a 12,9 milioni di euro 2007 a 11,3 milioni di euro del 2008, ad € 9.887.653 del 2009 e ad **€9.273.635 nel 2010**.

In relazione a ciò la rata mutui complessiva del 2010 è stata pari ad **€13.534.853**); (nel 2009 era di € 14.889.623 (rispetto ai 18,7 milioni di euro del 2005; 17,4 del 2006, 19 milioni di 2007, 17.970.490 del 2008).

Il debito complessivo dei Comune di Rimini al 31.12.2010 ammonta a 146 milioni di euro. La composizione del debito è : 50% a tasso variabile, 50% a tasso fisso.

Per effetto della variazione del costo del denaro il tasso medio di indebitamento del Comune ha registrato il seguente andamento, nel corso degli anni:

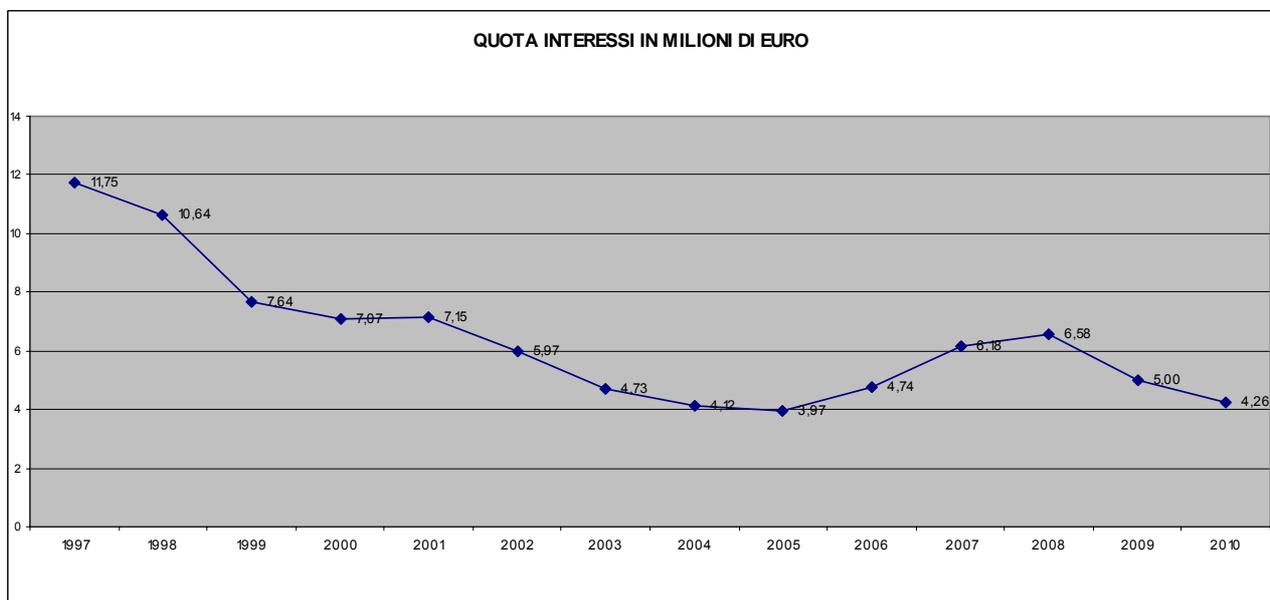
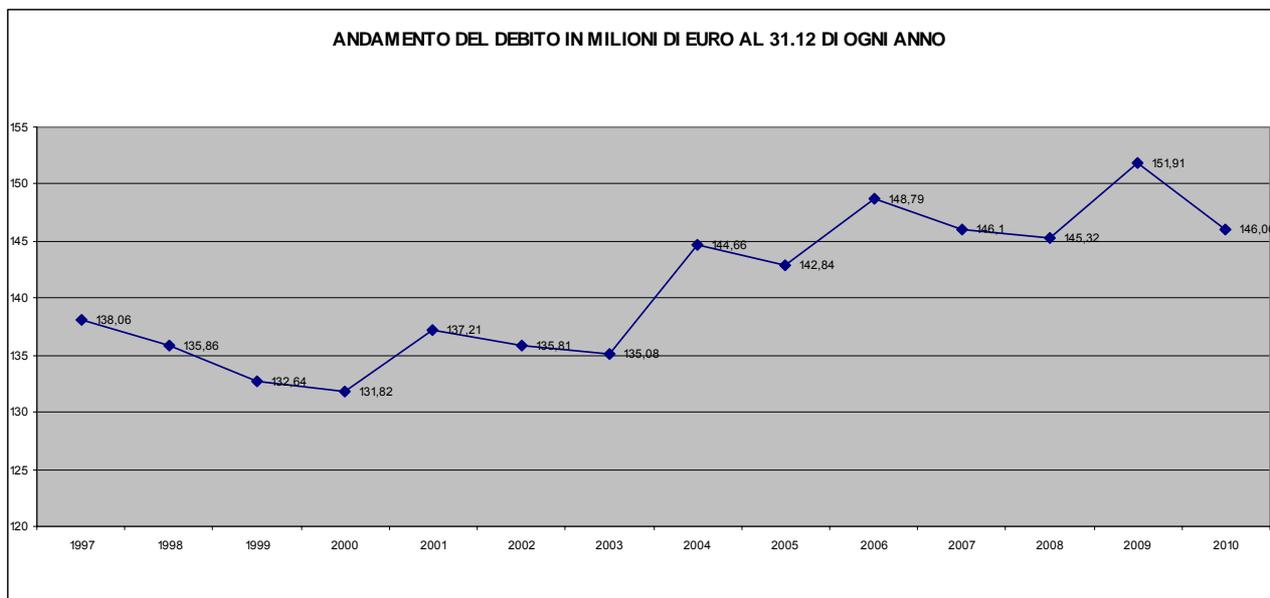
2003	3,60%
2004	3,06%
2005	2,98%
2006	3,45%
2007	4,23%
2008	4,67%
2009	3,28%
2010	2,80%

I contratti in derivati sull'indebitamento si sono chiusi definitivamente alla data del 31.12.2010 in quanto il Comune di Rimini è risultato vincitore nella causa intentata ad Unicredit. Infatti il giudice del tribunale di Rimini, in primo grado, ha emesso una sentenza di nullità dei contratti in essere, condannando Unicredit alla restituzione al Comune di Rimini degli importi versati in esecuzione dei contratti in essere. In seguito a tale sentenza, per chiudere definitivamente la questione (evitando giudizi di appello e cassazione) i legali e la dirigenza del Comune hanno definito una "transazione" con Unicredit s.p.a , transazione che la Giunta Comunale ha approvato con propria deliberazione n. 421 del 16.12.2010. La transazione ha comportato " uno sconto" di circa il 20% dell' importo che doveva essere riconosciuto al Comune, a fronte della " immediata erogazione " della somma dovuto e della rinuncia al proseguimento del contenzioso. L'onere effettivo per la banca (ed il globale vantaggio per il Comune, considerato anche l'eliminazione di un rischio) ammonta complessivamente ad € 956.419,97, così suddivisi:

- differenziale materialmente versato	€ 575.299,39
- spese legali riconosciute dal giudice	€ 33.620, 58
- differenziali "sospesi" (mai versati)	€ 347.500,00

E' stato considerato anche "nullo" il valore del MTM (costo di uscita dal contratto) che era stato quantificato dalla banca in € 468.698,00.

I grafici sottoriportati danno conto sia dell'andamento del debito complessivo, che dell'ammontare annuo degli interessi passivi al 31.12.2010.



INTERVENTO 7- IMPOSTE E TASSE

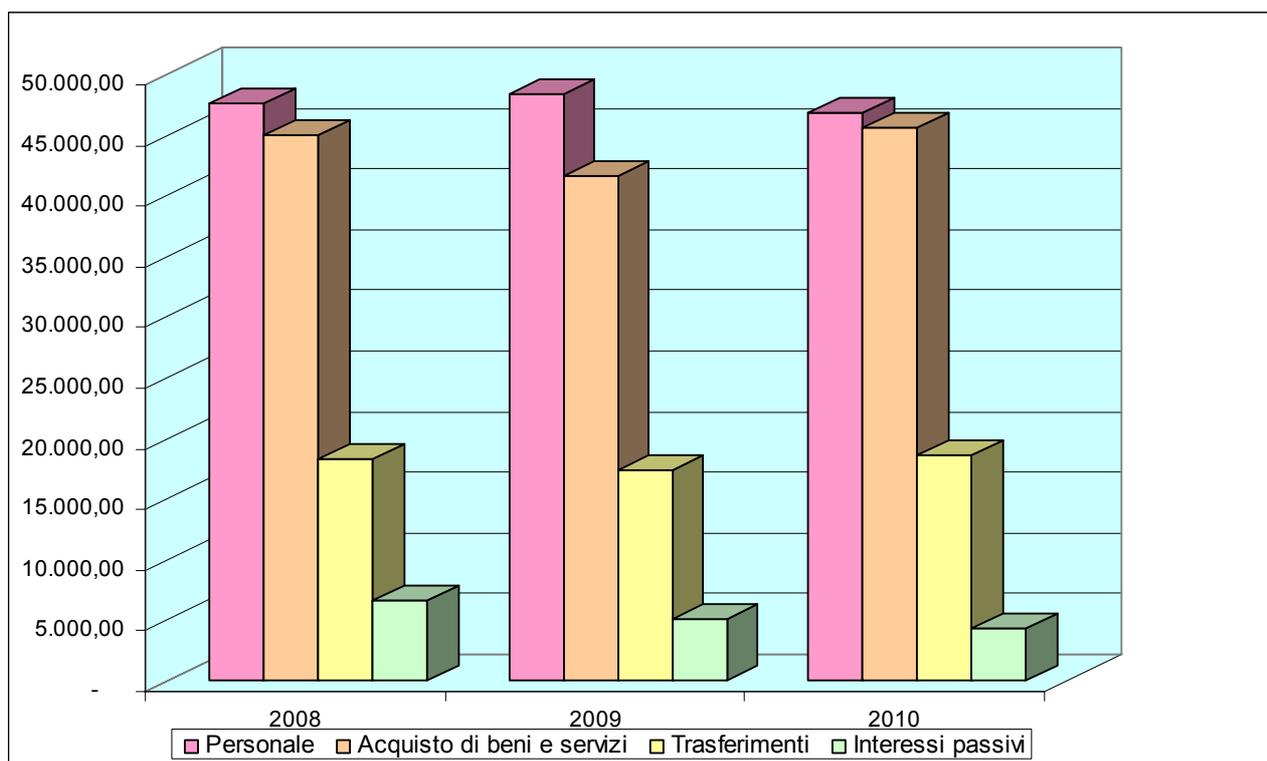
La spesa sostenuta dal Comune nel 2010 per imposte e tasse è stata pari a € 3.764.979 (nel 2009 la spesa è stata di € 2.913.880,49) pari al 3,03% della spesa corrente. Questo rilevante aumento, è dovuto ad una maggiore imposta IVA dovuto per il meccanismo del "pro-rata" che per effetto di una serie di regolarizzazioni contabili di poste elevate di parte straordinaria ed "operazioni esenti" ha determinato una quota minore di detraibilità.

INTERVENTO 8- ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE

L'ultima tipologia di spesa che esaminiamo secondo questa codifica, è quella relativa agli oneri straordinari che nel 2010 ammontano ad € 1.943.629 (nel 2009 la spesa è stata pari ad € 473.309,71). Questo notevole aumento è dovuto alla costituzione di un fondo spesa di € 1.500.000 , in relazione ad una posta dell'entrata, mantenuta a residui di pari importo e relativa alla "causa" in corso con il Ministero dell'Interno, per il riconoscimento del minor introito ICI calcolato con il metodo DOKFA, a salvaguardia degli equilibri del bilancio.

Concludiamo questa disamina con una tabella riepilogativa 2008-2010 delle spese classificate per interventi; a seguire la rappresentazione grafica di quattro voci significative del bilancio di parte corrente (personale, acquisto beni e servizi, trasferimenti,interessi passivi).

RIEPILOGO SPESE CORRENTI PER INTERVENTI				
Intervento	2008	2009	2010	Var. % 2009/2010
Personale	47.561.505,81	48.338.530,67	46.749.640,30	-3,29%
Acquisto di beni	2.255.109,85	2.183.546,92	1.905.592,69	-12,73%
Prestazioni di servizi	42.798.043,34	39.430.086,73	43.626.587,08	10,64%
Utilizzo beni di terzi	3.826.010,20	3.650.617,82	3.400.986,66	-6,84%
Trasferimenti	18.186.249,26	17.249.080,23	18.491.895,99	7,21%
Interessi passivi	6.584.490,99	5.001.970,12	4.261.218,14	-14,81%
Imposte e tasse	2.760.638,09	2.913.880,49	3.764.979,04	29,21%
Oneri straordinari	485.677,58	473.309,71	1.943.629,20	310,65%
TOTALE	124.457.725,12	119.241.022,69	124.144.529,10	4,11%



SPESA CORRENTE SOTTO L'ASPETTO FUNZIONALE

RIEPILOGO DELLE SPESE CORRENTI PER FUNZIONI					
Funzioni	Consuntivo 2009	Prev. Iniziale 2010	Assestato 2010	Consuntivo 2010	Variaz. % Cons.2010/ Consun. 2009
Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	46.735.305,41	40.732.714,00	39.617.989,99	38.673.107,63	-17,25%
Funzioni relative alla giustizia	631.383,00	793.296,00	803.061,10	803.061,10	27,19%
Funzioni di polizia locale	7.930.339,79	8.587.706,00	8.642.106,84	8.516.283,89	7,39%
Funzioni di istruzione pubblica	15.396.389,61	17.101.943,00	17.584.327,77	17.390.238,20	12,95%
Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	3.835.350,44	4.357.061,00	5.055.690,55	4.789.631,19	24,88%
Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	1.605.153,09	3.685.657,00	3.019.956,98	2.770.908,61	72,63%
Funzioni nel campo turistico	2.791.304,73	2.705.161,00	3.190.763,43	2.449.455,86	-12,25%
Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	8.577.410,37	8.389.500,00	10.873.383,00	10.510.689,70	22,54%
Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	8.783.074,01	9.404.290,00	11.220.339,00	10.801.966,84	22,99%
Funzioni nel settore sociale	21.575.458,86	23.604.808,00	28.702.485,70	25.778.386,62	19,48%
Funzioni nel campo dello sviluppo economico	1.379.853,38	1.876.292,00	1.914.491,00	1.660.799,46	20,36%
TOTALE	119.241.022,69	121.238.428,00	130.624.595,36	124.144.529,10	4,11%

L'esame della spesa dal punto di vista della "destinazione" della spesa offre una ulteriore "vista" delle spese erogate dal Comune, offrendo ulteriori punti di riflessione sulla vasta e composita attività svolta.

Non ci soffermeremo sui singoli scostamenti o incrementi in quanto questo esame è stato effettuato nelle pagine precedenti, ma l'esame per funzioni consente di comprendere e valutare verso quali servizi l'Amministrazione ha destinato le risorse disponibili

La prima funzione, quella di Amministrazione Generale comprende tutti i servizi una volta definiti "obbligatori" (finanziari, tributari, tecnici, organi istituzionali, decentramento, anagrafe, leva, ecc); registra una forte diminuzione sia rispetto al 2009 (- € 2.059.000), in quanto diverse voci di spesa di questa funzione, ove sono ricomprese tutti i costi generali, sono stati imputati direttamente alle altre "funzioni" in modo da avere maggiori dati analitici per poter rilevare i famosi "costi standard" dei servizi. Comunque vi è anche una diminuzione fisiologica delle spese di "amministrazione generale" per la scelta dell'Ente di non copertura del turn-over in questi servizi.

Le spese dedicate alla Giustizia registrano un aumento di circa 200.000 euro dovute alla gestione del nuovo palazzo di Giustizia.

La spesa della polizia locale è diminuita rispetto al 2009, in relazione ad un contratto meno oneroso relativo al servizio di notifica ed invio delle sanzioni tributarie.

Nel 2010 le risorse destinate al "welfare" (intendendo con tale allocuzione sia la spesa relativa alla pubblica istruzione che al settore sociale) registrano complessivamente un forte aumento rispetto sia all'esercizio 2009 (+ 5,6 milioni di euro). Nel loro complesso ammontano per il 2010 ad € 42.239.455 e rappresentano il 34,02% di tutta la spesa corrente. Questo forte aumento è stato determinato sia da maggiori risorse destinate dal Comune, ma anche da maggiori contributi della Regione che dalla Ausl, (contributi la cui

riconferma non è certa per il 2011). Inoltre bisogna considerare anche lo sforzo che si sta facendo sulla parte investimenti per la costruzione di nuove scuole materne ed asili nido che vede per il 2010 il completamento e l'apertura delle scuole materne ed asili nido di Viserba e di Via di Mezzo, affidate in gestione alla ASP Valloni.

Se si raffronta tale percentuale con quella degli anni 2008 e 2009 (si veda il grafico sottostante), possiamo affermare che le politiche e le iniziative a favore del welfare sono state sostenute con sempre maggiori risorse ed impegno da questa Amministrazione soprattutto in questi difficili anni di crisi che penalizza gli starti più deboli della popolazione, razionalizzando e riducendo altre spese non strategiche.

SETTORI PUBBLICA ISTRUZIONE E SOCIALE	Cons. '08	Incidenza % '08	Cons. '09	Incidenza % '09	Cons. '10	Incidenza % '10
Incidenza sulla spesa corrente	38.437.230	30,88%	36.546.559	30,65%	42.239.455,38	34,02%
(funzione pubblica istruzione e sociale/spesa corrente)	124.457.725		119.241.023		124.144.529,10	
Spesa pro - capite	€ 274,28		€ 258,27		€ 294,72	
(funzione pubblica istruzione e sociale/popolazione)						

Anche alle spese relative alla cultura ed alla gestione dei beni culturali, quelle relative al settore sportivo e ricreativo e quelle relative allo sviluppo economico, nel 2010 sono state assegnate maggiori risorse rispetto al 2009.

RENDICONTO SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Prima di proseguire nella trattazione con l'esame della parte straordinaria, ci soffermiamo sulla gestione dei "servizi a domanda individuale" per i quali l'utente che ne usufruisce è chiamato a corrispondere una tariffa e che vengono monitorati per verificare sia la percentuale di copertura dei ricavi rispetto ai costi, sia gli scostamenti fra rendiconto e bilancio di previsione.

I servizi presi in esame sono: refezione scolastica, asili nido, manifestazioni culturali e spettacoli, musei e pinacoteche, gestione sale, cinema e teatri, servizi cimiteriali, servizio igienico automatizzato.

La percentuale di copertura media registrata a consuntivo 2010 per i suindicati servizi è stata pari al 39,02% (nel 2009 era del 37,62%; nel 2008 è stata pari al 39,50% e nel 2007 era del al 42,59%) . Lo scostamento registrato fra previsione e consuntivo 2010 è del 1.89%. Tale diminuzione di copertura dipende sia da un innalzamento dei costi preventivati, che da una diminuzione di entrate, legate a minori trasferimenti sia statali che regionali (nel campo del turismo e della cultura) che da minori entrate dal corrispettivo della refezione scolastica.

Passando ad analizzare le singole gestioni, rileviamo che:

- **la refezione scolastica** ha subito un decremento di copertura fra previsione e consuntivo (- 4,4%) per effetto di una diminuzione delle entrate ascrivibile a maggiori misure di "esenzioni" operate nei confronti degli utenti colpiti dalla crisi, ed da un aumento dei costi della refezione.
- **gli asili nido** hanno registrato una diminuzione dei costi del personale "supplente" grazie all'affidamento alla Asp Valloni, dall'ottobre 2010, delle nuove sezioni di Viserba e Via di Mezzo, ed un incremento dei ricavi, per l'apertura di nuove sezioni, che ha portato la percentuale di copertura dal 39,27% preventivata al 41,41% a consuntivo (con l'avvertenza di valutare che i "costi" sono esposti per il 50%, come previsto dalla legge)
- **le manifestazioni culturali e spettacoli** hanno registrato una diminuzione dei costi, ma anche una diminuzione dei ricavi, dovuto ai minori contributi pubblici erogati da stato e regione per le nostre manifestazioni(Sagra Malatestiana);
- **i musei e pinacoteche** hanno registrato un incremento di costi ed una conferma dei ricavi che ha portato ad una riduzione della percentuale di copertura dello 0,47%;
- **la gestione delle sale, cinema e teatri**, ha registrato un aumento di costi, sia per la gestione del Teatro Novelli, che la gestione di attività cinematografiche , non totalmente compensato da un incremento di ricavi la percentuale di copertura a - 4,82%;
- **gli impianti sportivi** hanno registrato sia un incremento dei costi gestionali, che dei ricavi che ha mantenuta pressoché inalterata la percentuale di copertura;
- **i servizi cimiteriali** hanno modificato la modalità gestionale in corso d'anno in quanto molte attività sono passate dalla gestione diretta all'affidamento alla società in house Anthea; in relazione a ciò sono

- diminuiti i costi (personale) che hanno compensato la diminuzione dei ricavi e la percentuale di copertura è passata dal 73,06% al 78,08% ;
- **il servizio igienico automatizzato** registra un incremento delle entrate .

I criteri utilizzati per la rendicontazione dei costi e dei ricavi sono i seguenti:

- o per il costo del personale, gli importi sono stati rilevati per centro di costo, dalla contabilità economica - analitica;
- o per la voce “spese gestionali” (consumi, approvvigionamenti, manutenzioni ordinarie, ecc), si è seguita la medesima metodologia di cui sopra;
- o le spese inerenti le singole iniziative, sono state desunte invece dalla contabilità finanziaria, nella fase di liquidazione delle fatture
- o i ricavi d’esercizio sono stati rilevati dalla contabilità finanziaria.

Di seguito sono allegati i prospetti di ogni singolo servizio.

RIEPILOGO COSTI E RICAVI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE
ESERCIZIO 2010

SERVIZI	Preventivo 2010			Consuntivo 2010		
	COSTI	RICAVI	%	COSTI	RICAVI	%
REFEZIONE SCOLASTICA	3.733.443,66	3.202.200,00	85,77	3.846.276,50	3.129.682,93	81,37
ASILI NIDO (*)	3.378.785,61	1.326.790,00	39,27	3.107.594,34	1.286.799,67	41,41
MANIFESTAZIONI CULTURALI SPETTACOLI	1.684.083,32	205.000,00	12,17	1.571.876,06	273.494,74	17,40
MUSEI PINACOTECHE E MOSTRE	1.784.250,89	157.200,00	8,81	1.959.060,09	155.586,56	7,94
GESTIONE SALE - CINEMA - TEATRI	842.413,66	137.500,00	16,32	1.013.539,42	116.525,00	11,50
IMPIANTI SPORTIVI	2.808.244,57	299.000,00	10,65	3.368.845,80	342.393,70	10,16
SERVIZI CIMITERIALI	1.535.733,72	1.122.000,00	73,06	1.268.815,39	990.698,37	78,08
SERVIZIO IGIENICO AUTOMATIZZATO	4.500,00	2.000,00	44,44	4.500,00	2.173,77	48,31
TOTALE GENERALE	15.771.455,43	6.451.690,00	40,91	16.140.507,60	6.297.354,74	39,02

* Il costo del servizio è esposto al 50% ai sensi art. 5 Lg. 23/12/1992 n. 498

REFEZIONE SCOLASTICA

	C O S T I		R I C A V I	
	PREV. 2010	CONS. 2010	PREV. 2010	CONS. 2010
Cuoche	122.712,79	125.250,00	3.202.200,00	3.129.682,93
Cuoche supplenti	-	-	=====	=====
Personale amministrativo	40.648,37	40.800,00	85,77%	81,37%
Refezione	3.299.687,00	3.382.025,00		
Spese generali	95.395,50	123.201,50		
Ammortamento	175.000,00	175.000,00		
	-----	-----		
	3.733.443,66	3.846.276,50		
	=====	=====		

ASILI NIDO

	C O S T I		R I C A V I	
	PREV. 2010	CONS. 2010	PREV. 2010	CONS. 2010
Personale di ruolo	2.034.326,63	2.017.537,83	791.500,00	935.563,08
Personale supplente	636.852,82	437.837,32	380.290,00	238.472,87
Personale amministrativo	12.521,16	12.750,00	25.000,00	7.984,00
Spese di gestione	191.846,50	231.139,27	130.000,00	104.759,72
Erogazione voucher frequenza asili	190.145,00	119.236,44	1.326.790,00	1.286.799,67
Quota ammortamento	124.645,50	124.645,50	=====	=====
Spese per "Nuove Tipologie"	25.000,00	25.000,00	39,27%	=====
Convenzione con privati per gestione Asili Nido	163.448,00	139.448,00		
	-----	-----		
	3.378.785,61	3.107.594,34		
	=====	=====		

MANIFESTAZIONI CULTURALI E SPETTACOLI

	C O S T I		R I C A V I	
	PREV. 2010	CONS. 2010	PREV. 2010	CONS. 2010
Spese generali assessorato	145.668,00	84.937,00		
Personale	529.516,32	550.238,34		28.500,00
Spese per manifestazioni teatrali	25.000,00	17.984,00	15.000,00	19.700,00
Manifestazioni musicali e cinematografiche	-	-	165.000,00	93.359,71
Sagra Malatestiana	230.000,00	216.935,03	160.000,00	106.935,03
Quota ammortamento	13.899,00	3.121,98	25.000,00	25.000,00
Festival Antico e Presente	20.000,00	36.800,00	365.000,00	273.494,74
Istituzione musica teatro ed eventi a carico bilancio	400.000,00	453.500,00	=====	=====
Contributi statali, reg.II, prov.II per istituzione musica teatro ed eventi	320.000,00	208.359,71	21,67%	17,40%
	-----	-----		
	1.684.083,32	1.571.876,06		
	=====	=====		

MUSEI PINACOTECHE E MOSTRE

	C O S T I		R I C A V I	
	PREV. 2010	CONS. 2010	PREV. 2010	CONS. 2010
Personale	659.850,89	689.082,69		49.814,56
Spese generali	286.156,00	388.194,10	Proventi dai musei comunali Proventi da conc.a terzi sale musei Proventi dalla vendita di pubblicazioni ed oggettistica	7.200,00
Publicazioni ed oggettistica	20.000,00	16.101,74	Sponsorizzazione da privati per museo	24.101,74
Incarichi professionali	75.500,00	75.500,00	Contributi pubblici per iniziative del museo	57.970,26
Pulizia locali	94.233,00	107.524,00		16.500,00
Servizio di guida ed iniziative diverse presso i Musei Comunali	200.600,00	242.248,18		155.586,56
Galleria dell'Immagine	3.800,00	3.800,00		=
Mostre temporanee ed attività diverse	48.500,00	40.998,38		=
Quota ammortamento	395.611,00	395.611,00		=
	1.784.250,89	1.959.060,09		=
			150.000,00	=
			8,41%	7,94%

IMPIANTI SPORTIVI

	COSTI	RICA VI	
	PREV. 2010	CONS. 2010	PREV. 2010
			CONS. 2010
Personale	454.225,24	426.838,34	299.000,00
Spese generali	1.122.029,00	1.679.219,00	299.000,00
Fitti reali	18.000,00	16.359,48	10,65%
Spese palazzetto dello sport e impianti sportivi	623.566,00	637.487,31	342.393,70
Spese piscine comunali	-	201.927,28	-
Spese per palestre	14.500,00	13.138,50	-
Spese piscina comunale	289.000,00	-	-
DEDOTTO:			
1/3 spese palazzetto per utilizzo scolastico	-	207.855,33	-
1/2 spese palestre per utilizzo scolastico	-	7.250,00	-
1/3 spese per piscina comunale	-	96.333,33	-
Quota ammortamento	-	598.363,00	-
	2.808.244,57	3.368.845,80	10,16%

SERVIZI CIMITERIALI

	COSTI		RICAVI	
	PREV. 2010	CONS. 2010	PREV. 2010	CONS. 2010
Illuminazione, manutenzione e spese generali	129.787,00	178.489,00	12.000,00	11.545,00
Spese installazione	1.500,00	-	460.000,00	423.981,33
Personale	836.651,72	516.642,83	450.000,00	372.925,56
Spese di gestione Servizi Cimiteriali	347.421,00	353.309,56	200.000,00	182.246,48
Ammortamenti	220.374,00	220.374,00	1.122.000,00	990.698,37
	1.535.733,72	1.268.815,39	73,06%	78,08%

SERVIZIO IGIENICO AUTOMATIZZATO

	COSTI		RICAVI	
	PREV. 2010	CONS. 2010	PREV. 2010	CONS. 2010
Manutenzione ordinaria	3.500	3.500	2.000	2.173,77
UtENZE	1.000	1.000		
	-----	-----	-----	-----
	4.500	4.500	2.000	2.173,77
	=====	=====	=====	=====
			44,44%	48,31%

PARTE STRAORDINARIA

Come già detto nella parte generale della presente relazione, l'ammontare complessivo degli interventi di parte straordinaria, al netto di poste finanziarie, impegnati sull'esercizio 2010 è pari ad € 27.019.335, suddiviso fra le opere pubbliche in senso stretto ed altri investimenti (ricapitalizzazioni, acquisto automezzi, nuove tecnologie, espropri di aree, ecc.), secondo questa ripartizione:

- opere pubbliche	€ 20.035.700
- altri investimenti	€ 6.983.635

Gli investimenti inseriti nel bilancio di previsione 2010 erano pari a circa 80 milioni di euro e la percentuale di realizzazione è di circa il 34%. Questo ammontare di investimenti, se pur considerevole, è il più basso degli ultimi anni. Questo è stato determinato sia dalla non realizzazione di importanti risorse previste nel bilancio di previsione 2010 (vendite patrimoniali e nascita della holding delle società partecipate ed indebitamento), ma soprattutto dai vincoli imposti dai patti di stabilità che colpiscono in modo più forte la parte straordinaria del bilancio, rispetto alla parte corrente, in quanto il saldo di parte straordinario non viene rilevato sulla "competenza", ma sui "flussi di entrata e di uscita della cassa" che non sono "simmetrici" (nel senso che non si realizzano nello stesso anno); inoltre le entrate derivanti da indebitamento non vengono conteggiate nel saldo, con una evidente ulteriore penalizzazione degli investimenti.

Considerando però gli importi degli investimenti dal 2001 al 2010, l'Amministrazione Comunale ha destinato risorse proprie e contributi pubblici e/o privati per oltre 580 milioni di euro; un impegno finanziario, progettuale ed organizzativo di vasta portata, quasi unico in Regione.

Prima di addentrarci nell'esame degli investimenti, esaminiamo prioritariamente la tipologia delle risorse che li hanno finanziati.

Il prospetto che segue evidenzia :

- le singole tipologie di finanziamento;
- il raffronto fra previsioni iniziali e quelle a consuntivo;
- la percentuale di realizzazione del 2010 pari al 34%.

Possiamo evidenziare che:

- 1) le risorse proprie previste nel bilancio di previsione per un importo complessivo di € 46.089.840 si sono concretizzate per € 17.362.323 pari ad una percentuale del 37,67%. I motivi che hanno determinato questo scostamento sono:
 - a) la mancata vendita degli immobili preventivati (immobile di Via Brighenti e Teatro Novelli);
 - b) l'utilizzo della Holding Comunale esclusivamente per le ricapitalizzazione delle società partecipate ;

- 2) l'imposta di scopo impegnata per € 2.500.000 ha finanziato quota parte della ricostruzione del Teatro Galli;
- 3) i contributi pubblici previsti per € 25.182.745 sono stati accertati ed impegnati per € 6.191.166.
- 4) l'indebitamento previsto per € 8,6 milioni di euro è stato usato solamente per € 3,4 milioni

PARTE STRAORDINARIA 2010			
Elenco per tipologia di finanziamento			
Tipo di finanziamento	Consuntivo 2009	Iniziale 2010	Consuntivo 2010
Concessioni edilizie	4.171.058,22	3.810.277,00	3.184.268,50
Contributi statali	228.589,51	2.355.275,00	341.000,00
Contributi regionali	3.031.620,45	6.976.862,00	5.190.483,40
Contributi provinciali	178.489,51	5.106.228,00	64.863,72
Contributi altri EE. PP.	-	590.820,00	590.820,00
Contributi da privati	-	10.400.000,00	4.000,00
Mutui	8.974.793,40	8.681.772,00	3.465.511,01
Monetizzazioni	1.901.000,00	1.974.000,00	1.931.361,13
Alienazioni patrimonio immobiliare	122.986,80	9.010.000,00	304.090,00
Economie di entrate proprie dell'Ente	3.253.261,96	-	2.078.187,80
Recupero maggiori oneri PEEP	-	-	111.000,00
Alienazioni patrimonio abitativo	-	50.000,00	-
Alienazioni beni mobili	58.314,33	187.000,00	217.401,15
Avanzo di amministrazione	120.000,00	-	-
B.O.C.	7.500.000,00	-	-
Conferimento di capitali	-	1.400.000,00	1.400.000,00
Privatizzazioni	-	5.280.000,00	4.500.000,00
Superstandards	360.000,00	6.195.000,00	1.000.000,00
Reinvestimento entrate gestione ERP	61.229,32	-	-
Imposta di scopo	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
Oneri compensativi del verde	168.506,17	190.000,00	-
Holding	-	15.683.840,00	136.348,29
Totale	32.629.849,67	80.391.074,00	27.019.335,00

ELENCO TIPOLOGIA DI RISORSE COMUNALI			
Tipo di risorse	Consuntivo 2009	Iniziale 2010	Consuntivo 2010
Risorse comunali	12.716.356,80	44.880.117,00	15.962.656,87
Mutui e BOC	16.474.793,40	8.681.772,00	3.465.511,01
Totale risorse proprie dell'Ente	29.191.150,20	53.561.889,00	19.428.167,88
Contributi Pubblici	3.438.699,47	15.029.185,00	6.187.167,12
Contributi Privati	-	11.800.000,00	1.404.000,00
TOTALE RISORSE	32.629.849,67	80.391.074,00	27.019.335,00

Dopo aver analizzato le entrate straordinarie del 2010 e dato conto degli scostamenti, possiamo ora ad esaminare l'aspetto "funzionale" degli stessi; verificare cioè verso quali ambiti queste risorse sono state destinate, secondo le scelte prioritarie che l'amministrazione ha esplicitato nel programma di mandato del Sindaco.

CONSUNTIVO 2010 - RIEPILOGO PER TIPOLOGIA DI INVESTIMENTO				
Funzioni	Iniziale 2010	Consuntivo 2010	Var. % Cons. 2010 /Iniziale 2010	Incidenza % Funzione su Cons.2010
Amministrazione generale	25.013.204,00	7.844.007,28	-68,64%	25,70%
Polizia locale	271.840,00	271.840,00	0,00%	0,89%
Pubblica istruzione	904.095,00	721.126,92	-20,24%	2,36%
Cultura	27.580.000,00	3.939.000,00	-85,72%	12,91%
Settore sportivo	595.135,00	592.033,93	-0,52%	1,94%
Viabilità e trasporti	22.740.000,00	6.123.251,11	-73,07%	20,06%
Gestione territorio e ambiente	16.206.800,00	7.478.075,76	-53,86%	24,50%
Settore sociale	2.080.000,00	30.000,00	-98,56%	0,10%
Servizi produttivi	-	20.000,00		0,07%
TOTALE	95.391.074,00	27.019.335,00	-71,68%	88,53%
Movimenti finanziari	9.850.000,00	3.500.000,00	-64,47%	11,47%
TOTALE TITOLO II	105.241.074,00	30.519.335,00	-71,00%	100,00%

Nella funzione **Amministrazione Generale** vengono ricompresi tutti gli interventi effettuati sul patrimonio dell'Ente, ed in generale quelli di natura trasversale; evidenziamo i più rilevanti:

- manutenzione straordinaria immobili comunale	€	1.353.000
- ricapitalizzazione pala congressi	€	3.000.000
- acquisto azioni fiera da Camera Commercio	€	1.500.000
- espropri di aree	€	352.000
- fondo investimenti diversi	€	150.000
- acquisto nuove tecnologie	€	240.000
- fondo incentivi progettazioni interne	€	80.000
- progettazioni opere	€	50.000
- restituzione oneri ai privati	€	514.000
- devoluzione oneri enti religiosi	€	293.000

Nella funzione Polizia Locale si sono realizzati i sottolencati investimenti:

- Promozione Corpi di polizia locale	€	171.000
- Vigile Digitale	€	100.000
-		

Nella funzione **Pubblica Istruzione** sono allocati gli interventi relativi alla manutenzione straordinaria o realizzazione di nuove scuole. Citiamo i più rilevanti:

- manutenzione scuola media Via Bertola	€	340.000
- manutenzione scuole elementari (Fellini e D. Raggi)	€	291.000
-		

Nella funzione **Cultura e Beni Culturali** le risorse disponibili sono state destinate ad un unico ma importante intervento e cioè

- Ricostruzione Teatro Galli (parte)	€	3.900.000
--------------------------------------	---	-----------

Nella funzione **Settore Sportivo e Ricreativo** le risorse disponibili sono state destinate per la manutenzione straordinaria impianti sportivi per € 317.000 e per la gestione dei campi da calcio comunale € 281.000

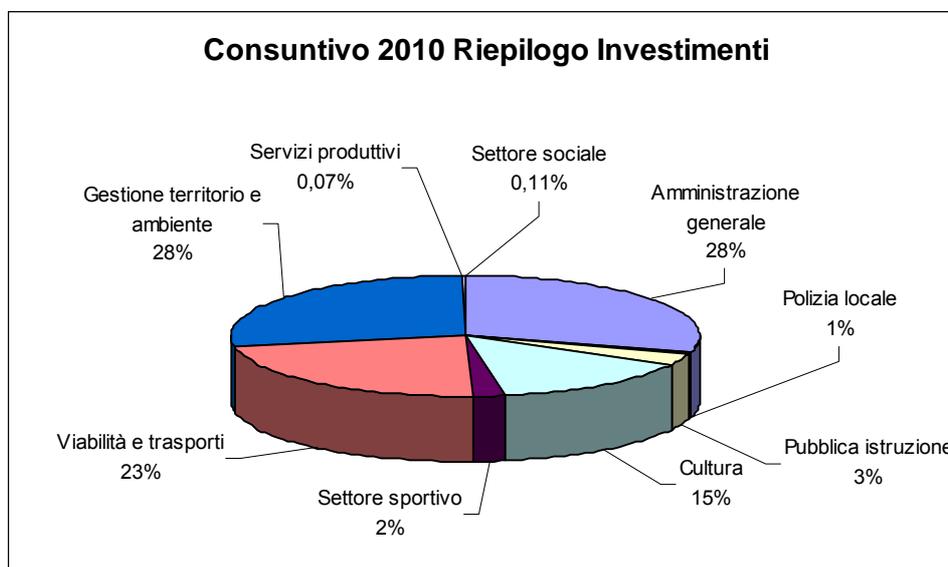
Nella funzione relativa alla **Viabilità e Trasporto** le importanti risorse destinate dalla amministrazione comunale (fra le quali 2.5000.000 con imposta di scopo); riepiloghiamo gli interventi più importanti:

- TRC e sottopassi	€	3.225.000
- passaggio a livello Via Pascoli	€	370.000
- Progettazione Deviatore Marecchia	€	150.000
- manutenzione strade e viab. Protetta	€	1.300.000
- interventi passerella Cinema Astoria	€	110.000
- interventi al Raggio Verde	€	300.000
- riqualificazione viale Vittorio Veneto	€	300.000
- interventi viabilità Corpòlò	€	108.000
- interventi per la mobilità sostenibile	€	124.000

Nella funzione Gestione del Territorio ed Ambiente (nella quale sono allocate anche le importanti risorse destinate al completamento del piano di Edilizia residenziale pubblica) evidenziamo i seguenti interventi:

- Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile	€	5.152.054
- programma di edilizia residenziale “ nessun alloggio sfritto a canone sostenibile	€	310.000
- Risanamento fognario isola (1 stralcio)	€	1.100.000
- Ripristino sbocchi a mare	€	100.000
- Dragaggi canali	€	40.000
- Modifica impianto captazione Canale Ausa	€	249.000
- Interventi straordinari di verde pubblico	€	150.000

Il grafico sottoriportato da conto delle percentuali di riparto degli investimenti secondo l'analisi funzionale



Presentiamo, ora, come negli anni passati, un prospetto molto dettagliato elaborato dagli uffici tecnici, di tutti gli interventi impegnati nel 2010, di opere pubbliche, suddiviso secondo l'allocazione nei "Quartieri", con in più l'elenco degli interventi diffusi sul territorio comunale, non frazionabile.

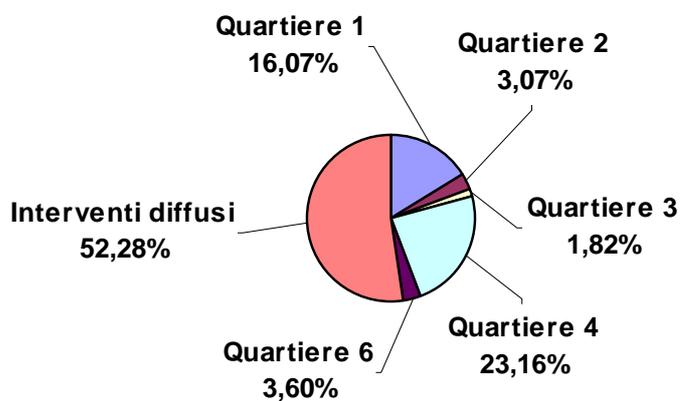
Elenco delle Opere Pubbliche suddiviso per quartiere

Quartiere	Servizio	Descrizione Opera	Consuntivo 2010
1	Edilizia sportiva	Riqualificazione funzionale della Piscina Comunale	200.000,00
1	Edilizia culturale	Ricostruzione del Teatro di Rimini Amintore Galli	1.000.000,00
1	Edilizia culturale	Ricostruzione del Teatro di Rimini Amintore Galli	2.500.000,00
Totale 1			3.700.000,00
2	Edilizia civile	Realizzazione dell'impianto di video sorveglianza e controllo accessi al parcheggio interrato del Palazzo di Giustizia di Rimini	86.000,00
2	Viabilità e parcheggi	Lavori di viabilità connessi alla soppressione del passaggio a livello di via Pascoli.	213.000,00
2	Viabilità e parcheggi	Lavori di viabilità connessi alla soppressione del passaggio a livello di via Pascoli.	157.000,00
2	Fognature e Op. risan. Amb.	Modifica dell'impianto di captazione acque di riciclo al Canale Ausa	250.000,00
2	Fognature e Op. risan. Amb.	Modifica dell'impianto di captazione acque di riciclo al Canale Ausa	910,00
Totale 2			706.910,00
3	Edilizia scolastica	Interventi di manutenzione straordinaria d'urgenza alla copertura della palestra della Scuola Alba Adriatica.	18.000,00
3	Edilizia scolastica	Interventi di manutenzione straordinaria d'urgenza alla copertura della palestra della Scuola Alba Adriatica.	80,00
3	Edilizia scolastica	Opere urgenti richieste dal Comando V.V.F. per l'ottenimento del C.P.I. della Scuola Media "Di Duccio"	97,97
3	Edilizia scolastica	Opere urgenti richieste dal Comando V.V.F. per l'ottenimento del C.P.I. della Scuola Media "Di Duccio"	13.740,00
3	Viabilità e parcheggi	Riqualificazione tratto da Via Vittorio Veneto compreso tra Via Dandolo e Viale Vespucci - Complesso Embassy	300.000,00
3	Viabilità e parcheggi	Asfaltatura e nuova regolamentazione del traffico in Via Losanna e zone limitrofe in località Miramare a seguito dell'ultimazione del lotto 6 del prolungamento di via Roma	86.779,49
3	Viabilità e parcheggi	Asfaltatura e nuova regolamentazione del traffico in Via Losanna e zone limitrofe in località Miramare a seguito dell'ultimazione del lotto 6 del prolungamento di via Roma	403,29
Totale 3			419.100,75
4	Edilizia scolastica	Polo dell'infanzia Vergiano Spadqarolo - Lavori di completamento per il miglioramento dei requisiti acustici.	31.143,20
4	Viabilità e parcheggi	Manutenzione straordinaria della Via Marecchiese nel centro abitato di Corpòlo	108.240,00
4	Viabilità e parcheggi	Manutenzione straordinaria della Via Marecchiese nel centro abitato di Corpòlo	1.759,90
4	Prog./Contr. x op. enti est.	Progettazioni ed incarichi per Tecnopolo area ex macello comunale	40.000,00
4	Edilizia residenziale pubblica	Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile ambito ex Macello Comunale	250.000,00
4	Edilizia residenziale pubblica	Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile ambito ex Macello Comunale	1.044.024,50
4	Edilizia residenziale pubblica	Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile ambito ex Macello Comunale	3.019.390,50
4	Edilizia residenziale pubblica	Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile ambito ex Macello Comunale. Opere infrastrutturali e urbanizzazioni.	419.515,00
4	Edilizia residenziale pubblica	Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile ambito ex Macello Comunale. Opere infrastrutturali e urbanizzazioni.	419.515,00
Totale 4			5.333.588,10

6	Manutentivo edifici	Interventi di rinforzo dei solai alla Scuola Elementare della Gaiofana.	76.691,64
6	Manutentivo edifici	Interventi di rinforzo dei solai alla Scuola Elementare della Gaiofana.	308,36
6	Edilizia scolastica	Scuola Media A. Bertola - Lavori di manutenzione straordinaria alle facciate e sostituzione degli infissi	340.820,00
6	Edilizia scolastica	Scuola Media A. Bertola - Lavori di manutenzione straordinaria alle facciate e sostituzione degli infissi	800,00
6	Viabilità e parcheggi	Nuovo Palacongressi di Rimini. Riqualificazione del Parco Ausa - Raggio Verde.	300.000,00
6	Viabilità e parcheggi	Interventi urgenti passerella Cinema Astoria	110.000,00
Totale 6			828.620,00
TUTTI	Manutentivo edifici	GLOBAL SERVICE Manutenzione Edifici Comunali 2010	1.100.000,00
TUTTI	Manutentivo edifici	GLOBAL SERVICE Manutenzione Edifici Comunali 2010	255.000,00
TUTTI	Edilizia scolastica	Realizzazione di 32 impianti fotovoltaici sulle scuole primarie di proprietà comunale	2.571.800,00
TUTTI	Edilizia scolastica	Piano per il completamento degli interventi di messa in sicurezza degli edifici scuole elementari Fellini e Decio Raggi	291.000,00
TUTTI	Viabilità e parcheggi	Manutenzione Straordinaria Strade e realizzazione viabilità protetta Anno 2010	200.000,00
TUTTI	Viabilità e parcheggi	Manutenzione Straordinaria Strade e realizzazione viabilità protetta Anno 2010	600.000,00
TUTTI	Viabilità e parcheggi	Manutenzione Straordinaria Viale Vespucci da Piazzale Kennedy a Piazza Marvelli	500.000,00
TUTTI	Viabilità e parcheggi	Progetto messa in sicurezza Percorsi Ciclopdonali casa - scuola	25.000,00
TUTTI	Viabilità e parcheggi	Progetto messa in sicurezza Percorsi Ciclopdonali casa - scuola	55.500,00
TUTTI	Viabilità e parcheggi	Progetto messa in sicurezza Percorsi Ciclopdonali casa - scuola	55.000,00
TUTTI	Riqualificazione urbana	Interventi straordinari di verde pubblico. Anno 2010	150.000,00
TUTTI	Fognature e Op. risan. Amb.	Pulizia sbocchi a mare e interventi di risanamento ambientale. Anno 2010	100.000,00
TUTTI	Fognature e Op. risan. Amb.	Dragaggi canali Anno 2010	199.000,00
TUTTI	Fognature e Op. risan. Amb.	Dragaggi canali Anno 2010	230.000,00
TUTTI	Fognature e Op. risan. Amb.	Risanamento fognario isola I stralcio.	1.100.000,00
TUTTI	Fognature e Op. risan. Amb.	Risanamento fognario isola I stralcio.	1.000.000,00
TUTTI	Prog./Contr. x op. enti est.	Concorso di progettazione in due fasi per la riqualificazione della foce del Deviatore Marecchia con la realizzazione di un nuovo collegamento ciclo-pedonale ed il rifacimento del Ponte di Via Coletti	150.000,00
TUTTI	Prog./Contr. x op. enti est.	Progettazioni ed incarichi per opere pubbliche Anno 2010	51.265,00
TUTTI	Prog./Contr. x op. enti est.	Fondo interventi diversi ed imprevisti LL.PP. Anno 2010	128.927,82
TUTTI	Prog./Contr. x op. enti est.	Fondo per compensazione prezzi Art. 133 D. Lgs 163/06 - Anno 2010	50.000,00
TUTTI	Prog./Contr. x op. enti est.	Contributo alla realizzazione Metropolitana di Costa e sottopassi	3.225.511,00
Totale TUTTI			12.038.003,82
Totale complessivo			23.026.222,00

RIEPILOGO TOTALE	
Quartiere	Consuntivo 2010
Quartiere 1	3.700.000,00
Quartiere 2	706.910,00
Quartiere 3	419.100,75
Quartiere 4	5.333.588,10
Quartiere 5	-
Quartiere 6	828.620,00
Interventi diffusi	12.038.003,82
Totale	23.026.222,67

CONSUNTIVO 2010 - QUARTIERI



ANALISI GENERALE DEL BILANCIO

Prima di passare all'esame della gestione dei residui, al termine di questa parte della relazione tecnica dedicata ad illustrare la competenza 2010, diamo una sintetica dimostrazione, secondo l'analisi funzionale, del totale delle spese correnti + quelle di investimento, impegnate nel 2010.

Come si può agevolmente vedere, a parte la voce "Amministrazione Generale" che contiene interventi trasversali (es. ricapitalizzazioni) la maggior parte delle risorse, anche in questa gestione, sono state destinate alle priorità esplicitate nel programma di mandato del Sindaco, secondo il disegno strategico di infrastrutturazione e sviluppo che questa Amministrazione, pur fra enormi difficoltà e nonostante i vincoli posti dal patto di stabilità , ha portato avanti con grande tenacia ed impegno, unitamente a tutta la struttura tecnico-burocratica e finanziaria in direzione di : welfare in tutte le sue componenti (sociali + scuole di ogni ordine e grado per il 27,08%), edilizia residenziale pubblica, viabilità ed ambiente , contenitori culturali.

Nella voce Amministrazione Generale è stata allocato l'investimento di 4,5 milioni di euro destinato alla ricapitalizzazione del Palacongressi (finanziato con acquisto di una quota di azioni di Rimini Fiera da parte della Regione)

SPESA 2010 A CONSUNTIVO				
(CORRENTE + INVESTIMENTI) PER FUNZIONI				
Funzioni	Spese Correnti	Spese per Investimenti	Totale per funzione	% sul Totale
Funzioni Generali	38.673.107,63	7.844.007,28	46.517.114,910	30,77%
Giustizia	803.061,10	-	803.061,100	0,53%
Polizia locale	8.516.283,89	271.840,00	8.788.123,890	5,81%
Istruzione	17.390.238,20	721.126,92	18.111.365,120	11,98%
Cultura	4.789.631,19	3.939.000,00	8.728.631,190	5,77%
Sport	2.770.908,61	592.033,93	3.362.942,540	2,22%
Turismo	2.449.455,86	-	2.449.455,860	1,62%
Viabilità	10.510.689,70	6.123.251,11	16.633.940,810	11,00%
Ambiente	10.801.966,84	7.478.075,76	18.280.042,600	12,09%
Sociale	25.778.386,62	30.000,00	25.808.386,620	17,07%
Att. Ec. Serv. Produttivi	1.660.799,46	20.000,00	1.680.799,460	1,11%
TOTALE	124.144.529,10	27.019.335,00	151.163.864,100	100,00%
Movimenti finanziari		3.500.000,00	3.500.000,00	-
TOTALE	124.144.529,10	30.519.335,00	154.663.864,10	100,00%

GESTIONE RESIDUI

Dopo aver dato conto della gestione di competenza, passiamo ora ad esaminare la gestione dei residui.

Gli uffici finanziari hanno provveduto alla annuale verifica di tutte le partite aperte, sia attive che passive, di concerto con la dirigenza dell'ente; i partitari di tutti gli accertamenti e di tutti gli impegni non incassati e non pagati sono stati inviati ai responsabili dei servizi per la debita valutazione di merito e sulle condizioni previste dalla legge per il loro mantenimento o la loro eliminazione.

Con determina dirigenziale n. 77 del 25.01.2011 ai sensi dell'art. 17 del regolamento di contabilità, il responsabile del servizio finanziario ha approvato il riaccertamento dei residui attivi e passivi, sulla base della suddetta verifica. A tale determinazione che è parte integrante e sostanziale dei documenti del conto consuntivo ed alla quale facciamo esplicito rimando, sono allegate tutte le stampe analitiche relative al riaccertamento.

Daremo conto nel prosieguo della relazione dei risultati complessivi della gestione, ma possiamo fin da subito affermare che la gestione dei residui presenta un saldo negativo pari ad € 647.347 fra attivi e passivi.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA			
		<u>GESTIONE RESIDUI</u>	
MINORI ENTRATE	-	12.401.489,91	
MINORI SPESE		11.754.142,33	
			- 647.347,58
		<u>GESTIONE COMPETENZA</u>	
MINORI ENTRATE	-	99.497.189,04	
MINORI SPESE		101.173.320,98	
			1.676.131,94
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2009 NON APPLICATO			1.095.382,13
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2010			2.124.166,49

RESIDUI ATTIVI

Iniziamo l'esame dei **residui attivi** per comprendere a quali fatti sono da ricondurre l'eliminazione e l'incremento degli stessi.

La composizione degli accertamenti attivi eliminati è così suddivisa:

- accertamenti dichiarati insussistenti	€ 12.661.187,14
- accertamenti dichiarati inesigibili	<u>€ 4.133.874,48</u>
Totale parziale	€ 16.795.061,62
- al netto dei maggiori accertamenti di per:	<u>- € 4.393.571,71</u>
- regolarizzazione iva a credito	€ 1.519.197,46
- regolarizzazione rette scolastiche	€ 1.281.109,69
- contributi dello stato	€ 1.138.065,44
- addizionale Irpef	€ 419.683,28
- altre entrate varie	€ 35.512,84
Totale residui attivi eliminati	<u>€ 12.401.489,91</u>

Esaminiamo insieme le due fattispecie dei residui attivi eliminati

I dati disaggregati sono relativi a:

- eliminazioni di partite tributarie	€ 2.194.000
- eliminazioni di trasferimenti	€ 420.489
- eliminazione di entrate extratributarie	€ 632.149
- eliminazione di entrate straordinarie	€ 5.479.000
- eliminazioni partita "Piscina Comunale"	€ 3.500.000
- eliminazione di partite di giro	€ 175.851

Nel dettaglio:

- a. le partite tributarie sono riferite: per circa 285.000 euro a vecchi ruoli dell'imposta sulla pubblicità; per 1.496.000 a vecchi accertamenti non riscossi di partite relative al recupero evasione ICI e per € 413.000 a poste arretrate della Tarsu (ante 2003);
- b. le poste riguardanti i minori trasferimenti riguardano la regolarizzazione dei minori e maggiori trasferimenti erariali inerenti l'ICI sulla prima casa ed alcuni contributi regionali
- c. i minori accertamenti per entrate ex tributarie riguardano principalmente vecchi ruoli relativi alle rette scolastiche, a canoni ricognitori ed a penali di ditte per le quali è stato dichiarato il fallimento
- d. le eliminazioni inerenti la parte straordinaria per oltre 5,4 milioni di euro derivano da un lavoro di "pulizia" messo in piedi dagli uffici finanziari (infatti tutte le partite hanno avuto la contestuale eliminazioni in spesa) di lavori finanziati da "terzi" ; fra i più rilevanti: per circa 500.000 euro la definizione del finanziamento con l'università di Bologna per la ristrutturazione del

Leon battista Alberti e Navigare Necesse; per oltre 4 milioni di euro le eliminazioni riguardano la definizione della convenzione Comune di Rimini/ soc. Idea/ soc. marina Immobiliare- Fondazione San. Giuseppe per opere di viabilità e fogne del P.I.I di Via Flaminia; la differenza riguarda tutte una serie di opere già collaudate.

- e. L'eliminazione di € 3.500.000 riguarda la mancata realizzazione dell'opera prevista in "project" relativa alla piscina comunale.

Le tabelle che seguono rappresentano rispettivamente:

- la prima la situazione dei residui attivi che si sono formati nel corso della gestione di competenza 2010;
- la secondo riassume la situazione complessiva dei residui attivi 2010 e retro, comprensiva di tutte le eliminazioni ed i maggiori accertamenti sopra elencati. L'ammontare dei residui attivi alla data del 31.12.2009 era pari ad € 206.910.437,54 e quindi la situazione è complessivamente migliorata.

RIEPILOGO RESIDUI ATTIVI ESERCIZIO 2010				
Titolo	Accertato ultimo consuntivo	Riscossioni	Magg./Min.	Residui
Titolo 1	50.928.267,77	29.824.437,00	0	21.103.830,77
Titolo 2	44.660.490,07	39.121.978,33	0	5.538.511,74
Titolo 3	32.003.292,92	25.535.527,34	0	6.467.765,58
Titolo 4	34.345.337,16	24.811.528,53	0	9.533.808,63
Titolo 5	3.465.511,01	-	0	3.465.511,01
Titolo 6	14.098.088,30	13.345.348,65	0	752.739,65
Totale anno 2010	179.500.987,23	132.638.819,85	0,00	46.862.167,38

RIEPILOGO GENERALE RESIDUI ATTIVI ESERCIZIO 2010 E RETRO				
Titolo	Accertato ultimo consuntivo	Riscossioni	Magg./Min.	Residui
Titolo 1	78.067.522,81	53.395.463,65	- 1.773.735,45	24.672.059,16
Titolo 2	66.399.498,93	48.624.828,96	380.131,47	17.774.669,97
Titolo 3	44.976.634,93	33.793.444,43	- 1.209.281,56	11.183.190,50
Titolo 4	137.947.383,31	54.715.027,70	- 8.836.889,26	83.232.355,61
Titolo 5	29.892.992,61	5.256.914,97	25.060,68	24.636.077,64
Titolo 6	16.625.902,27	15.008.613,61	176.391,49	1.617.288,66
Totale generale	373.909.934,86	210.794.293,32	12.401.489,91	163.115.641,54

Le ultime due tabelle che chiudono la disamina dei residui attivi, rappresentano rispettivamente:

- la prima il grado di smaltimento dei residui ossia la capacità di incassarli; possiamo subito notare come tale valore nel 2010 è notevolmente migliorato rispetto agli anni precedenti come media, mentre è rimasto invariato l'introito di residui dovuti dallo Stato (trasferimenti)
- la seconda tabella focalizza più nel dettaglio l'attenzione sui residui tributari, che rappresentano le entrate più rilevanti dell'ente; anche su questo versante la quota di entrate tributarie incassate sui residui nel 2010, è migliorata rispetto al 2009.

GRADO DI INCASSO DEI RESIDUI ATTIVI				
Titolo		2008	2009	2010
I	Entrate tributarie	78,74%	76,43%	86,85%
II	Entrate derivanti da trasferimenti	48,67%	43,75%	43,71%
III	Entrate extratributarie	51,07%	64,96%	63,65%
IV	Alienazione beni e trasferimenti di capitali	20,78%	8,95%	28,86%
V	Accensione prestiti	14,94%	25,43%	19,89%
VI	Partite di giro	15,89%	48,83%	65,80%
GRADO DI INCASSO MEDIO		38,35%	44,73%	51,46%

RISCOSSIONI SU RESIDUI - ENTRATE TRIBUTARIE				
Tributo	Riscossioni su residui anno 2008	Riscossioni su residui anno 2009	Riscossioni su residui anno 2010	Scostamento riscossioni 2010 e riscossioni 2009
Pubblicità	157.797,15	117.119,64	289.273,05	172.153,41
Addizionale IRPEF	3.874.049,71	3.567.632,72	3.777.007,74	209.375,02
INVIM pregressa	-	-	-	-
ICI	20.052.790,00	15.010.249,86	16.549.323,17	1.539.073,31
Recupero evasione	387.049,98	396.283,36	599.218,99	202.935,63
Imposta di scopo	2.186.932,21	2.259.481,08	2.262.295,85	2.814,77
Imp. consumo energia elettrica	-	-	-	-
TARSU	149.259,42	45.450,08	68.149,85	22.699,77
Affissioni	28.357,35	23.471,05	27.758,00	4.286,95
Altre	-	1.260,43	-	1.260,43
Totale entrate tributarie	26.836.235,82	21.420.948,22	23.573.026,65	2.152.078,43

RESIDUI PASSIVI

Sul versante dei residui passivi, nell'esercizio 2010 sono stati dichiarate insussistenti, e quindi eliminate, partite già impegnate per un importo di € 11.754.142,33. Più nel dettaglio:

- € 2.055.383,33 sono riferiti ad economie su impegni di parte corrente; queste economie sono state rilevate in modo trasversale da tutti i servizi comunali, in relazione ad impegni pregressi che non sono stati completamente spesi o collegati a contributi non erogati;
- € 9.496.759 riguardano residui di parte straordinaria; per la maggior parte collegate ad eliminazioni di poste attive come già spiegato nelle pagine precedenti, ma anche derivanti da opere collaudate per un importo inferiore;
- per € 202.000 relative alla partite di giro.

La tabella sottostante offre una rappresentazione complessiva delle economie derivanti dalla eliminazione di residui passivi 2010.

IMPEGNI ELIMINATI A RESIDUI		€	11.754.142,33
di cui:	Parte corrente	€.	2.056.834,02
	Parte straordinaria	€.	9.495.304,50
	C/terzi	€.	202.003,81

Riconfermiamo che per ogni residuo mantenuto, vi è la dichiarazione del responsabile del servizio che ne attesta la correttezza.

Nelle tabelle sottostanti viene rispettivamente riepilogata:

- nella prima la situazione degli impegni assunti nel 2010, la quota pagata e quella riportata a residuo;
- nella seconda la situazione complessiva del 2010 e retro degli impegni assunti, pagati, le economie rilevate e gli importi rimasti a residuo. Come si può notare gli importi più rilevanti riguardano il titolo 2° nel quale sono allocate le opere pubbliche che hanno un tempo molto più lungo di realizzazione, rispetto alle iniziative di parte corrente. Comunque l'ammontare dei residui passivi alla data del 31.12.2009 erano pari ad € 225.590.375,78 e dunque la situazione è complessivamente migliorata.

Riepilogo Residui Passivi Esercizio 2010				
Titolo	Impegnato	Pagato	Economie	Residui
Titolo 1	124.144.529,10	90.099.482,77	0	34.045.046,33
Titolo 2	30.519.335,00	5.360.840,34	0	25.158.494,66
Titolo 3	9.322.902,89	9.322.902,89	0	25.158.494,66
Titolo 4	14.098.088,30	12.729.083,56	0	1.369.004,74
TOTALE	178.084.855,29	117.512.309,56	-	85.731.040,39

Riepilogo Generale Residui Passivi Esercizio 2010 e retro				
Titolo	Impegnato	Pagato	Economie	Residui
Titolo 1	159.404.532,34	117.031.611,72	2.056.834,02	42.372.920,62
Titolo 2	207.556.196,22	49.771.455,02	9.495.304,50	157.784.741,20
Titolo 3	9.322.902,89	9.322.902,89	-	-
Titolo 4	15.637.457,29	14.230.441,62	202.003,81	1.407.015,67
TOTALE	391.921.088,74	190.356.411,25	11.754.142,33	201.564.677,49

Concludiamo questa parte della relazione con la tabella che da conto del grado di smaltimento dei residui passivi nel triennio 2008-2010. Evidenziamo che nel 2010 la percentuale di smaltimento dei residui è complessivamente aumentata rispetto al 2009 di oltre 5 punti; anche quella relativa al titolo secondo (che si riferisce ai pagamenti di interventi di parte straordinaria) è aumentata del 5% rispetto al 2009, nonostante il blocco dei pagamenti attuato per rispettare il patto di stabilità.

GRADO DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI PASSIVI				
Titolo		2008	2009	2010
I	Spese correnti	77,71%	76,60%	76,38%
II	Spese in conto capitale	26,58%	20,87%	25,09%
III	Rimborso prestiti	0,00%	0,00%	0,00%
IV	Partite di giro	76,43%	85,85%	97,53%
GRADO MEDIO DI SMALTIMENTO		60,24%	61,11%	66,33%

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Così come previsto dalla normativa, diamo conto nella presente relazione dei dati del **Conto del Patrimonio** e del **Conto Economico**.

STATO PATRIMONIALE

I criteri di valutazione adottati, ai sensi di legge dell'art. 230 D. Lgs. 267/2000, sono qui di seguito esplicitati.

Patrimonio mobiliare

A) In merito ai **beni mobili di competenza dell'Economo**, sono stati utilizzati i seguenti criteri di valutazione:

- valutazione dei beni al prezzo di acquisto (fattura) o al prezzo di mercato per i beni vetusti privi di idonea documentazione contabile;
- valutazione del valore al 31/12/96 con applicazione dei coefficienti di ammortamento di cui all'art. 229 comma 7, del D.Lgs.267/2000.

B) Le **attrezzature** sono state inventariate includendo le componenti interne o collegate a ciascuna postazione, per quelle informatiche

- il valore attribuito è quello di costo (fattura) al netto delle quote di ammortamento annuo calcolate al 20%; i beni di importo inferiore a Euro 516,46 sono stati interamente ammortizzati nell'anno di acquisto.

Patrimonio immobiliare

I **beni demaniali** già acquisiti alla data dal 31/12/96 sono stati valutati in misura pari all'ammontare del residuo debito dei mutui ancora in estinzione alla medesima data; i beni demaniali acquisiti successivamente sono stati valutati al costo.

I **beni patrimoniali** (terreni e fabbricati) già acquisiti alla data del 31/12/96 sono stati valutati al valore catastale; i beni patrimoniali acquisiti successivamente sono stati valutati al costo.

La tabella che segue riproduce il **Conto del Patrimonio** nel quale vengono rappresentate le variazioni intervenute nel corso dell'anno. Le variazioni sono determinate dalle movimentazioni finanziarie con rilevanza economico - patrimoniale (accertamenti per l'entrata – fatture e liquidazioni per la spesa) e da operazioni extra bilancio, quali le permutate, che non hanno determinato movimentazioni contabili, ma solo quelle patrimoniali o le acquisizioni dovute a convenzioni urbanistiche

Più precisamente:

nell'attivo, evidenziamo:

- ◆ le immobilizzazioni immateriali si riferiscono all'ammontare delle progettazioni per le opere pubbliche;
- ◆ le immobilizzazioni materiali sono aumentate rispetto all'esercizio 2009 per effetto di liquidazione di fatture sulla realizzazione di opere pubbliche;
- ◆ le immobilizzazioni finanziarie si incrementano per effetto dell'aumento del valore dei titoli azionari e/o di quote di società partecipate posseduti dall'Ente; in modo particolare, nel corso del 2010 si è costituita la " Holding Comunale (100% Comune di Rimini) alla quale sono state conferite quote societarie detenute dal Comune nelle principali società pubbliche(Aeradria spa, Amfa spa, Amir spa, Anthea srl, Centro agro alimentare spac, Hera spa, Rimini congressi srl, Rimini fiera spa, Rimini Reservetion srl, Riminiterme spa, Romagna Acque- Società delle fonti spa, Start Romagna). In seguito a tale costituzione, il "valore di conferimento" giurato dal perito è stato pari ad € 211.058.630, rispetto a quello iscritto alla data del 31.12.2009 nell'inventario comunale pari ad € 148.591.825,08 (+ 62.466.804,92); altre variazioni in diminuzione riguardano invece la chiusura delle soc. del Teatro , l'uscita da Nuova Quasco srl e la riduzione di partecipazione in Banca Etica, che porta l'incremento definitivo rispetto al 2009 a + € 60 .272.294,94
- ◆ i crediti diminuiscono di oltre 42,6 milioni di euro per effetto sia di una maggior grado di riscossione degli stessi, che della revisione straordinaria dei residui attivi, come già spiegato in altra parte della relazione che ha portato alla "eliminazione" di tutta una serie di partite attive considerate "di difficile esigibilità" .(aree in fregio e ruoli coattivi tributari)

- ◆ la liquidità di cassa permane sempre ad un livello alto (oltre 40,7 milioni di euro).

Nel passivo, evidenziamo :

- ◆ i conferimenti rappresentano le uscite finanziarie con entrate proprie;
- ◆ i debiti di finanziamento rappresentano la nostra quota di indebitamento(al 31.12.2010 l'indebitamento è pari a 146 milioni di euro (- 5,8 milioni rispetto al 2009)
- ◆ i debiti di funzionamento rappresentano gli impegni non ancora pagati ai fornitori
- ◆ **Il Patrimonio Netto**, che rappresenta la differenza fra le attività e le passività , è aumentato nel 2010 per effetto dell'aumento del valore di conferimento delle quote societarie per la costituzione della Holding Comunale, come sopra esplicitato.

STATO PATRIMONIALE

Attivo		31/12/2009	31/12/2010	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	Euro	6.159.628,75	4.736.374,11	- 1.423.254,64
Immobilizzazioni materiali	Euro	474.939.240,64	498.397.546,59	23.458.305,95
Immobilizzazioni finanziarie	Euro	176.285.999,38	235.130.051,05	58.844.051,67
Totale immobilizzazioni	Euro	657.384.868,77	738.263.971,75	80.879.102,98
Rimanenze	Euro	-	-	-
Crediti	Euro	204.106.232,08	161.498.352,88	- 42.607.879,20
Altre attività finanziarie	Euro	-	-	-
Disponibilità liquide	Euro	20.135.320,37	40.573.202,44	20.437.882,07
Totale attivo circolante	Euro	224.241.552,45	202.071.555,32	- 22.169.997,13
Ratei e risconti	Euro	-	-	-
Totale dell'attivo	Euro	881.626.421,22	940.335.527,07	58.709.105,85
Conti d'ordine	Euro	189.236.371,18	159.402.029,86	- 29.834.341,32
Passivo		31/12/2008	31/12/2010	Variazioni
Patrimonio netto	Euro	606.512.274,56	678.725.151,80	72.212.877,24
Conferimenti	Euro	85.880.553,59	73.176.426,58	- 12.704.127,01
Debiti di finanziamento	Euro	151.916.755,81	146.061.028,07	- 5.855.727,74
Debiti di funzionamento	Euro	37.316.837,26	42.372.920,62	5.056.083,36
Debiti per anticipazione di cassa	Euro	-	-	-
Altri debiti	Euro	-	-	-
Debiti	Euro	189.233.593,07	188.433.948,69	- 799.644,38
Ratei e risconti	Euro	-	-	-
Totale del passivo	Euro	881.626.421,22	940.335.527,07	58.709.105,85
Conti d'ordine	Euro	189.236.371,18	159.402.029,86	- 29.834.341,32

CONTO ECONOMICO

Dall'esame del conto economico (tenuto con un sistema di contabilità economico-analitica integrato con il sistema di contabilità finanziaria) deriva un utile d'esercizio pari ad € 3.056.680,44 , che riconferma la bontà della gestione, anche economica, dell'Ente.

CONTO ECONOMICO

<i>A</i>	Proventi della gestione	128.028.400,82	134.582.487,83
<i>B</i>	Costi della gestione	127.750.341,65	133.949.254,92
	Risultato della gestione	278.059,17	633.232,91
<i>C</i>	Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	1.842.816,57	2.057.914,19
	Risultato della gestione operativa	2.120.875,74	2.691.147,10
<i>D</i>	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-2.961.773,61	-3.028.779,75
<i>E</i>	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-6.074.319,57	3.394.313,09
	Risultato economico di esercizio	-6.915.217,44	3.056.680,44

ALLEGATI



Prot. n. 25128

Rimini, 21 febbraio 2011

Alla Direzione Risorse Finanziarie

Sede**Oggetto:** Peg 2010: risultati raggiunti su obiettivi assegnati

Come è noto, nel corso del 2008 è entrata a regime la nuova procedura per la gestione degli obiettivi di Peg e Pdo, che si è rivelata uno strumento imprescindibile per la gestione di obiettivi complessi in termini di informazioni ad essi associate (fasi realizzative e relativo cronoprogramma, risultati e impatti attesi, indicatori, ecc.).

La riduzione dei tempi derivante dal nuovo termine fissato per l'approvazione del conto consuntivo (confermato al 30 aprile anche per il consuntivo 2010, ma, in ragione delle incombenti elezioni amministrative, anticipato al 31 marzo 2011) ha determinato una inevitabile sovrapposizione tra le attività di rendicontazione dei risultati conseguiti sugli obiettivi di Peg 2010 e gli adempimenti connessi alla predisposizione dei nuovi documenti programmatori relativi all'anno 2011.

A ciò si aggiunge anche l'entrata in vigore, al 1° gennaio 2011, delle nuove norme in materia di Ciclo di gestione della performance di cui agli artt. 4 e segg. del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 ed il conseguente avvio del nuovo sistema di pianificazione e programmazione, inaugurato.

Al fine di rendere la fase di rendicontazione coerente ed omogenea con la precedente fase pianificatoria, le relazioni presentate dai dirigenti si sono concentrate sui singoli obiettivi assegnati; in tale contesto i dirigenti hanno dato conto dello svolgimento delle varie "fasi attuative" e dei relativi tempi, nonché dei valori degli "indicatori" conseguiti, raffrontandoli con quelli (fasi, tempi e indicatori) a suo tempo fissati nel Peg ed hanno conclusivamente formulato un giudizio sintetico in ordine al raggiungimento dei vari obiettivi. Di tale giudizio sintetico il sottoscritto ha tenuto conto nel predisporre la presente relazione.

Naturalmente, in applicazione della metodologia per la valutazione della prestazione dei dirigenti, la sopra menzionata valutazione dei risultati conseguiti negli obiettivi gestionali sarà affiancata da analogo processo valutativo avente ad oggetto i comportamenti organizzativi tenuti nel periodo di riferimento dal personale dirigente (c.d. obiettivi di ruolo).

Ciò premesso, si deve ulteriormente precisare che:

- a. la valutazione sintetica del risultato all'interno delle varie tipologie previste non è una operazione automatica e risente inevitabilmente di un certo margine di discrezionalità, specie quando il risultato finale è dipendente da valutazioni e decisioni che esorbitano dall'area di competenza degli organi gestionali;
- b. la comparazione tra i vari esercizi risente dell'affinamento della programmazione iniziale, in quanto la compilazione di obiettivi caratterizzati da un maggiore grado di dettaglio limita i comportamenti opportunistici nella rendicontazione.

Tutto ciò premesso, si rileva che, in rapporto ad un totale di 50 obiettivi di Peg, gli obiettivi totalmente raggiunti sono 40 (pari all'80%), mentre quelli parzialmente raggiunti sono 10 (pari al 20%). Non risultano obiettivi solo avviati o non realizzati.



Comune di Rimini

Direzione generale
U.O. Organizzazione e Gestione del personale

Piazza Cavour n. 27
47921 Rimini
www.comune.rimini.it
e-mail: alessandro.bellini@comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409

A puri fini statistici si riporta l'esito della rilevazione del grado di raggiungimento degli obiettivi di Peg assegnati nell'anno 2009. Non vengono riportati gli esiti degli anni precedenti, in quanto a quell'epoca venivano utilizzati parametri di classificazione del livello di conseguimento diversi da quelli attuali, sicché il raffronto tra le varie annualità non sarebbe omogeneo.

	COMPLETAMENTE REALIZZATO	PARZIALMENTE REALIZZATO	SOLO AVVIATO	NON REALIZZATO	TOTALE
Anno 2009	68,97%	29,31%	1,72%	0,00%	100,00%
Anno 2010	80,00%	20,00%	0,00%	0,00%	100,00%

Si segnala, infine, che lo stato di attuazione degli obiettivi è stato oggetto di costante monitoraggio nel corso dell'anno. In base a tale verifica si è provveduto a modificare le previsioni iniziali di alcuni obiettivi, soprattutto per quando riguarda i tempi delle fasi realizzative.

Distinti saluti

Il Dirigente
(dott. Alessandro Bellini)





Balassis 24/2/2011

Comune di Rimini

Direzione Patrimonio, Espropri, Attività economiche, Partecipazioni e Sport
U.O. Partecipazioni Societarie e Sport
Servizio Partecipazioni Societarie

C.so d'Augusto, 154 - 47921 Rimini
Tel. 0541.704333; 704325 - Fax 0541.704452
http://comune.rimini.it/
serena.carlini@comune.rimini.it
C.F.-P.IVA 00304260409

Rimini, 23 FEB. 2011
Prot. SC 26847

24 FEB. 2011

AL SETTORE RAGIONERIA GENERALE
- SEDE -

OGGETTO: preconsuntivi 2010 degli enti strumentali del Comune di Rimini.

Si trasmette in allegato il prospetto contenente i dati di preconsuntivo 2010 degli "enti strumentali" del Comune di Rimini, con le seguenti precisazioni:

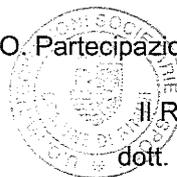
- 1) nella categoria "enti strumentali" sono stati considerati gli enti, di natura societaria o consortile, partecipati dal Comune di Rimini in misura maggioritaria (50,1% del capitale sociale - per le società - o del fondo di dotazione - per i consorzi) alla data del 31/12/2010;
- 2) per "Agenzia della Mobilità della Provincia di Rimini" e per "Itinera s.r.l." i dati riportati nel prospetto allegato, comunicati telefonicamente dai soggetti indicati nel medesimo, sono "ufficiosi", puramente indicativi e suscettibili di modifiche, anche consistenti, in quanto alla data odierna i bilanci dell'esercizio 2010 (i cui termini di approvazione scadranno per alcuni il 30/04/2011, e per altri il 30/06/2011) sono ancora lontani dall'essere approvati dalle assemblee dei soci (o dei consorziati) dei suddetti enti, e non sono stati approvati nemmeno dai rispettivi organi amministrativi;
- 3) relativamente a "Rimini Holding s.p.a.", si allega, per completezza, il Bilancio di previsione 2011-2013 (posto all'o.d.g. del consiglio comunale del 24/02/2011 per l'approvazione), contenente l'utile 2010 (indicato nel prospetto del "Conto economico prospettico" di pag.33) ed il dividendo 2010 che verrà corrisposto al socio Comune di Rimini nel 2011, pari ad €.500.000,00 (indicato nel prospetto del "Rendiconto finanziario" di pag. 35), nonché una serie di interessanti informazioni sul panorama delle società partecipate (al 31/12/2010) da "Rimini Holding s.p.a.", precedentemente partecipate dal Comune.

Distinti saluti.

U.O. Partecipazioni Societarie e Sport

Il Responsabile

dott. Mattia Maracci



M. Maracci

Allegati:

- 1) prospetto recante i preconsuntivi 2010 degli enti strumentali del Comune;
- 2) Bozza del Bilancio di previsione 2011-2013 (posto all'approvazione del Consiglio comunale del 24/02/2011).

11) Preconsuntivi 2010, Relazione sulle partecipate

(Pratica trattata da Carlini Serena, tel. 0541/704325)



Dati da preconsuntivo 2010 degli enti strumentali del Comune di Rimini (agg. al 24/02/2011).

N.	Soggetto partecipato	Utile (in Euro)	Perdite (in Euro)	Dividendi al Comune di Rimini (in Euro)	Note
1	Agenzia Mobilità	0,00	2.216.000,00		23/02/2011: dott.ssa Cinzia Panici; la perdita verrà coperta con riserve statutarie
2	Itinera s.r.l.consortile		81.847,72		23/02/2011: dott.ssa Cazzulo; la perdita verrà coperta, secondo quanto previsto dallo statuto, dai soci con la quota consortile.
3	Rimini Holding s.p.a.	2.133.508,00		500.000,00	23/02/2011: vs Bilancio di previsione 2011-2013, ALLEGATO al presente atto (posto all'odg del consiglio comunale del 24/02/2011 per l'approvazione)
	Totale	2.133.508,00	2.297.847,72	500.000,00	



Rimini Holding S.p.A.

Società unipersonale del Comune di Rimini

Bilancio di previsione (programma annuale 2011 e programma pluriennale 2011-2013)



Corso D'Augusto 154 - Rimini

INDICE

1. PREMESSE ED OBIETTIVI DEL DOCUMENTO.....	3
2. ATTIVITÀ SVOLTE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2010	6
2.1. GLI IMPIEGHI DELL'ESERCIZIO 2010	9
2.2. LE FONTI DI FINANZIAMENTO DELL'ESERCIZIO 2010.....	10
3. ATTIVITÀ SVOLTE DALLE SOCIETÀ PARTECIPATE CON RELATIVE LINEE DI SVILUPPO E RISULTATI ECONOMICI 2011 DELLE SOCIETÀ DETENUTE QUALIFICABILI COME "SOCIETÀ IN HOUSE PROVIDING"	10
3.1. ATTIVITÀ SVOLTA DALLE SOCIETÀ PARTECIPATE.....	11
3.2. RISULTATI ECONOMICI PREVISIONALI DELLE SOCIETÀ DETENUTE QUALIFICABILI COME "SOCIETÀ IN HOUSE PROVIDING".....	26
3.2.1. Anthea – budget 2011	26
3.2.2. Romagna Acque – budget 2011	27
4. "LINEE DI SVILUPPO" DELL'ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ E "PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI" CON RELATIVA COPERTURA FINANZIARIA	28
4.1. GLI IMPIEGHI	28
4.1.1. Investimenti:.....	28
4.1.2. Concessione di finanziamenti attivi	28
4.1.3. Operazioni sulle partecipazioni.....	28
4.2. LE FONTI DI FINANZIAMENTO	29
4.2.1. Fonti di finanziamento onerose.....	29
5. "PIANO PLURIENNALE" (CONTI ECONOMICI – STATI PATRIMONIALI E RENDICONTO FINANZIARIO).....	30
5.1. CONTI ECONOMICI.....	31
5.1.1. Dividendi.....	31
5.1.2. Costi di gestione.....	32
5.1.3. Gestione Finanziaria	32
5.1.4. Imposte sul reddito.....	32
5.2. STATI PATRIMONIALI RICLASSIFICATI.....	33
5.2.1. Immobilizzazioni materiali ed immateriali	33
5.2.2. Immobilizzazioni Finanziarie.....	33
5.2.3. Crediti v/ partecipate per dividendi.....	34
5.2.4. Patrimonio Netto.....	34
5.2.5. Posizione Finanziaria Netta:	34
5.3. RENDICONTO FINANZIARIO.....	35

1. Premesse ed obiettivi del documento

L'articolo 25 (*"bilancio di previsione"*) dello statuto attualmente vigente di Rimini Holding s.p.a. prevede quanto segue:

- "25.1 Ogni anno, entro il 30 novembre, l'organo amministrativo predispone, approva e trasmette ai soci, affinché questi lo approvino poi in sede di assemblea ordinaria entro il 31 dicembre, un bilancio di previsione, composto da un "programma annuale" e da un "programma pluriennale".*
- 25.2 Il *"programma annuale"* contiene gli obiettivi che la Società intende perseguire per l'anno successivo e i mezzi da adottare per il loro perseguimento, indicando, tra l'altro:
- a) *le linee di sviluppo delle diverse attività della Società e delle attività svolte dalle diverse società partecipate dalla Società stessa alla data di predisposizione del programma annuale stesso o da acquisire nel corso dell'anno di riferimento del programma annuale;*
 - b) *il programma dettagliato (con l'indicazione degli importi previsti, per ciascuna operazione, in entrata o in uscita e delle modalità previste rispettivamente di impiego delle entrate e di finanziamento delle spese) di tutte le operazioni che la Società intende realizzare nell'esercizio successivo, aventi importo unitario complessivo (comprensivo di tutti gli oneri di qualunque natura - anche fiscale - in qualunque modo connessi) superiore ad €.250.000,00 e rientranti nelle seguenti fattispecie:*
 - b.1) investimenti di qualunque tipo;*
 - b.2) accensione di finanziamenti passivi di qualunque tipo;*
 - b.3) concessione di finanziamenti attivi di qualunque tipo;*
 - b.4) rilascio di garanzie (ipoteca, pegno, fideiussione, ecc.) di qualunque tipo;*
 - b.5) acquisizioni o dismissioni di partecipazioni societarie, dazione in garanzia di partecipazioni societarie, a prescindere dallo strumento con cui l'operazione viene realizzata (a titolo esemplificativo, non esaustivo, attraverso operazioni di scambio di partecipazioni, sottoscrizione del capitale sociale iniziale o aumento di capitale sociale con conferimento di denaro o di beni in natura, riduzione del capitale sociale, trasformazione, fusione, scissione, liquidazione, ecc.);*
 - b.6) vendita o affitto dell'azienda (o di un ramo d'azienda) da parte della Società e/o delle società partecipate;*
 - c) *la previsione del risultato economico dell'esercizio successivo della Società, rappresentato secondo lo schema di conto economico di cui all'articolo 2425 cod. civ., con separata evidenziazione dei risultati economici previsti di ciascuna delle società partecipate qualificabili come "società in house providing" ai sensi della legislazione e/o della giurisprudenza nazionale e/o comunitaria vigente;*
 - d) *la previsione dello stato patrimoniale della Società al termine dell'esercizio successivo, rappresentato secondo lo schema di stato patrimoniale di cui all'art.2424 cod.civ.;*
 - e) *il prospetto di previsione finanziaria della Società per l'esercizio successivo, redatto nella forma di*

rendiconto finanziario per flussi di liquidità.

- 25.3 *Il programma annuale contiene in allegato la relazione di commento dell'organo amministrativo, che illustra e motiva le singole operazioni previste nel programma annuale.*
- 25.4 *Il programma pluriennale è redatto in coerenza con il programma annuale, ha durata triennale ed evidenzia, con riferimento al triennio successivo:*
- a) *le linee di sviluppo delle diverse attività della Società e delle attività svolte dalle diverse Società partecipate dalla Società stessa alla data di riferimento del programma pluriennale stesso;*
 - b) *il programma di massima degli investimenti e di tutte le operazioni (scambi e acquisizioni o dimissioni di partecipazioni societarie, dazione in garanzia di partecipazioni societarie, ecc.) che la Società intende realizzare, in qualunque modo (a titolo esemplificativo, non esaustivo, attraverso operazioni di scambio di partecipazioni, sottoscrizione del capitale sociale iniziale o aumento di capitale sociale con conferimento di denaro o di beni in natura, di riduzione del capitale sociale, di fusione, di scissione, di liquidazione, ecc.), nel triennio successivo, relativamente alle partecipazioni societarie detenute alla data di riferimento del programma pluriennale, o da acquisire nel corso del triennio successivo, con l'indicazione di massima degli importi previsti, per ciascuna operazione, in entrata o in uscita e delle modalità previste rispettivamente di impiego delle entrate e di finanziamento delle spese.*
- 25.5 *Il programma pluriennale comprende, inoltre, distintamente per ogni esercizio, le previsioni dei costi e dei ricavi di gestione. Esso si basa su valori monetari costanti, riferiti al primo esercizio: è scorrevole ed è aggiornato annualmente in relazione al programma annuale, nonché alle variazioni dei valori monetari conseguenti al prevedibile tasso di inflazione.*
- 25.6 *Il programma annuale ha carattere autorizzatorio dell'assemblea dei soci nei confronti dell'organo amministrativo della Società, nel senso che gli investimenti e tutte le operazioni indicate al precedente articolo 25.2, lettera b), possono essere realizzati dall'organo amministrativo solamente se contemplate dal programma annuale preventivamente approvato dall'assemblea ordinaria dei soci e nel pieno rispetto dei limiti (di importo e procedurali) ivi previsti. In caso di presunta violazione di tale autorizzazione, i soci che detengano complessivamente almeno un decimo del capitale sociale possono richiedere, ai sensi dell'art.2367 codice civile, l'immediata convocazione dell'assemblea dei soci affinché adotti i provvedimenti che riterrà più opportuni nell'interesse della Società. L'accertata violazione di tale autorizzazione può configurare giusta causa per la revoca degli amministratori. Nel caso in cui nell'attuazione delle operazioni contemplate dal programma annuale approvato dall'assemblea ordinaria dei soci si prevedano delle variazioni (anche di importo e/o procedurali) dei dati indicati nel programma annuale stesso, l'organo amministrativo deve predisporre ed approvare tempestivamente le opportune variazioni del programma annuale (e contestualmente del correlato programma pluriennale) da sottoporre preventivamente all'approvazione dell'assemblea ordinaria dei soci."*

Con riferimento alle previsioni dell'articolo 25 dello statuto sociale sopra indicate, occorre preliminarmente evidenziare che:

- 1) il termine temporale (30 novembre 2010) fissato dall'articolo 25.1 per la predisposizione del presente documento da parte dell'organo amministrativo della Società (e conseguentemente anche quello - 31 dicembre 2010 - per l'approvazione del medesimo documento da parte dell'assemblea dei soci) è stato inevitabilmente disatteso, in quanto le attività di rilievo che influiscono in modo determinante sugli esercizi di previsione (2011 - 2013) del documento stesso sono state poste in essere solamente nel mese di dicembre 2010 e conseguentemente prima della data odierna non è stato possibile predisporre un bilancio di previsione completo e ragionevolmente attendibile (a titolo esemplificativo, fino alla data - 7 dicembre 2010 - in cui è divenuta socia delle 14 società indicate nel successivo paragrafo 2, la Società non aveva nemmeno titolo per relazionarsi con tali società e per acquisire da esse le informazioni - relative alle rispettive attività future - necessarie per la predisposizione del presente documento);
- 2) alla data odierna, fatte salve le considerazioni conclusive esposte al termine del successivo paragrafo 3.1, ed anche a fronte dell'imminente scadenza del mandato elettorale dell'attuale amministrazione del socio unico Comune di Rimini, si prevede che, nel corso del triennio di riferimento dello stesso (2011-2013), Rimini Holding s.p.a. non dismetta nessuna delle 14 partecipazioni societarie attualmente detenute e che non ne acquisisca nessuna nuova; inoltre, dalle *linee di sviluppo delle diverse attività della Società e (ove rilevanti) delle attività svolte dalle diverse società partecipate dalla Società stessa* (desunte dalle informazioni recentemente acquisite dalle medesime) *per il triennio considerato (2011-2013)*, esposte nel medesimo paragrafo 3.1, risulta che alla data odierna non sono previste, per nessuna di tali società partecipate, per il triennio considerato, particolari operazioni che implicino, a carico del socio Rimini Holding s.p.a., l'attuazione di operazioni (*scambi e acquisizioni o dismissioni di partecipazioni societarie, dazione in garanzia di partecipazioni societarie, ecc.*) aventi importo unitario complessivo (*comprensivo di tutti gli oneri di qualunque natura - anche fiscale - in qualunque modo connessi*) superiore ad €.250.000,00 rientranti nelle fattispecie previste dall'art.25.2, lettera b, ad eccezione dell'incremento delle partecipazioni detenute nelle tre società "Aeradria s.p.a." (per €.1.165.653,00 nell'anno 2010-2011¹) "Rimini Congressi s.r.l." (per €.2.000.000,00 nell'anno 2011 e per €.1.000.000,00 nell'anno 2012) e "Società del Palazzo dei Congressi s.p.a." (per €.3.500.000,00, già versati dalla società, a titolo di "versamento in conto futuro aumento del capitale sociale", nel dicembre 2010, ma che verranno "convertiti" in nuove azioni solamente nel corso dell'anno 2012), come meglio precisato nel successivo paragrafo 3.1, operazioni già approvate dal socio unico Comune di Rimini rispettivamente con deliberazione di Consiglio Comunale n.24 del 23/02/2010 (la prima), con deliberazione di Consiglio Comunale n.59 del 10/06/2010 (la seconda) e con deliberazioni di Consiglio Comunale n.85 del 21/05/2009 e n.24 del 23/02/2010 (la terza);

¹ Sui tempi di questa operazione si veda quanto indicato al successivo paragrafo 2.1.

3) se e quando si dovessero prevedere, per il triennio considerato, operazioni che rientrassero nelle fattispecie previste dall'art.25.2, lettera b, dello statuto, l'organo amministrativo della società predisporrà e proporrà all'assemblea dei soci apposita proposta preventiva di variazione del presente documento.

Il presente "bilancio di previsione" è stato redatto in coerenza e continuità con il piano economico-finanziario redatto dal socio unico **Comune di Rimini**, in occasione dell'analisi propedeutica alla costituzione della società "**Rimini Holding S.p.A.**" (analisi denominata "studio di fattibilità di una società holding comunale"), ed è stato redatto con la finalità di presentare gli obiettivi societari dell'esercizio 2011 (piano annuale) e del triennio 2011 - 2013 (piano pluriennale). In particolare saranno presentate le seguenti tematiche poste all'approvazione dell'assemblea dei soci:

- attività svolte da Rimini Holding s.p.a. nel corso dell'esercizio 2010;
- attività delle società partecipate con relative linee di sviluppo futuro e risultati economici 2011 delle società detenute qualificabili come "società in house providing";
- linee di sviluppo dell'attività di Rimini Holding s.p.a., con relativo programma degli investimenti/impieghi e relativa copertura finanziaria;
- piani economico-patrimoniali e finanziari prospettici.

2. Attività svolte nel corso dell'esercizio 2010

La **Società** si è costituita in data 13 maggio 2010 con sottoscrizione e versamento in denaro dell'intero capitale sociale, ammontante ad Euro 120 mila, da parte dall'unico socio **Comune di Rimini**, ed è stata dotata di un organo amministrativo monocratico (amministratore unico) e degli organi di controllo previsti dalla legge (collegio sindacale - costituito da tre sindaci effettivi e due supplenti - e revisore legale dei conti).

Successivamente:

- in data 30/06/2010, in conformità all'orientamento espresso dal socio unico Comune di Rimini con la deliberazione di Consiglio Comunale n.24 del 23/02/2010, "Rimini Holding s.p.a." ha stipulato con il suo socio unico, Comune di Rimini, un "contratto di servizio di gestione operativa delle partecipazioni societarie" di durata triennale (fino al 30/06/2013) - salvo espressa proroga o risoluzione anticipata, da concordare per iscritto fra le parti - con il quale ha affidato al Comune, dietro corrispettivo, l'incarico di assistenza tecnico-amministrativa agli organi sociali di Holding (organo amministrativo, collegio sindacale ed eventuale diverso soggetto deputato alla "revisore legale dei conti") nella gestione operativa delle partecipazioni societarie di Holding e nella predisposizione, valutazione ed adozione delle strategie relative alle società da essa partecipate e/o da costituirsi.

L'incarico comprende lo svolgimento, da parte del Comune, di tutte le attività e gli adempimenti, di qualunque tipo (preventive, concomitanti e conseguenti), in qualunque modo connessi al normale ed ordinario funzionamento di Holding, quali, a titolo esemplificativo, non esaustivo:

- a) svolgimento di tutti gli adempimenti, di qualunque tipo, in qualunque modo connessi allo svolgimento delle assemblee dei soci e/o alle riunioni dell'organo amministrativo di Holding, quali, a titolo esemplificativo, non esaustivo:
- a.1) predisposizione ed invio (a tutti i soggetti potenzialmente coinvolti e/o interessati) di tutti gli atti e/o i documenti da approvare da parte dell'assemblea dei soci e/o dell'organo amministrativo di Holding;
 - a.2) predisposizione dell'ordine del giorno delle assemblee di Holding;
 - a.3) predisposizione ed invio (a tutti i soggetti potenzialmente coinvolti e/o interessati) della convocazione delle assemblee dei soci di Holding;
 - a.4) predisposizione dei verbali delle assemblee dei soci e delle deliberazioni/determinazioni dell'organo amministrativo;
- b) tenuta ed aggiornamento dei libri sociali di Holding (libro soci, libro verbali assemblee dei soci e libro delle determinazioni dell'amministratore unico);
- c) svolgimento di tutti gli adempimenti, di qualunque tipo, in qualunque modo connessi all'acquisizione di beni e/o servizi, da parte di Holding;
- d) predisposizione ed invio di comunicazioni di qualunque tipo;
- e) tenuta dei rapporti (di qualunque tipo, verbali e scritti, giuridici, economici, ecc.) con gli organi sociali di Holding (collegio sindacale ed eventuale diverso soggetto deputato alla "revisione legale dei conti") e con tutti i soggetti terzi (clienti e fornitori di qualunque tipo, inclusi i consulenti e/o i professionisti, ecc.);
- f) predisposizione ed aggiornamento del sito internet di Holding;
- g) svolgimento di tutti gli adempimenti, di qualunque tipo, in qualunque modo connessi all'acquisizione e/o alla dismissione di partecipazioni societarie da parte di Holding;
- h) gestione dei certificati azionari di proprietà di Holding;
- i) svolgimento di tutti gli adempimenti, di qualunque tipo, in qualunque modo connessi alla partecipazione di Holding alle assemblee dei soci delle società partecipate da Holding stessa, quali, a titolo esemplificativo, non esaustivo:
- i.1) tenuta dei rapporti (di qualunque tipo: verbali e/o scritti, giuridici, economici, ecc.) con gli organi sociali, i dipendenti e gli altri soci delle società partecipate da Holding;
 - i.2) acquisizione, dalle società partecipate da Holding, di tutti i documenti ad esse relativi necessari o comunque utili per consentire ad Holding di esercitare i propri diritti (amministrativi e patrimoniali) di "socio" di tali società;
 - i.3) partecipazione, in rappresentanza di Holding e su espressa delega scritta del relativo legale rappresentante, o insieme a quest'ultimo, alle assemblee dei soci delle società partecipate da Holding;
- l) archiviazione e conservazione di tutti gli atti e i documenti di Holding o comunque impiegati da Holding;

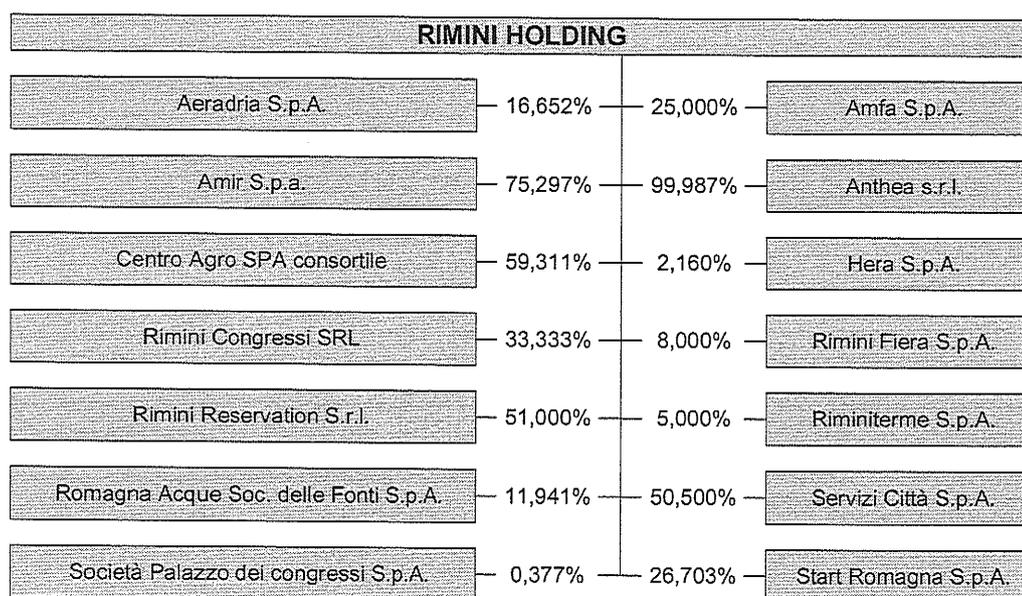
- in data 09/07/2010, a fronte di apposita istanza presentata a fine giugno dal socio unico Comune di Rimini al Presidente del Tribunale di Rimini, questo ha nominato il dott. Stefano Santucci esperto per la valutazione (ex art.2343 c.c.) delle 14 partecipazioni societarie da conferire in Rimini Holding s.p.a. da parte del Comune stesso, in esecuzione della sopra già citata deliberazione di Consiglio Comunale n.24 del 23/02/2010;
- in data 19/11/2010 il perito sopra indicato ha giurato la propria perizia di stima, dalla quale risulta che il valore complessivo dei beni oggetto di conferimento è pari ad €.211.058.630,00;
- in data 02/12/2010, in base alle indicazioni stabilite dal Comune di Rimini in sede di approvazione della deliberazione di costituzione della holding comunale:
 - l'assemblea straordinaria dei soci di Rimini Holding s.p.a. ha deliberato un aumento del capitale sociale dall'importo di €.120.000,00 all'importo di €.100.000.000,00, per €.99.880.000,00, mediante emissione di n.99.880.00 nuove azioni di valore nominale unitario di €.1,00, che sono state sottoscritte dal socio unico comune di Rimini per un prezzo complessivo di €.211.058.630,00 (pari ad un valore nominale complessivo di €.99.880.000,00, aumentato di un sovrapprezzo complessivo di €.111.178.630,00), pagato con il conferimento in natura della piena proprietà delle 14 partecipazioni societarie indicate nella deliberazione di Consiglio Comunale n.24 del 23/02/2010, come parzialmente rettificata ed integrata dalla successiva deliberazione di Consiglio Comunale n.76 del 27/07/2010 e riepilogate nella tabella che segue (tabella 1 - elenco partecipazioni), sulla base dei rispettivi valori determinati nella suddetta perizia di stima giurata;
 - l'assemblea ordinaria tenutasi nella stessa data (2 dicembre 2010, a seguito dell'assemblea straordinaria appena indicata) ha deliberato di destinare a **riserva legale** una quota del fondo sovrapprezzo azioni pari **20.000.000,00 €**, cosicché il **fondo sovrapprezzo azioni** risulta ora pari a **91.178.630,00 €**.

Tabella 1- elenco partecipazioni

Denominazione Sociale	Capitale Sociale in euro	Quota di Partecipazione detenuta e conferita	N° Azioni o quote conferite	Valore di conferimento
Aeradria S.p.A.	7.120.000,00	16,652%	1.185.636	1.924.990
Amfa S.p.A.	11.587.000,00	25,000%	2.896.796	4.560.110
Amir S.p.a.	49.453.603,00	75,297%	37.237.117	36.242.350
Anthea s.r.l.	7.548.618,00	99,987%	7.547.618	7.804.670
Centro Agro SPA consortile	11.798.463,00	59,311%	6.997.841	7.108.030
Hera S.p.A.	1.115.013.754,00	2,160%	24.085.208	36.958.750
Rimini Congressi SRL	50.548.218,00	33,333%	16.849.406	32.628.820
Rimini Fiera S.p.A.	42.294.067,00	8,000%	3.383.525	14.091.950

Rimini Reservation S.r.l.	200.000,00	51,000%	102.000	88.090
Riminiterme S.p.A.	8.353.011,00	5,000%	417.651	508.010
Romagna Acque Soc. delle Fonti S.p.A.	375.422.520,90	11,941%	86.798	46.926.690
Servizi Città S.p.A.	5.461.040,00	50,500%	5.303.510	17.045.170
Società Palazzo dei congressi S.p.A.	49.497.200,00	0,377%	186.800	185.740
Start Romagna S.p.A.	23.867.582,00	26,703%	6.373.467	6.635.260
Totale valore partecipazioni conferite				212.708.630
A detrarre debito per sottoscrizione				
aumento di capitale Tram Servizi				(1.650.000)
Totale valore di conferimento				211.058.630

A seguito del conferimento l'organigramma societario risulta essere il seguente:



2.1. Gli impieghi dell'esercizio 2010

La Società, quale strumento di gestione delle società partecipate (indirettamente) dal Comune di Rimini ed in esecuzione delle decisioni da questo assunte², successivamente al conferimento ha attuato alcune operazioni di capitalizzazione, ed in particolare ha eseguito i seguenti versamenti:

- Euro 3,5 milioni nella Società Palazzo dei Congressi S.p.A., a titolo di futuro aumento capitale sociale;

² Con le deliberazioni di Consiglio Comunale n.24 del 23/02/2010, n.59 del 10/06/2010, n.79 del 27/07/2010 e n. 86 del 09/09/2010.

➤ Euro **1,65 milioni** nella società Tram Servizi S.p.A. ad **estinzione del debito** assunto per la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale deliberato in data 26 febbraio 2008 e rappresentato da n.2.200.000 azioni (di cui 550.000 già liberate).

Al contrario la Società, pur essendo in grado di farlo, non ha provveduto entro il 31 dicembre 2010, come originariamente previsto, a versare ad Aeradria s.p.a. la somma di **€1.165.653,00** necessaria per sottoscrivere l'aumento di capitale sociale deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci dell'11 settembre 2008, a seguito di specifica richiesta di differimento del versamento presentata dalla società stessa per propri motivi tecnici. Il versamento è stato quindi eseguito a fine gennaio 2011.

2.2. Le fonti di finanziamento dell'esercizio 2010

La **Società**, con la finalità di reperire le risorse finanziarie da utilizzare in parte per le operazioni di capitalizzazione sopra descritte, ed in parte per far fronte agli altri impegni previsti per il triennio oggetto di programmazione (impegni già stabiliti dall'unico socio **Comune di Rimini**), ha posto in essere le procedure di evidenza pubblica necessarie per l'individuazione di un istituto di credito con cui stipulare un contratto di finanziamento.

A seguito dell'esito della procedura di evidenza pubblica la **Società** in data 7 dicembre 2010, ha sottoscritto un contratto di finanziamento con la banca "**Monte dei Paschi di Siena S.p.A.**" (di seguito **Istituto**), avente la forma tecnica dell'apertura di credito bancario ai sensi dell'articolo 1842 c.c. convertibile in mutuo chirografario decennale, senza, quindi, rilascio di garanzie particolari oltre a quelle contrattualmente previste (vincolo parziale sui dividendi derivanti dalle partecipazioni detenute nelle società Amfa s.p.a., Hera s.p.a. e Romagna Acque - società delle Fonti s.p.a.), per l'importo massimo di Euro 13.840.000,00.

Con la sottoscrizione del finanziamento, l'istituto di credito ha provveduto, a metà dicembre 2010, ad erogare la prima tranche di finanziamento pari ad Euro **5,150 milioni**, utilizzata per le due operazioni di capitalizzazione sopra indicate al precedente paragrafo 2.1.

3. Attività svolte dalle società partecipate con relative linee di sviluppo e risultati economici 2011 delle società detenute qualificabili come "società in house providing"

In base alle informazioni contenute nella perizia giurata sopra indicata e a quelle ulteriori emerse successivamente nell'ambito delle assemblee di alcune delle suddette società, si fornisce di seguito una scheda sintetica di ognuna delle società partecipate, al fine di fornire un quadro d'insieme che ne evidenzi l'attività svolta, gli aspetti positivi e le eventuali problematiche e, per ciascuna delle società partecipate qualificabili come "**società in house providing**", la previsione dei risultati economici 2011.

3.1. Attività svolta dalle società partecipate

AERADRIA S.p.A.

La percentuale di partecipazione a Aeradria S.p.A. è pari al 16,652% del capitale sociale; il maggior azionista della società è rappresentato dalla Provincia di Rimini, che detiene il 33,92% del capitale sociale.

La società gestisce lo scalo di Rimini – San Marino, in attesa della concessione "totale" trentennale, in forza di una concessione triennale, con decorrenza 31/10/2009, derivante dal rilascio del cd. "Certificato di aeroporto", documento che attesta la conformità degli interventi attuati dalla società ai requisiti previsti dall'ENAC. Tale attestazione è propedeutica al rilascio della concessione "totale" dell'aeroporto, per la quale dovranno essere attuati altri impegnativi investimenti relativi alle infrastrutture aeroportuali, definiti in accordo con l'ente concedente.

Tali investimenti sono stati effettuati per circa 10 milioni di euro nel periodo 2006-2009 e si prevede siano pari ad oltre 14 milioni di euro nel periodo 2010-2013. Il finanziamento è stato assicurato dal raddoppio del capitale sociale (da €7.120.000,00 ad €14.240.000,00) deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci dell'11/09/2008, da concludersi entro la fine del 2010 - per il quale si rimanda a quanto già indicato al termine del precedente paragrafo 2.1 - e con il ricorso ad un finanziamento bancario a lungo termine.

Il risultato economico della società è fortemente influenzato dal traffico passeggeri: dopo un 2007 positivo, il 2008 e, soprattutto, il 2009 si sono chiusi in passivo; la gestione 2010 ha mostrato un significativo miglioramento.

Il piano 2010-2015 elaborato dalla società prevede, in relazione agli investimenti che si ha in animo di effettuare, che fino al 2012 la gestione rimarrà in perdita per ritornare in utile a partire dal 2013, anche per effetto di importanti accordi commerciali in corso di perfezionamento.

La variabile "traffico passeggeri" risulterà decisiva al fine di garantire il raggiungimento del risultato positivo e la copertura degli oneri conseguenti al livello di investimenti effettuati e da effettuarsi, peraltro del tutto conseguenti alle richieste dell'ENAC.

AMFA S.p.A.

La percentuale di partecipazione in AMFA S.p.A. è pari al 25,00% del capitale sociale; il maggior azionista della società è rappresentato da Alliance Healthcare Italia S.p.A. che detiene il 73,8% del capitale sociale, mentre la residua quota minima è suddivisa tra tre banche e tre Comuni.

La società ha la gestione diretta delle sette farmacie comunali di Rimini, la gestione per affitto d'azienda della farmacia comunale di Misano Monte e svolge attività di commercio all'ingrosso di farmaci e la connessa gestione del magazzino centralizzato.

I ricavi risultano composti per circa il 40% dalle vendite ai clienti e per il restante dalla vendita dei farmaci all'ingrosso; il loro valore è sistematicamente superiore ai costi, cosicché la società presenta generalmente un utile netto superiore a 400.000 €, distribuito pressoché totalmente ai soci.

- manutenzione strade;
- manutenzione verde pubblico;
- lotta antiparassitaria;
- trasporto funebre, polizia mortuaria ed attività affini (servizio svolto dalla controllata AMIR Onoranze Funebri S.r.l.);
- manutenzione arredo pubblico;

e, a partire dal 1° luglio 2010:

- servizi di *facility management* e *building management*;
- gestione amministrativa del patrimonio immobiliare e del territorio comunale e, fra di esse, le attività strumentali rese all'interno dei cimiteri.

Il bilancio 2009, il primo ad esercizio intero, in quanto la società è stata costituita nel marzo 2008, presenta un margine operativo netto pari a 277.526 euro e un utile di 174.292 euro, a fronte di ricavi complessivi pari a 11,3 milioni di euro. Il **budget 2011** presenta un valore di ricavi pari a **15,5 milioni**, a fronte dei nuovi servizi conferiti sopra indicati, e un **margine operativo netto pari a 421.275 euro**.

Nello specifico:

Conto Economico	Budget 2011	%
Gestione Manutenzione Strade	3.264.000	20,9%
Gestione Verde Ornamentale	3.577.269	23,0%
Gestione Lotta Antiparassitaria	1.177.496	7,6%
Gestione Lotta Zanzara Tigre	500.511	3,2%
Gestione servizi Cimiteriali	800.000	5,1%
Gestione Global Service	5.815.166	37,3%
Struttura	452.701	2,9%
Totale Ricavi	15.587.143	100,0%
Costi variabili diretti	(8.914.555)	-57,2%
Personale Diretto	(3.236.944)	-20,8%
Margine di contribuzione	3.435.644	22,0%
Costi fissi specifici dei settori	(641.335)	-4,1%
Personale indiretto	(1.469.275)	-9,4%
costi di struttura	(683.810)	-4,4%
MOL (EBITDA)	641.224	4,1%
Ammortamenti dei Settori	(133.560)	-0,9%
Ammortamenti e accantonamenti di Struttura	(86.389)	-0,6%
MON (EBIT)	421.275	2,7%

Si tratta quindi di una società quindi che, dopo la necessaria fase di assestamento, presenta una situazione sostanzialmente a pareggio, ma strettamente correlata e, in parte, subordinata, all'ammontare dei corrispettivi che di anno in anno risultano fortemente influenzati dagli equilibri di bilancio degli enti locali soci. Il disallineamento della data di approvazione dei preventivi potrebbe pertanto causare un riposizionamento del budget aziendale ed un eventuale adeguamento dei servizi forniti.

La particolare caratteristica della società, che eroga servizi strumentali agli enti soci, richiede un attento e significativo raccordo tra le esigenze e le modalità di esecuzione dei servizi richiesti e i corrispettivi concordati; a tal fine risulta essenziale la tenuta di una contabilità analitica per centri di costo che la società ha già avviato.

CENTRO AGRO-ALIMENTARE RIMINESE S.p.A. consortile

La percentuale di partecipazione nel C.A.A.R. S.p.A. consortile è pari al 59,311% del capitale sociale; gli altri principali soci sono la Camera di Commercio di Rimini e la Regione Emilia-Romagna.

La società, costituita per la realizzazione e gestione di un mercato alimentare all'ingrosso, dispone di un complesso di tre fabbricati principali, di un edificio adibito ad uffici e di altre strutture a servizio delle precedenti; il complesso delle opere realizzate ha fruito di rilevanti contributi regionali, che hanno affiancato le risorse reperite con il ricorso al credito a lungo termine.

I ricavi caratteristici sono costituiti dai canoni di affitto dei complessi sopra descritti e dal rimborso dei costi relativi all'esercizio delle singole strutture; oltre a tali ricavi figurano significative entrate a titolo di rimborso, da parte dei privati che hanno realizzato nuove costruzioni sull'area antistante il Centro (segnatamente IKEA e Mercatone Uno), delle opere di urbanizzazione realizzate dalla società.

I suddetti ricavi sono ampiamente in grado di coprire i costi operativi e quelli per il personale, anche se la componente "rimborso oneri di urbanizzazione" presenta un andamento non regolare nel corso degli esercizi. L'altra componente di costo rilevante è rappresentata dagli ammortamenti, il cui valore beneficia della riduzione conseguente alla ripartizione tra i vari esercizi dei contributi in conto capitale riscossi.

La società ha presentato nel triennio 2007-2009 un risultato, al netto delle imposte, non omogeneo (in perdita il 2008 e in utile gli altri due esercizi, ma per effetto di componenti straordinarie).

Lo stato patrimoniale espone, a fronte di immobilizzazioni significative, passività di lungo periodo derivanti dal prestito contratto per la realizzazione del centro, il cui ammontare, pur decrescente per effetto del pagamento delle rate di ammortamento, si posiziona a circa un terzo del valore delle immobilizzazioni.

HERA S.p.A.

La percentuale di partecipazione in HERA S.p.A. è pari al 2,1608% del capitale sociale.

La società è quotata alla Borsa Valori di Milano e, dopo un processo pluriennale di ampliamento, concentrazione e specializzazione delle proprie attività, è attualmente una delle maggiori società *multiutility* presente a livello nazionale, relativamente ai sottoelencati servizi pubblici locali:

- gas (distribuzione e vendita di gas metano e GPL, teleriscaldamento e gestione calore),
- energia elettrica (produzione, distribuzione e vendita),
- ciclo Idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione),
- ambiente (raccolta, trattamento e smaltimento rifiuti),
- altri servizi (illuminazione pubblica, telecomunicazione e altri servizi minori).

La gestione dei suddetti servizi è demandata a "divisioni" della capogruppo attinenti alle varie aree territoriali, normalmente corrispondenti alle province della Regione Emilia-Romagna; tali divisioni territoriali mantengono i rapporti con la clientela (enti locali), con le associazioni di categoria, e con le A.A.T.O. (Agenzie d'Ambito Territoriale Ottimale) per gli aspetti relativi agli investimenti e alle tariffe.

Il fatturato della società è risultato in costante crescita nel triennio 2007-2009 per effetto delle operazioni di acquisizione e incorporazione effettuate, ma anche in conseguenza dell'incremento di alcune tariffe, in particolare quelle dell'energia elettrica. Tale area rappresenta il maggior volume percentuale dei ricavi (il 45% del fatturato), seguito dall'area GAS (27,9%) e dall'area Ambiente (14,2%); diverso l'apporto di dette aree di attività al Margine Operativo Lordo, che vede primeggiare l'area Ambiente (33% del totale), seguita dal GAS (30,8%) e dal Ciclo Idrico Integrato (23,2%), per ragioni che sono principalmente riconducibili al costo e al "peso" della materia prima acquisita e alle politiche tariffarie applicabili:

AREE DI ATTIVITÀ	% sul fatturato	% sul MOL
energia elettrica	45,0%	9,3%
gas	27,9%	30,8%
ciclo idrico integrato	10,5%	23,2%
ambiente	14,2%	33,0%
altri servizi	2,4%	3,7%
totale	100,0%	100,0%

Gli utili, al netto delle imposte, si collocano nel triennio 2007-2009 attorno ad un valore di 100.000.000 di € (più contenuto nel 2009 per gli effetti della c.d. "moratoria fiscale"), che per il Comune di Rimini si è tradotto in una entrata annua pari a circa 1,9 milioni di euro. I dati al 30 settembre 2010 confermano l'andamento positivo della società, pur in presenza di una diminuzione dei ricavi del 16% per effetto della più contenuta attività di commercializzazione dell'energia elettrica e del calo consistente del prezzo del gas metano. Crescono, per gli andamenti positivi registrati nelle altre aree, il MOL (+10,6%) e l'Utile Operativo (+12,9%), cosicché è possibile prevedere un risultato soddisfacente anche in sede di chiusura dell'esercizio 2010.

Con questi presupposti economici, anche la solidità patrimoniale della società è molto elevata, presentando un valore delle immobilizzazioni tecniche pienamente coperto, pressoché in ugual misura, da debiti a lungo termine e da patrimonio netto.

Si deve infine rilevare che, in base a quanto disposto dall'art.23 bis, comma 8, del D.L.25-6-2008 n.112, la partecipazione pubblica, attualmente superiore al 50%, dovrà ridursi ad una quota non superiore al 40 per cento entro il 30 giugno 2013 e ad una quota non superiore al 30 per cento entro il 31 dicembre 2015, onde evitare la cessazione delle gestioni dirette di servizi pubblici locali a rilevanza economica, affidate in house.

Al momento non è possibile stabilire quali saranno i riflessi di tale previsione normativa sui bilanci di Rimini Holding, in quanto si potrebbero verificare diversi scenari tra i quali la riduzione della partecipazione dei soci pubblici con modalità ed effetti differenti (cessione azioni o aumento di capitale sociale riservato a soci

privati), la riduzione della partecipazione dei soci pubblici in misura proporzionale o non, o la decisione di non ridurre la partecipazione e partecipare alle gare per l'affidamento dei servizi.³

In tale contesto sarà necessario valutare anche gli effetti della recente emissione di un prestito obbligazionario convertibile, con durata di circa tre anni, da collocare presso investitori qualificati italiani ed esteri; la prima tranche del prestito è stata rapidamente collocata, registrando una domanda diverse volte superiore al quantitativo offerto.

RIMINI CONGRESSI S.r.l.

La percentuale di partecipazione in RIMINI CONGRESSI S.r.l. è pari al 33,33% del capitale sociale. Gli altri soci, con eguale partecipazione, sono la Provincia di Rimini e la Camera di Commercio. La partecipazione si è finora realizzata con il conferimento di parte delle azioni possedute da parte dei suddetti enti in Rimini Fiera S.p.A., per un importo pari al 52,56% del capitale sociale di detta società.

L'oggetto sociale della società è stato recentemente ridefinito nell'attività di "assunzione, non nei confronti del pubblico, di partecipazioni in società precipuamente operanti nei settori congressuale, fieristico e affini o connessi, e loro coordinamento tecnico e finanziario"; in effetti la società agisce come *holding*, avendo sottoscritto aumenti di capitale sociale deliberati dalla "Società del Palazzo dei Congressi S.p.A." per assicurarle la copertura finanziaria del costo di realizzazione del nuovo Palazzo dei Congressi; l'importo di tali conferimenti è attualmente definito pari a 68,6 milioni di euro.

Le risorse sono state acquisite mediante il ricorso ad un mutuo di 46,5 milioni di euro e con nuovi introiti dagli enti soci, ed è previsto che vengano completate con l'introito del dividendo straordinario che Rimini Fiera S.p.A. dovrà erogare ai propri soci a seguito della cessione dei "terreni non strategici" (si veda totale fonti dalla tabella di seguito riportata).

Il piano finanziario di carattere pluriennale (2009-2012) attualmente noto prevede la totale copertura delle uscite previste (conferimenti nella Società del Palazzo S.p.A.) e la copertura, fino al 31/12/2012, delle rate di ammortamento del mutuo ventennale contratto nel 2010. Dal 2013 è previsto che riprenda l'erogazione di dividendi da parte di Rimini Fiera s.p.a. da destinare alla copertura delle rate di ammortamento, rate che, in base ai tassi contrattati, sono attualmente stimabili in circa 3,6 milioni di Euro, mentre il debito residuo all'inizio del 2013 sarà pari a 42 milioni di euro.

	(x 1.000)
Fonti	
mutuo	46.500
Introiti da riserve dirette ed indirette distribuite da Rimini Fiera	17.024
introiti da conferimento soci	18.000
totale fonti	81.524

³ Il piano economico finanziario predisposto prevede il mantenimento costante dei flussi dei dividendi percepiti.

Impieghi	
pagamento rate capitale del mutuo (fino al 31/12/2012)	4.331
oneri finanziari e accessori e spese di gestione della società	7.636
conferimenti c/capitale nella Società Palazzo dei Congressi	68.611
totale impieghi	80.578

Differenza Fonti/Impieghi	947
----------------------------------	------------

In coerenza con tale piano finanziario e a quanto approvato dal Consiglio Comunale, il Comune di Rimini ha versato a Rimini Congressi S.r.l nel 2010, a titolo di futuro aumento del capitale sociale, l'importo di 3.000.000,00 di euro e Rimini Holding S.p.A. è impegnata a versare, al medesimo titolo, gli importi di 2.000.000,00 di euro entro l'anno 2011 e 1.000.000,00 di euro entro l'anno 2012.

Si rileva che i soci pubblici, compresa fra essi la holding comunale, hanno sottoscritto una "lettera di patronage" che impegna i soci pubblici a far tutto quanto nelle loro possibilità affinché Rimini Congressi s.r.l. faccia fronte alle proprie obbligazioni nei confronti della banca che ha concesso il mutuo.

Infine si segnala che il prolungarsi dalla mancata entrata in funzione del Palazzo dei Congressi (a causa del mancato rilascio del certificato di idoneità antisismica) potrebbe causare conseguenze negative su Convention Bureau (società controllata da Rimini Fiera s.p.a., che dovrà gestire la nuova struttura una volta inaugurata), oneri che dovrebbero essere accollati alla Società del Palazzo dei Congressi s.p.a. e, di conseguenza, alla controllante Rimini Congressi s.r.l..

RIMINI FIERA S.p.A.

La percentuale di partecipazione del Comune di Rimini in RIMINI FIERA S.p.A. era pari all'8,921% del capitale sociale; la quota conferita nella holding è pari all'8%, essendosi il Comune di Rimini trattenuto una quota pari allo 0,921%.

RIMINI FIERA S.p.A. si è ormai caratterizzata come *holding mista*, in quanto gestisce l'attività fieristica e congressuale sia direttamente che attraverso società controllate, svolgendo altresì attività di carattere amministrativo e finanziario a favore delle partecipate. Recentemente si sono acquisite nuove manifestazioni da svolgersi anche in sedi diverse da quelle del quartiere fieristico riminese.

La scelta di svolgere una parte delle attività anche attraverso società partecipate consente di ottenere risparmi sulle forniture di beni e servizi da parte delle società controllate e di acquisire specializzazione e *know-how* in servizi collaterali ma strategici.

Queste le società controllate, le quote di partecipazione e l'ambito di attività:

- **FIERA SERVIZI S.P.A.** (100%): servizi e gestione parcheggi; funge anche da sub-holding nel settore dei servizi attraverso le sottoelencate società controllate:
 - *Prime servizi* S.r.l. (51%), pulizie e facchinaggio;
 - *Promospazio* S.r.l. (95%), allestimenti e pubblicità;

- o *Summertrade S.r.l.* (53%), ristorazione;
- *TTG Italia S.p.A.* (96%), promozione, progettazione e commercializzazione fiere ed eventi in campo turistico ed edizione riviste destinate ai *tour operators*;
- *CONVENTION BUREAU DELLA RIVIERA DI RIMINI S.r.l.* (72,82%), promozione, commercializzazione e gestione dell'attività congressuale.

Fra le società controllate e partecipate figurano:

- *SOCIETÀ DEL PALAZZO DEI CONGRESSI* (34,22%), incaricata della realizzazione del nuovo Palazzo dei Congressi;
- *FAIRSYSTEM INTERNATIONAL EXHIBITION SERVICES S.p.A.*, in partnership con Bologna Fiere S.p.A, specializzata nel business internazionale e nell'organizzazione di fiere sui mercati mondiali.

In un contesto nazionale ed europeo caratterizzato da una crescente liberalizzazione, RIMINI FIERA S.p.A., si colloca al quarto posto in Italia per dimensione espositiva (dopo Milano, Bologna e Verona) e al terzo posto per fatturato (dopo Milano e Bologna).

Per quanto riguarda l'attività fieristica, il settore ha ovviamente risentito degli effetti della crisi internazionale. Pur tenendo conto della presenza di alcune fiere di carattere biennale, l'effetto più evidente è stato il calo del fatturato, soprattutto degli spazi espositivi concessi, piuttosto che del numero dei visitatori. Prevalentemente per tale ragione, se il 2008 si era chiuso con un utile, al netto delle imposte di 2,5 milioni di euro, il 2009 ha registrato una perdita, dopo le imposte, di 0,9 milioni di euro.

La società risulta comunque fortemente patrimonializzata, con un patrimonio netto che copre il 76% del totale delle immobilizzazioni ed un rapporto debiti finanziari/mezzi propri pari al 20%.

I dati di preconsuntivo del 2010, se raffrontati all'anno precedente, evidenziano, per quanto riguarda il "Gruppo" Rimini Fiera, una riduzione dei ricavi del 2% e una riduzione del Margine Operativo Lordo del 4%, mentre l'utile netto torna ad essere positivo per 1,7 milioni di euro. Per quanto riguarda l'attività fieristica nel 2010 si registra una riduzione degli espositori del 16%, dei visitatori del 10% e degli spazi venduti del 5%.

In sede di presentazione dei dati di preconsuntivo, sono state preannunciate per il 2011 quattro nuove manifestazioni fieristiche ed un grande evento che riguarderà il settore dello sport. In campo internazionale, Rimini Fiera S.p.A. sarà partner con ACIMAC (Associazione Costruttori Italiani Macchine Attrezzature Ceramica) nell'organizzazione dell'edizione cinese di TECNOARGILLA.

Sul Gruppo Rimini Fiera grava l'incognita relativa all'apertura del nuovo Palazzo dei Congressi, in primo luogo perché i ritardi potrebbero rinviare i piani di sviluppo del Gruppo e impedire le previste sinergie tra fiere e congressi; inoltre, come si è già detto per Rimini Congressi S.r.l., le conseguenze negative su Convention Bureau dovrebbero essere accolte alla Società del Palazzo dei Congressi S.p.A. di cui Rimini Fiera S.p.A. detiene il 34,22% del capitale sociale.

RIMINI RESERVATION S.r.l.

La percentuale di partecipazione in RIMINI RESERVATION S.r.l. è pari al 51% del capitale sociale; la rimanente quota del 49% è detenuta da "Promozione Alberghiera soc. coop. a r.l.", socio-gestore scelto tramite bando pubblico di gara.

La società è deputata alla gestione dell'informazione ed accoglienza turistica (c.d. "i.a.t.") e della prenotazione alberghiera, nonché delle attività ad esse direttamente connesse (gestione reclami, statistiche sulla ricettività, fidelizzazione degli ospiti, vendita gadget, ecc...). L'informazione ed accoglienza turistica sono attuate tramite una serie di uffici dislocati sul territorio provinciale.

I ricavi caratteristici sono relativi all'attività di prenotazione alberghiera e dimostrano un trend crescente nel triennio 2007-2009; ad essi si affiancano i contributi in conto esercizio, erogati dal Comune di Rimini per l'attività di promozione del territorio.

Il risultato ante imposte risulta sempre positivo, ma viene vanificato dall'imposizione fiscale, in particolare l'IRAP, in relazione all'elevata quota della componente "personale" tra le voci di costo. In sintesi, il risultato netto dell'esercizio risulta direttamente influenzato dall'ammontare dei contributi in conto esercizio stanziati dal socio di maggioranza.

RIMINITERME S.p.A.

La percentuale di partecipazione in RIMINI TERME S.p.A. è pari al 5% del capitale sociale; l'azionista di maggioranza è costituito da COOPSETTE Soc. Coop, che detiene il 94% del capitale della società, mentre il residuo 1% del capitale è suddiviso tra alcuni altri comuni ed alcune banche.

La società gestisce lo stabilimento Talassoterapico, che oltre alle prestazioni originarie legate alla talassoterapia, fornisce le tipiche prestazioni termali (cure inalatorie, vascolari, fisioterapia, ecc...) e quelle legate alla prevenzione e al benessere.

Oltre all'immobile relativo allo stabilimento, che dovrà essere restituito allo Stato al termine della concessione demaniale (nel 2031) e agli immobili pertinenziali, la società è proprietaria del complesso immobiliare denominato "ex Colonia Novarese", che dovrà essere destinata a centro di benessere termale e a hotel con annesso ristorante, previa ristrutturazione da attuarsi anche tramite la controllata Riminiterme Sviluppo S.r.l.

I risultati economici del triennio 2007-2009 risultano soddisfacenti, con ricavi caratteristici in crescita del 13%, rappresentati per il 70% da prestazioni termali in regime di accreditamento, per il 20% da prestazioni del centro benessere e per la parte restante da prestazioni dei poliambulatori. Nel suddetto triennio la società ha sempre chiuso in utile.

Le voci dello Stato Patrimoniale rispecchiano fedelmente la componente relativa allo stabilimento termale e quella attinente all'ex Colonia Novarese, per la cui ristrutturazione è registrato un prestito verso la controllata Riminiterme Sviluppo S.r.l. per 3,6 milioni di euro, finanziato quasi totalmente da un debito verso banche (3,5 milioni di euro).

RIMINI S.p.A. - RIMINI TERME S.p.A. - RIMINI RESERVATION S.r.l. - RIMINITERME SVILUPPO S.r.l. - RIMINI S.p.A. - RIMINI TERME S.p.A. - RIMINI RESERVATION S.r.l. - RIMINITERME SVILUPPO S.r.l.

La riqualificazione dell'ex colonia è per il momento in fase di *stand-by*, a seguito della decisione del C.d.A. della società di ricercare un partner-gestore del business alberghiero che garantisca il rientro dei futuri investimenti. Per il momento, si è provveduto alla messa in sicurezza dell'immobile.

ROMAGNA ACQUE – SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.

La percentuale di partecipazione in ROMAGNA ACQUE – SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A. è pari all'11,941% del capitale sociale.

La società rappresenta l'unico gestore delle fonti idriche di produzione e fornitore dell'acqua all'ingrosso al gestore del servizio idrico integrato in Romagna (Hera S.p.A.).

L'obiettivo di concentrazione in un unico soggetto, a totale partecipazione pubblica, è stato raggiunto attraverso il progetto "Società delle fonti" i cui obiettivi, oltre a quello della concentrazione degli impianti di approvvigionamento, prevedevano l'adeguamento della gestione degli stessi alle norme regionali e l'attuazione di un piano concordato di investimenti che garantisse totale autosufficienza e una sufficiente remunerazione del capitale investito.

L'acquedotto della Romagna raggiunge ora 47 comuni della pianura romagnola e la Repubblica di San Marino, mediante un'infrastruttura costituita da oltre 300 chilometri di condotte e serbatoi di compensazione.

Il piano decennale degli investimenti prevede interventi nelle seguenti aree:

- impianti acquedottistici, ad integrazione e adeguamento della struttura esistente, ad esempio attraverso la costruzione di impianti di potabilizzazione;
- impianti di depurazione e fognatura, con opere che rimangono di proprietà della società ma sono affidate in gestione al gestore del servizio idrico integrato, a fronte della corresponsione di un canone;
- investimenti diversi, quali nuova sede sociale, infrastruttura di fibre ottiche di collegamento tra le pubbliche amministrazioni (progetto regionale Lepida), ecc...

La società svolge servizi strumentali in "affidamento diretto" da parte dei comuni aderenti ed è pertanto classificabile come "società di servizi pubblici locali in house providing", sottoposta ad un controllo analogo a quello esercitato dall'ente locale sui propri servizi. Nello specifico, la società deve predisporre un budget preventivo, sottoposto al Coordinamento degli enti soci (organismo formato dai soci stessi, ma dotato di quorum costitutivi e deliberativi connessi non solamente al capitale posseduto, ma anche alle c.d. "teste") e, quindi, all'assemblea dei soci. Per l'anno 2011 tale documento è stato approvato il 16 dicembre 2010.

Il budget è stato predisposto prevedendo la gestione completa ed integrata di tutte le fonti idriche della Romagna, una rideterminazione complessiva tariffaria, da concordarsi con i soggetti regolatori, che tenga conto dei maggiori costi gestionali e dei minori volumi di acqua fornita rispetto al piano, e un aggiornamento della tempistica delle opere previste nel piano degli investimenti.

Nello specifico, si prevede che il valore della produzione aumenti dell'1,9% (ricavi caratteristici +5%, sia per effetto degli adeguamenti tariffari che in relazione ad una maggior vendita di acqua, secondo una previsione di andamenti climatici più allineati alle medie annuali, compensati da una diminuzione delle plusvalenze attive); i costi della produzione sono previsti con un incremento del 2,1%, cosicché il divario valore-costi

ROMAGNA ACQUE – SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A. - BILANCIO DI PREVISIONE 2011

rimane pressoché invariato. Il risultato finale prima delle imposte, previsto pari a 2.618.000 euro, risulta inferiore in maniera sensibile rispetto ai dati di preconsuntivo (-25,5%) per la mancata riproposizione di proventi straordinari (restituzione maggiori imposte versate negli anni 2001-2003).

Nello specifico:

Conto economico (valori in euro/1000)		
voci	budget 2011	preconsuntivo 2010
A) Valore della produzione		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	37.026	35.420
incrementi immobilizz. lavori interni	400	400
altri ricavi e proventi	6.952	7.720
totale valore della produzione (A)	44.378	43.540
B) Costi della produzione		
per materie prime	(2.614)	(2.144)
per servizi	(12.583)	(13.163)
per godimento beni di terzi	(223)	(180)
per il personale	(7.491)	(6.528)
ammortamenti e svalutazioni	(18.539)	(18.593)
accantonamento per rischi	(700)	(755)
oneri diversi di gestione	(1.446)	(1.317)
totale costi della produzione (B)	(43.596)	(42.680)
Differenza valore e costi della produzione (A-B)	782	860
C) Proventi e oneri finanziari		
proventi finanziari	2.143	2.333
interessi e altri oneri finanziari	(307)	(301)
totale proventi e oneri finanziari (C)	1.836	2.032
E) proventi e oneri straordinari		
proventi		632
oneri		(8)
totale partite straordinarie (E)	-	624
Risultato prima delle imposte (A-B+C+E)	2.618	3.516

Il piano degli investimenti prevede, nel riminese, le seguenti opere:

	importo	stato dell'intervento

opere acquedottistiche:		
nuovo serbatoio interrato in località Covignano	4.950.000,00	sono stati collaudati i lavori
adduzione del serbatoio di Covignano a servizio della zona sud di Rimini	1.850.000,00	è in corso la procedura espropriativa,; il progetto esecutivo è stato redatto; seguirà l'appalto dei lavori
riordino dello schema idrico del Conca	2.800.000,00	iter autorizzatorio in esecuzione; seguirà la progettazione esecutiva e la gara
nuova condotta a servizio della valle del Conca, da San Giovanni in Marignano a Morciano	6.050.000,00	nel 2010 il Comune di Morciano ha richiesto una variante al progetto; all'approvazione della variante seguirà l'iter autorizzativo
	15.650.000,00	
Fognatura e depurazione:		
ampliamento depuratore di Santa Giustina	25.868.588,83	formalizzazione degli accordi fra gli enti coinvolti e progetto definitivo; seguirà gara
condotte fognarie tra il depuratore di Santa Giustina e Bellaria	17.131.411,17	formalizzazione degli accordi fra gli enti coinvolti e progetto esecutivo; seguirà gara
	43.000.000,00	

Per quanto riguarda il raddoppio del depuratore di Santa Giustina e le opere di collegamento tra il depuratore e il Comune di Bellaria, i soggetti coinvolti, in base alla direttiva della Regione Emilia-Romagna n.2201 del 28/12/2009, sono i seguenti:

- l'A.A.T.O. Rimini, quale soggetto regolatore ai fini della definizione dei livelli tariffari futuri a copertura degli investimenti effettuati;

- Romagna Acque S.p.A., per la progettazione del depuratore di Santa Giustina e della condotta di collegamento e finanziamento integrale dell'ampliamento; finanziamento al 50% della spesa delle condotte in accordo con Amir S.p.A.;
- Hera S.p.A, quale stazione appaltante delle opere suddette.

Il primo dei due accordi propedeutici alla realizzazione degli interventi, è stato sottoscritto il 28 dicembre 2010 tra AATO, Romagna Acque S.p.A. ed Amir S.p.a., ed ha per oggetto la ridefinizione dell'Accordo di Programma sottoscritto a fine 2004.

Il secondo accordo, tra Romagna Acque S.p.A., Amir S.p.A. ed Hera S.p.A., ha per oggetto gli aspetti di maggior dettaglio di carattere organizzativo connessi all'effettuazione della gara da parte della stazione appaltante e verrà sottoscritto nel mese di febbraio 2011.

SERVIZI CITTÀ S.p.A

La percentuale di partecipazione in SERVIZI CITTÀ S.p.A. è pari all'50,50% del capitale sociale.

La società è stata originariamente costituita con oggetto sociale inerente l'attività di produzione, trasporto, trattamento e distribuzione di gas naturale e produzione di energia elettrica e calore, anche combinata, nonché la loro utilizzazione e vendita. Ha ottenuto l'affidamento del servizio di distribuzione del gas per un periodo di 40 anni, a partire dal gennaio 2000.

La normativa intervenuta successivamente ha disposto la separazione dell'attività di distribuzione da quella di vendita, ceduta ad una società del Gruppo Società Gas Rimini S.p.A.; l'attività di distribuzione è stata ceduta in affitto d'azienda a S.G.R. Reti S.p.A.

La normativa successiva ha altresì disposto la cessazione anticipata degli affidamenti diretti e, in applicazione delle disposizioni transitorie, il Comune di Rimini ha concesso a Servizi Città S.p.A. una proroga dell'affidamento fino al 31 dicembre 2012; successivamente sarà necessario procedere a gara pubblica per l'affidamento del servizio di distribuzione.

La società è proprietaria della rete di distribuzione del gas metano nel territorio del Comune di Rimini, ma dovrà rimborsare a SGR Reti S.p.A., al termine del contratto di affitto, gli investimenti annui effettuati entro il tetto annuo di 1.807.600 €, al valore netto contabile degli stessi.

Il nuovo affidamento comporterà, per il soggetto vincitore della gara, in data 01/01/2013, l'erogazione di un indennizzo a favore di Servizi Città S.p.A. a fronte degli assets messi a disposizione del futuro affidatario dalla medesima data.

Il piano economico della società è piuttosto semplice, prevedendo, come ricavo, il canone di affitto d'azienda di distribuzione, riconosciuto da SGR Reti S.p.A. e, come costo, il canone di concessione dovuto al Comune di Rimini, in base a parametri determinati dalle vigenti disposizioni. L'utile è pari, in media, al 6% del ricavo complessivo e nel 2009 è risultato pari a 205.763 €, totalmente distribuito ai soci.

La situazione patrimoniale non evidenzia il reale valore delle immobilizzazioni, iscritte in base all'originario valore contabile; dimostra peraltro una buona liquidità, investita in strumenti finanziari compatibilmente con le necessità di investimento.

SOCIETÀ DEL PALAZZO DEI CONGRESSI S.p.A.

La percentuale di partecipazione nella SOCIETÀ DEL PALAZZO DEI CONGRESSI S.p.A. è attualmente pari allo 0,377% del capitale sociale (gli altri soci sono rappresentati da Rimini Congressi S.p.A., Rimini Fiera S.p.A., Provincia e C.C.I.A.A. di Rimini), ma nel corso dell'anno 2012 si incrementerà consistentemente (lo stesso avverrà per la partecipazione detenuta dal socio Provincia di Rimini) a seguito dell'emissione, complessivamente, di 7.000.000 di nuove azioni da assegnare ai soci "Rimini Holding s.p.a." e Provincia di Rimini, da essi già pagate nel corso dell'anno 2010, con versamenti eseguiti a titolo di "futuro aumento del capitale sociale".

La società ha concesso in affitto d'azienda a Convention Bureau della Riviera di Rimini l'attività di organizzazione delle manifestazioni congressuali e ha ceduto in locazione a detto ente l'immobile relativo al vecchio Palazzo dei Congressi, concentrando la propria attività sulla realizzazione del nuovo Palazzo dei Congressi.

La realizzazione dell'opera ha subito significativi ritardi da parte dell'impresa costruttrice e attualmente si è in attesa che siano realizzati i necessari interventi al fine di ottenere le prescritte certificazioni di idoneità antisismica.

Come detto in precedenza, la Società del Palazzo di Congressi S.p.A. dovrà indennizzare Convention Bureau della Riviera di Rimini S.r.l. per i danni legati alla mancato funzionamento del nuovo palazzo dei congressi.

START ROMAGNA S.p.A.

La percentuale di partecipazione in START ROMAGNA S.p.A. è pari al 26,703% del capitale sociale.

La società è il soggetto che le Province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, nonché i Comuni di Forlì, Cesena, Ravenna e Rimini hanno scelto quale deputato all'esercizio del trasporto pubblico locale nell'area territoriale di competenza, recependo le indicazioni contenute nella legge regionale n.30 del 1998.

La società, costituita in questa prima fase come holding (in quanto in essa sono confluite le partecipazioni che i suddetti enti locali detenevano nelle rispettive tre aziende territoriali) dopo le prime fasi di razionalizzazione organizzativa avvenute nel 2010, dovrà pervenire alla fusione delle tre aziende di trasporto, mediante la loro incorporazione.

A fusione avvenuta il capitale sociale della dovrebbe avere la sottoelencata composizione:

Soci AVM in START	€ 10.250.000,00	41%
Soci ATM in START	€ 7.250.000,00	29%
Soci TRAM in START	€ 7.500.000,00	30%

L'anno 2011 sarà cruciale per la realizzazione del progetto; per pervenire a tale risultato sarà necessario dare attuazione ad una serie di interventi e attività, che richiederanno:

- 1) la costruzione di un gruppo direzionale, rappresentativo delle tre aziende;
- 2) il parallelo avvio del confronto sindacale;

- 3) la fusione degli apparati amministrativi e dei servizi generali;
- 4) lo studio delle reti e degli impianti e loro ottimizzazione;
- 5) l'armonizzazione delle normative e dei regolamenti, integrazione dei servizi e delle attività manutentive;
- 6) l'unificazione dei bacini.

Il tutto anche in vista di un partner di grande rilievo che possa apportare capitali e *know-how*.

In vista di tale percorso, il budget 2011 che è stato proposto e approvato dall'assemblea dei soci tiene conto:

- a) della riduzione dei contributi statali/regionali del 5%;
- b) della conseguente ipotesi di riduzione dei servizi del 5%;
- c) di un adeguamento tariffario alla "tariffa obiettivo" regionale e del ticket "corsa semplice" a euro 1,50;
- d) di un processo di razionalizzazione e riduzione dei servizi e, conseguentemente, del costo del personale utilizzato, che risulterà in esubero a seguito del processo di unificazione delle tre aziende.

ALCUNE CONSIDERAZIONI FINALI

Al termine di questa sintetica rappresentazione, è opportuno formulare alcune considerazioni e precisazioni:

- A) per quanto riguarda le singole società, si è cercato, sia pure brevemente, di delinearne gli sviluppi futuri;
- B) per quanto riguarda Rimini Holding S.p.A. non emergono al momento sviluppi futuri che non siano quelli di tipo finanziario già approvati dal Consiglio Comunale e facenti riferimento:
 - B.1) alla sottoscrizione, per €1.165.653,00, delle azioni di Aeradria s.p.a. emesse dalla società con l'aumento di capitale sociale deliberato l'11/09/2008, indicate nel precedente paragrafo 2.1, già approvata dal socio unico Comune di Rimini con deliberazione di Consiglio Comunale n.24 del 23/02/2010, avvenuto a fine gennaio 2011;
 - B.2) alla sottoscrizione delle quote del capitale sociale indicate nel paragrafo relativo a Rimini Congressi S.r.l. e quindi per gli importi di 2.000.000,00 di euro entro il 31/12/2011 e 1.000.000,00 di euro entro il 31/12/2012;
 - B.3) alla parziale distribuzione, per l'importo di Euro 4.340.000,00, al socio unico, Comune di Rimini, entro il 15/02/2013, della "riserva sovrapprezzo azioni" costituita in occasione del conferimento di partecipazioni societarie, per consentire al Comune di utilizzare tale provento per pagare alla Diocesi di Rimini, per il medesimo importo, entro il 28/02/2013, parte del prezzo di costituzione (a favore del Comune di Rimini) del diritto di superficie su un immobile (ex seminario vescovile) di interesse comunale;
 - B.4) al riversamento in Rimini Congressi S.r.l. delle somme che verranno introitate a seguito della distribuzione di riserve da parte di Rimini Fiera S.p.A.;
- C) la situazione debitoria che emerge dal complesso delle società rappresentate risulta di grande impatto per alcune delle stesse società (si fa riferimento a quelle direttamente o indirettamente interessate alla costruzione del nuovo Palazzo dei Congressi, ma anche ad Aeradria S.p.A.); tale situazione dovrà essere costantemente monitorata al fine di delinearne i possibili provvedimenti da adottare. Tra questi, si possono indicare alcune possibili alienazioni della partecipazioni detenute da Rimini Holding, in particolare quella

Eliminato:

~~ALCUNE CONSIDERAZIONI FINALI~~

- in Servizi Città S.p.A. e quella in Hera S.p.A., quest'ultima dopo aver provveduto al rimborso dell'apertura di credito attivata dalla holding al termine del passato esercizio;
- D) sarà necessario valutare, nel prossimo futuro, la possibilità di utilizzare integralmente le risorse umane assegnate alla holding con il contratto di service sottoscritto con il Comune di Rimini; la complessità e la peculiarità delle società partecipate richiedono infatti una professionalità e un impegno che difficilmente possono essere suddivisi tra le varie funzioni attualmente assegnate al personale dedicato a tale servizio a favore della holding;
- E) in veste di capogruppo, la società potrebbe promuovere la razionalizzazione della gestione delle liquidità delle società da essa partecipate in misura maggioritaria, attraverso l'utilizzo, ad esempio, di una stessa banca da parte di tutte le società (con conseguente applicazione di migliori condizioni rispetto a quelle attuali) e la successiva gestione accentrata della loro liquidità ed eventualmente della loro contabilità;
- F) un ultimo aspetto che si vuole rimarcare riguarda il raccordo tra gli aspetti di tipo finanziario, propri dell'attività della holding, e gli aspetti prettamente gestionali, sia nel caso di servizi forniti agli enti pubblici che nel caso di servizi forniti ai cittadini. Nel caso di servizi forniti agli enti, sarà necessario che il Comune acquisisca ed approfondisca le proprie competenze per diventare un interlocutore e un controllore attento e professionale; nel caso di servizi forniti all'utenza, si auspica che la normativa nazionale preveda un efficace sistema di regolazione, in grado di garantire un'equa remunerazione del capitale investito, tariffe eque in rapporto agli investimenti effettuati, controllo degli standard previsti nei contratti di servizio.

3.2. Risultati economici previsionali delle società detenute qualificabili come "società in house providing"

Le partecipazioni detenute nelle società Anthea S.r.l. e Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A. sono le sole qualificabili come partecipazioni detenute in "società in house providing", per le quali si forniscono le previsioni economiche per l'esercizio 2011 (**piano annuale**), desunte dai documenti messi a disposizione dalle medesime società, e precisamente:

- per Anthea il budget 2011, approvato con assemblea dei soci del 21 dicembre 2010;
- per Romagna Acque la relazione previsionale sull'esercizio 2011, approvata dal Consiglio di Amministrazione del 30 novembre 2010 – deliberazione n.120.

3.2.1. Anthea – budget 2011

Conto Economico	Budget 2011	%
Gestione Manutenzione Strade	3.264.000	20,9%
Gestione Verde Ornamentale	3.577.269	23,0%
Gestione Lotta Antiparassitaria	1.177.496	7,6%
Gestione Lotta Zanzara Tigre	500.511	3,2%

Gestione servizi Cimiteriali	800.000	5,1%
Gestione Global Service	5.815.166	37,3%
Struttura	452.701	2,9%
Totale Ricavi	15.587.143	100,0%
Costi variabili diretti	(8.914.555)	-57,2%
Personale Diretto	(3.236.944)	-20,8%
Margine di contribuzione	3.435.644	22,0%
Costi fissi specifici dei settori	(641.335)	-4,1%
Personale indiretto	(1.469.275)	-9,4%
costi di struttura	(683.810)	-4,4%
MOL (EBITDA)	641.224	4,1%
Ammortamenti dei Settori	(133.560)	-0,9%
Ammortamenti e accantonamenti di Struttura	(86.389)	-0,6%
MON (EBIT)	421.275	2,7%

3.2.2. Romagna Acque – budget 2011

Conto Economico	Budget 2011	%
Ricavi delle vendite e prestazioni	37.026	83,4%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	400	0,9%
Contributi in c/ esercizio	4.650	10,5%
Ricavi e proventi diversi	2.302	5,2%
Totale Valore della produzione (A)	44.378	100,0%
COSTI DELLA PRODUZIONE		
per materie prime	(2.613)	-5,9%
per servizi	(12.583)	-28,4%
per godimento di beni di terzi	(223)	-0,5%
per il personale	(7.491)	-16,9%
Ammortamenti e svalutazioni	(18.539)	-41,8%
Altri acc.ti	(700)	-1,6%
Oneri Diversi di gestione	(1.446)	-3,3%
Totale costi della produzione (B)	(43.596)	-98,2%
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	782	1,8%
Proventi e oneri finanziari		

Altri proventi finanziari	2.143	4,8%
Interessi e altri oneri finanziari	(307)	-0,7%
Totale proventi e oneri finanziari	1.836	4,1%
Proventi e oneri straordinari		
Totale proventi e oneri straordinari	0	0,0%
Risultato prima delle imposte	2.618	5,9%

4. “Linee di sviluppo” dell’attività della Società e “programma degli investimenti” con relativa copertura finanziaria

Di seguito vengono illustrate le linee di sviluppo della Società previste per l’esercizio 2011 (piano annuale) e per il triennio 2011 – 2013 (piano pluriennale), con particolare riferimento agli impieghi di risorse (investimenti, concessione di finanziamenti attivi ed operazioni sulle partecipazioni) ed alle fonti di finanziamento previste.

4.1. Gli Impieghi

4.1.1. Investimenti:

La Società, essendosi dotata di una struttura operativa contenuta, anche grazie al contratto di “service” sottoscritto con il Comune di Rimini, e svolgendo unicamente l’attività di gestione di partecipazioni detenute, non necessita di particolari investimenti in immobilizzazioni materiali o immateriali, pertanto il “Piano annuale e Pluriennale” non prevede impieghi di questo tipo.

4.1.2. Concessione di finanziamenti attivi

Ad oggi la Società non ha assunto obbligazioni che prevedano l’effettuazione di finanziamenti attivi nei confronti delle società partecipate per il periodo di tempo considerato (2011-2013).

4.1.3. Operazioni sulle partecipazioni

In esecuzione di quanto stabilito dal socio unico Comune di Rimini, la Società, nel corso del triennio 2011 – 2013, dovrà eseguire le seguenti operazioni di capitalizzazione nelle società partecipate:

Tabella 2 - operazioni sulle partecipate

Denominazione	Causale	importo	anno
---------------	---------	---------	------

RIMINI HOLDING SPA - BILANCIO DI PRESSIONE CONSOLIDATO - 2011-2013

Sociale			
Aeradria S.p.A.	pagamento del prezzo di sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale deliberato in data 11 settembre 2008 (*)	1.165.653	2011
Rimini Congressi SRL	versamento in conto futuro aumento capitale sociale per la sottoscrizione di 2 milioni di azioni che saranno emesse nel 2012	2.000.000	2011
Rimini Congressi SRL	versamento in conto futuro aumento capitale sociale per la sottoscrizione di 1 milione di azioni che saranno emesse nel 2012	1.000.000	2012

(*) in realtà questa operazione è già stata attuata a fine gennaio 2011 (cfr. paragrafo 2.1).

4.2. Le fonti di finanziamento

Per il finanziamento degli impieghi programmati, la **Società** ha potuto e potrà contare quasi esclusivamente su fonti di finanziamento di tipo onerose, oltre che sui dividendi che percepirà dalle società partecipate.

4.2.1. Fonti di finanziamento onerose.

Come brevemente anticipato al precedente paragrafo 2.2 ("Le fonti di finanziamento dell'esercizio 2010"), la società ha sottoscritto un contratto di finanziamento avente la forma tecnica dell'apertura di credito bancario ai sensi dell'articolo 1842 c.c. convertibile in mutuo chirografario decennale, con la "**Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.**".

Il finanziamento potrà essere erogato per un importo massimo di Euro **13,84 milioni** da erogarsi con le seguenti modalità:

Tabella 3 - modalità di erogazione

modalità di erogazione	
Già erogato nel corso del 2010	5.150.000
Su richiesta della Società nel corso dell'esercizio 2011 fino all'importo massimo di Euro	3.350.000
Su richiesta della Società nel corso dell'esercizio 2012 fino all'importo massimo di Euro	1.000.000
Su richiesta della Società nel corso dell'esercizio 2013 fino all'importo massimo di Euro	4.340.000
Totale	13.840.000

Il termine massimo di scadenza del finanziamento è fissato al 30/06/2023, e a partire dall'esercizio 2011 la società è obbligata ad eseguire versamenti minimi per l'importo di Euro **1,5 milioni**, da destinarsi prioritariamente alla copertura dell'onere finanziario (interessi passivi) maturato e per il residuo ad estinzione parziale del capitale già erogato. A partire dall'01/07/2013, la società avrà facoltà di convertire il debito

ancora in essere alla data del 30/06/2013 in mutuo chirografario di durata decennale, pertanto le modalità di estinzione del debito potranno essere:

- per gli esercizi 2011 e 2012, tramite versamento annuale pari ad Euro 1,5 milioni da destinarsi a copertura dell'onere finanziario e per la differenza ad estinzione del debito residuo;
- a partire dal luglio 2013 (in caso di mancata estinzione del debito residuo entro tale data), alternativamente con le modalità di cui sopra, o tramite il rimborso decennale di 20 rate di mutuo semestrali posticipate (quota capitale + interessi).

L'onere finanziario di entrambe le forme di finanziamento è pari all'Euribor a tre mesi/365⁴ maggiorato di uno spread del 2,5%.

5. "Piano Pluriennale" (conti economici – stati patrimoniali e rendiconto finanziario)

Nelle pagine che seguono sono esposti i conti economici, gli stati patrimoniali ed i rendiconti finanziari prospettici della Società, redatti secondo le seguenti assunzioni principali:

- si è preso in considerazione un arco temporale di 4 esercizi, di cui il primo riferito alla previsione di chiusura dell'esercizio 2010 ed i successivi tre relativi agli anni di previsione economico finanziaria e patrimoniale come da disposizione statutaria (2011 – 2013);
- l'entità, le modalità ed i tempi di esecuzione degli investimenti sono conformi a quanto esposto nel precedente paragrafo 4.1, e seguenti;
- come fonte di finanziamento onerosa è stata utilizzata esclusivamente l'"apertura di credito bancario" descritta ai precedenti paragrafi 2.2 e 4.2, convertita nel luglio 2013 in mutuo chirografario ventennale;
- la previsione di incasso dei dividendi da parte della società tiene conto delle distribuzioni avvenute negli esercizi precedenti e della previsione di chiusura dell'esercizio 2010 delle società partecipate;
- è prevista una politica di distribuzione dei dividendi/riserve di capitale della società che massimizzi il dividendo annuo distribuibile al Comune, compatibilmente con le esigenze di liquidità della società stessa, implicando conseguentemente l'erogazione al Comune di un dividendo annuo di €.500.000,00 per ciascuno dei tre anni 2011, 2012 e 2013 e che tenga conto delle obbligazioni, dalla medesima assunte, di corrispondere all'unico socio Comune di Rimini, l'importo pari ad Euro 4,34 milioni entro il 15/02/2013; tale erogazione viene effettuata utilizzando parzialmente la riserva sovrapprezzo azioni costituita in sede di conferimento delle partecipazioni.

⁴ L'Euribor viene rilevato: per l'apertura di credito l'ultimo giorno del mese precedente a quello di utilizzo; per il mutuo chirografario il secondo giorno bancario antecedente la data di decorrenza di ogni semestre di riferimento.

NUMERO UNICO SPA - PIANO DI DISTRIBUZIONE 2011-2013 - PAG. 23 DI 25

5.1. Conti economici

5.1.1. Dividendi

Nella tabella che segue vengono indicati i dividendi che la Società si attende di ricevere dalle società partecipate.

Per la loro contabilizzazione si è scelto il principio della competenza economica; ciò significa che i dividendi indicati nell'anno di riferimento sono quelli conseguiti dalla società partecipata nello stesso esercizio, la cui distribuzione dovrà essere deliberata nell'esercizio successivo rispetto a quello di contabilizzazione con il conseguente introito da parte della Società.

Tabella 4 - Previsione dividendi

Distribuzione	2010	2011	2012	2013
Amfa S.p.A.	144.840	144.840	144.840	144.840
Hera S.p.A.	1.926.817	1.926.817	1.926.817	1.926.817
Romagna Acque Soc. delle Fonti S.p.A.	100.000	100.000	100.000	100.000
Servizi Città S.p.A.	92.310	92.310	92.310	16.811.203
Totale	2.263.966	2.263.966	2.263.966	18.987.659

Si precisa che la stima dei dividendi si basa sulle seguenti ipotesi:

- per le società **Amfa Spa** e **Romagna Acque Spa**, è stato prudenzialmente stimato un livello di dividendo pari a quello distribuito nel corso del 2010, per tutto il periodo di riferimento del "Piano Annuale e Pluriennale";
- per quanto riguarda la società **Hera Spa**, si è ipotizzato che il dividendo relativo al risultato dell'esercizio 2010 non sia inferiore a quello relativo all'esercizio 2009 e distribuito nel 2010, quindi determinato nella misura di Euro 0,08 per azione; tale ipotesi viene mantenuta anche per gli esercizi successivi;
- con riferimento a **Servizi Città s.p.a.**, il dividendo previsto per l'esercizio 2010 è coerente con il risultato preconsuntivo 2010 approvato dalla società partecipata il 09/12/2010. Per gli esercizi 2011 e 2012⁵ si è ipotizzato che la società eroghi il medesimo livello di dividendo del 2010.

Per l'esercizio 2013 il piano prevede che la società, successivamente alla scadenza del termine per l'affidamento diretto della gestione del servizio di distribuzione del gas⁶, ottenga, dal soggetto che si aggiudicherà la gara per l'affidamento del servizio medesimo, l'indennizzo (per la messa a disposizione degli assets) previsto dal c.d. Decreto Letta, conseguendo così una plusvalenza che, al netto delle imposte dovute, verrà distribuita ai soci. Contabilmente verrà rilevato per competenza il credito per la quota parte di dividendo spettante e la svalutazione della partecipazione in quanto il valore della partecipazione, pari a quello di conferimento, tiene già conto di tale futuro realizzo.

⁵ Il 31/12/2012 è la data di scadenza del termine per l'attuale affidamento diretto della gestione del servizio di distribuzione del gas;

⁶ Il piano pluriennale prevede che la società non partecipi alla gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas.

5.1.2. Costi di gestione

La voce **costi per servizi** accoglie i costi previsti per la gestione della società, dettagliati come segue:

Descrizione	2010	2011	2012	2013
Compenso amministratore unico	30.768	48.198	48.198	48.198
Compenso Collegio Sindacale e Revisore legale dei conti	25.750	73.008	73.008	73.008
Consulenza e tenuta contabile	6.000	12.000	12.000	12.697
contratto di "Service"	39.000	78.000	78.000	78.000
Altri oneri (utenze e varie)	3.000	12.000	12.000	12.000
Totale costi comprensivi di iva indetraibile	104.518	223.206	223.206	223.903

I costi come sopra dettagliati includono il costo per i.v.a. indetraibile a causa dell'esercizio, da parte della società, di attività esente (gestione delle partecipazioni societarie possedute) ai fini dell'imposta sul valore aggiunto. Di seguito si forniscono le ulteriori informazioni inerenti i costi sopra dettagliati.

- **compensi per l'amministratore unico:** è stato determinato con deliberazione dell'assemblea ordinaria dei soci del 17 giugno 2010;
- **compensi degli organi di controllo:** sono stati determinati nella considerazione che la società dovrà redigere il bilancio anche in forma consolidata, con deliberazione dell'assemblea ordinaria dei soci del 17 giugno 2010 e successivamente modificati dall'assemblea ordinaria dei soci del 7 dicembre 2010;
- la voce **"contratto di "Service"** fa riferimento al contratto di servizio di gestione operativa delle partecipazioni societarie, che la **Società** ha sottoscritto con il **Comune di Rimini** il 30/06/2010 (per tre anni, fino al 30/06/2013), ed attraverso il quale la Società medesima si è assicurata l'assistenza tecnico-amministrativa inerente tutte le attività e gli adempimenti in qualunque modo connessi al normale ed ordinario proprio funzionamento.

Gli **ammortamenti** sono riferiti principalmente alle spese (notaio, perito estimatore, ecc.) sostenute per la costituzione della società e l'aumento di capitale sociale del 7 dicembre 2010.

5.1.3. Gestione Finanziaria

La **gestione finanziaria** rappresenta il costo del tipo di indebitamento che la **Società** ha assunto e tiene conto dell'esposizione media del periodo di riferimento; prudenzialmente, il costo dell'indebitamento è stato calcolato sulla base di un tasso finito (Euribor + spread) calcolato nella misura del 3,5%, ipotizzando una crescita costante dell'Euribor pari allo 0,5% per ogni semestre, fino al raggiungimento del 5% (tale ipotesi è considerata più che prudenziale).

5.1.4. Imposte sul reddito

Il piano **non prevede** imposte sul reddito, in quanto i ricavi che verranno conseguiti (dividendi) saranno fiscalmente rilevanti nella misura del 5% del loro ammontare; tale importo verrà interamente azzerato dai costi fiscalmente deducibili.

La **Società**, unitamente alle proprie controllate, potrà avvalersi dell'istituto del "consolidato fiscale nazionale", che consentirà di determinare un'unica base imponibile, ottenuta come somma algebrica degli imponibili fiscali di dette società. Ciò consentirà di compensare gli imponibili fiscali conseguiti da una o più società con le perdite fiscali eventualmente generate dalle altre società; tale compensazione consentirà teoricamente di ridurre l'onere fiscale complessivo.

Il piano non prevede alcun beneficio che deriverà dall'adesione a detto istituto, ma certamente si concretizzeranno dei vantaggi (maggiore deducibilità degli oneri finanziari della **Società** o minori imposte di gruppo).

CONTO ECONOMICO PROSPETTICO	Prechiusura	Piano annuale	Piano Pluriennale	
	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013
Ricavi	2.263.966	2.263.966	2.263.966	18.982.859
Costi per servizi	(104.518)	(223.206)	(223.206)	(223.903)
Ammortamenti	(16.904)	(16.970)	(16.970)	(16.859)
Oneri diversi di gestione	-	-	-	-
Totale costi	(121.422)	(240.176)	(240.176)	(240.763)
RISULTATO OPERATIVO	2.142.544	2.023.790	2.023.790	18.742.096
Gestione finanziaria	(9.036)	(249.697)	(348.211)	(544.770)
Rettifiche di valori delle attività finanziarie	-	-	-	(13.940.194)
Proventi ed oneri straordinari	-	-	-	-
RISULTATO ANTE IMPOSTE	2.133.508	1.774.093	1.675.579	4.257.132
Imposte	-	-	-	-
RISULTATO NETTO	2.133.508	1.774.093	1.675.579	4.257.132

5.2. Stati patrimoniali riclassificati

5.2.1. Immobilizzazioni materiali ed immateriali

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono indicate al loro valore storico di acquisto e ammortizzate nei diversi anni. In tali voci sono contabilizzati principalmente le spese sostenute in occasione della costituzione della Società e del conferimento delle partecipazioni societarie dal parte del socio unico Comune di Rimini del 7 dicembre 2010.

5.2.2. Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie accolgono il valore delle partecipazioni ricevute a titolo di conferimento. Si evidenzia che nel 2010 il valore di conferimento pari ad Euro 212.708.630 è incrementato per l'importo di 3,5 milioni di Euro a seguito dell'operazione di versamento in conto futuro aumento del capitale sociale della "Società del Palazzo dei Congressi s.p.a." effettuato in dicembre 2010 per identico importo. Tale operazione, unitamente alle altre operazioni già descritte al precedente paragrafo 4.1.3., che la Società pone in essere quale strumento di gestione delle società partecipate dal Comune di Rimini, determina anche gli incrementi

degli esercizi 2011 e 2012. Il decremento che si evidenzia nell'esercizio 2013 è invece determinato dalla svalutazione della partecipazione posseduta in **Servizi Città S.p.A.** per le motivazioni illustrate al precedente paragrafo 5.1.1.

5.2.3. Crediti v/ partecipate per dividendi

I Crediti v/ partecipate per dividendi tengono conto dei dividendi rilevati per competenza nell'esercizio di riferimento, che si ipotizza di incassare integralmente nell'esercizio successivo.

5.2.4. Patrimonio Netto

Il patrimonio netto si modifica per effetto dei risultati conseguiti nei periodi di riferimento e per le distribuzioni di dividendi (2011 – 2013) e della riserva sovrapprezzo azioni (2013).

5.2.5. Posizione Finanziaria Netta:

L'indebitamento bancario (disponibilità liquide) rappresenta l'indebitamento o la disponibilità sui conti correnti bancari. Tale posizione è calcolata sulla base della generazione/assorbimento di cassa di ogni esercizio.

L'apertura di credito bancario fa riferimento al debito contratto con l'Istituto di cui ai precedenti paragrafi 2.2 e 4.2.1, che nell'esercizio 2013 viene convertita in mutuo chirografario con piano di ammortamento ventennale (si veda l'allegato "piano ammortamento mutuo").

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	Prechiusura	Piano annuale		Piano Pluriennale	
	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2013
Immobilizzazioni Immateriali	67.137	50.297	33.458	16.729	
Materiali	804	673	543	413	
Immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni) + crediti per finanziamento	216.208.630	219.374.283	220.374.283	206.434.089	
Totale Immobilizzazioni nette	216.276.570	219.425.254	220.408.284	206.451.231	
Credito diversi	47.232	47.232	47.232	47.232	
Crediti v/partecipate per dividendi	2.263.966	2.263.966	2.263.966	18.982.859	
Debiti v/fornitori	(143.581)	(4.017)	(4.017)	(4.017)	
Capitale Circolante Netto	2.167.617	2.307.181	2.307.181	19.026.074	
CAPITALE INVESTITO NETTO	218.444.188	221.732.435	222.715.465	225.477.305	
Capitale	100.000.000	100.000.000	100.000.000	100.000.000	
Riserva legale	20.000.000	20.000.000	20.000.000	20.000.000	
Riserva sovrapprezzo azioni	91.178.630	91.178.630	91.178.630	86.838.630	
Utile / (perdita) portata a nuovo	-	1.633.508	2.907.600	4.083.179	
Utile / (perdita) dell'esercizio	2.133.508	1.774.093	1.675.579	4.257.132	
Patrimonio Netto	213.312.138	214.586.230	215.761.809	215.178.942	

Mutuo Chirografario	-	-	-	10.990.147
Apertura di credito	5.150.000	7.249.697	7.097.908	-
Indebitamento bancario (Disponibilità liquide)	(17.950)	(103.493)	(144.252)	(691.783)
Posizione finanziaria netta	5.132.050	7.146.205	6.953.656	10.298.364
TOTALE FONTI	218.444.188	221.732.435	222.715.465	225.477.305

5.3. Rendiconto finanziario

Il rendiconto o prospetto finanziario di seguito riportato espone le variazioni relative alle attività di finanziamento della Società durante gli esercizi di "Piano Annuale e Pluriennale" e riporta tutte le movimentazioni conseguenti alle variazioni di stato patrimoniale e conto economico.

RENDICONTO FINANZIARIO	Prechiusura	Piano annuale	Piano Pluriennale	
	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013
GESTIONE REDDITUALE				
RISULTATO NETTO	2.133.508	1.774.093	1.675.579	4.257.132
<i>Ammortamenti</i>	16.904	16.970	16.970	16.859
<i>Plusvalenze su immobilizzazioni finanziarie</i>	-	-	-	-
<i>Variazione crediti verso clienti a breve termine</i>	(2.263.966)	-	-	(16.718.893)
<i>Variazione attività finanziarie e diverse a breve termine</i>	(47.232)	-	-	-
<i>Variazione debiti verso fornitori</i>	62.518	(139.564)	-	-
<i>Variazione debiti tributari</i>	-	-	-	-
Liquidità generata (utilizzata) dalla gestione reddituale	(98.269)	1.651.498	1.692.549	(12.444.901)
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO				
<i>Variazione di beni materiali e immateriali</i>	(84.845)	-	-	-
<i>Variazione di immobilizzazioni finanziarie</i>	(216.208.630)	(3.165.653)	(1.000.000)	13.940.194
<i>Variazione debiti verso fornitori di immobilizzazioni materiali e immateriali</i>	81.063	-	-	-
Liquidità generata (utilizzata) in attività di investimento	(216.212.411)	(3.165.653)	(1.000.000)	13.940.194
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO				
<i>Erogazione (restituzione) Mutuo</i>	-	-	-	10.990.147
<i>Variazione altre passività a medio lungo termine di natura finanziaria</i>	5.150.000	2.099.697	(151.789)	(7.097.908)
<i>Variazione mezzi propri</i>	211.178.630	-	-	(4.340.000)
<i>Pagamento dividendi</i>	-	(500.000)	(500.000)	(500.000)
Liquidità generata (utilizzata) in attività di finanziamento	216.328.630	1.599.697	(651.789)	(947.761)
RISULTATO FINANZIARIO DEL PERIODO	17.950	85.543	40.760	547.531
SALDO DI CASSA INIZIALE	-	17.950	103.493	144.252
SALDO DI CASSA FINALE	17.950	103.493	144.252	691.783

PIANO AMMORTAMENTO MUTUO						
Importo del debito	11.437.908		Tasso Annuo (i)		5,000%	
Durata (Anni)	10		TASSO DI INTERESSE RIFERITO			
Preammortamento	0		ALLE RATE (= i x intervallo : 12)		2,500%	
Ammortamento	10		Data inizio ammortamento		31-dic-13	
Intervallo rate (in mesi)	6		Importo delle rate		733.709	
Numero delle Rate (n)	20		Rata Annua		1.467.420	
N° Rata	Scadenza	Importo rata	Quota capitale	Quota interessi	Debito estinto	Debito residuo
1	dic-13	733.710	447.761	285.948	447.761	10.990.147
2	lug-14	733.710	458.955	274.754	906.717	10.531.192
3	dic-14	733.710	470.429	263.280	1.377.146	10.060.763
4	lug-15	733.710	482.190	251.519	1.859.336	9.578.573
5	dic-15	733.710	494.245	239.464	2.353.580	9.084.328
6	giu-16	733.710	506.601	227.108	2.860.181	8.577.727
7	dic-16	733.710	519.266	214.443	3.379.447	8.058.462
8	giu-17	733.710	532.247	201.462	3.911.694	7.526.214
9	dic-17	733.710	545.554	188.155	4.457.248	6.980.660
10	giu-18	733.710	559.192	174.517	5.016.441	6.421.468
11	dic-18	733.710	573.172	160.537	5.589.613	5.848.296
12	giu-19	733.710	587.502	146.207	6.177.114	5.260.794
13	dic-19	733.710	602.189	131.520	6.779.304	4.658.605
14	giu-20	733.710	617.244	116.465	7.396.547	4.041.361
15	dic-20	733.710	632.675	101.034	8.029.222	3.408.686
16	giu-21	733.710	648.492	85.217	8.677.714	2.760.194
17	dic-21	733.710	664.704	69.005	9.342.418	2.095.490
18	giu-22	733.710	681.322	52.387	10.023.740	1.414.168
19	dic-22	733.710	698.355	35.354	10.722.095	715.814
20	giu-23	733.710	715.814	17.895	11.437.908	0

Rimini, 10 febbraio 2011

l'amministratore unico

dott. Gabriele Burnazzi

RELAZIONE DEL DIRETTORE SULL'ATTIVITA' SVOLTA DALL'ISTITUZIONE MUSICA TEATRO EVENTI – ESERCIZIO 2010

La gestione contabile dell'Istituzione Musica Teatro Eventi al 31.12.2010 ha prodotto un risultato economico di pareggio. Le risorse finanziarie per realizzare l'intera gestione dell'Istituzione provengono prevalentemente dai trasferimenti del Comune di Rimini, da altre fonti pubbliche come il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione Emilia Romagna e da fonte privata con le sponsorizzazioni.

Tale risultato deriva da una gestione attenta delle attività dell'Istituzione, che ha saputo coniugare il contenimento delle spese artistiche e organizzative, senza tuttavia sacrificare la qualità delle programmazioni proposte, il che ha significato in concreto veder riconfermata la partecipazione e l'apprezzamento di pubblico e critica. Le manifestazioni promosse nel corso del 2010 si confermano in ottima posizione rispetto agli standard quantitativi di affluenza di pubblico e negli indici di efficienza.

Il bilancio complessivo dell'Istituzione nell'esercizio 2010, si chiude con un pareggio ed evidenza costi e ricavi totali per **1.732.046,00** euro.

I ricavi totali, pari a **1.732.046,00** sono così composti :

Trasferimento totale da Comune di Rimini		657.595,00
- Attività Musicali	254.095,00	
- Stagione Teatrale	293.500,00	
- Servizi di personale	100.000,00	
- Manutenzione Teatri	10.000,00	

Contributi pubblici destinati alla Sagra		208.360,00
-Ministero B.A.C.	90.000,00	
-Regione Emilia Romagna	93.360,00	
-Camera di Commercio	25.000,00	

Contributi pubblici per spettacoli teatrali		
-Provincia di Rimini	2.900,00	2.900,00

Sponsorizzazioni da soggetti privati		237.094,00
---------------------------------------------	--	-------------------

Entrate proprie		578.097,00
------------------------	--	-------------------

Collaborazioni con trasferimenti da altri settori del Comune		48.000,00
-Contributi ai privati (Mulino d' Amleto, Voci nei Chiostrri, Assalti al Cuore)	48.000,00	

I costi totali, pari a **1.732.046,00** sono così composti:

Attività Musicali		1.063.434,00
(Concerti Sinfonici, Percuotere la Mente, BWV-Bach, I Concerti della Domenica, Opera contemporanea, Maratona Musicale, Musicisti riminesi, Festival pianistico, Crossroads-jazz)		
- Cachet Artistici	789.298,00	
- Spese di produzione	274.136,00	
(allestimenti, promozione e pubblicità, personale tecnico, personale di sala,cassa, Siae, fitto locali)		

Stagione Teatrale		576.179,00
-Cachet Artisti	416.312,00	
-Spese di produzione	159.867,00	
(allestimenti, promozione e pubblicità, personale tecnico, personale di sala, cassa, Siae)		

Attività Collaterali		92.433,00
-Contributi ai privati (Mulino d' Amleto, Voci nei Chiostrri, Assalti al Cuore)	48.000,00	
-Spese funzionamento teatri e compartecipazione per attività di collaborazione con terzi (sogg. Privati, Ass.ni, solidarietà, beneficenza, scuole)	44.433,00	

(personale tecnico, di sala, di custodia, facchinaggio, manutenzioni, service audio luci, grafica e promozione)

L'Istituzione Musica Teatro Eventi, quale organismo strumentale del Comune di Rimini, gestisce le attività di spettacolo dal vivo, ovvero la musica, la danza, il teatro e le attività collaterali.

La Musica

L'attività musicale coincide in larga misura con la Sagra Musicale Malatestiana, che, arrivata nel 2010, alla 61ma edizione, rappresenta la più importante manifestazione musicale del territorio riminese e una delle più longeve e prestigiose d'Italia.

Nel 2010 la Sagra Malatestiana si è articolata in diverse sezioni, la prima delle quali, in ordine cronologico è stato il nuovo ciclo intitolato *BWV – BACH* che ha ospitato, nel cuore dell'estate, alcune fra le più innovative proposte dell'opera del grande Kantor di Lipsia, presentate con prassi esecutiva rigorosa. A questa sezione è seguita, *Percuotere la Mente*, la ormai tradizionale rassegna di nuova musica che si svolge nella Corte degli Agostiniani. Ancora una sezione del festival con *I Concerti della Domenica*, appuntamenti di musica da camera di qualità proposti nel periodo autunnale al Teatro degli Atti. Tra agosto e settembre, nell'Auditorium del Palacongressi, è stato il momento della grande musica sinfonica, affidata, come da 61 anni a questa parte, alle migliori orchestre e ai direttori più prestigiosi, secondo percorsi talora inediti che si aprono alla irruzione di altri linguaggi espressivi.

La lunga storia della Sagra Musicale Malatestiana infatti non le impedisce di guardare al futuro, sperimentando nuovi intrecci fra la proposta di grandi appuntamenti musicali, che si sono conservati come nucleo centrale della programmazione e le altre arti, in un dialogo che ha assunto a volte una spiccata vocazione multimediale, sviluppata lungo un percorso di progetti collaterali e momenti di approfondimento. Da segnalare anche l'avvio di una importante attività mirante al coinvolgimento di un pubblico giovanile non abitualmente frequentante che ha prodotto ottimi risultati con il progetto *Mentore*.

Il gruppo di giovani del progetto Mentore è stato incrementato e soprattutto seguito e "studiato", con attività e occasioni d'incontro, possibilità di altre fruizioni diversificate e culturalmente ricche.

Sempre sulla formazione del pubblico, soprattutto giovanile e non abituale, anche questo a suo modo di mentoring, va evidenziato che la Sagra Musicale Malatestiana contribuisce, in un rapporto convenzionato con il Liceo Scientifico "Einstein" e l'Istituto Musicale Pareggiato "Lettimi" di Rimini, un progetto pilota di inserimento delle materie musicali nella scuola secondaria superiore, con lo studio della teoria e della pratica musicale inserite curricularmente, supplendo alla non attuazione dei Licei Musicali previsti dalla L.53 di Riforma della Scuola Secondaria Superiore. Tutto questo con la mente rivolta al ruolo sempre più "formativo" dei festival e all'importanza dei programmi scolastici per il rinnovamento del pubblico musicale.

Anche la conclusione di una pregevolissima edizione della Sagra Malatestiana 2010, ha dimostrato che esiste per il nostro territorio un'offerta culturale altra da quella prevalente del divertimentoificio, un'immagine che può anche essere spesa, se messa a sistema, come risorsa culturale di pregio per il turismo. E soprattutto esiste per i riminesi un evento culturale che è il più importante polo di coagulo per un pubblico musicale molto consistente che rischierebbe di disperdersi senza il Teatro della città, un ruolo quindi di coesione sociale e culturale indispensabile per preparare l'avvento di nuovi contenitori di spettacolo.

Con i suoi numerosissimi spettatori paganti nei concerti sinfonici, con una media di 1.400 spettatori a serata, che pongono Rimini sopra gli standard di città molto più grandi, la Sagra Musicale Malatestiana testimonia ogni anno una felicissima anomalia nel panorama estivo riminese, che risale ai suoi primi anni di vita, anzi alla sua nascita, quando nel bel mezzo del boom del turismo di massa, la allora Azienda del Turismo decide nel 1950 di dar vita, proprio a Rimini e in estate, a un grande Festival di musica classica.

Sono risultati e presenze rese possibili da una "fidelizzazione" alla manifestazione che rappresenta, anche per i numeri e il lavoro svolto sulla formazione del pubblico, forse uno dei patrimoni civili e culturali più preziosi di una vasta comunità territoriale e un prestigioso evento culturale, fra i più longevi in Italia.

L'attività teatrale realizzata al Teatro Novelli e al Teatro degli Atti, nel periodo compreso tra novembre e aprile 2009- 2010 si è caratterizzata ormai da diversi anni come uno degli aspetti più rilevanti nell'insieme delle attività di spettacolo di tutto il territorio riminese.

Teatro Novelli

Per tutto il 2010, con una breve pausa estiva, il Teatro ha promosso un fitto programma di appuntamenti, che

hanno toccato tutti i generi teatrali, dalla prosa classica e contemporanea, al teatro di ricerca, dalla musica alla danza, dallo spettacolo comico all'operetta e alle commedie dialettali.

Anche per la stagione 2010-2011, la programmazione artistica ha confermato la scelta di proporre un cartellone di proposte il più possibile diversificate, per soddisfare gusti ed esigenze diverse del pubblico. La Stagione ha mantenuto un'attenzione particolare al teatro di prosa, genere molto amato dal pubblico degli abbonati più affezionati al teatro. Sono stati rappresentati lavori ispirati a testi classici o contemporanei della drammaturgia italiana e straniera, prodotti sia da Teatri Stabili, sia da Teatri e Compagnie private. Tre le sezioni, articolate su proposte più tradizionali della grande prosa (turni A-B-C), spettacoli di "confine" per un pubblico intellettualmente curioso (turno D- altri percorsi), percorsi che si intrecciano con la ricerca (Tracce di nuovo teatro). In programma, anche il cartellone del teatro dialettale e una rassegna di teatro per ragazzi.

Il cartellone 2010, con circa 70 serate di spettacolo, con un leggero aumento (del 4%) del numero di abbonati, ma soprattutto, valutando la composizione della partecipazione, si è registrato una fruizione numerosa da parte dei giovani, in particolare gli studenti abbonati a teatro il cui numero è rimasto stabile a 120, cioè identico a quello del 2009. Vale la pena sottolineare che si tratta di giovani che autonomamente decidono di partecipare senza l'intervento organizzativo delle scuole. Convinti dell'importanza di questa azione di sensibilizzazione dei giovani al mondo del teatro e della necessità di provocare un sano ricambio di pubblico agli spettacoli, sono state investite energie nel rafforzare il lavoro propedeutico effettuato con gli insegnanti delle scuole, mediante la realizzazione di un quaderno didattico e la promozione di un concorso letterario rivolto agli studenti, denominato "Io racconto!".

Poiché il teatro è un genere che muta col mutare di una società, di cui non solo riflette tensioni e aspirazioni ma di cui è partecipe pienamente, essendo fatto da attori in carne e ossa (in effetti si parla di "spettacolo dal vivo"), e grande attenzione è stata dedicata ad una politica dei prezzi che tenesse conto delle esigenze di finanziamento del teatro ma anche delle difficoltà economiche che investono la società in questo periodo. Dunque contenimento dei prezzi e attenzione alle diverse esigenze del pubblico, il quale oltre a minori disponibilità economiche evidenzia una sempre minore disponibilità di tempo libero disponibile. Formule di abbonamento e di carnet di biglietti come lo "Zapping" (5 spettacoli a scelta) sempre più flessibili e convenienti hanno promosso l'idea di scelta da parte dello spettatore, senza tuttavia penalizzare le formule tradizionali di abbonamento che si è scelto di mantenere al prezzo della stagione 2009.

La Stagione del Teatro Ermete Novelli ha riservato una particolare attenzione ai lavori prodotti da artisti legati al territorio riminese, collaborando e interagendo con tutto un mondo teatrale estremamente attivo e vitale (spesso anche con punte di eccellenza, cioè con artisti locali vincitori di importanti riconoscimenti nazionali e con compagnie oramai note e affermate sul panorama internazionale).

In questa direzione, il Teatro ha creato all'interno della programmazione una rassegna dedicata ad alcuni giovani artisti riminesi per nascita, ma internazionali per formazione e vocazione, intitolata "Riminesi venuti da lontano", comprendente vari appuntamenti teatrali ospitati al Teatro Novelli e al Teatro degli Atti.

Articolare e diversificare la programmazione con vari percorsi che possono intrecciarsi, mediante formule e combinazioni molteplici, è una delle strategie culturali adottate per rendere il teatro un solido servizio culturale rivolto a pubblici molto eterogenei che vanno fatti incontrare tra loro. Questa articolazione all'insegna della varietà e della ricchezza delle proposte ha da tempo l'obiettivo di provocare movimenti e scambi di spettatori da una sezione all'altra e rappresenta un risultato particolarmente interessante della politica culturale della nostra Stagione Teatrale, fino a un decennio fa, assolutamente impensabile.

Teatro degli Atti

Nato come spazio dedicato alla programmazione di spettacoli e rassegne di qualità per pubblici selezionati, il Teatro degli Atti ha ospitato alcune sezioni speciali del cartellone teatrale: il percorso denominato "Tracce di nuovo teatro", che propone lavori di nuovi registi e nuovi drammaturghi che usano linguaggi diversi, spettacoli "di confine" per un pubblico meno propenso alle consuetudini della prosa, come la già citata rassegna *Riminesi venuti da lontano*, oltre agli spettacoli del teatro ragazzi della rassegna Il Novellino.

Il Teatro degli Atti è anche il luogo in cui da diversi anni vengono ospitati appuntamenti oramai tradizionali per il pubblico riminese (e non solo): "Crossroads" una rassegna di linguaggi colti che intersecano il Jazz, Assalti al cuore, festival fra musica e letteratura, Festival Internazionale di Pianoforte curato dal Maestro Alfredo Speranza, il Festival di nuove tendenze teatrali "Le voci dell'anima" e svariate ospitalità di gruppi teatrali di cui è ricchissimo il nostro territorio. Al Teatro degli Atti infatti si è svolta anche una intensa attività in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati, con i quali si è sviluppato un rapporto di collaborazione e coproduzione. Infine, il Teatro degli Atti (e in minore misura il Teatro Novelli) è anche il luogo ove confluiscono diversi artisti del

territorio che hanno necessità di provare e di produrre i propri lavori. Stante la carenza di sale idonee allo spettacolo, l'Istituzione viene sempre più sollecitata a collaborare alla produzione di eventi di spettacolo mettendo a disposizione le proprie sedi sia per attività laboratoriale che per le prove delle recite.

I progetti collaterali

Si è ulteriormente consolidata e ampliata la collaborazione tra l'Istituzione Musica Teatro Eventi i soggetti privati, enti pubblici, associazioni e altri settori dell'Amministrazione Comunale per la realizzazione di eventi diversi, sia nel campo dello spettacolo e della cultura sia nel campo dei convegni e congressi. Tale collaborazione ha assunto forme diverse, comportando un coinvolgimento più o meno attivo nell'organizzazione vera e propria dell'iniziativa oppure solo un supporto logistico e l'ospitalità negli spazi teatrali a manifestazioni dirette da altri soggetti.

Merita una segnalazione particolare il lavoro che da alcuni anni viene svolto per sostenere le attività artistiche delle scuole del territorio, sia le scuole tradizionali, che sempre più spesso scelgono il Teatro Novelli o il Teatro degli Atti per presentare i propri lavori teatrali legati a un laboratorio svolto nell'arco dell'anno scolastico, sia le scuole di danza, sempre più numerose nella Provincia di Rimini, che organizzano i propri saggi primaverili al Teatro Novelli, o in diversi casi in prossimità del Natale. Anche in questo caso, l'Istituzione Musica Teatro Eventi ha voluto costruire un rapporto di collaborazione e di confronto col mondo delle scuole, nella consapevolezza che sia importante consentire ai giovani allievi di esibirsi in un vero teatro, educandoli al rispetto del luogo e al rapporto col pubblico, oltre al fatto che complessivamente, solo per le scuole di danza, si è registrato un numero di oltre 11.000 di presenza a teatro.

Rimini, 3 febbraio 2011

Il Direttore
Istituzione Musica Teatro Eventi
Dott. Giampiero Piscaglia

c.f. 00304260409

INVESTIMENTI 2010 PER FUNZIONI

Funzione		01	FUNZIONI GENERALI DI AMM.NE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	Prev.Iniziale 2010	Assestato 2010	Consuntivo 2010
Cap./Art						
40080	60		INCARICHI PROFESSIONALI PER LA DIREZIONE GESTIONE PATRIMONIALE	5.000,00	5.000,00	0,00
40120	00		AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE LEPIDA SPA (MAGG. ONERI PEEP)	0,00	1.000,00	1.000,00
40130	00		QUOTA CAPITALE SOCIALE A.R.E.S. (MONETIZZAZIONI)	0,00	5.850,00	0,00
40150	00		ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE FUORI CONTRATTO OUTSORCING (ALIENAZIONI)	300.000,00	300.000,00	0,00
40580	00		FONDO PER COMPENSAZIONE PREZZI ART. 133 D. LGS. 163/06 (MONETIZZAZIONI)	50.000,00	0,00	0,00
40740	00		FONDO PER COMPENSAZIONE PREZZI ART. 133 D. LGS. 163/06 (MONETIZZAZIONI)	0,00	50.000,00	50.000,00
40910	00		FONDO SPESE PER INDENNITA' DI ESPROPRIO E DEFINIZIONE PENDENZE PREGRESSE (CIMITERO SAN MARTINO IN XX) (MONETIZZAZIONI)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
40950	00		FONDO SPESE PER INDENNITA' DI ESPROPRIO PER COLLETTORE MACANNO (MONETIZZAZIONI)	0,00	35.203,98	35.203,98
40960	00		FONDO SPESE PER INDENNITA' DI ESPROPRIO PER COLLETTORE MACANNO (SVINCOLI INDENN. ESPROPRIO)	0,00	174.551,61	41.221,26
41530	00		INCENTIVO PROGETTAZIONE ART. 18 L. 109/94 FONDO LL.PP. E DIREZIONE INFRASTRUTTURE (PRIVATIZZAZIONI)	80.000,00	80.000,00	0,00
41550	00		INCENTIVO PROGETTAZIONE ART. 18 L. 109/94 FONDO URBANISTICA (MONETIZZAZIONI)	0,00	40.000,00	40.000,00
41710	00		ACQUISTO TITOLI (COLL. CAP. 15120/E)	15.000.000,00	15.000.000,00	0,00
42160	00		MANUTENZIONE STRAORDINARIA SOTTOPASSI (MONETIZZAZIONI)	0,00	100.000,00	100.000,00
42280	00		CONCESSIONE DI CREDITO AD ACER PER REALIZZAZIONE PROGETTO 20.000 ALLOGGI (COLL. CAP. 15130/E)	9.850.000,00	9.850.000,00	3.500.000,00
42300	00		DEVOLUZIONE ONERI AGLI ENTI RELIGIOSI (MONETIZZAZIONI)	0,00	43.485,43	43.485,43
42310	00		CONTRIBUTO PER ACQUISTO AREE DA FIERA A FONDAZ. CARIM COSTRUZIONE AUDITORIUM (HOLDING)	1.800.000,00	0,00	0,00
42380	00		FONDO PROGETTAZIONE ART. 18 L.109/94 - FONDO URBANISTICA (ONERI)	100.000,00	100.000,00	0,00
42400	00		FONDO PER SPESE PUBBLICITARIE GARE MERLONI (ONERI)	81.000,00	81.000,00	0,00
42420	00		SPESE PER ATTIVITA' PREVISTE ART. 21, COMMA 1 LEGGE REG.LE 23/04 (ONERI)	100.000,00	100.000,00	0,00
42630	00		GLOBAL SERVICE MANUTENZIONE EDIFICI COMUNALI (FIN. INTERV. DIFFUSI) (ONERI)	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
42710	00		GLOBAL SERVICE MANUTENZIONE EDIFICI COMUNALI (MONETIZZAZIONI)	255.000,00	255.000,00	253.651,72
42820	00		SENTENZE ESECUTIVE E/O TRANSAZIONI (MONETIZZAZIONI)	107.000,00	107.000,00	107.000,00
43830	60		PROGETTAZIONE ED INCARICHI PER OPERE PUBBLICHE (ECONOMIE ENTRATE)	0,00	51.265,00	51.265,00
43890	60		PROGETTAZIONI ED INCARICHI PER OPERE PUBBLICHE (ONERI)	150.000,00	150.000,00	0,00
43990	00		FONDO INTERVENTI DIVERSI ED IMPREVISTI LL.PP. (ONERI)	150.000,00	150.000,00	150.000,00
44180	00		FONDO PER INCENTIVO PROGETTAZIONI ART. 18 L. 109/94 LL.PP. (MONETIZZAZIONI)	0,00	40.000,00	40.000,00
44200	00		INVESTIMENTO DEL RICAVO PROVENIENTE DA ALIENAZIONE DI MOBILI ED OGGETTI FUORI USO (ALIEN. BENI MOBILI/RISCOSSIONE CREDITI)	10.000,00	10.000,00	0,00

c.f. 00304260409

INVESTIMENTI 2010 PER FUNZIONI

Funzione		01	FUNZIONI GENERALI DI AMM.NE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	Prev.Iniziale 2010	Assestato 2010	Consuntivo 2010
Cap./Art						
44210	00		COMPENSO INCENTIVANTE EX. ART. 92 D. LGS. 163/2006 PER LA REDAZIONE DI PIANI IPUB E IPRIV (MONETIZZAZIONI)	27.000,00	27.000,00	27.000,00
44270	00		COMPENSO INCENTIVANTE EX. ART.92 DLGS 183/06 PER LA REDAZIONE DI PIANI IPUB E IPRIV (ONERI)	15.000,00	15.000,00	0,00
44290	00		SPESE PER COLLAUDI PIANI ATTUATIVI(ONERI)	5.000,00	5.000,00	0,00
44440	00		COLLAUDI E VERIFICHE DI OPERE NEI PIANI ATTUATIVI A CARICO DEI SOGGETTI ATTUATORI ED EVENTUALE RESTITUZIONE DELL'ECONOMIA (COLL.CAP.18590/E)	0,00	24.000,00	4.000,00
44640	00		ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE (SETTORE SCOLASTICO) (MONETIZZAZIONI)	150.080,00	38.025,59	0,00
44650	00		ACQUISTO AUTOMEZZI (MONETIZZAZIONI)	76.285,00	0,00	0,00
44950	00		DEVOLUZIONE ONERI AD ENTI RELIGIOSI (ONERI)	250.000,00	250.000,00	250.000,00
45230	00		RIMBORSO A PRIVATI PER RESTITUZIONE COLOMBARI (ONERI)	30.000,00	0,00	0,00
46330	00		RESTITUZIONE ONERI AI PRIVATI (MONETIZZAZIONI)	0,00	414.000,00	414.000,00
46470	00		RESTITUZIONE ONERI AI PRIVATI (ONERI)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
46670	00		ACQUISTO AZIONI DI RIMINI FIERA DALLA CAMERA DI COMMERCIO (PRIVATIZZAZIONI)	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
46710	00		FONDO SPESE PER INDENNITA' DI ESPROPRIO E DEFINIZIONE PENDENZE PREGRESSE (ALIENAZIONI BENI / RISCOSS.CREDITI)	177.000,00	177.000,00	176.179,89
46810	00		RICAPITALIZZAZIONE PALACONGRESSI (PRIVATIZZAZIONI)	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
47000	00		ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE IN BASE AL CONTRATTO OUTSOURCING (MUTUO)	240.000,00	240.000,00	240.000,00
49830	00		ACQUISIZIONE DIRITTO DI SUPERFICIE DELL'EX SEMINARIO DI COV IGNANO (HOLDING)	0,00	4.340.000,00	0,00
51020	00		INVESTIMENTI CORRELATI A FUNZIONI TRASFERITE DALLO STATO CAP. 15770/E	20.000,00	20.000,00	20.000,00
64280	00		ADEGUAMENTO STRUTTURALE CENTRO GIOVANI "CASA POMPOSA" (CONTR. REGIONALE) (COLL. CAP. 16850/E)	34.839,00	34.839,00	0,00
Tot. Funzi		01	FUNZIONI GENERALI DI AMM.NE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	34.863.204,00	38.114.220,61	11.344.007,28

c.f. 00304260409

INVESTIMENTI 2010 PER FUNZIONI

Funzione		03	POLIZIA LOCALE	Prev.Iniziale 2010	Assestato 2010	Consuntivo 2010
Cap./Art						
40920	00	PROMOZIONE DEI CORPI DI POLIZIA LOCALE L.R. 24/2003 (MONETIZZAZIONI) (QUOTA A CARICO COMUNE)		73.715,00	51.600,00	51.600,00
41180	00	VIGILE DIGITALE: UNA CORSIA PREFERENZIALE NELLE AUTOSTRADE TELEMATICHE (MONETIZZAZIONI)		49.920,00	49.920,00	49.920,00
41190	00	VIGILE DIGITALE: UNA CORSIA PREFERENZIALE NELLE AUTOSTRADE TELEMATICHE (CONTR. REG.LE) (COLL. CAP. 17040/E)		49.920,00	49.920,00	49.920,00
41200	00	PROMOZIONE DEI CORPI DI POLIZIA LOCALE L.R. 24/2003 (CONTR. REG.LE) (COLL. CAP. 17050/E)		98.285,00	120.400,00	120.400,00
Tot. Funzi		03	POLIZIA LOCALE	271.840,00	271.840,00	271.840,00

c.f. 00304260409

INVESTIMENTI 2010 PER FUNZIONI

Funzione **04** ISTRUZIONE PUBBLICA

Cap./Art		Prev.Iniziale 2010	Assestato 2010	Consuntivo 2010	
42080	00	SCUOLA MEDIA A. BERTOLA LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLE FACCIATE E SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI (CONTR.ALTRI EEP(COLL. CAP. 15950/E)	340.820,00	340.820,00	340.820,00
44340	00	SPESE PER INVESTIMENTI NEI SERVIZI SCOLASTICI (CONTR. PROVINCIALE) (CAP. 19460/E)	48.000,00	50.864,00	50.863,72
45100	00	POLO DELL'INFANZIA VERGIANO SPADAROLO - LAVORI DI COMPLETAMENTO PER IL MIGLIORAMENTO DEI REQUISITI ACUSTICI	0,00	31.143,20	31.143,20
46400	00	PIANO PER IL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI (CAP. 19710/E)	505.275,00	505.275,00	0,00
46640	00	PIANO PER IL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCUOLE ELEMENTARI FELLINI E DECIO RAGGI (19730/E)	0,00	291.000,00	291.000,00
49820	00	SPESA PER ACQUISTO MOBILI E ARREDI PER ISTITUTO LETTIMI (CAP. 19720/E)	10.000,00	10.000,00	7.300,00
Tot. Funzi	04	ISTRUZIONE PUBBLICA	904.095,00	1.229.102,20	721.126,92

c.f. 00304260409

INVESTIMENTI 2010 PER FUNZIONI

Funzione	05	FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI	Prev.Iniziale 2010	Assestato 2010	Consuntivo 2010
Cap./Art					
40260	00	COMPLETAMENTO ALA MODERNA DEL MUSERO E SCALA DI SICUREZZA (ALIENAZIONI)	280.000,00	280.000,00	0,00
40270	00	RECUPERO FUNZIONALE DI UN EDIFICIO POLIVALENTE PER ATTIVITA' TEATRALI (ALIENAZIONI)	300.000,00	300.000,00	0,00
44380	00	SPESE PER IL PIANO TRIENNALE SISTEMA BIBLIOTECARIO RIMINESE L.R. 18/00 (CAP. 19480/E)	0,00	14.000,00	14.000,00
44660	00	ACQUISTO ARREDI PER FONDO INTITOLATO AD AUGUSTO CAMPANA (MONETIZZAZIONI)	0,00	25.000,00	25.000,00
45750	60	RICOSTRUZIONE DEL TEATRO DI RIMINI AMINTORE GALLI - INCARICHI PROFESSIONALI (CONTR.PROV.)(CAP. 17480/E)	0,00	396.323,47	0,00
45790	00	RISTRUTTURAZIONE E RESTAURO DELL'EX CONVENTO DEGLI AGOSTINIANI-CINEMA ITALIA ED ANNESSI -VIA CAIROLI42 - INTEGR.PER SISTEMAZ.P.TERRA 1 LOTTO(STATO)	1.800.000,00	1.800.000,00	0,00
45800	00	RICOSTRUZIONE DEL TEATRO DI RIMINI AMINTORE GALLI (CONTR. PROV.LE) (COLL. CAP. 17840/E)	4.800.000,00	4.403.676,53	0,00
45850	00	RICOSTRUZIONE DEL TEATRO DI RIMINI AMINTORE GALLI (IMPOSTA DI SCOPO)	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
45860	00	RICOSTRUZIONE DEL TEATRO DI RIMINI AMINTORE GALLI (RESTITU. CAP. SOCIALE SOCIETA' DEL TEATRO) (COLL. CAP. 17490/E)	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00
49500	00	RICOSTRUZIONE DEL TEATRO DI RIMINI AMINTORE GALLI (CONTR. PRIVATI) (COLL. CAP. 19390/E)	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00
50560	00	RICOSTRUZIONE DEL TEATRO DI RIMINI AMINTORE GALLI (ALIENAZIONI)	6.500.000,00	6.500.000,00	0,00
Tot. Funzi	05	FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI	27.580.000,00	27.619.000,00	3.939.000,00

c.f. 00304260409

INVESTIMENTI 2010 PER FUNZIONI

Funzione	06	FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	Prev.Iniziale 2010	Assestato 2010	Consuntivo 2010
Cap./Art					
41170	00	GLOBAL SERVICE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI (MONETIZZAZIONI)	200.000,00	200.000,00	199.300,00
49370	00	INTERVENTI STRAORDINARI AD IMPIANTI SPORTIVI - L.R. 13/2000 (CONTR. REG.LE) (COLL. CAP. 15910/E)	110.858,00	110.858,00	108.457,90
50120	00	GESTIONE CAMPI DA CALCIO (ONERI) - SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.	284.277,00	284.277,00	284.276,03
Tot. Funzi	06	FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	595.135,00	595.135,00	592.033,93

c.f. 00304260409

INVESTIMENTI 2010 PER FUNZIONI

Funzione	08	FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	Prev.Iniziale 2010	Assestato 2010	Consuntivo 2010
Cap./Art					
40300	00	MANUTENZIONE OPERE D'ARTE (PRIVATIZZAZIONI)	100.000,00	100.000,00	0,00
40310	00	PIANO DI MANUTENZIONE E RELIAZIONE NUOVI MARCIAPIEDI VIA ROMA - BORGO MARINA - VIA BARANI (HOLDING)	1.015.000,00	1.015.000,00	0,00
40320	00	COSTRUZ.ROTATORIA INTERS. A RASO S.S.16 S.S.72 E MODIFICA INCROCIO S.S.16 S.P.41 MONTESCUDO COSTRUZ.RAMPE ACCESSO INCROCI S.S.16 S.S.72 (HOLDING)	1.620.000,00	1.500.000,00	0,00
40330	00	COSTRUZ.ROTATORIA INTERS. A RASO S.S.16 S.S.72 E MODIFICA INCROCIO S.S.16 S.P.41 MONTESCUDO COSTRUZ.RAMPE ACCESSO INCROCI S.S.16 S.S.72 (STANDARD)	880.000,00	0,00	0,00
40360	00	ACQUISIZIONE AREE ENCESSARIE PER LA RELIZZAZIONE DELLA NUOVA ROTATORIA TRA LE VIE MARCONI E AMATI (MONETIZZAZIONI)	85.000,00	0,00	0,00
40370	00	NUOVA VIABILITA' IN ZONA VISERBA MONTE - NUOVA FIERA - CELLE - COLLEG. NUOVA DARSENA (ALLARGAMENTO VIA SACRAMORA FINO A VIA XXV MARZO)(HOLDING)	1.299.000,00	1.299.000,00	0,00
40380	00	NUOVA VIABILITA' IN ZONA VISERBA MONTE - NUOVA FIERA - CELLE - COLLEG. NUOVA DARSENA (COLLEGAMENTI S.S. 16) (HOLDING)	1.449.500,00	1.449.500,00	0,00
40420	00	NUOVA VIABILITA' IN ZONA VISERBA MONTE - NUOVA FIERA - CELLE - COLLEG. N. DARSENA(SOTTOPASSO PEDONALE DI VIA POPILIA) (HOLDING)	1.511.500,00	1.511.500,00	0,00
40430	00	ACQUISIZIONE AREE DA FF SS PER COMPLETAMENTO VIA DIREDAUA - VIABILITA' RIMINI NORD (ONERI)	600.000,00	0,00	0,00
40570	60	CONCORSO DI PROGETT.IN DUE FASI RIQUALIFICAIONE FOCE DEVIATORE MARECCHIA REALIZZ.NUOVO COLLEGAMENTO CICLO-PEDONALE PONTE VIA COLETTI (MONETIZZAZIONI)	150.000,00	150.000,00	150.000,00
40600	00	CONTRIBUTO ALLA REALIZZAZIONE METROPOLITANA DI COSTA E SOTTOPASSI (MUTUO)	7.700.000,00	7.700.000,00	3.225.511,01
40680	00	LAVORI DI VIABILITA' CONNESSI ALLA SOPPRESSIONE DEL PASSAGGIO A LIVELLO DI VIA PASCOLI (ONERI)	370.000,00	157.000,00	157.000,00
40720	00	SISTEMAZIONE VIA CONFORTI (MONETIZZAZIONI)	250.000,00	0,00	0,00
40770	00	LAVORI DI VIABILITA' CONNESSI ALLA SOPPRESSIONE DEL PASSAGGIO A LIVELLO DI VIA PASCOLI - COMPLETAMENTO (ONERI)	0,00	213.000,00	213.000,00
40830	00	SISTEMAZIONE ACCESSI SS 9 EMILIA S. MARTINO IN RIPAROTTA (HOLDING)	160.000,00	160.000,00	0,00
42030	00	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E REALIZZAZIONE VIABILITA' PROTETTA (HOLDING)	1.500.000,00	0,00	0,00
42070	00	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E REALIZZAZIONE VIABILITA' PROTETTA (SUPERSTANDARD)	700.000,00	1.580.000,00	700.000,00
42090	00	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E REALIZZAZIONE VIABILITA' PROTETTA (ONERI)	0,00	600.000,00	600.000,00
45530	00	PROGETTO MESSA IN SICUREZZA PERCORSI CICLOPEDONALI CASA - SCUOLA (ALIENAZIONI DIRITTO SUPERFICIE)	0,00	55.000,00	55.000,00
45590	00	PROGETTO MESSA IN SICUREZZA PERCORSI CICLOPEDONALI CASA - SCUOLA (CAP.16430/E)(CONTR.REGIONALE)	0,00	55.500,00	55.500,00
45600	00	PROGETTO MESSA IN SICUREZZA PERCORSI CICLOPEDONALI CASA - SCUOLA (MONETIZZ.)	0,00	25.000,00	25.000,00
46000	00	INTERVENTI URGENTI PASSERELLA CINEMA ASTORIA (REC. MAGG. ONERI PEEP)	0,00	110.000,00	110.000,00
46080	00	SS ADRIATICA - LAVORI DI MIGLIORAMENTO LIVELLO SERVIZIO TRA KM.201+400 ED IL KM 206+000 -ROTATORIA SS16 PRESSO STABVALENTINI E COLL.ALDO MORO (STANDA)	1.550.000,00	1.550.000,00	0,00
46100	00	COSTRUZIONE E POTENZIAMENTO IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA NEL FORESE E PARTE CITTA' (PRIVATIZZAZIONI)	100.000,00	100.000,00	0,00

c.f. 00304260409

INVESTIMENTI 2010 PER FUNZIONI

Funzione		08	FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	Prev.Iniziale 2010	Assestato 2010	Consuntivo 2010
Cap./Art						
47540	00		RAGGIO VERDE - PALACONGRESSI (ECONOMIE ENTRATA)	0,00	300.000,00	300.000,00
49350	00		RIQUALIFICAZIONE TRATTO VIA VITTORIO VENETO COMPRESO TRA VIA DANDOLO E VIALE VESPUCCI COMPLESSO EMBASSY (STANDARDS)	300.000,00	300.000,00	300.000,00
49600	00		SVINCOLI, ROTATORIE E MOBILITA' LENTA - ROTATORIA VIA CHIABRERA E VIA GRAVINA (CONTR. PRIVATI) (COLL. CAP. 17460/E)	400.000,00	400.000,00	0,00
50170	00		ACCORDO DI PROGRAMMA PER MOBILITA' SOSTENIBILE - TRASFERIMENTI (ECONOMIE ENTRATE)	0,00	124.000,00	124.000,00
51840	00		MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIA MARECCHIESE NEL CENTRO ABITATO DI CORPOLO' (ECONOMIE ENTRATE)	0,00	108.240,10	108.240,10
52120	00		REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE VIA CORIANO FINO A VILLAGGIO S. MARTINO (CONTR. PROVINCIALE) (COLL. CAP. 17310/E)	258.228,00	0,00	0,00
52130	00		COSTRUZIONE ROTATORIA INTER. A RASO S.S. 16 S.S 72 E MODIFICA INCROCIO SS16 SP41 MONTESCUDO COSTR.RAMPE ACCESSO INC.SS16 SS72 (CONTR.PROV.)(CAP.17380E)	0,00	258.228,00	0,00
52140	00		COSTR.ROTATORIA INTERS. A RASO SS16 SS72 E MODIFICA INCROCIO SS16 SP41 MONTESCUDO COSTR. RAMPE ACCESSO INCROCIO SS16 SS72 (MUTUO)	0,00	741.772,00	0,00
53280	00		REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE VIA CORIANO FINO A VILLAGGIO S. MARTINO (MUTUO)	741.772,00	0,00	0,00
Tot. Funzi		08	FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	22.740.000,00	21.562.740,10	6.123.251,11

c.f. 00304260409

INVESTIMENTI 2010 PER FUNZIONI

Funzione		09	FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	Prev.Iniziale 2010	Assestato 2010	Consuntivo 2010
Cap./Art						
40490	00		INTERVENTI A DIFESA DELLA COSTA E DELLA BALNEAZIONE (PRIVATIZZAZIONI)	100.000,00	100.000,00	0,00
40500	00		PULIZIA SBOCCHI A MARE INTERVENTI DI RISANAMENTO AMBIENTALE (PRIVATIZZAZIONI)	100.000,00	0,00	0,00
40520	00		MODIFICA DELL'IMPIANTO DI CAPTAZIONE ACQUE DI RICICLO AL CANALE AUSA (PRIVATIZZAZIONI)	250.000,00	0,00	0,00
40530	00		REALIZZAZIONE DI CONDOTTA DI SFIORO NELLA FOSSA SACRAMORA NELLA VASCA DI LAMINAZIONE DI VISERBA (ALIENAZIONI)	250.000,00	250.000,00	0,00
40550	00		FOGNATURA BIANCA PER GLI INTERVENTI EDILIZI PREVISTI IN LACALITA' BELLARIVA RIMINI - FOGNATURA (STANDARD)	2.765.000,00	2.765.000,00	0,00
40560	00		RISANAMENTO FOGNARIO ISOLA I STRALCIO (CONTR. REGIONALI) (COLL. CAP. 15880/E)	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
40590	00		MANUTENZIONE / RIPRISTINO SBOCCHI A MARE ANNO 2010 (ONERI)	0,00	100.000,00	99.992,47
40610	00		PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE EMBITO EX MACELLO COMUNALE (HOLDING)	1.181.090,00	0,00	0,00
40620	00		PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE EMBITO EX MACELLO COMUNALE (CONTR. REG.LI) (COLL. CAP. 15890/E)	3.339.210,00	3.019.390,50	3.019.390,50
40630	00		PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE EMBITO EX MACELLO COMUNALE (CONTR. EE.PP.) (COLL. CAP. 16320/E)	250.000,00	250.000,00	250.000,00
40640	00		INFRASTRUTTURE PER L'INSEDIAMENTO DEL TECNOPOLO REALIZZATE DAL COMUNE DI RIMINI (ALIENAZIONI)	1.380.000,00	1.380.000,00	0,00
40650	00		INFRASTRUTTURE PER L'INSEDIAMENTO DEL TECNOPOLO REALIZZATE DAL COMUNE DI RIMINI (CONTR. REG.LI) (COLL. CAP. 15900/E)	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00
40690	00		PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE EMBITO EX MACELLO COMUNALE OPERE INFRASTR. URBANI.(CONTR. REG.LI) (CAP. 15920/E)	423.750,00	419.515,00	419.515,00
40700	00		PROGRAMMA DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA "NESSUN ALLOGGIO SFITTO" (CONTR. REG.LI) (COLL. CAP. 15940/E)	310.000,00	310.000,00	310.000,00
40730	00		INSTALLAZIONE DI 4 SERVIZI IGIENICI NEI PARCHI PUBBLICI MARECCHIA E CERVI (HOLDING)	100.000,00	100.000,00	0,00
40840	00		SISTEMAZIONE PIAZZALE PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA IN VISERBELLA (HOLDING)	100.000,00	0,00	0,00
40850	00		INTERVENTI STRAORDINARI DI VERDE PUBBLICO (HOLDING)	410.000,00	410.000,00	0,00
40860	00		ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE (HOLDING)	150.000,00	150.000,00	0,00
40870	00		LAVORI DI ARREDO URBANO (HOLDING)	250.000,00	250.000,00	0,00
40880	00		DRAGAGGI CANALI (HOLDING)	199.000,00	199.000,00	136.348,29
40890	00		RISANAMENTO FOGNARIO RIMINI ISOLA I INTERVENTO URGENTE PER IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO DI VIA CARLO ZAVAGLI (HOLDING)	705.000,00	705.000,00	0,00
40900	00		PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE EMBITO EX MACELLO COMUNALE OPERE INFRASTRUTTURALI ED URBANIZZAZIONE (HOLDING)	423.750,00	0,00	0,00
40930	00		PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE EMBITO EX MACELLO COMUNALE OPERE INFRASTRUTTURALI ED URBANIZZAZIONE (EC. ENTRATE)	0,00	419.515,00	419.515,00
40940	00		PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE EMBITO EX MACELLO COMUNALE (ECONOMIE ENTRATE)	0,00	1.044.024,50	1.044.024,50

c.f. 00304260409

INVESTIMENTI 2010 PER FUNZIONI

Funzione		09	FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	Prev.Iniziale 2010	Assestato 2010	Consuntivo 2010
Cap./Art						
44000	60		PROGETTAZIONI ED INCARICHI PER TECNOPOLO AREA EX MACELLO COMUNALE (MONETIZZAZIONI)	0,00	40.000,00	40.000,00
44610	00		INTERVENTO ALLA VASCA DI LAMINAZIONE DI VISERBA PER RENDERLA ANCHE DI PRIMA PIOGGIA (MONETIZZAZIONE STANDARDS)	250.000,00	0,00	0,00
46280	00		INTERVENTI STRAORDINARI DI VERDE PUBBLICO (ONERI COMPENSATIVI VERDE)	190.000,00	0,00	0,00
49730	00		PROGETTO CASA DELL'ACQUA - REALIZZAZIONE FONTANA (MONETIZZAZIONI)	0,00	10.200,00	10.200,00
50780	00		MODIFICA DELL'IMPIANTO DI CAPTAZIONE ACQUE DI RICICLO AL CANALE AUSA (ALIENAZIONI)	0,00	250.000,00	249.090,00
56380	00		INTERVENTI STRAORDINARI DI VERDE PUBBLICO (MONETIZZAZIONE)	150.000,00	150.000,00	150.000,00
57250	00		REINVESTIMENTO DEL RICAVO PROVENIENTE DA ALIENAZIONE PATRIMONIO ABITATIVO (CAP. 15150/E)	50.000,00	50.000,00	0,00
59730	00		DRAGAGGI CANALI (ONERI)	230.000,00	230.000,00	230.000,00
64030	00		MESSA A DIMORA DI UN ALBERO PRE OGNI NUOVO NATO (PRIVATIZZAZIONI)	50.000,00	50.000,00	0,00
Tot. Funzi	09		FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	16.206.800,00	15.251.645,00	7.478.075,76

c.f. 00304260409

INVESTIMENTI 2010 PER FUNZIONI

FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE

Funzione **10**

Cap./Art		Prev.Iniziale 2010	Assestato 2010	Consuntivo 2010	
40180	00	GLOBAL SERVICE - MANUTENZIONE CIMITERI NEL FORESE (ONERI)	100.000,00	100.000,00	0,00
40190	00	PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE PARTI STORICHE CIMITERI NEL FORESE (ONERI)	140.000,00	40.000,00	0,00
40280	00	CIMITERO CIVICO MONUMENTALE:RESTAURO PARTI STORICHE:DEMOLIZIONI SUPERFETAZIONI LATO PONENTE,RESTAURO PALAZZINA PONENTE,ECC. (HOLDING)	850.000,00	0,00	0,00
40670	00	SPESE A CARATTERE STRAORDINARIO AREA SOCIALE (CONTR.STATALE)(COLL. CAP. 16340/E)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
40810	00	PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE PARTI STORICHE CIMITERI NEL FORESE (HOLDING)	160.000,00	160.000,00	0,00
40820	00	REALIZZAZIONE SALA DEL COMMIATO (HOLDING)	600.000,00	600.000,00	0,00
46820	00	AMPLIAMENTO CIMITERO SUBURBANO IN LOCALITA' SAN MARTINO IN 20 (HOLDING)	200.000,00	200.000,00	0,00
Tot. Funzi	10	FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	2.080.000,00	1.130.000,00	30.000,00

c.f. 00304260409

INVESTIMENTI 2010 PER FUNZIONI

FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI

Funzione **12**

Cap./Art

Prev.Iniziale 2010

Assestato 2010

Consuntivo 2010

42150	00	COSTITUZIONE AGENZIA PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO STRATEGICO (MONETIZZAZIONI)
-------	----	-----------------------------------------------------------------------------

0,00

20.000,00

20.000,00

Tot. Funzi	12	FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI
------------	----	----------------------------------------

0,00

20.000,00

20.000,00

Importo totale

105.241.074,00

105.793.682,91

30.519.335,00

SPESA COMPLESSIVA PER FUNZIONI

Funzione 1 - FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO					
Titolo	Interv.	Descrizione	Previsione definitiva	Consuntivo 2010	% realizz.
1	1	Personale	20.956.381,00	20.739.325,20	98,96%
1	2	Acquisto di beni di consumo e o di materie prime	770.133,32	757.113,82	98,31%
1	3	Prestazioni di servizi	9.853.791,10	9.381.728,45	95,21%
1	4	Utilizzo di beni di terzi	965.838,43	847.114,39	87,71%
1	5	Trasferimenti	621.091,65	518.353,11	83,46%
1	6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	831.152,62	830.493,62	99,92%
1	7	Imposte e tasse	3.770.661,77	3.764.979,04	99,85%
1	8	Oneri straordinari della gestione corrente	1.835.100,00	1.834.000,00	99,94%
1	11	Fondo di Riserva	13.840,10		0,00%
1	**	TOTALE SPESE CORRENTI	39.617.989,99	38.673.107,63	97,62%
2	1	Acquisizione di beni immobili	6.673.839,00	1.891.651,72	28,34%
2	2	Esproprie servitù onerose	486.755,59	352.605,13	72,44%
2	5	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	578.025,59	240.000,00	41,52%
2	6	Incarichi professionali esterni	211.265,00	51.265,00	24,27%
2	7	Trasferimenti di capitale	807.485,43	807.485,43	100,00%
2	8	Partecipazioni azionarie	4.500.000,00	4.500.000,00	24,27%
2	9	Conferimenti di capitale	6.850,00	1.000,00	100,00%
2	10	Concessioni di crediti e anticipazioni	24.850.000,00	3.500.000,00	14,60%
2	**	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	38.114.220,61	11.344.007,28	14,08%
3	1	Rimborso per anticipazioni di cassa	3.800.000,00	-	0,00%
3	3	Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	5.423.000,00	5.397.425,10	99,53%
3	4	Rimborso di prestiti obbligazionari	3.930.000,00	3.923.813,65	99,84%
3	5	Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	3.384,00	1.664,14	49,18%
3	**	TOTALE SPESE RIMBORSO PRESTITI	13.156.384,00	9.322.902,89	70,86%
		SPESE CORRENTI	39.617.989,99	38.673.107,63	97,62%
		SPESE IN CONTO CAPITALE	38.114.220,61	11.344.007,28	14,08%
		SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	13.156.384,00	9.322.902,89	70,86%
		TOTALE FUNZIONE 1	90.888.594,60	59.340.017,80	65,29%

Funzione 2 - FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA					
Titolo	Interv.	Descrizione	Previsione definitiva	Consuntivo 2010	% realizz.
1	1	Personale	59.296,00	59.296,00	100,00%
1	3	Prestazioni di servizi	743.765,10	743.765,10	100,00%
1	**	TOTALE SPESE CORRENTI	803.061,10	803.061,10	100,00%
		SPESE CORRENTI	803.061,10	803.061,10	100,00%
		TOTALE FUNZIONE 2	803.061,10	803.061,10	100,00%

Funzione 3 - FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE					
Titolo	Interv.	Descrizione	Previsione definitiva	Consuntivo 2010	% realizz.
1	1	Personale	6.059.714,00	6.050.130,04	99,84%
1	2	Acquisto di beni di consumo e o di materie prime	364.285,00	261.910,00	71,90%
1	3	Prestazioni di servizi	1.968.652,84	1.955.483,01	99,33%
1	4	Utilizzo di beni di terzi	147.195,00	147.194,64	100,00%
1	5	Trasferimenti	2.260,00	1.566,20	69,30%
1	8	Oneri straordinari della gestione corrente	100.000,00	100.000,00	100,00%
1	**	TOTALE SPESE CORRENTI	8.642.106,84	8.516.283,89	98,54%
2	5	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	271.840,00	271.840,00	100,00%
2	**	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	271.840,00	271.840,00	100,00%
		SPESE CORRENTI	8.642.106,84	8.516.283,89	98,54%
		SPESE IN CONTO CAPITALE	271.840,00	271.840,00	100,00%
		TOTALE FUNZIONE 3	8.913.946,84	8.788.123,89	98,59%

SPESA COMPLESSIVA PER FUNZIONI

Funzione 4 - FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA					
Titolo	Interv.	Descrizione	Previsione definitiva	Consuntivo 2010	% realizz.
1	1	Personale	7.499.347,00	7.477.376,22	99,71%
1	2	Acquisto di beni di consumo e o di materie prime	500.999,32	494.913,32	98,79%
1	3	Prestazioni di servizi	6.805.249,54	6.715.387,41	98,68%
1	4	Utilizzo di beni di terzi	481.804,03	481.796,19	100,00%
1	5	Trasferimenti	1.839.826,88	1.797.172,64	97,68%
1	6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	457.101,00	423.592,42	92,67%
1	**	TOTALE SPESE CORRENTI	17.584.327,77	17.390.238,20	98,90%
2	1	Acquisizione di beni immobili	1.168.238,20	662.963,20	56,75%
2	5	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	60.864,00	58.163,72	95,56%
2	**	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	1.229.102,20	721.126,92	58,67%
SPESE CORRENTI			17.584.327,77	17.390.238,20	98,90%
SPESE IN CONTO CAPITALE			1.229.102,20	721.126,92	58,67%
TOTALE FUNZIONE 4			18.813.429,97	18.111.365,12	96,27%

Funzione 5 - FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI					
Titolo	Interv.	Descrizione	Previsione definitiva	Consuntivo 2010	% realizz.
1	1	Personale	1.780.375,00	1.780.375,00	100,00%
1	2	Acquisto di beni di consumo e o di materie prime	135.174,05	114.028,37	84,36%
1	3	Prestazioni di servizi	1.695.093,50	1.577.357,17	93,05%
1	4	Utilizzo di beni di terzi	67.000,00	61.745,00	92,16%
1	5	Trasferimenti	1.139.646,00	1.027.005,71	90,12%
1	6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	232.302,00	225.520,74	97,08%
1	8	Oneri straordinari della gestione corrente	6.100,00	3.599,20	59,00%
1	**	TOTALE SPESE CORRENTI	5.055.690,55	4.789.631,19	94,74%
2	1	Acquisizione di beni immobili	27.183.676,53	3.900.000,00	14,35%
2	5	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	39.000,00	39.000,00	100,00%
2	6	Incarichi professionali esterni	396.323,47	-	0,00%
2	**	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	27.619.000,00	3.939.000,00	14,26%
SPESE CORRENTI			5.055.690,55	4.789.631,19	94,74%
SPESE IN CONTO CAPITALE			27.619.000,00	3.939.000,00	14,26%
TOTALE FUNZIONE 5			32.674.690,55	8.728.631,19	26,71%

Funzione 6 - FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO					
Titolo	Interv.	Descrizione	Previsione definitiva	Consuntivo 2010	% realizz.
1	1	Personale	367.057,00	367.057,00	100,00%
1	2	Acquisto di beni di consumo e o di materie prime	60.940,00	55.692,95	91,39%
1	3	Prestazioni di servizi	1.995.258,00	1.955.826,22	98,02%
1	4	Utilizzo di beni di terzi	62.197,98	62.197,98	100,00%
1	5	Trasferimenti	482.000,00	284.281,44	58,98%
1	6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	52.504,00	45.853,02	87,33%
1	**	TOTALE SPESE CORRENTI	3.019.956,98	2.770.908,61	91,75%
2	1	Acquisizione di beni immobili	595.135,00	592.033,93	99,48%
2	**	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	595.135,00	592.033,93	99,48%
SPESE CORRENTI			3.019.956,98	2.770.908,61	91,75%
SPESE IN CONTO CAPITALE			595.135,00	592.033,93	99,48%
TOTALE FUNZIONE 6			3.615.091,98	3.362.942,54	93,03%

SPESA COMPLESSIVA PER FUNZIONI

Funzione 7 - FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO					
Titolo	Interv.	Descrizione	Previsione definitiva	Consuntivo 2010	% realizz.
1	1	Personale	365.621,00	365.621,00	100,00%
1	2	Acquisto di beni di consumo e o di materie prime	25.925,00	25.911,99	99,95%
1	3	Prestazioni di servizi	1.502.602,43	1.291.267,07	85,94%
1	5	Trasferimenti	1.296.615,00	766.655,80	59,13%
1	**	TOTALE SPESE CORRENTI	3.190.763,43	2.449.455,86	76,77%
SPESE CORRENTI			3.190.763,43	2.449.455,86	76,77%
TOTALE FUNZIONE 7			3.190.763,43	2.449.455,86	76,77%

Funzione 8 - FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI					
Titolo	Interv.	Descrizione	Previsione definitiva	Consuntivo 2010	% realizz.
1	2	Acquisto di beni di consumo e o di materie prime	55.000,00	5.000,00	9,09%
1	3	Prestazioni di servizi	9.310.850,00	9.029.116,15	96,97%
1	4	Utilizzo di beni di terzi	30.500,00	28.583,75	93,72%
1	6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.477.033,00	1.447.989,80	98,03%
1	**	TOTALE SPESE CORRENTI	10.873.383,00	10.510.689,70	96,66%
2	1	Acquisizione di beni immobili	13.588.740,10	2.623.740,10	19,31%
2	6	Incarichi professionali esterni	150.000,00	150.000,00	100,00%
2	7	Trasferimenti di capitale	7.824.000,00	3.349.511,01	42,81%
2	**	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	21.562.740,10	6.123.251,11	28,40%
SPESE CORRENTI			10.873.383,00	10.510.689,70	96,66%
SPESE IN CONTO CAPITALE			21.562.740,10	6.123.251,11	28,40%
TOTALE FUNZIONE 8			32.436.123,10	16.633.940,81	51,28%

Funzione 9 - FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
Titolo	Interv.	Descrizione	Previsione definitiva	Consuntivo 2010	% realizz.
1	1	Personale	4.018.240,00	3.835.842,62	95,46%
1	2	Acquisto di beni di consumo e o di materie prime	20.000,00	17.029,31	85,15%
1	3	Prestazioni di servizi	4.891.645,00	4.731.564,45	96,73%
1	4	Utilizzo di beni di terzi	472.000,00	472.000,00	100,00%
1	5	Trasferimenti	605.870,00	577.474,14	95,31%
1	6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.211.584,00	1.168.056,32	96,41%
1	8	Oneri straordinari della gestione corrente	1.000,00		0,00%
1	**	TOTALE SPESE CORRENTI	11.220.339,00	10.801.966,84	96,27%
2	1	Acquisizione di beni immobili	15.201.445,00	7.427.875,76	48,86%
2	6	Incarichi professionali esterni	40.000,00	40.000,00	100,00%
2	7	Trasferimenti di capitale	10.200,00	10.200,00	100,00%
2	**	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	15.251.645,00	7.478.075,76	100,00%
SPESE CORRENTI			11.220.339,00	10.801.966,84	96,27%
SPESE IN CONTO CAPITALE			15.251.645,00	7.478.075,76	100,00%
TOTALE FUNZIONE 9			26.471.984,00	18.280.042,60	69,05%

SPESA COMPLESSIVA PER FUNZIONI

Funzione 10 - FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE					
Titolo	Interv.	Descrizione	Previsione definitiva	Consuntivo 2010	% realizz.
1	1	Personale	5.663.226,40	5.570.380,74	98,36%
1	2	Acquisto di beni di consumo e o di materie prime	186.550,00	173.992,93	93,27%
1	3	Prestazioni di servizi	6.067.170,48	5.859.415,62	96,58%
1	4	Utilizzo di beni di terzi	1.433.664,16	1.300.354,71	90,70%
1	5	Trasferimenti	15.245.472,66	12.774.619,43	90,70%
1	6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	100.372,00	93.593,19	
1	8	Oneri straordinari della gestione corrente	6.030,00	6.030,00	90,70%
1	**	TOTALE SPESE CORRENTI	28.702.485,70	25.778.386,62	89,81%
2	1	Acquisizione di beni immobili	1.100.000,00	-	0,00%
2	5	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	30.000,00	30.000,00	
2	**	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	1.130.000,00	30.000,00	2,65%
SPESE CORRENTI			28.702.485,70	25.778.386,62	89,81%
SPESE IN CONTO CAPITALE			1.130.000,00	30.000,00	2,65%
TOTALE FUNZIONE 10			29.832.485,70	25.808.386,62	86,51%

Funzione 11 - FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO					
Titolo	Interv.	Descrizione	Previsione definitiva	Consuntivo 2010	% realizz.
1	1	Personale	504.578,00	504.236,48	99,93%
1	3	Prestazioni di servizi	415.580,00	385.676,43	77,72%
1	5	Trasferimenti	958.214,00	744.767,52	86,75%
1	6	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	36.119,00	26.119,03	72,31%
1	**	TOTALE SPESE CORRENTI	1.914.491,00	1.660.799,46	86,75%
SPESE CORRENTI			1.914.491,00	1.660.799,46	86,75%
SPESE IN CONTO CAPITALE					
TOTALE FUNZIONE 11			1.914.491,00	1.660.799,46	86,75%

Funzione 12 - FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI					
Titolo	Interv.	Descrizione	Previsione definitiva	Consuntivo 2010	% realizz.
2	9	Conferimenti di capitale	20.000,00	20.000,00	100,00%
2	**	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	20.000,00	20.000,00	100,00%
SPESE IN CONTO CAPITALE			20.000,00	20.000,00	100,00%
TOTALE FUNZIONE 12			20.000,00	20.000,00	100,00%

TOTALE GENERALE DELLE SPESE CORRENTI			130.624.595,36	124.144.529,10	95,04%
TOTALE GENERALE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE			105.793.682,91	30.519.335,00	28,85%
TOTALE GENERALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI			13.156.384,00	9.322.902,89	70,86%
TOTALE			249.574.662,27	163.986.766,99	65,71%